

In occasione delle ultime gare di venerdì 24 e sabato 25 febbraio

Monferrato acquese ai Giochi olimpici presenta le sue maggiori peculiarità

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme, la Comunità Montana "Suol d'Aleramo", la Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese", insieme all'Associazione Comuni del Moscato d'Asti, alle Terme di Acqui S.p.a., all'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", presenterà le proprie eccellenze termali, culturali, ed enogastronomiche alle Olimpiadi Invernali "Torino 2006".



In occasione delle due ultime gare di slalom speciale previste per il 24 (slalom femminile) e il 25 febbraio per lo slalom speciale maschile, che vede, tra gli altri, in gara il fuoriclasse italiano Giorgio Rocca, il Comune di Sestriere ospiterà l'Alto Monferrato Acquese ed il Suol d'Aleramo in una vera e propria kermesse del territorio.

atleti e gli oltre 2.000 giornalisti provenienti da ogni parte del mondo potranno partecipare ad una degustazione di vini che portano il nome di Acqui Terme nel mondo e dei tipici "amaretti d'Acqui", organizzata dal Comune di Acqui

Terme in collaborazione con l'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" e con l'Associazione Comuni del Moscato d'Asti.

Per l'occasione il tradizionale "Polentone di Ponti" si trasferirà al Sestriere, la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" allestirà stands per la presentazione e degustazione dei prodotti tipici, la Pro Loco di Battagliosi (Molare) offrirà focaccine e lardo e la Società Terme di Acqui S.p.a. presenterà le sue strutture, le cure ed i prodotti termali per la cura del corpo.

Da segnalare il convinto sostegno del Comune di Sestriere, che mette a disposizione gratuitamente l'alloggio e le strutture per tutto il personale interessato all'evento.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Distretto Benessere

Si va verso l'associazione

Acqui Terme. Il Distretto del Benessere nel Basso Piemonte tra Monferrato e Langhe, voluto dai sindaci di Acqui Terme, Nizza Monferrato, Canelli e Santo Stefano Bello sta diventando una realtà. Il progetto finalizzato alla valorizzazione delle risorse turistiche presenti nell'area, che fanno riferimento all'idea del benessere è già stato approvato (o è in corso di approvazione) da parte di tre Comunità Montane.

R.A.

• continua alla pagina 2

Nella seconda decade di luglio

Sì per la Juve in ritiro ad Acqui



Acqui Terme. Il documento in cui si afferma che la sede del ritiro estivo della Juventus sarà Acqui Terme è stato sottoscritto recentemente da Regione, Provincia, Comune e Terme, ma dalle colonne de L'Ancora, attingen-

do ad informazioni non campegiate all'aria, già alcune settimane fa avevamo dato per garantita la presenza del club bianconero nella città termale.

C.R.

• continua alla pagina 2

L'autostrada Carcare - Predosa

Regione Piemonte "Non ci interessa"

Acqui Terme. Un comunicato dell'11 febbraio diffuso dall'ufficio stampa della Regione Piemonte, dal titolo «Carcare-Predosa: dalla Regione nessun interesse», ha riaperto la miccia che fa da detonatore al problema della viabilità dell'acquese, esattamente al permanere della condizione che per la valle Bormida e la città termale continui in eterno l'isolamento viario. «Come ho già avuto modo di dire più volte il collegamento Carcare-Predosa non è nei programmi della Regione. Né da verifiche fatte con i responsabili di Slala (società per la logistica dell'arco ligure e alessandrino) mi risulta che la stessa abbia deciso di farsi carico della progettazione dell'opera», ha dichiarato l'assessore regionale Daniele Borioli.

Ma c'è anche chi pensa, diversamente da Borioli, che i collegamenti autostradali per una città turistica, per una zona e una provincia che non voglia rimanere in serie zeta, siano indispensabili e quindi tutti i progetti che portano a collegare una zona con la rete autostradale siano positivi. Ma, Acqui Terme, quale città centro zona, che da sola contabilizza quasi il doppio degli abitanti di una ventina di Comuni del circondario, e pertanto

anche elettoralmente parlando ha rilevanza, come la pensa? Ricordiamo l'entusiasmo, non esaurito dell'opinione pubblica quando la città termale, a febbraio del 2003, venne effettuato, all'Hotel Nuove Terme, un «Incontro di studio» dal titolo «Collegare per crescere». Il convegno, affollatissimo di personalità della politica e dell'imprenditoria, proposto dai Lions Club di Acqui Terme e Cortemilia e d'intesa con i Comuni di Cairo e Cortemilia, con l'organizzazione, pose la prima pietra per «verificare la disponibilità di tutti gli interlocutori istituzionali interessati a promuovere in tutte le sedi opportune e competenti il progetto della Bretella autostradale Carcare-Predosa». A chiusura dei lavori, il programma prevedeva la firma di un «Patto per il territorio». Citiamo un brano della relazione di un sindaco, che più passa il tempo e maggiormente diventa attuale. «Oggi dobbiamo scoprire il dramma delle strade che negano consensi per eventuali insediamenti necessari a mantenere i giovani nel nostro territorio. Per risolvere il problema viario del transito dei tir non si può che ragionare in termini di autostrade».

C.R.

• continua alla pagina 2

Su scuola e sanità

Altri incontri a Robellini per salvare la Costituzione

Acqui Terme. Per offrire a tutti la possibilità di conoscere e di valutare le novità introdotte nella Costituzione dalle recenti leggi di riforma, il Comitato dell'acquese in difesa della Costituzione "U. Terracini", ha organizzato una serie di incontri. Dopo l'ultimo di mercoledì 15 febbraio, di cui riferiamo in altro articolo, sono previsti altri due incontri di grande interesse volti ad offrire ai cittadini, in particolare a coloro che operano e lavorano direttamente nei servizi pubblici (Sanità, Scuola,...), l'occasione di conoscere, attraverso l'elaborazione intellettuale di esperti dei diversi ambiti, i possibili esiti delle recenti riforme istituzionali.

Sulle riforme costituzionali nell'ambito della scuola lunedì 27 febbraio, ore 17,15 a palazzo Robellini, terrà una relazione la prof.ssa Anna Maria Poggi, preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Torino, con introduzione del prof. A. Arata, sindaco di Terzo ed assessore cultura Comunità Montana.

Nell'ambito della sanità, martedì 14 marzo, ore 17,15 a palazzo Robellini, il prof. Renato Balduzzi, ordinario di Diritto costituzionale dell'Università di Genova e già consulente giuridico del ministero della salute tratterà il tema "Sanità e devolution della riforma", con introduzione del dott. P.L. Roncarolo primario di Cardiologia presso l'ospedale acquese.

• continua alla pagina 2

Il commento dei Consiglieri de L'Ulivo

Non si farà l'opera ma si pagherà il progetto

Acqui Terme. Pubblichiamo un commento dei consiglieri de "L'Ulivo per Acqui" Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti sul progetto "portici non portici" che non sarà più realizzato, ma sarà pagato.

«Dei cosiddetti "Portici non portici" (una copertura in metallo e vetro che avrebbe dovuto estendersi in alcune vie del centro storico) non si farà più nulla.

Lo ha "certificato" il Bilancio di previsione 2006 del Comune di Acqui, approvato, alla fine dello scorso gennaio, in Consiglio comunale dalla maggioranza che sorregge la giunta del sindaco Danilo Rapetti.

Qualcuno potrebbe osservare che si tratta di una buona notizia. E, per un certo verso, è vero: è una buona notizia. Un altro obbrobrio urbanistico ci è stato evitato; storiche vie cittadine, come la centralissima via Manzoni in borgo Pisterna, hanno evitato di essere definitivamente sconvolte da un intervento improprio e impossibile; un altro inserimento estraneo all'immagine complessiva della città è stato definitivamente allontanato, evitando uno spreco di denaro pubblico. Questa buona notizia per tutti gli Acquesi, dovrebbe valere ancora di più per noi, consiglieri comunali di centro sinistra, che ci eravamo opposti a questa iniziativa fin dalla sua prima presentazione in Consiglio comunale ed avevamo poi

inoltrato, tramite il Comitato politico "Altra città", alla Sovrintendenza ai Monumenti del Piemonte un esposto nel quale chiedevamo l'intervento di questa Istituzione onde evitare che edifici di pregio avessero rischiato di essere "oscurati" per sempre da questi cosiddetti "portici non portici", voluti dall'Amministrazione comunale.

Eppure, la notizia che i "portici non portici" non si faranno più ci lascia con un po' di amaro in bocca e ciò per le ragioni che indichiamo qui di seguito:

- anche se i "portici non portici" non vedranno mai la luce, i cittadini acquesi dovranno accollarsene le spese di progettazione esterne, che ammontano a 63 mila euro (più di 125 milioni di vecchie lire), oltre a tutti i costi non considerati legati al lavoro degli uffici comunali;

- in questa occasione, grazie alla tendenza della giunta comunale ad inseguire progetti faraonici e strampalati (in contrasto, per altro, con le caratteristiche architettoniche ed urbanistiche di Acqui), la nostra città ha perso l'opportunità di usufruire di un cospicuo finanziamento regionale, ammontante a quasi mezzo milione di euro (452 mila per l'esattezza);

- come si sa, purtroppo, la giunta Rapetti non è nuova a grandi progettazioni che non portano a nulla se non a sperpero di pubblico denaro.

• continua alla pagina 2

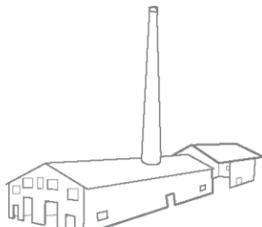
ALL'INTERNO

- È carnevale a: Bubbio, Cortemilia e Sezzadio. *Servizi alle pagg. 18 e 33*
- Speciale "Carnevalone bistagnese". *Servizi a pag. 28*
- Consigli comunali a Casine e Strevi. *Servizi alle pagg. 29 e 35*
- Speciale sposi. *Da pag. 19 a pag. 27*
- Ovada: il 5% dell'Irpef alle case di riposo. *Servizio a pag. 41*
- Ovada: è tempo di carnevale. *Servizio a pag. 41*
- Masone: card. Bertone ricorda mons. Giustino Pastorino. *Servizio a pag. 45*
- La cairese Valentina Ferraro regina del carnevale di Nuvarin. *Servizio a pag. 46*
- Canelli: tensioni nella maggioranza. *Servizio a pag. 49*
- Canelli: è Ghignone il presidente della Comunità Collinare. *Servizio a pag. 49*
- Nizza: parco macchine Vigili, c'è Grande Punto. *Servizio a pag. 52*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Stampa 200 biglietti da visita 4 colori

Irripetibile offerta **200 fogli carta intestata A4** *Promozione* € 35.00+iva

100 buste 11x23 stampa 1 colore € 50.00+iva



DALLA PRIMA

Monferrato acquese

L'iniziativa ha già riscosso vivo interesse nel Comitato Organizzatore di "Torino 2006", tanto che alcuni giornalisti appartenenti al circuito "Terre del Gusto" e presenti alle Olimpiadi hanno chiesto di poter visitare e conoscere personalmente Acqui Terme e le sue eccellenze. Per loro è stato organizzato un workshop nel centro termale con particolare attenzione rivolta alle terme ed un aperitivo di benvenuto per apprezzare la qualità dei nostri vini e le prelibatezze della nostra terra.

Per l'occasione è stato prodotto un depliant, che intende illustrare in forma sintetica il senso di un'unità territoriale che ha radici antiche e, auspicabilmente, un futuro sempre più comune, all'insegna dell'elevata e riconosciuta qualità della propria proposta turistica, enogastronomica, storico-culturale, paesaggistica, termale.

Questo il testo presente

nel depliant che, accanto ad un significativo corredo fotografico, contempla anche la traduzione francese, inglese e tedesca.

«Suol d'Aleramo, Monferrato Acquese - Luogo del Benessere».

L'Alto Monferrato Acquese propone un'originale sintesi di elementi che lo rendono un ideale luogo del benessere».

I boschi e i calanchi a monte, le dolci colline costellate da vigneti, le Terme di origine romana, i monumenti e le vestigia del passato, i vini Brachetto, Moscato, Barbera e Dolcetto, i salumi e i formaggi tipici (filetto baciato, e Robiola di Roccaverano D.O.P.), il miele e le erbe officinali, i tartufi e i funghi, gli amaretti, l'accoglienza turistica, in grado di rispondere alle più diversificate esigenze, lo rendono un luogo che ha fatto della cultura e della qualità di vita la propria ragione unificante».

DALLA PRIMA

Si va verso l'associazione

Per l'esattezza da "Suol d'Aleramo", "Langa Astigiana Val Bormida", "Valli Belbo, Bormida, Uzzone" e tre Unioni Collinari ("Tra Langa e Monferrato", "Vigne e Vini", "Alto Monferrato Acquese"). In tal modo, il territorio ricompreso nel "Distretto del Benessere" costituirà una presenza significativa in termini di offerta turistica culturale che potrà fare sistema nell'ottica della reciproca collaborazione.

La finalità del Distretto del Benessere è di valorizzare l'area, all'interno di un disegno più ampio di valorizzazione della filiera: "prodotto Italia" - "prodotto Piemonte" - "prodotto Colline Piemontesi".

Per questa ragione l'attività del Distretto del Benessere è stata concepita in modo da non essere sovrapposta, bensì sinergica, a quelli degli altri Enti pubblici che hanno competenze nel settore turistico (Regione, Province, ATL) e a quella degli attori privati (Tour operator, agenzie, operatori del settore turistico).

L'obiettivo è quello di stimolare la nascita, facilitare la crescita quantitativa, facilitare il miglioramento qualitativo e favorire il coordinamento delle attività e delle attrattive turistiche dell'area.

Per far ciò è stato costituito un Gruppo di Lavoro, coordinato dal sindaco di Nizza Monferrato Maurizio Carcione e che ha sede nel palazzo Crova di Nizza, ed è stato predisposto, grazie all'impegno dell'Università del Piemonte Orientale, partner del progetto, un percorso articolato che prevede momenti organizzativi (individuazione del logo identificativo, censimento dell'offerta turistica ricettiva, predisposizione materiale promozionale) e momenti di approfondimento e confronto attraverso l'organizzazione di workshop con i soggetti coinvolti a vario titolo (esperti, operatori del settore, amministratori pubblici).

Merita di essere particolarmente sottolineato che l'idea del Distretto del Benessere è già stata inserita nel Piano strategico d'area in fase di predisposizione da parte della Regione.

Commenta il sindaco di Nizza: "Si tratta di un progetto

altamente innovativo che riguarda Comuni appartenenti a tre Province diverse. Riteniamo che la volontà di fare sistema e collaborare tra Comuni rappresenti una scommessa per il futuro dello sviluppo di questo territorio le cui dimensioni consentono una rappresentazione organica e coerente di offerta turistica".

Il Gruppo di Lavoro sta predisponendo una bozza dello statuto per la costituzione dell'Associazione tra gli Enti firmatari.

DALLA PRIMA

Non si farà l'opera

Basti pensare alla progettazione della nuova biblioteca, nell'ex caserma Battisti, costata più di 300 mila euro e poi archiviata senza farne più nulla. Basti pensare alla Società di trasformazione urbana (ora in liquidazione) costata più di 400 mila euro di compensi agli amministratori, oltre alle spese di un progetto (quello della "torre" in piazza M.Ferraris) ora rimasto a carico del Comune.

È un vero guaio che l'amministrazione comunale in fatto di onerosissime progettazioni inutili abbia fatto scuola nella nostra città: anche le Terme di Acqui SpA, infatti, hanno dovuto accollarsi sul loro non entusiasmante bilancio 1.500.000 euro (più di tre miliardi di vecchie lire) per il progetto di Kenzo Tange del grattacielo ai Bagni che, anch'esso, non si farà mai più».

DALLA PRIMA

Altri incontri a Robellini

È stato intanto allestito un sito internet specifico del Comitato acquese per la salvezza della Costituzione che tutti possono visitare all'indirizzo <http://web.tiscali.it/com.sal.cos.acqui>; in esso è possibile conoscere tutte le iniziative in difesa della Costituzione della Provincia di Alessandria e del Comitato nazionale.

DALLA PRIMA

Sì per la Juve

Si tratta di una promozione della città, delle sue terme e del territorio che punta su un importante *testimonial* in grado di attirare attenzione e pubblico. Nell'intesa con la Juventus, oltre al ritiro pre-campionato, è previsto che fin da subito la società si impegni a veicolare l'immagine di un Piemonte vincente, di una città turistica e termale di notevole interesse. La definitiva intesa, è stata ufficializzata nel pomeriggio di lunedì 20 febbraio, a Milano, alla Bit (Borsa internazionale del turismo).

Erano presenti, con l'assessore regionale al Turismo, Giuliana Manica, il sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti e il presidente delle Terme, Andrea Mignone, quindi l'assessore al Turismo provinciale Caldane. Per la Juventus era presente il direttore marketing, Romy Gai, che ha donato a Mignone una maglia bianconera in cui, al posto del nome del giocatore, c'è scritto «Acqui Terme».

In rappresentanza dei giocatori c'era Gianluca Zambrotta. La data presumibile del ritiro è ipotizzata verso la seconda decade di luglio, con permanenza di otto/dieci giorni. Secondo l'accordo raggiunto con la dirigenza bianconera, il costo dell'operazione si aggirerebbe intorno agli 850 mila euro di cui oltre la metà a carico della Regione. Per il Comune di Acqui Terme la spesa si aggirerebbe sui 120 mila euro più iva, comprensiva della ristrutturazione del campo di allenamento di Mombarone ed il rifacimento del manto erboso, ma prevede anche il riordino degli spogliatoi e di strutture del complesso sportivo. A raggiungere la somma potrebbero contribuire sponsor interessati a collegare il loro nome a quello di una delle società più importanti del mondo e ad avvantaggiarsi di un ritorno di immagine che l'avvenimento conseguirà.

L'apporto economico per ospitare la Juventus durante la prima fase della preparazione per il campionato 2006/2007 è significativo, ma creerà certamente un interesse intorno alla nostra zona e alle sue peculiarità che nessun altro avvenimento, non solamente sportivo, può produrre. Il fatto promozionale della «Juve testimonial» per Acqui Terme, può essere concreto, di-

rettamente ed indirettamente per l'economia della città e dell'acquese. Secondo quanto dichiarato dall'assessore regionale Manica, «il termalismo è indubbiamente una risorsa sulla quale la Regione vuole investire per rilanciare il territorio attraverso una nuova immagine legata al benessere ed in questa direzione Acqui Terme riveste un'importanza strategica». Il sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, dopo avere ricordato che l'accordo sottoscritto in questi giorni fa parte di trattative iniziate verso agosto dello scorso anno, ha auspicato che in città e nella nostra zona si mettano insieme le forze e le capacità per trasformare questo evento in un momento di valorizzazione di Acqui Terme, ma il «testimonial Juventus» costituisce anche un'occasione promozionale per il costituendo «Distretto del benessere» formato da Comuni e istituzioni del Basso Piemonte, tra Monferrato e Langhe. Andrea Mignone, intervenendo sul problema, ha sostenuto l'utilità dell'occasione di avere alle Terme di Acqui i bianconeri.

DALLA PRIMA

Regione Piemonte

Tra i protagonisti di quel convegno, quale sindaco della città ospitante l'importante evento, c'era Danilo Rapetti, il quale aveva aperto il convegno con l'affermare che la viabilità, con la sanità, sono problemi che rivestono la maggiore importanza per il cittadino, per il territorio. A Rapetti abbiamo chiesto se oggi riafferma la sua dichiarazione. «Sottolineo l'importanza dei collegamenti stradali e autostradali poiché il miglioramento di viabilità ed infrastrutture significa incentivare gli scambi commerciali e turistici, quindi imprimere un impulso positivo alle nostre zone, ciò nel rispetto dell'ambiente», è stata la risposta. Rapetti ha aggiunto che «attualmente esiste uno studio di fattibilità aperto, discutibile e se è il caso modificabile, senza rinunciare anteriormente alla possibilità di ottenere un rapido e funzionale collegamento con la riviera di ponente, con la Francia».

MESSAGGI POLITICI ELETTORALI per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica del 9 e 10 aprile 2006

Il settimanale L'ANCORA, in ottemperanza al regolamento dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento tramite l'agenzia pubblicitaria PUBLISPES SRL secondo le seguenti modalità:

- la pubblicazione degli avvisi è compresa dall'11 febbraio 2006 fino al penultimo giorno prima delle elezioni.
- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;
- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme, tel. 0144323767 o presso la sede della PUBLISPES srl, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 014455994;
- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;
- tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente;
- la tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente: € 18,00 + iva 4% a modulo. Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Per la posizione di rigore, o il negativo si applicano le maggiorazioni previste dal listino. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;
- le prenotazioni ed i testi dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del venerdì presso gli uffici sopra indicati.

 GELOSO VIAGGI Professionisti dal 1966		 TTS TEAM TRAVEL SERVICE	
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761 NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984 SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337 gelosoviaggi@mlink.it			
I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO IN PRIMAVERA		TOUR	
14 - 18 aprile PARIGI e CASTELLI DELLA LOIRA		CIELI D'IRLANDA 23 - 30 GIUGNO	
14 - 18 aprile BUDAPEST e ANSA del DANUBIO		Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona Volo diretto da Milano Hotels 3 stelle - Pensione completa Accompagnatore - Visite ed escursioni in lingua italiana Assicurazione medico-bagaglio e annullamento	
15 - 17 aprile PASQUA in UMBRIA		GRAN TOUR	
15 e 17 aprile PASQUA in BORGOGNA e SAVOIA		CROAZIA 27 maggio - 3 giugno	
22 - 25 aprile ABRUZZO		Partenza da Acqui/Nizza/Savona Traghetto da Ancona Hotel 3 stelle - Pensione completa Accompagnatore - Assicurazioni Visite ed escursioni in lingua italiana a: Dubrovnik - Laghi di Plitvice - Isole di Krk, Lusino e Cres	
22 - 25 aprile LA PROVENZA e ISOLE PORQUEROLLES		NOVITÀ 2006	
22 - 25 aprile NAPOLI		MADRID E CASTIGLIA 19 - 25 MARZO	
29 aprile - 1° maggio TOUR dell'ALSAZIA		Partenza da Acqui/Nizza/Savona Hotels 4 stelle - Bevande ai pasti - Cena paella Accompagnatore - Assicurazioni Visite ed escursioni a: Madrid e Museo del Prado - Toledo - Avila Monastero El Escorial	
29 aprile - 1° maggio ISOLA D'ELBA		SOGGIORNO TOUR NEL CILENTO	
12 - 19 maggio INCANTEVOLE SICILIA		COLORI E PROFUMI DI UNA CAMPANIA INSOLITA 13 - 18 marzo Partenza da Acqui/Nizza/Savona Hotel 4 stelle - Pensione completa con bevande Accompagnatore - Assicurazioni Visite ed escursioni a: Paestum - Agropoli - Palinuro - Parco Nazionale del Cilento	

Conferenza del prof. Massimo Cavino

Costituzione e devolution invito a riflettere

Acqui Terme. Proseguono a Palazzo Robellini le conferenze del ciclo *Conoscere la Costituzione e gli effetti della riforma*.

Dopo il precedente incontro effettuato a dicembre (e di cui fu appassionato relatore il prof. Renato Balduzzi), gli incontri promossi dal Comitato acquese "Umberto Terracini, dal coordinamento provinciale di Alessandria e dal coordinamento nazionale delle iniziative per la difesa della costituzione e per il referendum contro il progetto di riforma, sono ripresi nel pomeriggio di mercoledì 15 febbraio presso la sala maggiore di Palazzo Robellini.

Presentato dall'avv. Raffaello Salvatore, presidente del comitato acquese, introdotto dal prof. Domenico Borgatta, capogruppo consiliare de "Lulivo per Acqui", il prof. Massimo Cavino (docente di *Diritto costituzionale* presso l'Università del Piemonte Orientale) ha tenuto una relazione dedicata al rapporto tra Enti Locali e Riforma.

Assai numeroso il pubblico intervenuto (con poltroncine che si sono rivelate ancora una volta insufficienti), tra cui era possibile riconoscere numerosi sindaci dei paesi dell'Acquese.

Il prossimo appuntamento del ciclo è previsto lunedì 27 febbraio, sempre a Palazzo Robellini, alle ore 17,15 e sarà dedicato al rapporto tra scuola e costituzione.

Relatrice dell'incontro sarà la prof.ssa Anna Maria Poggi, preside della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Torino.

Devolution: c'è, o non c'è?

Quanto è federale, o davvero "devolutiva", la nuova costituzione approvata recentemente, il 16 novembre scorso dal Parlamento?

Assai poco, a sentire l'analisi tecnica del costituzionalista Massimo Cavino, che ha proposto una chiara e lucida disamina che è partita dalla effettiva constatazione di una sempre più montante sfiducia tra Stato Regioni ed Enti locali. E, interrogandosi sulle modalità per le quali uno stato diventa per davvero "federale" (ci sono anche gli esempi di un federalismo disgregativo, come quello del Belgio e del Canada), il relatore ha insistito sull'analisi dei riparti di competenza tra Stato e Regione, mettendo in luce alcuni paradossi che hanno accompagnato una lunga transizione costituzionale, iniziata dal



1982, che ha proposto - prima con la Commissione presieduta dall'Onorevole D'Alema, quindi con la recente riforma - soluzioni giuridiche non solo sostanzialmente inefficaci, ma di difficile lettura rispetto a quel "buon senso" che risulta applicabile tanto nelle piccole cose, quanto negli affari di Stato.

Nell'impossibilità di riassumere l'intera esposizione (ma in questa sede è senz'altro da evidenziare la valenza didattica degli interventi tenuti a Palazzo Robellini: splendide lezioni che potrebbero essere ascoltate anche dagli studenti di materie storiche e giuridiche delle scuole acquesi), a proposito delle incongruenze, è stato segnalato che - riguardo al tema delle controversie tra Stato e Regione - la proposta del 2001, concretizzata sotto un governo di centro sinistra, sia molto più avanzata in senso federalista dell'attuale.

Proviamo a ripercorrere il cammino costituzionale, cominciando dal 1948: le leggi regionali possono essere impugnate dallo Stato per questioni di legittimità formale (e, allora, l'organo preposto era ed è la Corte Costituzionale). Oppure - per quella che si definisce "opportunità politica" - era il governo a poter impugnare la legge. Questa seconda ipotesi, cancellata nel 2001 (chiaro il segnale: quello di allentare il controllo del centro sulle periferie) è stata reintrodotta nel 2005.

Dunque la Riforma della Costituzione attuata sotto il Governo Berlusconi appare assai meno federalista di quella proposta dalla sinistra cinque anni fa (e il bello è che neppure i saggi della Lega Nord hanno rilevato questo evidente regresso).

E, trattando anche degli effetti che sistema proporziona-

le e maggioritario possono determinare sul bicameralismo, (ma anche di un senato federale che può essere bypassato dalla Maggioranza di Governo), il prof. Cavino ha voluto allargare il campo alla situazione degli stati europei, consigliando all'uditorio - tra l'altro - un volume edito per i tipi de Il Mulino di Bologna che ha titolo *Si governano così* (un libro "da treno", da tratte brevi ma efficacissimo) che ha il merito non solo di far chiarezza sulla situazione delle varie realtà europee, ma anche di intendere che cosa sia, in effetti, una devolution "fatta sul serio" (da noi, invece, le relazioni tra periferia e centro sono sostanzialmente non modificate oggi rispetto al 2001).

Come si esce, allora, fuori da un "impasse" che dura oltre 25 anni?

È possibile che già la data delle elezioni del 9 e 10 aprile potrebbe comportare un riesame della questione ma, per il costituzionalista, la Carta più alta dello stato non è questione di "maggioranza".

Oggi, all'interno del comitato referendario, l'obiettivo prioritario diviene perciò il coinvolgimento del cittadino serio di centro destra. Non ha senso una lotta, tra le due coalizioni, per la Costituzione. Importante è ricostruire un "animus" costituente cui tutte le forze (una volta si diceva "dell'arco costituzionale") possano dare contributo. Insomma, dando valore a quella *democrazia*, concetto astratto ma nello stesso tempo assoluto, che diventa discriminante di situazioni assai diverse.

"L'Italia è una repubblica democratica fondata sul lavoro", dice la Costituzione; ma togliete l'aggettivo democratica e avrete - conclude Massimo Cavino - ...la nuova Cina".

G.Sa

Dopo la visione del film "La Rosa Bianca"

I giovani si interrogano sul significato della Resistenza

Acqui Terme. Pubblichiamo la riflessione di una studentessa dell'itis, Alessia Gallo, classe 4^a B, dopo la visione del film "La Rosa Bianca":

«Mercoledì 8 febbraio '06, noi ragazzi dell'itis, insieme a quelli di altre scuole della città, siamo andati al cinema Cristallo a vedere un film: "La Rosa Bianca".

Questo film è uscito di recente ed è stato proposto in occasione della giornata della memoria che si celebra il 27 gennaio di ogni anno, per ricordare le vittime dell'Olocausto: il più grande genocidio della nostra storia, del quale il genere umano dovrebbe davvero vergognarsi, che tutti quanti noi dovremmo tenere sempre ben presente nella mente per non dimenticare ciò che è successo e quindi evitare che si ripeta.

"La Rosa Bianca" non è però uno dei soliti film (soliti si fa per dire!) riguardanti lo sterminio e la deportazione degli ebrei, ma tratta un lato della storia del nazismo che forse non tutti conoscono, ossia la resistenza tedesca; una resistenza che ha usato metodi non violenti, dei semplici volantini, ma che comunque ha subito ugualmente numerose vittime. La Rosa Bianca era formata da alcuni giovani studenti bavaresi che si opposero alle folli idee del nazionalsocialismo, pagando il loro coraggio con la loro stessa vita; questo strano nome derivava dalla firma che questi giovani studenti apposero ai volantini che riuscirono a diffondere. Nei volantini non c'era niente altro che la verità, tanto scomoda, che si celava dietro a dittatura nazista. I giovani condannavano la violenza, incitavano il proprio popolo a riscoprire la libertà, l'onore e la dignità, perché giustamente pensavano che la fine di quella guerra, con la sconfitta della Germania, fosse molto vicina.

I volantini scritti e diffusi in centinaia di copie furono sei; il primo fu scritto nel 1942 da Alex Schomorell e Hans Scholl; le copie furono spedite per posta e lasciate negli elenchi delle cabine telefoniche. Naturalmente portare con sé i volantini da distribuire era pericoloso, per quanto paradossale (in fondo si trattava soltanto di alcuni fogli), perché vi erano molti controlli anche sui tedeschi ma questi ragazzi non avevano paura... "Noi non resteremo in silenzio, noi siamo la vostra cattiva coscienza".

La Rosa Bianca non vi lascerà in pace".

Tra gli esponenti della Rosa Bianca vi era una donna coraggiosa, protagonista del film: Sophie Scholl, la sorella di Hans. Il film inizia con la divulgazione dell'ultimo volantino, il sesto, compiuto in modo rischioso all'Università di Monaco che si conclude con il lancio di alcuni volantini nel cortile sottostante: forse per simboleggiare libertà, per far "volare" le loro idee.

Denuncia e arresto, perquisizioni e raccolta di prove schiacciati, preludono ad un lungo interrogatorio. Sophie e Hans confessano, senza rivelare però i nomi degli altri componenti della Rosa Bianca, che però la Gestapo individuò ugualmente.

Il film è molto incentrato proprio su questi interrogatori; certo forse a tratti la visione era un po' pesante per qualcuno, ma sicuramente davvero molto emozionante ed interessante. Le idee di Sophie, quali in primo luogo la libertà, la convinzione che il popolo tedesco stesse mancando ad un suo dovere seguendo Hitler, avendo così anch'esso una certa responsabilità su ciò che stava succedendo in Germania e nel resto dell'Europa, si contrapponevano a quelle dell'ufficiale, il quale credeva ancora nella vittoria del nazismo. Dopo un rapido processo-farsa, gli Scholl furono condannati alla decapitazione, eseguita immediatamente.

Il film offre molti spunti su cui riflettere; quello che davvero mi ha stupito è stato il fatto che si trattava soltanto di alcuni volantini... se ci pensiamo tutti noi abbiamo fatto almeno nella volta un volanti-

no, un manifesto, un disegno, un qualcosa che abbiamo magari diffuso nella nostra scuola e probabilmente nessuno è mai stato arrestato per questo! Invece questo, nella Germania nazista, rappresentava alto tradimento dello Stato. Forse perché quello che c'era scritto era la verità e spesso la verità è piuttosto scomoda, specialmente in quel caso...

Ho anche riflettuto su un altro punto: visto che il futuro del mondo a quanto pare siamo noi giovani, quanti saremo di noi disposti ad agire nello stesso modo di Hans e Sophie per liberare il proprio popolo da un governo sbagliato che nessuno sembra riconoscere come tale? Lo stesso non sono sicura che lo farei...

Mi è piaciuto questo film proprio perché mi ha dato la possibilità di conoscere un aspetto della vicenda che non conoscevo e la storia di questi giovani è stata davvero commovente: è stato commovente vedere tutto il loro coraggio, la loro ferma convinzione nelle loro idee che li ha portati alla ghigliottina, dimostrata dal fatto che ormai sapevano che la Gestapo era sulle loro tracce e nonostante ciò hanno compiuto quest'ultimo atto disperato nella speranza che avrebbe portato alla sollevazione generale della Germania. Così dice Sophie Scholl "Che importa la mia morte se attraverso il nostro modo di agire migliaia di persone vengono scosse e risvegliate?".

Il loro sacrificio non è stato di certo vano: il giorno dopo la loro morte qualcuno scrisse sul muro dell'università: "Lo Spirito vive".

Concorso per allievi ufficiali nella Guardia di Finanza

Acqui Terme. Il Comando generale della Guardia di finanza comunica che sono stati banditi due concorsi pubblici per chi vuole intraprendere un'interessante carriera al servizio del Paese, nel quale valorizzare le proprie capacità ed aspirazioni. Infatti, sulla Gazzetta ufficiale del 31 gennaio, numero 8, sono state pubblicate le norme del concorso, per esami, per il reclutamento di 55 allievi ufficiali ruolo normale, per l'anno Accademico 2006/2007.

Quindi gli appassionati del volo o del mare potranno invece concorrere per il ruolo aeronavale e diventare pilota militare o comandante di unità navale.

Le norme del concorso, per il reclutamento di 12 allievi ufficiali, sono state pubblicate sulla Gazzetta ufficiale del 7 febbraio.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate rispettivamente entro il 2 marzo 2006 per il ruolo normale ed entro il 9 marzo per il ruolo aeronavale, a Comando provinciale Guardia di finanza.

VIAGGI DI UN GIORNO
Mercoledì 8 marzo Festa della donna: gita in bus nel CANAVESE, visita al CASTELLO DI AGLIÈ residenza sabauda, pranzo al ristorante il Mago di Caluso con orchestra e musica
Domenica 12 marzo MONTECARLO e PRINCIPATO DI MONACO
Domenica 19 marzo PARMA e mercatino dell'antiquariato a FONTANELLATO
Domenica 26 marzo MANTOVA: mostra sul Mantegna, visita con guida a Palazzo Ducale + gita in battello sul fiume Mincio
Martedì 25 aprile GENOVA: Euroflora

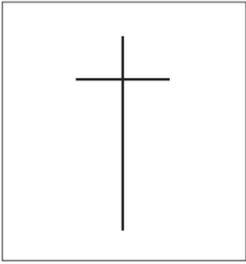
CARNEVALE
Martedì 28 febbraio NIZZA MARITTIMA
Domenica 5 marzo Carnevale CENTO
MARZO
Dal 10 al 16 Tour della GRECIA classica BUS+NAVE
Dal 20 al 23 I luoghi cari di PADRE PIO SAN GIOVANNI ROTONDO
Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria Nizza Monferrato Ovada

I VIAGGI DI LAIOLO
ACQUI TERME Via Garibaldi 76 Tel. 0144356130 www.laioloviaggi.3000.it iviaggidilaiolo@virgilio.it
NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523
OVADA • EUROPEANDO EUROPA Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

APRILE
Dal 12 al 18 Pasqua in SARDEGNA BUS+NAVE
Dal 13 al 18 Pasqua ad AMSTERDAM e l'OLANDA BUS
Dal 13 al 20 MAROCCO: tour delle città imperiali MARRAKECH - CASABLANCA - RABAT - FES
Dal 15 al 17 FERRARA - RAVENNA - DELTA DEL PO BUS
Dal 20 al 26 Tour SPAGNA del SUD GRANADA - SIVIGLIA - CORDOBA
Dal 22 al 25 BUDAPEST
Dal 23 al 25 TOSCANA
Dal 28 aprile al 1° maggio PRAGA
Dal 30 aprile al 1° maggio VENEZIA - CHIOGGIA + isole della Laguna

MAGGIO
Dal 13 al 14 CASCATA DELLE MARMORE e CASCIA
Dal 15 al 21 Tour della SICILIA BUS+NAVE
Dal 20 al 21 ABRUZZO e MARCHE
Dal 23 al 25 CAMARGUE e festa dei gitani
Dal 27 al 28 ISOLA DEL GIGLIO e MAREMMA
GIUGNO
Dal 2 al 4 FORESTA NERA
Dal 10 all'11 ASSISI - GUBBIO
Dal 17 al 18 ISOLA D'ELBA
Dal 24 al 25 PARCO DEL VERDON e COSTA AZZURRA
Dal 28 al 2 luglio BRUXELLES e le FIANDRE

ANNUNCIO


Giovanni Amilcare UGO
Grande Ufficiale
Partigiano "Leo"
Brigate Patria

In Milano, giovedì 16 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Per espressa volontà del defunto, i familiari lo annunciano, a funerali avvenuti, a quanti lo conobbero e stimarono. Le sue ceneri riposano nel cimitero di Visone.

ANNUNCIO


Alessandro RICCI
(Bisarein)
di anni 88

Lunedì 20 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

ANNUNCIO


Vittore CAZZOLA
di anni 64

Martedì 21 febbraio è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie Angela, le figlie Eva ed Orietta, i generi Mirko e Riccardo unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti, con ogni forma, hanno partecipato al loro dolore.

TRIGESIMA


Ebron BENZI
di anni 77

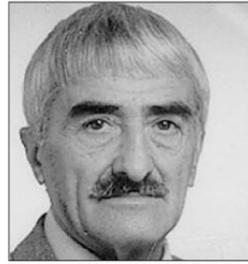
Ad un mese dalla scomparsa, i familiari unitamente ai parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Lo ricordano con infinito affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 febbraio alle ore 12 in cattedrale. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA


Candida Teresa PESCE
ved. Abrile

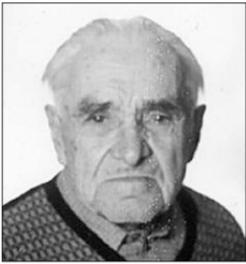
Ad un mese dalla scomparsa, la ricordano con immutato affetto i figli, le nuore, i nipoti, parenti ed amici tutti, nella santa messa che verrà celebrata lunedì 27 febbraio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA


Leopoldo PISANO
di anni 80

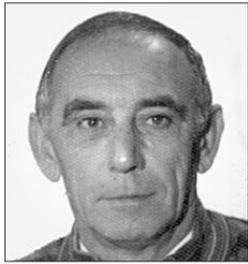
Venerdì 3 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. L'improvvisa morte del caro Leopoldo ha lasciato nel dolore la moglie, la figlia, il genero, il fratello, le sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. La s.messa di trigesima sarà celebrata martedì 28 febbraio alle ore 18 in cattedrale. Un ringraziamento a quanti si uniranno alle nostre preghiere.

TRIGESIMA


Giacomo CARRARA
(Culino)
di anni 98

Mercoledì 1° febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari. I figli Rosa e Baldo unitamente ai familiari e parenti, ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 5 marzo alle ore 11,30 nella chiesa di Arzello. Un grazie a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO


Piero BARISONE

Nel 5° anniversario della sua scomparsa, la famiglia lo ricorda, con affetto, nella santa messa che verrà celebrata sabato 25 febbraio alle ore 8,30 nella basilica della Madonna Addolorata. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO


Maria José BADANO
in Baldizzone

Nel 6° anniversario dalla scomparsa, i familiari unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella santa messa di suffragio che sarà celebrata sabato 25 febbraio alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO


Gildo BODINI
(Gianni)

Nel 10° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, i parenti e gli amici tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 febbraio alle ore 11 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO


Pietro VACCA

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi come sempre". Nel 16° anniversario dalla scomparsa, la moglie, i figli, le nuore, le nipoti, unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 febbraio alle ore 10 nel santuario della Madonna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO


Enrico FALLABRINO
2004 - † 27 febbraio - 2006

"Continuerò il mio cammino in compagnia del caro Dino, allietata ad ogni passo dal vostro ricordo. Signore donagli la pace eterna". La santa messa anniversaria sarà celebrata domenica 26 febbraio alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Grazie di cuore a quanti vorranno partecipare. *La famiglia Fallabrino*

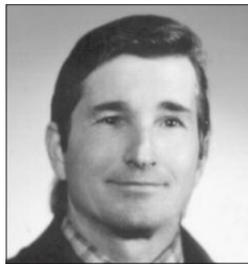
ANNIVERSARIO


Maggiorino CARILLO

Nel 2° e nel 1° anniversario dalla scomparsa, le figlie che sempre li ricordano con rimpianto ed affetto, invitano familiari ed amici tutti ad unirsi nella loro commemorazione in occasione della santa messa che sarà celebrata domenica 26 febbraio alle ore 10 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

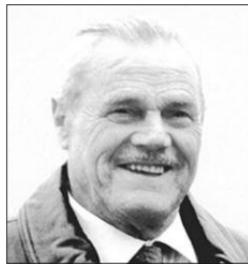

Concetta LORIERI
(Tina)
ved. Carillo

ANNIVERSARIO


Franco ARATA

Nel 7° anniversario della scomparsa, la moglie ed i figli con le proprie famiglie, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 26 febbraio alle ore 9 nella chiesetta di "S. Quirico" in Orsara Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO


Ottavio DE MARTINI

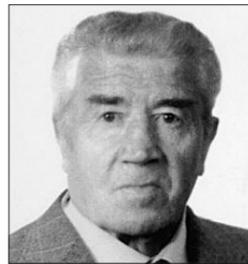
"Il nostro amore per te non avrà mai fine. L'amore è nell'anima e l'anima non muore". Sempre uniti con affetto nel suo ricordo, la moglie ed il figlio, unitamente a quanti vorranno regalargli una preghiera, si uniscono nella s.messa che sarà celebrata nel 1° anniversario della scomparsa, domenica 26 febbraio alle ore 11 nella parrocchiale di Ricaldone. Ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO


Antonietta GIAMPA
in Gianoglio

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con immutato affetto e rimpianto il marito Aldo, i cognati e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 1° marzo alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO


Enrico ROSSO
(Rico)

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto il fratello, la cognata, i nipoti unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 1° marzo alle ore 18,30 presso il santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



**Anna PATAMIA
in Panaro**

«È trascorso un mese dalla tua scomparsa, ma tu vivi e vivrai sempre nei nostri cuori». Con profondo rimpianto i familiari la ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 3 marzo alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Giovanni EFORO

Nel 9° anniversario della sua scomparsa, i familiari unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 febbraio alle ore 11 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maurizio PILERI

«Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno». Nel 1° anniversario dalla scomparsa la mamma, il papà, il fratello unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 2 marzo alle ore 19 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

Ricordando Giuliano Archetti Maestri

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Giuliano Archetti Maestri:

«Ciao Giuliano, se chiudo gli occhi per un attimo mi sento trascinare dal tempo e dalle correnti del "Lavagna" dove insieme si scorazzava alla "Sampei" per catturare per primo la trota che a malapena scorgevi con il sorgere dell'aurora. Una sana abbuffata, del buon barbera e poi ancora ad armeggiare canne, lenze e mulinelli fino all'ultimo istante, anzi no ancora un po'. Il "fischio nella cartuccia" segnava proprio la fine della giornata. E allora via veloci e sui lunghi viaggi di ritorno il commento era sempre lo stesso alla ricerca di chi fosse stato il migliore. Tutto ciò sono solo grandi ricordi. Addio Giuliano ora anche tu sei un ricordo. Indimenticabile, grande. Ciao Giuliano».

Mauro e Nani

Offerta A.V.

L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per le offerte ricevute in memoria di Giorgio Cerminara: euro 30,00 da F. Giacobbe, S. Gualla e R. Ivaldi; euro 50,00 dalla famiglia Sburlati; euro 30,00 dai colleghi della Stazione F.S. di Acqui Terme.

Offerte per la chiesa S. Antonio in Pisterna

Acqui Terme. È come un cantiere senza fine questa nostra cara chiesa di Sant'Antonio. E i lavori proseguono con attenta cura e precisione. L'attesa di poterla aprire e riprendere con rinnovato slancio le varie funzioni religiose è in tutti viva e profonda. Terminati tutti gli interventi sarà difficile trovare un palmo di superficie e di muro che non sia stato curato attentamente. Ringraziando, pubblichiamo l'elenco delle offerte giunte per la chiesa nel mese di febbraio.

Rina Barberis, euro 100; C.G. in memoria di Mario Gallareto, 50; in ricordo del compianto Benzi Esron, N.N. 50; famiglia Ilione, 50; in memoria dell'indimenticabile Mignano Dante, da parte degli amici, 400; in memoria di Benzi Esron, moglie e figlio, 100; in ricordo di Benzi Esron, il fratello, 50; in occasione del funerale di Scandolara Elisa, 50; in memoria del compianto prof. Piero Sburlati, la famiglia, 100; dalla benedizione degli animali (festa di S. Antonio), 55,92. In modo particolare un grazie sentito alle ditte di

Alle lezioni dell'Unitre, lunedì 20

Laboratorio di lettura e Comunità Montana

Acqui Terme. Lunedì 20 febbraio la prof.ssa Adriana Ghelli ha sostituito la prevista lezione del prof. Vittorio Rapetti cogliendo l'occasione per illustrare nello specifico il Laboratorio di Lettura che sarà avviato nel mese di marzo. Il "laboratorio" ha spiegato la prof.ssa Ghelli è un mezzo importante perché permette, ad esempio, di apprezzare appieno il significato di un libro attraverso la lettura e il commento di alcuni brani.

Ne "Il superstite" di Carlo Cassola, edito da Rizzoli 1978, i personaggi vivono i luoghi che lo stesso autore vive. Altri libri sono ricollegabili a questo autore come "La ragazza di Bubu" ambientato nel periodo post Resistenza; "Il taglio del bosco" la storia di tre carbonari che vivono la realtà dei loro giorni. Ne "Il superstite" viene raccontata la storia di un cane che assiste alla fine del mondo che svanisce piano piano attorno a lui al punto da diventare vuoto e allora l'animale non vede più niente attorno a sé e si sente libero di girare. Girovagando ha modo di trovare un gattino cui si affeziona al punto da diventare il custode e che resterà con lui fino alla morte. Poi il cane conosce un pesce ma que-

sta volta la loro amicizia dura soltanto lo spazio di una notte.

La storia, semplice, lascia trapelare una grande profondità di sentimenti e porta a riflessioni ed analisi molto acute come pure a previsioni annunciate di gravosi disastri (ambientale).

Il libro, benché datato, è molto attuale e soprattutto dà spazio alla speranza, introducendo tematiche di rilievo come quella legata all'ambiente e al rispetto della natura.

Il Laboratorio di Lettura curato dalla prof.ssa Ghelli avrà inizio mercoledì 29 marzo 2006 alle 15.30 presso il Salone dell'Unitre ed esordirà con l'analisi di un testo importantissimo per la storia della letteratura italiana: "A ciascuno il suo" di Leonardo Sciascia.

La seconda lezione della giornata - per la sezione Cultura e Territorio - è stata relazionata dal Presidente della Comunità Montana Gianpiero Nani.

Il Presidente Nani ha fatto un'accurata analisi del nostro territorio ricco di pievi, cappelle e antiche testimonianze che raccontano del transito passato dei pellegrini che da Roma si spostavano verso Santiago de Compostela, Canterbury o Mont Saint Michel. Per questi luoghi transitarono anche le bande saracene e le truppe napoleoniche.

Oggi il nostro territorio è meta di visite da parte di turisti provenienti da ogni parte del mondo, basti pensare al ruolo centrale che in questi giorni ha assunto la Città di Torino che ospita Le Olimpiadi Invernali 2006. Ci sono sicuramente le condizioni per attuare la ripresa delle nostre terre ricche di produzioni importanti legate al vino, ai prodotti tipici agli allevamenti animali e periodicamente si pubblicizzano feste ed eventi che richiamano molti turisti. Viene però da chiedersi se oggi, come una volta, è ancora vivo il sentimento dell'ospitalità, per garantire l'ospitalità è anzitutto necessario promuovere un turismo intelligente, incentrato sullo sfruttamento delle potenzialità intrinseche del nostro territorio. La giornata si è conclusa con una poesia recitata in dialetto, "lingua" e testimonianza della cultura dei nostri luoghi che come tale va sempre salvaguardato.

Il prossimo appuntamento è per lunedì 27 febbraio: dalle 15.30 alle 16.30 il dott. Riccardo Alemanno (S.Ef) parlerà di "La novità della nuova finanziaria 2006"; dalle 16.30 alle 17.30 l'avv. Osvaldo Acanfora (I.t.) tratterà il tema "La nuova riforma sulla famiglia".

Prima lezione esterna alla Bottega Equosolidale

Acqui Terme. Giovedì 16 febbraio è stata organizzata la prima lezione esterna degli allievi dell'Unitre che sono andati in visita alla Bottega del Commercio Equosolidale di Via Mazzini 12 ad Acqui Terme. Gli allievi, accolti con grande ospitalità, hanno potuto visitare i locali ed apprezzare i diversi prodotti in mostra. Il commercio equo mira ad una maggiore equità nel commercio internazionale, assicurando i diritti dei produttori marginalizzati dal mercato e dei lavoratori nel Sud del mondo. Grazie al commercio equo e solidale è possibile cambiare i consumi, responsabilizzare i soggetti economici e le istituzioni, garantire una distribuzione più equa delle risorse tra Sud e Nord del mondo. È importante sottolineare che i prodotti legati a questo commercio sono stati pagati ad un prezzo equo, sono ad alta tracciabilità, la loro origine e lavorazione è sempre dichiarata in etichetta e possono offrire al consumatore garanzia di alta qualità e dignità. Una vasta gamma, infine, è certificata come proveniente da agricoltura biologica. I criteri del commercio equo sono basati sul rapporto diretto con i produttori, per

evitare ogni intermediazione speculativa; sulla democrazia organizzativa in base alla quale i produttori sono riuniti in gruppi, associazioni o cooperative basate sul principio della partecipazione; sulla continuità nelle relazioni e negli ordini in modo tale che il produttore possa progettare il proprio futuro; sui criteri di agricoltura biologica e rispetto dell'ambiente dando incentivi alle produzioni eco-compatibili; sulla ricaduta sociale, dando priorità ai progetti con ricaduta sociale verso la comunità in cui il produttore opera; sui sistemi di prefinanziamento e sul prezzo equo per una retribuzione dignitosa. Aspetti questi estremamente importanti perché un commercio si possa considerare davvero equo e solidale. La giornata si è conclusa con alcuni piccoli assaggi gentilmente offerti agli allievi Unitre che hanno saputo conoscere ed apprezzare una realtà posta "proprio dietro l'angolo".

Si segnala che la lezione di lunedì 6 marzo si terrà con il consueto orario (15.30-17.30) presso i locali della Scuola Alberghiera in Via Principato di Seborga 6, in prossimità del complesso polisportivo di Mombarone.

L'avventura scout

Ci scrive Andrea Libertino.

«La vita di ciascuno di noi è costellata di cambiamenti, partenze, scelte, che spesso implicano una maggiore presa di responsabilità e che portano in noi una trasformazione: ci fanno maturare, ci fanno crescere.

Per Paola, in una domenica di febbraio 2006, è giunto, dopo un cammino lungo diversi anni, il momento di congedarsi dalla comunità di clan (alla quale senza dubbio mancherà) del Gruppo Scout Acqui 1 e di "cominciare a guidare da sola la sua canoa", di fare le sue scelte al di fuori dell'associazione scout.

Vi è infatti un momento nella vita scout in cui il rover e la scolta, dopo alcuni anni in cui sperimentano i diversi tipi di servizio (dentro e fuori l'associazione), realizzano di essere pronti a decidere come proseguire il loro cammino. Vi è allora una particolare cerimonia (piena di simboli e segni), la "partenza" con cui il ragazzo si allontana dal gruppo, per poi decidere se rientrarvi per espletare un servizio attivo all'interno del movimento scout o se impegnarsi a rendere il mondo "un po' migliore di come l'ha trovato" (come dice Baden Powell) al di fuori del movimento scout.

La cerimonia vera e propria, svoltasi domenica pomeriggio presso la Chiesetta del Presepe a Mombaruzzo, è stata preceduta da una veglia, organizzata da Paola stessa, che, attraverso la lettura di brani e diverse attività, ci ha invitato a riflettere sull'importanza dell'amicizia e della condivisione nella vita di ciascuno di noi. Ha poi insistito sull'importanza della scelta nella vita di ciascuno di noi, apportando testimonianze diverse.

Il giorno successivo, dopo una breve camminata (da Fontanile alla Chiesetta) siamo entrati nel cuore della "cerimonia", alla quale hanno partecipato, oltre a noi membri del clan di Acqui, diversi scout provenienti da altri



gruppi, amici di Paola, parenti e molte altre persone che hanno voluto condividere con lei un momento così importante per il suo cammino.

Abbiamo celebrato la Santa Messa all'aperto (in perfetto stile scout) a contatto con quella natura cui troppo spesso non prestiamo attenzione, assistiti da Don Mario e da Don Luciano. A questa è seguita la partenza vera e propria, durante la quale Paola ha comunicato la sua decisione di lasciare il gruppo per poi scegliere con più calma.

La cerimonia si è quindi conclusa con la consegna dei simboli scout da parte del clan e del capo gruppo: ricordi dei momenti passati insieme, importante sostegno durante il cammino della vita. Voglio infine, a nome di tutto il clan, augurare a Paola che il suo cammino sia costellato di gioie e bei momenti come quelli che lei, con la sua capacità di donarsi agli altri, ci ha donato spesso. Va detto che Paola già svolge un lavoro di eccezionale livello, infatti alcuni dei presenti sono persone conosciute durante le prime esperienze al servizio del prossimo come "vip clown" presso alcuni ospedali di Torino, trattasi di persone che cercano di portare un sorriso nei reparti ospedalieri.

Cara Paola Buona Strada!».

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Per la Quaresima 2006

Un prezioso sussidio catechesi adulti

L'Ufficio Catechistico Diocesano propone, per la Quaresima imminente, quattro schede da utilizzare nel corso di altrettanti incontri con gruppi di adulti delle parrocchie, delle associazioni, dei centri di ascolto. Il materiale elaborato dalla Commissione per la catechesi, non ha la pretesa di essere innovativo sotto il profilo catechistico, né tanto meno di risolvere i problemi che si incontrano oggi nell'avvicinare gli adulti alla Parola di Dio e nel far prendere loro coscienza che la fede va nutrita anche con l'approfondimento catechistico; è una proposta che l'Ufficio Catechistico fa per essere di aiuto alle comunità nel vivere la Quaresima in modo più autentico e camminare insieme a tutta la diocesi. Sono stati scelti quattro passi della Sacra Scrittura molto noti, suggeriti dal Vescovo stesso nella lettera pastorale per l'anno in corso. Partendo da essi si vuole condurre ad una riflessione sulla carità.

Gli argomenti trattati sono: "Va e anche tu fa lo stesso" (Il buon Samaritano);

"Oggi la salvezza è entrata in questa casa" (la conversione di Zaccheo);

"Hai ricevuto i tuoi beni" (Il ricco e il povero Lazzaro);

"L'avevo fatto a me" (Il giudizio finale).

Per ogni incontro viene proposta una scansione in otto momenti:

- "Cosa significano per te le parole...": spazio introduttivo nel quale gli intervenuti si sintonizzano sull'argomento dell'incontro.

- "La Sua Parola: lettura del brano di Sacra Scrittura.

- "Pensiamoci su...": momento di riflessione sulla Parola di Dio.

- "Raccontano...": proposta di un breve racconto che illustra il tema dell'incontro.

- "E noi?": con l'aiuto di alcune domande si cerca di concretizzare nella realtà di oggi quanto la Parola ci suggerisce.

- "Conclusioni": interventi del catechista che raccoglie le idee scaturite durante l'incontro.

- "Parliamone": ultimi commenti conclusivi.

- "Preghiamo insieme": viene proposta una preghiera per la riflessione finale.

Gli Uffici Pastorali Diocesani provvederanno a recapitare alle parrocchie, e a chiunque ne faccia richiesta, il materiale per lo svolgimento degli incontri: quattro schede fotocopiables ed una breve guida per i catechisti contenente suggerimenti e stimoli per la lettura dei brani di Sacra Scrittura e per la riflessione.

Per l'occasione si invitano i catechisti a richiamare alle comunità e ai gruppi le iniziative di carità proposte dalla Caritas diocesana per questa Quaresima. L'applicazione pratica di quanto apprendiamo nelle catechesi è un aspetto fondamentale del cammino di ciascuno e di ogni comunità; l'urgenza di essere attivi nella trasmissione della fede alle nuove generazioni ci richiama anche ad un impegno concreto verso chiunque si trovi in necessità.

Domenica 12 febbraio a San Francesco

Celebrata la solennità Madonna di Lourdes



Acqui Terme. Domenica 12 febbraio è stata celebrata la solennità della Madonna apparsa a Lourdes. Numerosi i fedeli che, a conclusione di diversi momenti di preparazione e di preghiera, si sono ritrovati nella chiesa parrocchiale di San Francesco domenica 12 febbraio. Il momento culminante della giornata è stata la messa pontificale delle 17, presieduta da Mons. Vescovo. La processione che è seguita alla funzione ha visto il servizio in musica del Corpo Bandistico Acquese.

A Cristo Redentore

Riuscito convegno delle Acli acquesi

Nella serata dedicata a S. Valentino il salone della Parrocchia di Cristo Redentore ha ospitato un riuscito convegno delle Acli acquesi dal titolo: "Il lavoro nel tempo della globalizzazione alla luce della dottrina sociale della Chiesa".

Alla presenza di oltre 100 persone è toccato a Giorgio Pizzorni, responsabile locale dell'associazione, aprire la serata con gli interventi di saluto, seguito da Angela Benanti presidente provinciale che ha anche scusato l'assenza di Gianni Girardo, presidente regionale.

È stato il sen. Adriano Icardi, presidente del Consiglio Provinciale, a intervenire a nome della Provincia di Alessandria portando il saluto del presidente Paolo Filippi.

Nel suo intervento Adriano Icardi ha messo l'accento su come il lavoro sia una componente essenziale nella vita delle persone e come la vita stessa senza lavoro non abbia senso; non è mancato da parte sua un accenno alla difficile situazione che sta attraversando la nostra città e più in generale la stessa provincia nel campo del lavoro. Al riguardo ha letto la delibera adottata lo stesso giorno dal Consiglio provinciale contro la paventata chiusura dello zuccherificio di Casei Gerola destinata a mettere in crisi non solo il settore agricolo, ma tutta la filiera.

Per il Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi occorre riscoprire il senso del lavoro utilizzando i progressi della tecnica, ma anche riflettendo su quanto a più riprese la Chiesa ha detto sull'argomento con encicliche e discorsi dei vari Papi. Ha infine auspicato che grazie all'impegno di tutti si possano creare nella nostra zona più occasioni di lavoro specialmente per i giovani costretti ora ad emigrare altrove.

Particolarmente atteso era l'intervento di don Daniele Bertolussi, un giovane sacerdote che dopo la prematura scomparsa di don Gianni Fornero ha assunto la responsabilità dell'Ufficio della pastorale sociale e del lavoro in Piemonte. Dal suo intervento è emersa una chiara visione della precarietà del lavoro oggi con tutte le conseguenze in modo principale per



i giovani, ma anche un invito a non rassegnarsi, bensì ad impegnarsi tutti affinché alcune forme di lavoro come quello "a termine", quello "coordinato e continuativo" e soprattutto "quello festivo" possano evolversi in senso positivo, ricordando come tramite il lavoro e il riposo si creino le condizioni per relazioni, amicizie e famiglie.

Da parte sua Luigi Bobba, un piemontese della provincia Vercellese da otto anni alla guida delle ACLI nazionali, ha presentato i sette punti de "L'agenda del lavoro per l'Italia" che l'associazione ha presentato in occasione dei sessanta anni dalla nascita per rimettere al centro della vita il lavoro come risorsa essenziale per lo sviluppo sostenibile del paese. Dalla stessa emerge, tra l'altro, come la formazione professionale continua sia un passaggio obbligatorio, ma epocale per vincere le grandi sfide con i paesi emergenti dell'Est e la Cina e la necessità di accogliere con dignità chi da paesi terzi accetta di venire in Italia a svolgere lavori che gli italiani ormai rifiutano. Dalla sua lettura del documento emerge anche l'esigenza crescente di non isolare il problema del lavoro rispetto ad altri comportamenti come quello del consumo, del risparmio, del riposo domenicale e del sostegno alle famiglie in difficoltà per la presenza di componenti che necessitano di assistenza in forma continuativa. Negli incontri dell'associazione infatti cresce la consapevolezza che un approccio integrato di queste diverse dimensioni del vivere siano sempre più profondamente collegate.

Avviso per i catechisti

Poiché il primo incontro della Scuola per catechisti, che doveva svolgersi il 29 gennaio, a causa dell'abbondante nevicata e delle conseguenti difficoltà negli spostamenti è stato annullato, l'Ufficio Catechistico ha stabilito di spostarlo a domenica 26 febbraio, con inizio alle ore 15, nel salone della Parrocchia di Cristo Redentore. Com'era in programma, don Giovanni Pavin tratterà il tema "L'identità del catechista", avvalendosi della sua lunga esperienza di parroco e formatore di catechisti. I parroci sono pregati di sollecitare i loro catechisti a partecipare numerosi a questo incontro, che si propone di riunire i catechisti di tutta la Diocesi, per prendere maggior coscienza della propria identità e ruolo e nello stesso tempo avere un'occasione di dialogo e confronto con chi condivide la stessa esperienza con non lievi difficoltà. Con la fiducia che si dia la massima pubblicità all'iniziativa, ringraziamo tutti i catechisti per il servizio che svolgono a vantaggio dei fanciulli e dei giovani nell'educazione alla fede.

Calendario appuntamenti diocesani

Venerdì 24 - A Santa Giulia di Dego celebrazione alle 11 nel ricordo del compleanno di Teresa Bracco.

Domenica 26 - Scuola diocesana per catechisti a Cristo Redentore di Acqui Terme, ore 15.

Lunedì 27 - Il Vescovo incontra i sacerdoti della zona Savonese dalle ore 10 alle 12.

Martedì 28 - Il Vescovo incontra i sacerdoti della zona Ovaese dalle 10 alle 12.

Mercoledì 1 marzo - Le Ceneri, inizio della Quaresima. Il Vescovo presiede la funzione liturgica in Duomo alle ore 18 con l'imposizione delle Ceneri. È giorno di digiuno e astinenza dalle carni.

Giovedì 2 - Il Vescovo incontra i sacerdoti della zona Genovese dalle 10 alle 12.

Della Congregazione F.M.I.

70° professione religiosa di suor Rosa Pollino

È un'occasione per esprimere riconoscenza a molte persone poste a guida della Chiesa Acquese: Mons. Giuseppe Sciandra, San Giuseppe Marelli ed al servo di Dio Sebastiano Zerbino fondatore della Congregazione. La sua biografia composta da Madre Anna Turco ed edita nel 1989 così si introduce "Un viceparroco, don Sebastiano Zerbino, capace di cogliere nelle usuali circostanze della vita il segno ed il richiamo della Provvidenza; alcune ragazze della parrocchia da lui formate..."

Una piccola casa... Una lineare sobria regola di vita ispirata all'ideale di una consacrazione totale al servizio di Dio "sommamente amato" e delle anime amate "nel cuore di Dio", nella luce di Maria Immacolata e sotto il patrocinio di S. Giuseppe... Questa l'umile realtà dell'origine delle suore Figlie di Maria Immacolata sorte a Molare (AL), diocesi di Acqui, nel 1874".

In queste brevi parole c'è tutto lo spirito, l'ideale e l'impegno di fede promosso da don Sebastiano Zerbino e realizzato attraverso tante gioie e molte prove di incomprendimento e sofferenza nel secolo ventesimo dalle figlie della Congregazione.

Inizia l'apostolato missionario nella Diocesi: nella prima metà del secolo fino agli anni cinquanta le figlie di Maria Immacolata hanno operato, come maestre d'asilo, nelle comunità di Prasco, Cassinelle, Ponzone (Cimaferle), Cavatore, Moirano, Santuario delle Rocche, Castelboglione, Caneli, Calamandran.

Negli anni trenta sono presenti oltre i confini diocesani: Niella Tanaro, Murialdo, Chiavari, Premenugo (Milano), Sola (Bergamo), S. Giovanni Lupatoto (Verona), Roma.

Nella seconda metà del secolo si apre la strada delle Missioni; il Brasile nel 1965, le Filippine nel 1992, l'India nel 1995, il Perù nel 2001.

All'inizio del terzo millennio il segno ed il richiamo della Provvidenza è orientato verso altre comunità per portare l'annuncio dell'amore di Dio, al cui servizio si sono totalmente consacrate e per



offrire una collaborazione alle anime "amate nel cuore di Dio".

Nel momento in cui tutta la Congregazione è orientata verso tale finalità, alcune comunità, che hanno conosciuto ed apprezzato il servizio morale delle figlie di Maria Immacolata, desiderano esprimere la loro riconoscenza celebrando il 70° anniversario di professione di Suor Rosa Pollino, la più anziana delle religiose.

La celebrazione solenne si svolgerà domenica 26 febbraio alle ore 18,15 nel santuario della Madonna Pellegrina. Sarà presieduta dal Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Saranno presenti ex alunni delle scuole materne, tra cui il monaco Enzo Bianchi, priore della comunità monastica di Bose. Concelebreranno alcuni sacerdoti delle comunità dove Suor Rosa ha svolto servizio.

Offerte Aido

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte all'Aido:

euro 230,00 da parte del condominio Gloria via Nizza, 221-223 a ricordo della signora Rosangela Coletti ved. Caccia; euro 250,00 da parte del condominio corso Dante, 28 a ricordo di Giuliano Archetti Maestri; euro 45,00 in memoria di Giuliano Archetti Maestri dalle ragazze del club del sorriso.

L'Aido gruppo comunale "S.Piccinin" sentitamente ringrazia.

Vangelo della domenica

È familiare l'immagine di Dio come Padre, meno però come sposo. Così il Figlio si fa considerare dai discepoli, che "non possono digiunare" fino a che lo sposo è con loro.

Disputa sul digiuno

Chi farebbe oggi una disputa sul digiuno? Al tempo di Gesù, piccole prescrizioni erano osservate quasi con fanatismo. Così avvenne in occasione di una critica mossa dai farisei ai discepoli di Gesù, accusati di non osservare il digiuno. Gesù diede una risposta tutta da interpretare: "Possono forse digiunare gli invitati a nozze, quando lo sposo è con loro?"

Lo sposo con loro

La novità del brano evangelico è proprio in queste parole. I discepoli di Gesù non possono e non devono digiunare "finché hanno lo sposo con loro". Gesù riprende questo concetto per indicare il suo rapporto con i discepoli. Egli è tra loro come uno spo-

so, che un giorno sarà loro tolto. Allora digiuneranno. Verranno i giorni drammatici della passione e della morte e i discepoli piangeranno la perdita dello sposo.

Vino nuovo in otri nuovi

La venuta di Gesù è presentata nel Vangelo come novità. Il suo insegnamento e la sua stessa persona segnano un passaggio. Non viene a fare un rattoppo su un vestito vecchio o a mettere vino nuovo in otri vecchi. Il Vangelo è totalmente nuovo, poiché viene a stabilire un rapporto diverso di Dio con l'umanità. L'antica alleanza con Israele si è compiuta e la nuova consiste nella rivelazione dell'amore che Dio porta all'umanità. Benedetto XVI nella sua prima enciclica ha voluto ritornare a insistere su questa verità: Dio è amore ed ha mandato suo Figlio come testimone vivente, poiché ha dato la vita per noi. Non c'è amore più grande.

don Carlo

Amministratori comunali e imperatori romani

Acqui Terme. Pubblichiamo alcuni stralci di una lunga lettera inviata da Roberto Prato Guffanti: «Archi - gazebi - costruzioni con sculture (?) e getti d'acqua (dalla costruzione delle fontane in poi queste amministrazioni non riescono più a privarsi del gusto di sprecare acqua, quella stessa acqua, che, mancante nei mesi estivi, procura tanti grattacapi a loro stesse). Costruzioni (scusatemi ma non so come chiamarle; sculture?, fontane?, monumenti?) poste a qualche km dal perimetro civico sulle strade di maggior traffico alcune nella direzione e dalla parte di chi entra e alcune nella direzione e dalla parte di chi esce dalla città m'incuriosiscono e quindi per prima cosa mi chiedo: vogliono salutare chi entra e suggerir loro qualcosa o dare l'addio a chi esce a perenne ricordo? Ma oltre a questo che potrebbe essere considerato un solido biglietto da visita cosa vogliono rappresentare queste costruzioni e, in termini più espliciti, a cosa servono veramente?»

Queste, chiamiamole opere, potrebbero trovare, unica giustificazione, il diritto di presenza solo per una loro eventuale intrinseca bellezza, ma, ammesso che questa ci fosse, l'opera dovrebbe poi trovare idonea collocazione. Foss'anche un'opera di Gò Pomodoro poco direbbe, sotto stretta logica urbanistica, se venisse installata in fondo a viale Savona.

Certo, gli imperatori romani lasciavano con la costruzione degli archi di trionfo segni intangibili della loro gloria! E quando non c'erano campagne militari vittoriose da celebrare comunque l'impegno civico e la civica amministrazione provvedevano, per il bene comune, alla costruzione di strade, ponti, terme e acquedotti della cui solidità e bellezza la città di Acqui ancor oggi immeritatamente gode.

Questi nuovi piccoli Tributi moderni vogliono proprio lasciare un segno della loro "pochezza" con stupidi archi e piagnucolose fontane?

A tutti i costi (e sottolineo costi) vogliono far sorridere i non residenti e far piangere le tasche dei residenti?

Se c'è una ditta che ha dei gazebi in liquidazione perché non approfittarne? Mia intima speranza è che siano stati acquistati, dato il loro numero e la loro collocazione a pioggia, a prezzi di realizzo e non siano stati fabbricati appositamente per la città di Acqui ovvero che non si sia dovuto anche pagare dei progetti e delle consulenze.

«Ma non servono a nulla!» obietterà qualcuno, «sono piccoli, d'estate riverberano caldo sotto di loro, d'inverno non riparano dal freddo, forse qualche cane con i pochi alberi a disposizione ne approfitta o forse daranno riparo a qualche passante colto da un improvviso acquazzone, tutto qui!»

A me sembra davvero poco, non vi pare?

Diciamo pure che in linea di massima si possono tollerare piccoli errori, ma se anche uno solo dei servizi sociali di competenza comunale dovesse funzionare poco, o peggio, male queste opere non solo risulterebbero inutili come sono, ma scandalosamente colpevoli prodotti di cattiva amministrazione.

Ai cittadini succhiamo soldi per opere dal solo punto di vista artistico mi limito a dire non idonee e poi siamo inflessibili con bombardamenti di multe e autovelox oppure ci vediamo costretti ad aumentare l'ICI.

Siamo sicuri che l'Ospedale sia dotato dei ritrovati più moderni e che il cittadino possa ammalarsi fidando in una buona assistenza? Possiamo, aiutando le strutture, abbreviare i tempi di attesa di un esame clinico? Funzionano bene le scuole, gli asili, i ricoveri per anziani? Come siamo messi con viabilità, parcheggi ed il verde pubblico inesistente? Certi bellissimi palazzi godono delle dovute manutenzioni?

Questo "in primis" pretendono i cittadini dagli organi amministrativi! «Certo - mi direte - se andiamo a guardare tutte queste cose non troveremo mai i soldi per fare fontane e gazebi!» Ebbene sia! Fontane e gazebi lasciamoli fare a quei comuni pieni di soldi, beati loro, che dopo aver operato al meglio in tutti i servizi si trova-

no nelle tasche ancora spiccioli per le amenità!

I "city managers" mandiamoli a scuola, non facciamoli giocare agli "orrori" con i soldi pubblici!

Gli archi di trionfo lasciamoli ai romani che evidentemente avevano sia i motivi che i mezzi per costruirli, per altro molto bene.

Perché non ci si limita a conservare quel poco di patrimonio urbano rimasto con opere di ristrutturazione come avvenuto, con lode, nel borgo Pistoria o come nell'aver cercato di rivitalizzare le Nuove Terme o i decrepiti alberghi tipo il Roma in coma quasi irreversibile da moltissimi anni.

Certo questi alberghi, dopo anni di disinteresse e di abbandono, dovranno lottare già solo per raggiungere un pareggio di bilancio. Il borgo Pistoria, dopo l'avvenuta respirazione bocca a bocca, non sappiamo se si riprenderà del tutto nuovamente, ma almeno qui la pubblica amministrazione ha operato con criterio e gli investimenti, con un po' di fortuna, non saranno sprecati o quanto meno non sprecati a priori. Insomma le buone intenzioni, almeno, non potranno mai essere biasimate!

I progetti di faraonici grattacieli e di centri congressi bisogna lasciarli a quelle cittadine che per bellezze naturali, collocazioni geografiche, tessuto urbano e tradizioni non faticano a riempire i clienti qualsiasi struttura.

Verrebbe da suggerire i nostri amministratori di non cercare la realizzazione di sogni di grandezza, i sogni il sognino e basta! Oppure che non si candidino per fare quello che poi non fanno e, in ultima analisi, non facciano quello che nessuno vuole che si faccia. Non si fanno vacui tentativi per cercare di rilanciare questa città usando forse questo come falso scopo solo per dar lustro alla propria carriera per effetto di quegli strani deliri di potenza in cui spesso cadono vittime molti politici.

Gli imperatori romani sono vissuti 2000 anni fa, ora abbiamo bisogno di efficienza e di onestà, soprattutto di onestà e non solo intellettuale».

Per le amministrative

Rifondazione appoggerà Ferraris

Acqui Terme. Rifondazione comunista appoggerà Gian Franco Ferraris, candidato a sindaco dai Ds.

Lo dice, in un comunicato inviato alla redazione, Emanuele Cherchi, segretario del circolo acquese del Prc che così commenta la decisione:

«Penso che sia giunto il momento di prendere una posizione ufficiale da parte del mio partito riguardo alle comunali acquisi fissate per il 2007.

Come sanno ormai certamente i vostri elettori le forze acquisi hanno concordato sul fatto che non si può più fare come in passato di arrivare a due mesi dalle elezioni senza candidato sindaco senza programma.

Per quanto si possa lavorare bene in una situazione simile non si riescono né a valorizzare le capacità del candidato né le potenzialità del progetto di sviluppo economico e sociale che lo accompagna.

Proprio per questi motivi abbiamo deciso come Partito della Rifondazione Comunista di valutare la proposta dei Democratici di Sinistra di presentare come Sindaco Gian Franco Ferraris e abbiamo deciso di convergere sul suo nome in quanto, nonostante differenze di pensiero su alcuni temi, ne riconosciamo le capacità di amministratore e le virtù del politico capace di ascoltare, comprendere i problemi della gente e di cercare di risolverli.

Crediamo che Ferraris sia per questo motivo una persona non solo tecnicamente ma anche umanamente degna di svolgere il ruolo di Sindaco. Per questo abbiamo deciso di impegnarci per sostenerlo e farlo conoscere alla gente.

Per quanto riguarda il programma abbiamo deciso di aderire alla Fabbrica del Programma, o come preferisco definirla il Laboratorio delle Idee, nel quale siamo intenzionati a far valere le nostre opinioni sulla centralità del cittadino, dell'uomo, su cui ruota il resto».

Il comunicato prosegue con il programma di Rifondazione.

Si terrà venerdì 3 marzo

Assemblea pubblica pendolari acquisi

Acqui Terme. L'Associazione Pendolari dell'Acquese e l'Osservatorio sul Trasporto Pubblico Locale del Comune di Acqui Terme comunicano che la nuova assemblea pubblica, in luogo di quella del 27 gennaio, incompleta causa precaria situazione meteo, si terrà venerdì 3 marzo alle ore 21 nella sala convegni ex Kaimano.

L'invito è stato nuovamente inoltrato ai dirigenti Trenitalia del Trasporto Regionale di Piemonte e Liguria, delle Società di trasporto Arfea, Gelo e Saamo, ai rappresentanti dell'assessorato ai trasporti delle Regioni Piemonte e Liguria, delle Province di Alessandria, Asti e Genova, ai Sindaci di tutti i comuni dell'acquese, ovadese, nicese, Val Bormida e Valle Stura, ed ai rappresentanti dell'acquese alla Camera, al Senato ed ai Consigli Regionali e Provinciali.

La partecipazione all'assemblea pubblica dell'Associazione Pendolari dell'Acquese, forte di oltre 200 iscritti, è fondamentale per una corretta informazione relativamente alla situazione in cui versano le aziende di trasporto, in particolar modo Trenitalia. È rivolta anche al versante politico con lo scopo di fornire alle migliaia di pendolari dell'acquese una certezza per il

futuro, soprattutto dopo la ventilata ipotesi di ridimensionamento delle nostre linee ferroviarie.

«Il titolo che è stato dato all'assemblea - dice Alfio Zorzan, Presidente dell'Associazione Pendolari dell'Acquese e consulente dell'osservatorio sul trasporto pubblico locale - C'era una volta il treno... non vuole essere provocatorio, ma un punto di partenza per discutere apertamente e civilmente sulla reale situazione del trasporto pubblico e del suo futuro».

Altri punti all'ordine del giorno sono l'analisi dell'orario ferroviario in vigore ed eventuali nuove proposte per il prossimo, lo stato di abbandono delle stazioni minori, la questione parcheggi nei pressi della stazione di Acqui Terme, la richiesta di incrementare il numero dei soci per avere sempre maggior peso a livello istituzionale. «È ovvio - sottolinea ancora Zorzan - che una forte partecipazione è fondamentale perché anche noi acquisi abbiamo il diritto di essere bene rappresentati e ascoltati verso le istituzioni e le aziende di trasporto pubblico».

Per qualsiasi informazione è possibile inviare un messaggio a pendolariacqui@libero.it oppure trasporti@comuneacqui.com

Interrogazioni di Domenico Ivaldi

Acqui Terme. Due interrogazioni sono state presentate dal consigliere di Prc, Domenico Ivaldi.

La prima: «Vista la determina "Affari generali" n.11 del 18/01/06 con la quale si dispone un contributo associativo di euro 1.804,14 per l'anno 2006 alla Confederazione delle province e dei comuni del nord, temendo che si tratti di un puro sostegno politico a vecchie logiche non più condivise dall'attuale spirito cittadino,

Chiede di essere gentilmente messo al corrente di quale inestimabile beneficio venga portato all'ente comunale dalla predetta confederazione».

La seconda: «Vista la determina "Lavori pubblici e urbanistica" n.14 del 24/01/06 con cui si provvede ad un ulteriore impegno di spesa per euro 28.000 per la fase finale della sesta edizione del premio Acquiambiente, valutata la cifra di 18.000 euro assegnata alla voce "intervento artista", chiede se sia morale pagare ad una persona, per una sola sera e per un pubblico ridotto, una cifra che potrebbe essere impiegata in mille modi socialmente migliori che non nella solita celebrazione di un'immagine cui non riesce, per sua chiara ottusità di mente, collegare le vere necessità ambientali insegnate dall'ecologia.»

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese



**RICCI
GIOVANNI & C.**
Via Marengo, 36
15011 Acqui Terme
Tel. 0144 324294 - Fax 0144 356704
e-mail: ricci.cereali@libero.it

**Pellet per stufe
Prodotti
per l'agricoltura
(patate da seme)**

**DANCING
GIANDUJA**

Viale Einaudi, 37 - Acqui Terme - Tel. 0144.56320
www.complexogianduja.com

**Domenica 26 Febbraio
CARNEVALE dei BAMBINI**



con

**Clown Bistecca
& Siringa Show**



animazione, giochi, musica...
...E tanto divertimento

BAMBINI INGRESSO GRATUITO

Sabato 25 al Palafeste

Per carnevale il Gran Bacanal

Acqui Terme. Come tutte le feste dell'anno, anche il carnevale presenta un lato enogastronomico degno di nota. Ad Acqui Terme, organizzato dalla Pro-Loce Acqui Terme, si celebra, tramite il «Gran Bacanal 'd Carvè».

Quando? L'appuntamento è per sabato 25 febbraio al Palafeste, locali ex Kaimano attrezzati per festeggiamenti.

Perché partecipare all'avvenimento? Semplice ed interessante: per degustare piatti della buona e genuina cucina locale e partecipare ai momenti di socializzazione e di divertimento previsti nel programma dell'avvenimento, tra cui la rottura della pentolaccia.

Altra domanda attinente il «Bacanal»: quali degustazioni vengono proposte? Ravioli, come piatto principale. Quindi arrosto con contorno, *farsò* (frittelle). Tutto rigorosamente in linea con la tradizione culinaria di questa festa di fine inverno, è la risposta. Senza dimenticare l'abbinamento con ottimi vini di produzione locale, distribuiti gratuitamente durante il Bacanal.

L'apertura della cucina in occasione della grande kermesse è prevista per le 17,30-18, circa. Un orario adatto per chi intende effettuare una «merenda sinoira».

Termine che riporta ad un'usanza in cui, nel tardo pomeriggio, si faceva un lauto pasto, tipo bisboccia, in tale abbondanza da soddisfare l'esigenza della cena. Il «clou» della manifestazione è previsto, come da tradizione, dalle 18/19 in poi, sino ad esaurimento del cibo. Verso le 21, prenderà il via il rito «scaccia guai» della rottura della pentolaccia.

«Le specialità gastronomiche ed il buon vino sono tra i migliori ambasciatori della nostra zona, il periodo di carnevale è il momento migliore per far conoscere cibi tramandati di generazione in generazione, principalmente i ravioli, quelli veri, quadrati e facenti parte della consuetudine della cucina casalinga dell'acquese», ha sottolineato il presidente dell'associazione promotrice, Lino Malfatto, nel prospettare la manifestazione.

L'appuntamento, dedicato al mangiar bene e alle delizie di un buon bicchiere di vino, fa parte dei compiti istituzionali della Pro-Loce Acqui Terme, quelli della rivalorizzazione della nostra città e del territorio effettuata attraverso manifestazioni culturali, spettacoli e dell'enogastronomia.

C.R.

Canile municipale

Acqui Terme. Il canile di Acqui Terme ringrazia il supermercato Di per Di di via Nizza e i suoi generosissimi clienti «per il lodevole impegno dimostrato in questi giorni a favore della collettività alimentare e altri generi, indetta a migliorare la qualità di vita dei nostri sfortunati amici a quattro zampe».

La colletta continua ancora presso lo stesso supermercato; chi volesse invece donare delle coperte può recarsi direttamente al canile in via della Polveriera. Esiste anche la possibilità di adottare un cane a distanza, per chi non lo può tenere.

Carvè



Acqui Terme. Una poesia dedicata al carnevale in dialetto nostrano da Paulén el Quintulé, ovvero Paolo De Silvestri, il pluripremiato autore di liriche in dialetto. Artista sensibilissimo, sa cogliere sfumature semplici ma di profondo significato da tutto ciò che lo circonda, con la sensibilità di chi è rimasto pienamente ammaliato dalle cose e dalle tradizioni genuine del tempo andato.

Questi i versi:

Carvè / Fòce mascheròie / che 'n armònic u fà balè / farfòle culuròie / chi rieso nenta a vulè... / ... 'na brancò 'd curiandul, lanciòia dal 'Marén' / l'am riva davsén / l'emp la mé buca c'la veuja 'd cante, antramènt che feu balarén, brisanda u destén, i festéggio Carvè!

Per chi non conosce il dialetto diamo la traduzione:

Carnevale / Facce mascherate / che una fisarmonica fa ballare / farfalle colorate / che non riescono a volare... / ... una manciata di coriandoli, lanciata dal "Marino" / mi arriva vicino, / riempie la mia bocca che ha voglia di cantare, / mentre fuochi ballerini, bruciando il destino, / festeggiano il Carnevale!

Corsi gratuiti di piemontese

Acqui Terme. Dopo il successo degli anni precedenti (quasi cinquemilacinquecento gli iscritti in otto anni di attività), anche quest'anno, per il nono anno consecutivo, tornano i corsi gratuiti di lingua e di cultura piemontese «Il piemontese oltre». Sono promossi dalla Regione Piemonte che ha incaricato della cura scientifica e organizzativa il Centro Studi Piemontesi *Ca dè Studi Piemontèsis*, da più di trent'anni presente sul territorio con attività culturali ed editoriali volte a valorizzare e diffondere la cultura piemontese.

I corsi, aperti a tutti, sono articolati in otto lezioni di insegnamento linguistico e letterario. Ogni lezione è di due ore e ha cadenza settimanale per complessive diciotto ore di lezione. A tutti sarà rilasciata un attestato di frequenza.

L'iscrizione e la frequenza ai corsi è gratuita. Si può far pervenire la propria adesione al Centro Studi Piemontesi-*Ca dè Studi Piemontèsis* (via O. Revel 15, 10121 Torino - tel. 011-537486 - fax 011-534777, e-mail info@studipiemontesi.it) oppure alla sede locale. Ogni iscrizione è accettata anche all'inizio dei corsi.

Ad Acqui Terme le lezioni si tengono sempre al lunedì dalle 17 alle 19 nell'Aula Magna dell'Università di piazza Duomo. Questo il programma di marzo.

6 marzo: «Il piemontese 'locale' come lingua della nuova poesia» (Giovanni Tesio);

13 marzo: «Imparare il piemontese (1). Esercitazioni nelle varianti locali» (Sergio Garuzzo);

20 marzo: «Imparare il piemontese (2). Esercitazioni nelle varianti locali» (Sergio Garuzzo);

27 marzo: «Il teatro in piemontese del Novecento» (Massimo Scaglione).

DAL 27 FEBBRAIO AL 5 MARZO 2006

A tutti i titolari di tessera
che ci verranno a trovare*

in Omaggio

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69 - STRADA PER VALENZA
TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115
Orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00



*OMAGGIO UNICO NON RIPETIBILE CON UNA SPESA MINIMA DI 100 €

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Iscrizioni scolastiche per il 2006/2007

In zona l'Itis il più richiesto Acqui però sceglie i licei

Acqui Terme. I 199 alunni frequentanti la classe terza alla scuola media G.Bella, nelle iscrizioni per il prossimo anno scolastico, si sono maggiormente distribuiti negli istituti cittadini. Mentre lo scorso anno più del 59% con 113 alunni su 191, si era iscritto in tre istituti cittadini, Liceo Scientifico, Itis e Itc, quest'anno il 77% (154 alunni) ha scelto 5 scuole superiori locali: il Liceo scientifico con 46 preferenze, l'Itis con 34, l'Itc 29, il Liceo classico 24, il Torre 21. Le altre scuole locali si sono aggiudicate un 17% con 33 alunni: Istituto alberghiero 13, Enaip 10, Fermi 6, Istituto d'arte 4.

Il rimanente 6%, cioè 12 alunni è andato fuori città: 3 al Pellati di Nizza, 2 al Nostra Signora delle Grazie di Nizza, 2 all'istituto di San Martino di Rosignano, 1 rispettivamente all'Enaip di Alessandria, al Liceo Galilei di Alessandria, al Penna di Asti, al Mazzini Pancaldo Martini di Savona, al Madri Pie di Ovada.

A questi dati si sono aggiunte le iscrizioni pervenute da altre scuole medie della zona ed hanno formato il seguente quadro cittadino nelle classi prime delle scuole superiori per il prossimo anno scolastico (tra parentesi il dato dello scorso anno): Itis 79 (67), 30 biologico e 49 elettronica, Liceo scientifico 59 (69), Ipsct Torre 54 (47), 22 tecnico aziendale e 32 tecnico per il turismo, Liceo classico 46 (33), Itc 37 (56), Isa 22 (30), Ipsia Fermi 22 (20).

Il primo dato che emerge dalla lettura di queste cifre è che, tra gli alunni che hanno frequentato in città la scuola media G.Bella, si è pratica-

mente dimezzato il numero degli alunni che hanno scelto di proseguire gli studi fuori Acqui (dall'11 al 6%), mentre tra gli istituti cittadini se è sempre preferito il liceo scientifico (lo hanno scelto il 23% degli alunni), il grande boom si è avuto con il liceo classico che è passato da un 7% ad un 12%. Se si uniscono i dati dei due licei cittadini, salta agli occhi il dato: questo tipo di scuola è stato scelto dal 59% degli alunni che frequentano la media acquese. Passando agli altri istituti (sempre per le preferenze espresse dagli alunni della media Bella) il Torre passa da un 6% ad un 11%, l'Enaip da un 3% ad un 5%. In flessione l'Itis, l'Isa, il Fermi, mentre sostanziale conferma per l'Itc e l'Alberghiera.

Se allarghiamo l'analisi ai dati che provengono anche dalle altre scuole medie della zona passa prepotentemente in testa l'Itis, che lo scorso an-

no era staccato di due alunni dal liceo scientifico e quest'anno ne ha venti in più. Merito di un ritorno di fiamma per il corso originario dell'istituto tecnico acquese, l'Elettronica, che ha fatto registrare ben 49 iscrizioni, ma anche di un consolidato corso Biologico che ha fatto registrare 30 iscrizioni. L'Itis ritorna quindi, dopo solo un anno, a guidare la classifica delle scuole superiori in quanto a frequenza.

Sintetizzando il raffronto con lo scorso anno, c'è chi sale (13 alunni in più al liceo classico, 12 in più all'Itis, 7 in più al Torre, 2 in più al Fermi) e chi scende (19 alunni in meno all'Itc, 10 in meno al liceo scientifico, 8 in meno all'Isa).

La parola ora agli alunni, che dietro a queste aride cifre, nascondono desideri, speranze, progetti di vita che attendono risposte concrete dalle strutture scolastiche che hanno scelto per il loro futuro. **M.P.**

Con la prof. Ghelli

Voci di Langa al Circolo Ferrari

Acqui Terme. Relatrice la prof.ssa Adriana Ghelli, venerdì 17 febbraio si è svolta regolarmente la conferenza dal titolo "Voci di Langa" che era stata sospesa il 27 gennaio a causa del maltempo.

Nella disquisizione, purtroppo contenuta in limiti di tempo angusti, la sig.ra Ghelli ha parlato in particolare delle opere di Beppe Fenoglio lo scrittore albese che ha posto al centro della sua narrativa l'amore per la propria terra, il mondo contadino delle Langhe piemontesi e la sua esperienza di vita partigiana. Di Fenoglio ha citato ed ha letto passi significativi di "I ventitré giorni della città di Alba", "Il partigiano Johnny" e "La paga del sabato".

Di Davide Lajolo, giornalista e scrittore nativo di Vinchio d'Asti, ha ricordato la militanza, durante la seconda guerra mondiale, nei gruppi della resistenza comandando alcune formazioni garibaldine nel Piemonte. Anche i suoi scritti ricordano spesso gli episodi della vita partigiana come "Quaranta giorni e quaranta notti" e "Classe 1912". Grande fu la sua amicizia con Cesare Pavese nato a S.Stefano Belbo, che la Ghelli ha soltanto citato perché la sua vasta produzione poetica e letteraria avrebbe richiesto una serata a parte. Della figlia di Lajolo, ha illustrato il libro "Catterina" che narra la vita di una donna semplice ma di una straordinaria forza d'animo che riesce con coraggio e serenità a superare le dure prove della vita.

A chiusura della serata, in omaggio all'ospite, Egle Migliardi ha interpretato, col suo incisivo stile recitativo, la poesia "Vincent il verde veleno" dedicata a Van Gogh. Per la ricorrenza dell'8 marzo, il Circolo sta preparando una serata in tema che si svolgerà alle ore 21 di domenica 5 marzo.

Un servizio dello IAT in via Manzoni

Accoglienza turistica



Acqui Terme. Lo IAT (Ufficio di informazione ed accoglienza turistica), da alcuni mesi è nella nuova sede di via Manzoni 34, cioè nel centro storico e a due passi da piazza Bollente. Secondo quanto annunciato dal personale addetto alla sua funzionalità, l'afflusso di turisti già dai primi giorni della sua nuova collocazione è stato notevole, con ben 70 presenze durante l'ultima settimana di dicembre e 165 presenze registrate durante il mese di gennaio. Le informazioni principali richieste dai turisti sono state rivolte per conoscere la città, il centro storico e quali monumenti o attrazioni visitare. Tantissime le telefonate che hanno raggiunto gli operatori dello IAT, ben 160 circa per informazioni prevalentemente sulle attività delle Terme e dei Centri benessere. Sono state ricevute anche moltissime richieste di informazioni sugli orari dei trasporti pubblici, pullman e treni, manifestazioni in programma in città. Lo IAT è infatti a disposizione per qualsiasi informazione che il pubblico intenda conoscere a proposito delle attività turistiche, culturali ed enogastronomiche della città. L'attività dell'Ufficio informazioni di via Manzoni consiste infatti nel servizio di

accoglienza, nel distribuire brochure e depliant informativi, pubblicizzare manifestazioni presenti ad Acqui Terme e nei Comuni del suo comprensorio. I servizi svolti dalla IAT forniscono anche orari e dettagli sui servizi di trasporto per raggiungere la nostra zona, ma hanno anche lo scopo di facilitare la conoscenza del territorio ed anche come supporto utile per la pianificazione. L'Ufficio si pone anche il compito di valorizzare il territorio e le sue risorse tramite una serie di servizi necessari ad incrementare l'afflusso turistico, anche attraverso visite guidate ad Acqui Terme e nelle zone limitrofe. Ciò, grazie alla presenza di personale competente ed efficiente, che fa da collegamento tra il turista, l'ente pubblico, le realtà di accoglienza, il contesto ambientale ma lo IAT promuove anche informazioni su tutte le strutture ricettive, tra cui ristoranti, produttori, esercizi imprenditoriali vari, enogastronomia ed attrazioni varie, prenota gratuitamente hotel, B&B, agriturismi. L'ufficio rimane aperto tutto l'anno, dal lunedì al sabato dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30, domenica e festivi, dalle 10 alle 13. Il numero di telefono è 0111 322142, fax 0144 326520. **C.R.**

Dedica ad un nonno speciale

Acqui Terme. Pubblichiamo una dedica ad un nonno speciale, Giacomo Carrara (Culino):

«Mercoledì 1° febbraio è mancato in Arzello all'età di 98 anni il nonno Culino. Il nonno "Culi" è stato per noi nipoti un nonno speciale ed è anche stato un po' il nonno di molti degli abitanti di Arzello. Alcuni di quelli che lo conoscevano, si fermavano a parlare con lui e in cambio ricevevano quasi sempre una battuta divertente. Anche le sue vecchie passioni per il gioco delle bocce, la musica ed il ballo hanno risaltato la sua personalità socievole e divertente. Mai più potrà dimenticare i giorni in cui da ragazzina, imbracciava il suo mandolino e strimpellando cantava qualche vecchia melodia. Nonostante ciò, il suo animo era fragilissimo sempre pronto a preoccuparsi e a disperarsi quando veniva a sapere che uno di noi non stava bene.

Quando se n'è andato, avevo un dolore trafiggente. Ho capito che non si è mai pronti ad accettare la scomparsa dei propri cari. Da lui ho ricevuto molto amore e io credo di averlo contraccambiato a modo mio. Sarà sempre presente nel mio cuore ed in quello di tutti i miei familiari».

La nipote Laura

NON SOLO
MAXI TAGLIE

Prima passa da noi

ATTENZIONE!

**Fino alla fine dei saldi
abbiamo stendini da svuotare
per soli**

€ 5 - € 10 - € 15 - € 29

**MAGLIE - GONNE
PANTALONI...**

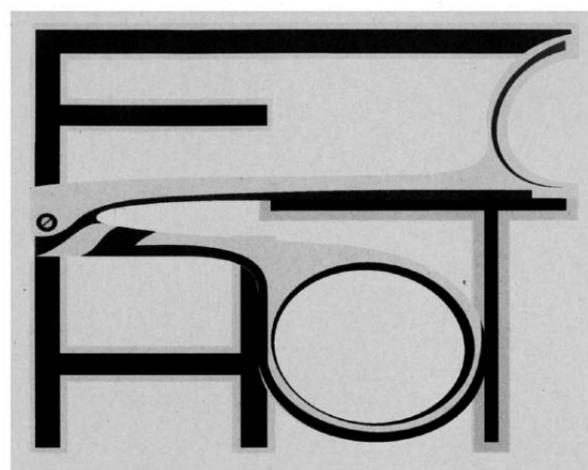
Vi aspettiamo

Acqui Terme - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Tel. 0144 323148 - www.artemoda.com

Orario: 8,30-12,30 • 15,30-19,30

Domenica aperto: 10-12,30 • 15,30-19,30

**AMPIO
PARCHEGGIO**



**ACQUA
CUCINA
ERCH
H
DURE**

Fabio Hair Trend
di Fabio Zunino

**PROSSIMA
APERTURA**

Viale Donati (zona Bagni - di fronte al Kursaal)
15011 ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144 320947

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 26 febbraio - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; ESSO: stradale Savona 86; AGIP: piazza Matteotti 39; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE dom. 26 febbraio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 24 febbraio a venerdì 3 marzo - ven. 24 Bollente; sab. 25 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); dom. 26 Albertini; lun. 27 Caponnetto; mar. 28 Cignoli; mer. 1 Terme; gio. 2 Bollente; ven. 3 Albertini.

Stato civile

Nati: Camilla Cancè, Riccardo Balbo, Amira Mohamadi.
Morti: don Alessandro Giovanni Buzzi, Salvatore Tagliarini, Renato Cristoforo Pietro Armata, Giovanni Battista Morino, Alberto Torielli, Candido Francesco Riccabone, Giulio Caneva, Angela Maria Ebelino, Alessandro Ricci, Aldo Ercole Drago.
Pubblicazioni di matrimonio: Roberto Mazzurco con Clara Rosanna Paonessa; Christian Gallo con Samantha Roby Sciuto.

Numeri utili

Ospedale: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113, Emergenza sanitaria 118, Vigili del fuoco 115, Emergenza infanzia 114, Corpo Forestale dello Stato 1515.

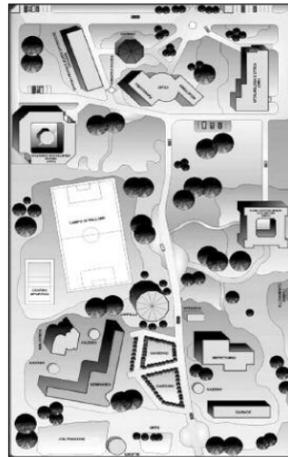
Un'altra iniziativa benefica dell'associazione Need You

La casa di accoglienza in Africa

Acqui Terme. Ci scrivono Adriano e Pinuccia Assandri dell'associazione Need You:

«Buone notizie da Ouagadougou in Burkina Faso. Ricordiamo, a chi non avesse seguito la nostra storia di volontariato, che la nostra associazione Need You Onlus sta supportando la costruzione di un Centro di Accoglienza per bambini disabili della Fondazione "Don Orione" nella periferia di Ouagadougou in Burkina Faso (Africa). In questo centro sono già stati ultimati un Pronto Soccorso, un Atelier per la fabbricazione delle protesi, un reparto di oftalmologia (la cataratta è, infatti, una malattia altamente invalidante che colpisce anche i bambini in Burkina Faso). La nostra associazione aveva in passato contribuito in modo sensibile alla costruzione dell'Atelier per la costruzione delle protesi, grazie anche ai generosi contributi degli Acquesi.

Attualmente, all'interno del Centro, stiamo realizzando una Casa di Accoglienza per i piccoli pazienti, accompagnati dai genitori, e una Casa di Accoglienza per ospitare i dottori, gli infermieri ed i volontari. Il costo di costruzione della Casa di Accoglienza per i pazienti ammonta a circa 87.000 euro e attualmente stiamo cercando di recuperare i fondi necessari. Alla nostra associazione sono giunti 12.000 euro grazie al generoso intervento degli Acquesi ma la sorpresa maggiore è stato l'impegno dimostrato dalla Fineco Bank di Milano. In seguito alla loro iniziativa natalizia "Dona un minuto di solidarietà" hanno devoluto 30.000 euro alla nostra Onlus. Inoltre i loro clienti sparsi nel territorio italiano hanno dimostrato la loro sensibilità a

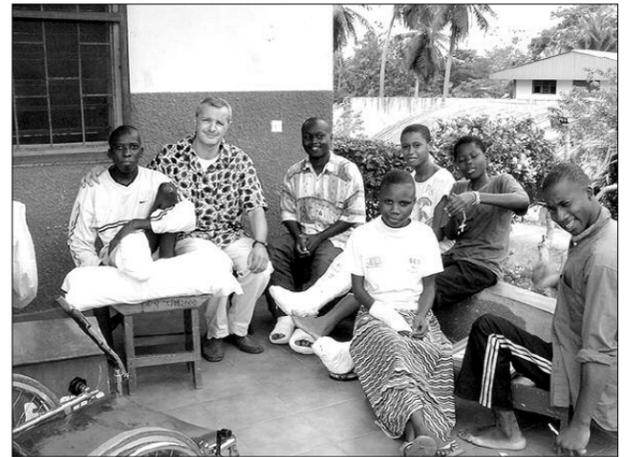


favore dei bambini africani devolvendo un contributo personale all'iniziativa. Chi ha donato 5 euro, chi 500, chi 20... sommando tutte le offerte abbiamo raggiunto altri 22.000 euro da investire interamente nel nostro progetto africano, che si aggiungano ai 30.000 euro raccolti on-line.

Grazie a questi soldi, Don Giuseppe Bonsanto e Don Angelo Girolami, responsabili del Centro di Ouagadougou, hanno potuto immediatamente dare il via all'inizio lavoro.

Vorremo sottolineare il fatto che la Fineco Bank, con questa bellissima iniziativa natalizia, ha dimostrato grande disponibilità e grande attenzione alle problematiche dei bambini bisognosi, trasformando la loro attività commerciale in un vero e proprio mezzo di sostegno.

Siamo convinti che se tutti gli Enti e tutte le Aziende seguissero l'esempio della Fineco Bank migliaia di bambini non dovrebbero più vivere per strada in condizioni disumane. Nel caso della Fineco, possiamo sicuramente dire



«questa banca è differente». È importante aiutare tutti i bambini, senza distinzione tra il colore della pelle ed il paese di provenienza... semplicemente aiutare coloro che hanno avuto la sfortuna di nascere nel posto sbagliato. Ci auguriamo vivamente che altre Banche possano seguire l'esempio di Fineco e di affiancarsi alla nostra Associazione per poter finanziare i progetti a favore dei "nostri" bambini disabili.

Ringraziamo profondamente la Fineco Bank e tutti i benefattori Acquesi (e non) che con generosità e entusiasmo stanno contribuendo ai lavori del Centro di Accoglienza di Ouagadougou. Per questo motivo alleghiamo la piantina del Centro, i cui lavori, grazie ai molteplici contributi, sono già iniziati, con un anticipo di un anno rispetto alla pianificazione iniziale! Pensate quanti bambini potranno fruire di questo inaspettato anticipo dei lavori...

Tutti avranno visto in televisione la situazione disastrosa dell'Africa, dove non ci sono

strutture sanitarie, dove il cibo e tutto ciò che noi diamo per scontato scarseggiano. Questi bambini si ritrovano senza una qualsiasi opportunità, costretti a vivere una vita di stenti. Ed è qui che interviene la nostra Associazione Need You ONLUS offrendo un luogo accogliente dove possano essere operati, curati, e dove possano seguire la fisioterapia necessaria per imparare a camminare con le protesi. Diamo loro una vita dignitosa!»

Per chi fosse interessato a ricevere maggiori informazioni a riguardo, questi i recapiti dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., reg. Barbato 21, Acqui Terme, tel: 0144 32.88.11 - Fax 0144 32.68.68, e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Per donazioni: C/C postale 64869910, C/C bancario: Banca Sanpaolo Imi filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940, C/C: 100000060579

Nella causale di versamento indicare: "Per la Casa di Accoglienza/Ouagadougou".

SPURGHI MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslini Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

INTERCOM NOVA
S.r.l. Uninominale

Corso Bagni, 159 • 15011 ACQUI TERME
Tel. 0144 58279 • Fax 0144 58208
www.immobilien.it - intercom@immobilien.it

Intermediazione - Immobiliare - Commerciale italia ed estero
Consulenze - Stime - Perizie - Assistenza in compravendita

- **Cassine (AL)**, vendesi centro paese casa con due appartamenti, box auto, cantine, piccolo giardino. Prezzo interessantissimo
- **Acqui Terme**, vendesi piazza Italia lussuoso appartamento completamente ristrutturato di circa 300 mq. Riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
- **Acqui Terme**, vendesi in centro città area commerciale di 294 mq. Ottimo prezzo.

La ditta Makhymo Office Automation con sede in Acqui Terme

ricerca perito tecnico

per assunzione con contratto indeterminato, da inserire nel proprio organico

Inviare curriculum vitae a:
Makhymo - Via C. Raimondi 16 - 15011 Acqui Terme



Servizio di: fotocopie, stampe digitali da file, rilegature, scansioni, biglietti da visita, carta e buste intestate con creazione loghi personalizzati, fax.

Offerta mese di febbraio: **100 biglietti da visita euro 18,00**

Linea Ufficio ARES Servizi Tecnologici S.r.l.

Via Mantova 3/5 - 15011 Acqui Terme (AL)
tel.: 0144 325621 - fax: 0144 326261
www.ares-st.com - e-mail: info@ares-st.com

Cercansi reimpianti vigneti moscato

con possibilità ad essere estirpati
Tel. 348 4129486

Acqui Terme zona centrale vendesi bar-birreria

con dehors estivo ottimo affare trattativa riservata
Tel. 3405792057

Ringraziamento a Villa Igea

La signora Caterina Offin, ringrazia il dottor Sergio Rigardo e le collaboratrici del reparto di riabilitazione della casa di cura "Villa Igea", per le affettuose cure ricevute durante il suo ricovero.

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Moderno S.r.l.

seleziona neo diplomati

per inserimento forza vendite

Inviare dati anagrafici e titolo di studio a **Publispes**
Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme (AL) - Rif. MO06

Ovada centro storico

CEDESI attività

ben avviata di parrucchiera
Inf. 0144 324566
9-12 e 18-19

I titolari dell'agenzia RAS Penna Renato, Sciutto Ivan e il loro staff, ringraziano le numerose persone che sabato 18 febbraio hanno presenziato all'inaugurazione della nuova sede



Un gruppo di professionisti che ti aiuteranno a costruire e consolidare le tue certezze



Agenzia Principale di Acqui Terme - Ovada

Group One di Penna Renato e Sciutto Ivan

SEDE

Acqui Terme - Via Gramsci, 21 - Tel. 0144 55682 (4 linee r.a.) - Fax 0144 322962

UFFICI

Ovada - Piazza XX Settembre, 18 - Tel. 0143 833947 (2 linee r.a.) - Fax 0143 833948

Alessandria - Via Alessandro III, 65

Rivalta Bormida - Piazza Vittorio Veneto, 3

Spigno Monferrato - Via Vittorio Emanuele, 34

Campo Ligure (Ge) - Via Gramsci, 21 - Tel. 010 920393

Genova - c/o CRAL E.O. Ospedali Galliera

Concluso il concorso enologico e la selezione regionale dei vini

Acqui Terme. Il «Concorso enologico Città di Acqui Terme» e «9ª Selezione regionale vini del Piemonte», manifestazioni che si sono concluse sabato 18 febbraio, nel tempo sono diventate non soltanto riconoscimenti da attribuire alla qualità del prodotto, ma rappresentano anche una straordinaria occasione di promozione per le aziende vitivinicole acquisite e regionali. Per questo motivo il concorso è considerato uno degli appuntamenti annuali su cui l'amministrazione comunale e l'Enoteca credono ed investono.

«Rappresenta una strategia di valorizzazione del vino che si affianca ad altri importanti avvenimenti considerevoli della città», ha sottolineato l'assessore al Turismo e delegato della presentazione del Concorso, avvenuta nella sala delle conferenze di Palazzo Robellini, nel pomeriggio di giovedì 16 febbraio. Accanto a Garbarino, al tavolo dei relatori, c'erano Michela Marengo (presidente dell'Enoteca), Bruno Barosio (direttore dell'Ufficio provinciale dell'agricoltura), Giacomo Moretti (incaricato dall'Associazione enologi per il concorso) e Maria Pia Sciutto, in funzione di notaio, incaricata quindi della regolare esecuzione delle varie fasi dell'evento. Barosio, dopo avere ricordato Acqui Terme come «una città che diventa sempre più bella», ha aggiunto che «il vino fa parte delle produzioni di eccellenza del territorio e pertanto dobbiamo mantenere il pregio della nostra agricoltura, solo così si può promuovere la commercializzazione del prodotto».

Michela Marengo ha ricordato «coloro che rendono possibile il concorso, cioè i produttori», ma ha anche puntualizzato che «produrre in collina non è facile; l'agricoltura sta affrontando momenti difficili, il vino ne fa parte. Il concorso premia il lavoro, dobbiamo realizzare una migliore promozione del vino in Italia e nel mondo».

Con la illustrazione, da parte dell'enologo Moretti, delle procedure attuative è iniziata la fase di concretizzazione del concorso, conclusasi con la formulazione dell'elenco dei premiati.

La responsabilità del controllo dei campioni di vino, dall'arrivo alla selezione, è stata demandata alla dottoressa Sciutto «Solo lei - ha ricordato Moretti - conosce la corrispondenza del tipo di vino e l'azienda che lo ha proposto, ed è anche preposta a sovrintendere alla stappatura dei vini da presentare ai commissari».

Agli organizzatori dell'iniziativa, il Comune e l'Enoteca regionale «Acqui Terme e Vino», sono arrivati 444 vini proposti da 151 aziende. Un calo, di una decina di campioni rispetto all'edizione dello scorso anno dovuto al fatto che le aziende in questo periodo non sono ancora in grado di presentare vini nuovi. La manifestazione è comunque tra le più partecipate da aziende e produttori singoli a livello regionale. Nella stessa riunione sono state sorteggiate le sei commissioni destinate a valutare i vini durante tre riunioni. I vini iscritti sono tutti doc o docg ottenuti da uve prodotte nelle zone indicate dai rispettivi disciplinari, facenti parte del territorio della Regione Piemonte. Le valuta-



zioni sono state espresse autonomamente da ogni commissario in base al metodo «Union international des oenologues».

Il Ministero delle risorse agricole e forestali ha autorizzato gli organizzatori a rilasciare «distinzioni» a viticoltori, cantine sociali, industriali e commercianti che si sono distinti nel concorso. Si tratta di

un ulteriore aspetto per garantire un elevato livello di immagine per i nostri vini doc e docg». A questo punto è indispensabile avere presente che il valore economico del comparto vitivinicolo complessivo per Acqui Terme ed i Comuni del suo comprensorio è formato da cifre con tanti zeri.

C.R.

Bravi gli allievi della scuola alberghiera



Acqui Terme. Alla «tre giorni» del 26° Concorso Enologico «Città di Acqui Terme» hanno partecipato anche gli allievi della «Scuola Alberghiera» di Acqui Terme.

I ragazzi del 2° anno del corso per «addetti sala/bar», accompagnati dagli insegnanti Luciano Servetti e Valter Oddone, si sono impegnati con successo nel servizio di

mescita dei campioni dei vini in concorso.

Plausi sono arrivati dagli organizzatori, dagli addetti ai lavori e dai partecipanti tutti del concorso per la professionalità dimostrata dagli allievi del C. F. P. Alberghiero.

Grande la soddisfazione e l'entusiasmo degli allievi, che, partecipando anche a questa importante manifestazione locale, hanno potuto arricchire le loro conoscenze ed esperienze nel campo enologico, applicando le tecniche di servizio, apprese nei laboratori dell'Agenzia Formativa, nella prestigiosa realtà del Grand Hotel Nuove Terme.

Gli allievi dei corsi di operatore sala/bar e operatore cucina partecipano a numerose manifestazioni eno-gastronomiche che si svolgono sul territorio, garantendo con la loro competenza professionale la buona riuscita delle iniziative e la promozione dell'eno-gastronomia locale.

L'offerta formativa della «Scuola Alberghiera» si rivolge ai giovani in obbligo formativo, ma anche a coloro che operano nel settore e intendono specializzarsi, agli adulti occupati con corsi di formazione continua e amatoriali.

Premio Speciale «Caristum»

Categoria vini aromatici rossi dolci D.O.C.G.: Brachetto d'Acqui 2005, Contero az. agricola - Strevi (Al).

Categoria vini aromatici bianchi dolci D.O.C. e D.O.C.G.: Moscato d'Asti «Feringot» 2005, Tenuta Dell'Arbiola s.r.l. - San Marzano Oliveto (At).

Categoria vini aromatici spumanti dolci bianchi D.O.C.G.: Asti 2004, Cantina Sociale di Mombaruzzo - Mombaruzzo (At).

Categoria vini aromatici spumanti dolci rossi e rosati D.O.C.G. - ex aequo: Brachetto d'Acqui spumante «Rosa Regale» 2005, Vigne Regali s.r.l. - Strevi (Al); Brachetto d'Acqui spumante «Villa Jolanda» 2004, Santero F.lli & C. s.p.a. - S. Stefano Belbo (Cn).

Categoria vini rossi D.O.C.G.: Ghemme «Cá Dé Santi» 1999, Il Rubino s.r.l. - Romagnano Sesia (No).

Categoria vini rossi D.O.C. delle ultime due vendemmie 2005/2004: Barbera d'Alba «Bric Bertù» 2004, Negro Angelo az. agricola - Monteu Roero (Cn).

Categoria vini rossi D.O.C. della vendemmia 2003 e annate precedenti: Barbera del Monferato superiore «Tenaglia è» 2003, Tenuta La Tenaglia - Serralunga di Crea (Al).

Categoria vini bianchi D.O.C.G.: Roero Arneis «Roretto» 2005, Arione s.p.a. - Canelli (At).

Categoria vini bianchi D.O.C.: Langhe Bianco «Il Vinrè» 2005, Ferdinando Giordano s.p.a. - Diano d'Alba (Cn).

Categoria vini aromatici e non aromatici passiti D.O.C.: Piemonte Moscato Passito «Reverentia» 2003, az. agr. Ca' di Cicul - Strevi (Al).

OUTLET
STORE

ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

I SALDI
CONTINUANO

ARRIVI PRIMAVERILI

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

AGENZIA IMMOBILIARE

Morfino

Acqui Terme (AL) - Via C. Battisti, 22

Tel. 0144 323619 - Fax 0144 56785

www.agenziaormfino.it

e mail: info@agenziaormfino.it

INTERMEDIAZIONI - COMPRAVENDITA IMMOBILI

Acqui Terme, appartamento zona Meridiana nuovo composto da: soggiorno, cucina, camera, bagno, dispensa, balcone e cantina. Ottimo investimento.

Vendesi appartamento zona Due Fontane composto da: ingresso, cucina - tinello, soggiorno, due camere da letto, bagno, dispensa, tre balconi, cantina e box. Informazioni in ufficio.

Vendesi appartamento ad Acqui Terme, zona via Gramsci, composto da ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina, box.

Vendesi appartamento ad Acqui Terme, zona Bagni, ampio ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere letto, 1 camera piccola, bagno, cantina, solaio. Possibilità box.

Vendesi ad Acqui Terme, appartamento composto da cucina, sala, due camere, dispensa, bagno, due terrazzi e box, ultimo piano.



Vendesi Acqui Terme, appartamenti nuovi, varie metrature, zona stazione, rifiniture prestigiose.



Vendesi casa in Acqui composta da ingresso-soggiorno, cucina, bagno, terrazzo e giardino al piano terra, tre camere, due bagni al piano primo, box, tavernetta, terreno.

Vendesi appartamento in Acqui Terme, zona via Moriondo composto da cucinino completo di arredamento, soggiorno, due camere e bagno.

Sabato 11 e domenica 12 marzo

Convegno sulle De.Co. all'interno di "Golosaria"

Acqui Terme. È in programma, sabato 11 e domenica 12 marzo, ad Acqui Terme, la rassegna enogastronomica del Salotto di Papillon, «Golosaria».

La manifestazione si svolgerà nei locali del Palafiere (ex Kaimano) e, secondo un primo annuncio, vi dovrebbero partecipare un centinaio di «artigiani d'eccellenza» provenienti da tutta Italia.

Il programma della manifestazione è ampio, comprende anche un convegno sulle De.Co. (Denominazioni Comunali) in Piemonte, e delle occasioni di marketing territoriale. Sull'opportunità delle De.Co si era parlato per la prima volta, l'anno scorso a maggio, ad Alessandria. Quindi ad Acqui Terme si riaccendono i riflettori su una tematica diventata di attualità alcuni anni or sono.

Sono previsti anche incontri con personalità del mondo politico ed imprenditoriale di carattere provinciale e regionale, con amministratori di enti pubblici. In programma anche la presenza, al Palafest, di stand gastronomici dei produttori citati sulle guide di Papillon.

Ospite delle Terme, su richiesta del presidente della società Andrea Mignone, è annunciata la presenza di una personalità dei sondaggi, Renato Mannheim.

Il sociologo e Mignone, ambedue docenti universitari, sono amici da una decina di anni. Il programma della «due giorni» prevede la presenza certa di giornalisti, rappresentanti di associazioni nazionali di ristoratori, oltre a rappresentanti del mondo vitivinicolo.

Senza dimenticare la presenza di Paolo Massobrio, milanese di origini monferrine, che si occupa da una ventina di anni, come giornalista, di economia agricola ed enogastronomia. Dodici anni fa ha dato vita al «Club di Papillon» ed organizza i «Salotti di Papillon», rassegne di carattere culturale oltre che enogastronomiche.

Il Palafiere, completo di un centinaio di stand, si presta a manifestazioni di carattere fieristico, mostre, incontri e riunioni in quanto dispone anche di una sala convegni con strutture adatte a questo tipo di iniziative. Inserito nel Palafiere c'è il Palafest, grande spazio per l'attuazione, oltre che di momenti espositivi, di occasioni enogastronomiche, vale a dire per la proposta di ristorazione.

Infatti, grande protagonista in questo settore, sarà la Scuola alberghiera di Acqui Terme, che, come avvenuto per «Acqui & Sapori», la grande mostra delle tipicità enogastronomiche del territorio, che ancor oggi tutti ricordano, abbinata alla «Fiera del tartufo», proporrà piatti della cultura culinaria della città termale e della sua zona.

La Scuola alberghiera, centro professionale di ormai grande prestigio, dispone di dirigenti e personale altamente qualificato, caratteristica che consente a coloro che lo frequentano di apprendere una professione specializzata.

La Scuola alberghiera, per il «Salotto di Papillon» si avvarrà della collaborazione volontaristica della Pro-Loco Acqui Terme.

C.R.

In certi casi gratuito

Prelievi di sangue a casa propria

Acqui Terme. Poter effettuare il prelievo di sangue a casa propria, una necessità per molti e una comodità per qualcuno. A chi si trova nell'impossibilità di muoversi da casa per motivi di salute il servizio è fornito gratuitamente dal distretto sanitario e continuerà ad esserlo; per usufruirne è sufficiente che il medico di famiglia scriva sulla richiesta di esami "prelievo domiciliare".

Ma dal primo marzo questa possibilità viene offerta anche a chi semplicemente non desidera uscire e vuole avere la comodità di effettuare il prelievo a pagamento al proprio domicilio. Si tratta di un servizio attivato in via sperimentale nella zona che comprende il territorio del Comune di Acqui Terme ed i paesi di Visone e Terzo, frazioni escluse. Basta telefonare, nella fascia oraria 8 - 12.30 dal lunedì al

venerdì, al numero 0144 777268 per lasciare i dati riportati sull'impegnativa del medico e concordare giorno e ora in cui l'infermiere andrà a casa per il prelievo. Il servizio viene svolto da infermieri professionali dipendenti dell'ASL22 in regime di libera professione, vale a dire al di fuori del normale orario di lavoro, e proprio per questo retribuiti con il ricavato delle prestazioni. Il costo del prelievo è di 15 euro ai quali va aggiunto l'importo del ticket, se dovuto. I referti possono essere ritirati presso Laboratorio Analisi dell'ospedale di Acqui Terme dalle 9 alle 16 dal lunedì al venerdì e dalle 10.30 alle 14 il sabato. Chi lo desidera può richiedere la spedizione a casa degli esiti pagando in contantesimo l'importo dovuto, comprensivo di 5,57 euro per spese postali, direttamente alla ricezione.

All'Enoteca regionale si celebra l'olio dal 24 al 26 febbraio

Acqui Terme. Nella «cattedrale del vino», come può essere definita la sede di Palazzo Robellini dell'Enoteca Regionale Acqui «Terme e Vino», venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 febbraio, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30, verrà celebrato l'olio. Quello di oliva, naturalmente, ed extra vergine in particolare. Ci riferiamo alle proposte di degustazioni guidate, banchi d'assaggio, accostamenti olio, vini e cibi facenti parte della produzione agroalimentare nazionale. Esattamente parliamo della decima edizione della «Settimana dell'olio», manifestazione organizzata dall'Enoteca Italiana in collaborazione con l'Associazione città dell'olio. Come nel passato, protagoniste delle «settimane» sono le enoteche pubbliche di otto diverse regioni d'Italia. All'Enoteca regionale di Acqui Terme, gli oli in degustazione saranno abbinati a focaccia salata, pane alle noci e robiola. L'olio extra vergine d'oliva, è solamente quello di prima spremitura, non sottoposto a manipolazioni, che per le sue caratteristiche organolettiche può essere posto direttamente in commercio. Quelli presentati all'Enoteca di Acqui Terme per la degustazione fanno parte dei prodotti per i quali si mira alla valorizzazione.

C.R.

Per carnevale e per l'8 marzo

Tris di proposte al dancing Gianduia

Acqui Terme. Il dancing e ristorante Gianduia rappresenta una gloria, da sempre, tra i locali pubblici della città termale. Fa parte di una tradizione culinaria, del divertimento e dell'ospitalità. È un ristorante, con annesso dancing, che alla buona ristorazione unisce il piacere di sapori e della qualità. Si tratta di un locale accogliente in cui convivono professionalità e cordialità dei titolari. Pertanto non poteva mancare una concentrazione, nei locali di viale Einaudi, nell'ultima settimana di febbraio e nella prima di marzo, di iniziative festose, tra le principali realizzate in Acqui Terme.

Si tratta di un tris di proposte che iniziano domenica 26 febbraio, al dancing Gianduia, con il «Carnevale dei bambini». Una grande festa con intrattenimento eseguito da «Clown Bistecca & Siringa Show».

Significa divertimento assicurato, giornata da inserire tra gli appuntamenti a cui non mancare. Carnevale è da sempre la festa dei bambini, ma coinvolge anche gli adulti. Si può infatti affermare che è un modo per i grandi di ritornare bambini. Nel caso, tutta la famiglia può approfittare della proposta del Gianduia ai bambini per raggiungere ottimi livelli di allegria e divertimento. Anche perché il «Carnevale dei bambini» è musica, allegria e spensieratezza. C'è di più. Partecipando alla festa si concorre a vincere un «superpremio» per tutta la famiglia, cioè un week end a Gardaland.

Siamo a martedì 28 febbraio, ultimo giorno di carnevale, ed ecco presentare, da parte del noto locale acque-

se, una grande serata che avrà come attrazione un'esibizione del gruppo «Ohmoma», e la buffa e simpatica trasgressione è servita. Previsti anche, come da programma annunciato dai titolari del Gianduia, momenti dedicati a «musica ed intrattenimenti non programmati». Vista la partecipazione degli «Ohmoma» e il periodo carnevalesco, sono da intendere fuori da ogni regola. Prevista, alle 24, per anticipare e compensare i rigori della quaresima, una «grande raviolata».

È già tempo di pensare alla «Festa della donna», mercoledì 8 marzo, quando il tris di iniziative del Gianduia si completerà con una «Cena, musica e spettacolo», ed ancora gli «Ohmoma» in concerto. Una proposta che abbinata ottima gastronomia e divertimento. Il menù è ricco di sette antipasti, due primi piatti, un secondo piatto, dessert, il tutto con abbinamento di vini di qualità. A tutte le partecipanti, hanno segnalato i titolari del Gianduia, verrà consegnato un omaggio, ma durante la serata ci sarà anche una più fortunata che potrà avere in dono una settimana al Centro benessere «Regina beauty fitness».

C.R.

Libere professioni e pari opportunità

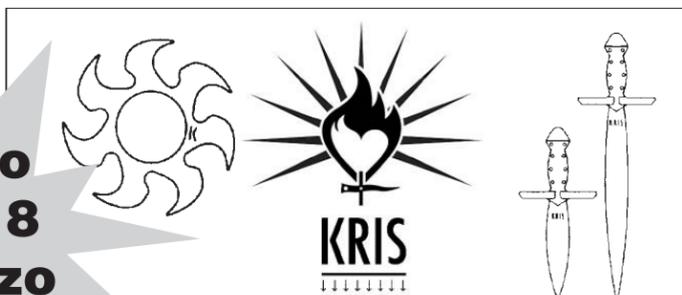
Acqui Terme. Venerdì 24 febbraio, alle ore 17, a Palazzo Robellini si terrà il convegno organizzato dalla Consulta delle Pari Opportunità del Comune di Acqui Terme dal titolo «Libere professioni e pari opportunità».

FORTE OREFICERIA e ARGENTERIA

Acqui Terme - Corso Italia, 73



Cornici e sveglie d'argento sconti dal 10% al 50%



Gioielli acciaio e oro sconti dal 10% al 30%

COMETE
gioielli



Aprile

DISNEY
GIOIELLI

PALLINO

ACTION MAN

FORTE d'ACQUA
by Maria Martin

MZ
MANUEL.ZED

ART NIGMA

ANGELI

MISS SIXTY

ZIPPINI
FIRENZE

benetton

EVA-D

Barbie

ROBERTOGIANNOTTI

L'ANCORA

Redazione di Acqui T.
Tel. 0144 323767
Fax 0144 55265
lancora@lancora.com
www.lancora.com

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 0144 55994
publispes@lancora.com

Agriturismo
LA ROSSA
www.quelladellarossa.it
MORSASCO



Corso di cucina

Prepariamo il Pranzo di Pasqua!

Prima lezione
Pane speciale, focacce rustiche e frittelle salate.

Seconda lezione
Antipasti decorativi a base di erbe, fiori selvatici e formaggi monferrini.

Terza lezione
Primi piatti
Preparazione e lavorazione della pasta fresca, partendo dall'impasto base sino ad ottenere tagliolini, pappardelle e paste ripiene.
I tortelli di zucca alle erbe aromatiche.

Quarta lezione
Secondi piatti.
Realizzazione di piatti a base di faraona, agnello e maiale partendo dalla preparazione sino alla messa in tavola.

Quinta lezione
Dolci
Realizzazione della Torta pasquale al cioccolato, le bugie e le torte farcite.

Cena di fine corso
Costo del corso: 23 euro a lezione.
Durata delle lezioni: 3 ore circa con degustazione finale dei piatti preparati in abbinamento ai vini doc dell'azienda.
Il corso è di tipo pratico, quindi ogni partecipante realizzerà con le proprie mani le ricette proposte.
Per informazioni ed iscrizioni telefonare ai numeri:
0144 73388-73104 o al 335 1419518.
Il corso si terrà di sabato mattina dalle ore 9.00 oppure di lunedì sera dalle ore 20.30 a partire dal 1° sabato di Marzo.

Con la collaborazione di 

Prosegue la stagione all'Ariston

Madame Curie, ovvero la (ri)scoperta del teatro

Acqui Terme. Giovedì 16 febbraio, al Teatro Ariston, nell'ambito della stagione del "Sipario d'Inverno" 2005-2006, è andato in scena il vaudeville scientifico *Madame Curie - La scoperta dell'amore*, con la regia di Andrea Dosis che guidava la Compagnia Torino Spettacoli. Assai selezionato - un vero peccato - il pubblico in sala (lo stesso Assessore Roffredo, dal palco, invitando al tradizionale dopoconcerto, faceva rilevare l'intenso ritmo delle recite di febbraio, una a settimana, il che può aver contribuito a diradare la platea), ma superlativa è stata la produzione portata ad Acqui degli artisti torinesi.

Quel gran teatro dell'Ottocento

Finalmente! Ecco uno spettacolo davvero bello e convincente, che ti fa proprio stare "a teatro", che ti dà la sensazione di riabbracciare una forma che sembra destinata ad appassire sotto i colpi di una sempre più straripante televisione. Il segno, forse, di un medioevo non solo prossimo venturo, ma forse già cominciato a nostra insaputa.

Per il teatro sembra facile, allora, pronosticare il destino del melodramma: una riduzione al lumicino, con conseguenze su tutto l'indotto: domenica sera, ad esempio, su Radio Tre era possibile ascoltare il grido di dolore della associazione dei critici, sempre meno amati dalla carta stampata...

Ma non divaghiamo. Non che i precedenti allestimenti non fossero curati; anzi, al contrario: ma ora la bravura degli attori mal si combinava con la povertà delle scene, ora l'humor delle commedie americane era un po' troppo simile a quello propinato dalla tv...

Insomma: si andava a casa contenti, certo, quello sì (il teatro è il teatro, sempre, anche quando trovi un Bucci non in serata di grazia), ma non con quell'entusiasmo che spinge a raccontare agli amici di un evento cui si è proprio felici di aver partecipato.



Altra cosa *La Madame Curie* di Jean Noel Fenwick, in un allestimento che poi ha trovato una interprete frizzante in Miriam Mesturino, che ha forse l'unico "neo" di non avere - ancora - un "nome": ma gli spettatori acquisi presenti non la dimenticheranno troppo facilmente.

La scena, ambientata a ridosso dell'attentato al presidente della repubblica francese Marie Francois Sadi Carnot (eletto nel 1887, scomparso nel 1894 per mano dell'anarchico italiano Sante Caserio) è fatta apposta per catapultare lo spettatore nel teatro dell'Ottocento. Quello che deliziava, sera dopo sera, gli acquisi prima al Dagna, al Politeama "Benazzo" e poi al "Garibaldi". E che molte volte (i "fiaschi" eran pure allora contemplati...va detto) aveva per protagoniste compagnie che si producevano in farse e commedie a getto continuo (per sincerarsene vale la pena di consultare il monumentale lavoro di Roberta Bragnolo, dedicato a *Due secoli di vita teatrale ad Acqui*, una delle due monografie promosse da ITER nel 2005).

Capita un po', allora, di ripetere quanto riferiva Guido Gozzano ne *L'amica di Nonna Speranza*: "rinasco, rinasco nel 1850".

Proprio vero. Si apre il sipario ed ecco una bella scenografia, profonda, che restituisce con una vetrata tanto l'interno quanto l'esterno.

Quando fanno la comparsa Pierre Curie e Gustave Bémont (detto "Bicrò" per il colore contrastante di barba e capelli), sembra di essere nella soffitta fredda di *Bohème* (manca il carbone, "fa un freddo cane" verrebbe da cantare). E Pierre, sbadato, si presenta con prodigiosi inciampi, con un vestire approssimativo che cattura la simpatia.

Ma ogni personaggio, nell'ora e mezzo di spettacolo, ha il tempo per ricevere una sua bella caratterizzazione: ecco allora il burbero Monsieur Schutz, il concreto Bicrò, che brevetterebbe ogni trovata; anche la servetta è tutt'altro che una presenza di contorno, e poi c'è la bella studentessa polacca Maria Sklodowska (poi maritata Curie) a suo agio tanto con l'oscilloscopio quanto con la dinamite (che invia in Polonia, nascosta nel busto di Louis Pasteur).

Due storie si intrecciano: quelle della scoperta, appassionante, del radio (dove la casualità ha sempre una sua bella parte...ricordate i contributi di Pippo disneyano?) e quella di una comicità intensa e ben trovata con un ritmo serratissimo, complici i cambi di scena nella semi oscurità e gradevolissimi, anche per il tempismo degli interventi.

Ecco una compagnia già da prenotare per la prossima stagione.

Applausi. Applausi. Applausi. **G.Sa**

Lunedì 27 febbraio

Purgatorio ultimo atto

Acqui Terme. Dante: ultimo atto. Lunedì 27 febbraio, alle ore 21, di scena l'appuntamento finale del *Purgatorio*.

In programma una sera ricca di musiche proposte dal salterio di Silvia Caviglia e dagli ormai consueti cori (si torna al femminile, dopo la parentesi di lunedì 20).

Interpreti alla lettura saranno, invece, Ilaria Boccaccio, Eleonora Trivella e Massimo Novelli.

Da Carlo Prospero, che aveva inaugurato la seconda cantica, le introduzioni e i commenti finali, in attesa del *Paradiso* che presumibilmente sarà in cartellone a partire dal prossimo autunno.

Terminata la 1ª fase

Yo Yo Mundi tour in U.K.



Acqui Terme. Gli Yo Yo Mundi hanno concluso la prima parte del loro tour tra Inghilterra e Scozia. Dal cinque al dodici febbraio una tournée trionfale, per la musica del gruppo ma anche per il nostro territorio, di cui i musicisti nostrani sono stati convicenti e appassionati ambasciatori.

Prima dei doverosi bilanci, è però meglio attendere gli esiti dell'ultimo concerto dublinese, previsto il giorno 20 febbraio.

In attesa si riabbracciare il complesso (che comunque mercoledì 15 febbraio ha, in Duomo, partecipato alle esequie di Giuliano Archetti Maestri, papà di Paolo, leader storico della band), pubblichiamo una delle foto del gruppo scattate in Inghilterra.

Dancing Glanduja

Ristorante Nuoyo Glanduja

Viale Einaudi, 37 - Acqui Terme - Tel.0144.56320

Mercoledì 8 Marzo '06
festa della Donna
Cena, musica e spettacolo

OHMOMA

In concerto



Musica,
divertimento e...
Profumo di Donna

Il Gran Menù della Cena

Manzo affumicato
con robiola di Roccaverano
Uova Mimosa
Fantasia di peperoni
Insalata mare e monti
Stornato di carciofi
Flan di spinaci con fonduta

Risotto con asparagi
Tagliatelle alla piemontese

Tris di arrosti
(carrè-punta-noce)
Contorno di stagione

Torta pere e noci
vini abbinati al menù

Per informazioni e prenotazioni
tel.0144.56320

ROXY BAR

Sabato 25 febbraio

ORE 17

Claudio e Nadia
vi aspettano per
l'inaugurazione
dei nuovi locali

in collaborazione con l'azienda Terra da Vino

Musica
con Umberto Coretto

Acqui Terme - Corso Italia, 68



CASSINASCO

Informazioni
e prenotazioni
tel. 0141 851305

Domenica 26 febbraio 2006

Ore 12,30

FRITTO MISTO alla piemontese

Carne cruda con scaglie
di Roccaverano e capperi

Cervella - Salsiccia di maiale - Fegato di vitello
Contorno: carote

Bistecca di vitello - Batsoà - Animelle
Contorno: patate

Bistecca di pollo - Filone - Granelle
Contorno: spinaci

Semolino - Mela - Amaretto

Ravioli al plin in brodo

Semifreddo al torrone di Cassinasco

€ 25 bevande escluse

Una richiesta dell'ex sindaco Balza

Ponte di Terzo Ministro intervenga!

Acqui Terme. Si è rivolto al Ministro per gli Affari Interni ed al Prefetto di Alessandria con una lettera per denunciare i "gravi ritardi per il ripristino del Ponte sul fiume Bormida sulla ex-Statale n°30 nel Comune di Terzo attualmente con circolazione a senso alternato da un anno". L'iniziativa è di Enzo Balza che si rivolge in alto loco in qualità di ex sindaco della città e dice:



«Nella decennale battaglia per la Sicurezza sulle Strade dell'Acquese, trascurate in modo vergognoso dall'Amministrazione Provinciale di Alessandria segnalano la situazione sul Ponte del fiume Bormida dove è presente un cantiere "di pericolo" da circa dieci anni e da un anno esiste la circolazione a senso alternato causa la caduta di una parte di circa 20 metri del ponte. Da allora si sono susseguite riunioni presso il Comune di Terzo da parte di rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale con promesse di progetti, appalti, aggiudicazioni lavori. Il risultato di questo operare è stato l'ulteriore restringimento della circolazione anche sull'altra parte del ponte, provvedimento molto significativo circa lo stato dello stesso. Di tutta questa storia invio tutta la documentazione prima e dopo la caduta del ponte. Si chiederà come mai un semplice cittadino segnala questa grave situazione quando decine di Sindaci dei Comuni della zona tacciono in un colpevole silenzio, tanto è vero che l'ultima inutile riunione svoltasi a Terzo pochi giorni fa, è scaturita dopo una furiosa protesta degli abitanti di una frazione della Valle Bormida che da 5 anni attendono che una importante frana venga rimossa. Invio anche copia

del rapporto dei Vigili del Fuoco di Alessandria redatto in data 10/4/2005 in cui si afferma in modo elementare che la causa del sinistro è da attribuirsi alla vetustà della spalletta del ponte. Pertanto chiedo il suo autorevole intervento affinché gli abitanti della Valle Bormida possano ripercorrere, nella sicurezza, la Valle Bormida senza fare code immotivate e riconducibili esclusivamente all'inazione dell'Amministrazione Provinciale, che si è mossa esclusivamente dopo la caduta del ponte. Non ci risultano procedimenti giudiziari circa i colpevoli del manufatto precipitato, progettisti, collaudatori che probabilmente operano sul territorio nazionale in altre realtà. Considerato che da alcuni anni la competenza di questa strada ex-provinciale è passata dall'ANAS alla Provincia di Alessandria chiedo alla SV che avvii una ricerca delle responsabilità. Aggiungo due elementi di colore alla triste vicenda. Il ponte è caduto una settimana dopo lo svolgimento delle elezioni Regionali del 2005 e il sottoscritto non è impegnato in alcuno dei due fronti delle prossime consultazioni elettorali».

Inaugurata sabato 18 febbraio

Nuova sede Ras in via Gramsci 21



Acqui Terme. È stata inaugurata, sabato 18 febbraio, la nuova sede, in via Gramsci 21, angolo via don Bosco, dell'Agenzia Ras di Renato Penna e Ivan Sciutto. La Ras non ha bisogno di presentazioni, tale è la sua notorietà acquisita in 128 anni di seria attività, sul mercato dell'acquese, dell'alessandrino e negli ultimi anni anche nell'ovadese.

Uno staff di 25 operatori, di grande professionalità, è al servizio del cittadino e delle aziende con offerte di convenzioni veramente interessanti. Gli uffici della Ras si possono trovare anche ad Ovada, ad Alessandria, a Rivalta Bormida, Spigno Monferrato, Campo Ligure e Genova.

Una lettera al sindaco

Ponte Carlo Alberto in che condizioni!



Acqui Terme. Ci scrive Antonio Insalaco «Il Sindaco pensa di costruire delle piscine all'aperto nella zona dei Bagni e spendere altri soldi di noi cittadini. Io vorrei sapere come farebbe il Sindaco ad attraversare il ponte in bicicletta e in moto dato che le buche che ci sono mettono in seria difficoltà chi si arrischia a farlo. Se il Sindaco per non correre pericoli si fa scortare dai Vigili Urbani è tutta un'altra cosa. Tra non molto il ponte non sarà più agibile e allora il Sindaco ci dovrà dire come faremo ad andare ai Bagni visto che l'unica via per incuria verrà chiusa. I cittadini aspettano una risposta. Se lo ricordi bene il Sindaco che il suo stipendio lo paghiamo noi».

Alimentazione per autovetture a gas o Gpl

Acqui Terme. Dal 13 febbraio scorso è nuovamente disponibile il contributo ministeriale per coloro che intendono trasformare l'alimentazione della propria autovettura Euro 1 o Euro 2 optando per quella a gas metano o a GPL. Il contributo, ammontante a 350 euro, è applicato direttamente dall'officina autorizzata che opera la trasformazione sotto forma di sconto sui prezzi di listino ed è disponibile solo per i cittadini residenti in comuni che abbiano sottoscritto la convenzione ICBI (Iniziativa Carburanti a Basso Impatto). La procedura per ottenere l'incentivo è semplice: è necessario prenotare la trasformazione a GPL o metano presso un'officina aderente all'iniziativa, la quale, dopo aver verificato la disponibilità dei fondi e ottenuto il codice di prenotazione attribuito a ciascun intervento, comunica al beneficiario quando potrà installare sul suo veicolo l'impianto a gas o GPL. La convenzione ICBI, che il Comune di Acqui Terme ha sottoscritto nel 2001, intende promuovere l'uso dei carburanti per autotrazione a basso impatto ambientale (GPL e gas metano) che il Ministero dell'Ambiente si è impegnato a finanziare per ridurre l'inquinamento atmosferico; «Infatti l'utilizzo del gas metano e del GPL da parte delle autovetture - afferma l'assessore all'Ambiente Daniele Ristorto - consente di eliminare quasi completamente le emissioni di benzene e di altro materiale, abbattendo in modo consistente le altre sostanze inquinanti».

Le officine autorizzate nella zona sono, come comunicato dall'assessorato all'Ambiente: Emicar, stradale per Alessandria, Acqui Terme 0144 55271; Auto Air di Fasciolo Giorgio, via XXV Aprile 4, Ovada, - tel 0143 86114; Elettrauto 81 snc dei Fratelli Barbato e Scotti Pietro, via Novi 1, Ovada, tel 0143 86166; Elettrauto Boccaccio Spalto Borgoglio 98, Alessandria, tel. 0131 253042.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Ecologia del Comune di Acqui Terme al numero 0144 770246.

Telefono Amico

Acqui Terme. Sono aperte le iscrizioni al 22° Corso Nuovi volontari di Telefono Amico, chi desidera può iscriversi, inviando il proprio nome e un recapito telefonico alla C.P. 225 A.S.A - Telefono Amico 15100 Alessandria o all'indirizzo e-mail alessandria@telefonoamico.it oppure recandosi personalmente in orario d'ufficio al CSVA Centro Servizi per il Volontariato in Via Verona 1 ang. Via Vochieri ove ci si potrà iscrivere e ritirare del materiale informativo.

Telefono Amico Alessandria risponde tutti i giorni dalle 21 alle 24 al numero urbano 0131 348059, nel rispetto dell'anonimato e dello stato d'animo di chi chiama.

Da martedì 28 febbraio

all'OUTLET
sciogha'

Corso Italia, 18 - Acqui Terme

troverete
capi primavera-estate
UOMO - DONNA - BAMBINO
e proposte cerimonia
TUTTO A PREZZI FANTASTICI

Vi aspettiamo

Aperto martedì-mercoledì-giovedì
dalle ore 15,30 alle ore 19

DIELI
SPOSI

Abiti da sposa e sposo delle migliori marche ma anche modelli a partire da € 500

Esclusivisti Claraluna per Alessandria e Asti

Sartoria per abiti su misura

Alessandria
S.S. per Asti - Fraz. Astuti
Tel. 0131 362010
www.paginegialle.it/dieli

Terza spedizione scientifica in Antartide del dott. Marco Orsi

Un acquese nel mare di Ross

Acqui Terme. Proseguiamo la pubblicazione della cronaca del viaggio che il dott. Marco Orsi, dopo le spedizioni in Antartide del 2001 e del 2002, sta nuovamente effettuando nelle fredde aree polari del Mare di Ross ove si trova la base italiana di Baia Terra Nova, per una serie di rilievi scientifici nell'ambito del settore Oceanografia e Geologia Marina. In particolare questo gruppo si occupa di determinare la capacità degli oceani di assorbire la CO2 atmosferica, uno dei più pericolosi gas serra immessi in atmosfera dalle attività umane. Nel corso del viaggio verrà anche collaudato il prototipo di uno strumento progettato dallo stesso dott. Orsi per la misura dei flussi orizzontali di particelle negli oceani, strumento che deve essere considerato una novità scientifica a livello mondiale.

«E viene il tempo della chiusura: in un ventoso giorno antartico, giorno che sembra qualunque per il continuo succedersi delle operazioni di routine, la campagna oceanografica viene interrotta e ci si prepara al ritorno.

Il fatto di aver portato a termine un programma così complesso e articolato instilla in tutti noi una legittima soddisfazione e la contentezza per il ritorno che si avvicina induce anche un po' di giocosa euforia in tutti.

Si cominciano a chiudere i laboratori ed è tutto un brulicare di casse che salgono dalla stiva vuote e ridiscendono piene di strumenti e di campioni ma, nel contempo, gli scherzi e le battute si susseguono e anche solo le chiacchierate dopo cena sono assai più distese e rilassate; aumenta anche il tempo a disposizione, che a dire il vero

sino ad allora era stato abbastanza scarso e magari la sera si tira un poco più tardi.

In questo relax c'è anche tempo per un po' di cose serie: vengono fatte due videoconferenze con delle scuole in Italia e una con Nicky, un bambino ammalato di una grave forma di asma bronchiale lenita solo dal mare per cui è costretto a vivere su una barca a vela che si muove di porto in porto e non può condurre una vita regolare a terra. Gli parliamo un po' e facciamo amicizia, lasciandoci con una promessa di futuri contatti (per chi vuole scrivergli www.walkirye.com che diventerà www.walkirye.it) e di scambio di visite non appena le nostre strade si incroceranno.

Andiamo poi a fare la chiusura base, sono operazioni abbastanza semplici, anche perché sono la ripetizione al contrario di quelle fatte all'andata con il pontone che va a prelevare i container da riportare in Italia e poi le persone, per ultimi quelli che sono deputati alla messa in conservazione degli impianti e alla messa in conservazione della base, che devono essere recuperate e fatte salire a bordo. Caricati tutti inizia quello che è un vero e proprio rito, il saluto alla base della nave che parte: l'Italica si muove con studiata lentezza nell'acqua immota e descrive una grande curva nella quasi notte antartica fino a sfilare di fianco alla base, oramai muta e silenziosa.

La sirena emette 3 lunghi fischi che rimbombano nel silenzio assordante della Thetys Bay; sembrano i tre lunghi lamenti della base lasciata sola a trascorrere un altro inverno; sono momenti di grande commozione e qual-



Un ultimo saluto al Monte Melbourne poco prima di lasciare Baia Terra Nova.

che lacrima, magari un po' nascosta, scorre tra le persone riunite sul ponte della nave.

L'Italica si tuffa verso Nord, in direzione del sole che sta sorgendo in quel momento mentre solo un grosso iceberg da poco arenatosi su di un basso fondale rimane di fronte alla base, quasi come guardiano e compagno dei prossimi lunghi mesi.

Da questo momento inizia una nuova parte della crociera, completamente diversa dalla prima: sono salite a bordo 40 persone che devono integrarsi in una comunità di circa 50 persone oramai amalgamate da 2 mesi di lavoro gomito a gomito; stanchezza e spazi esigui e strapieni non aiutano e quindi si affrontano un paio di giorni in cui si devono per così dire "ridistribuire i panni" e creare una nuova comunità.

Il mare non ci assiste e dopo solo 12 ore di relativa tranquillità inizia a batterci con un'onda di poppa che solleva e abbatte la nave senza posa

mettendo più della metà dei passeggeri a letto; le ondate si succedono alle ondate ma con il fatto di averle sulla poppa ci consentono di mantenere una velocità maggiore e quindi di guadagnare tempo sul previsto del viaggio di ritorno.

Di lì a poco si supera Culman Island e Cape Adare lasciando definitivamente il Mare di Ross per entrare nell'Oceano Meridionale; da qui in avanti abbandoniamo ogni genere di ridosso e siamo soli nelle mani del mare, di perturbazioni in arrivo ce n'è veramente un bel grappolo ma abbiamo sempre la speranza di prendere uno spiraglio giusto e a fuggire via.... poi vi saprò dire.

(7 - segue) ***

Per ogni domanda e curiosità ecco l'indirizzo di posta elettronica che sarà attivo per due mesi e tramite il quale il dott. Marco Orsi sarà lieto di rispondere a chiunque avrà la cortesia di scrivergli: orsi.marco@nave.pnra.it

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI

Sabato 25 febbraio
Liscio Simpatia

Martedì 28 febbraio
FESTA DI CARNEVALE
con *Bruno Mauro e la Band*

PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

DANCING GIANDUJA
Viale Einaudi, 37 - Acqui Terme - Tel. 0144.56320
www.complessogianduja.com

Martedì 28 Febbraio '06
festa di Carnevale

OHMÖMA
musica...
&
Intrattenimento "non programmato"

e alle ore 24 Gran Raviolata per tutti

A Carnevale ad Acqui, puoi mancare all'evento più folle dell'anno?

Nuovo Ristorante
Vallerana

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - Tel. 0144 74130

FANTASTICO!
Domenica 26 e martedì 28 febbraio
Ore 14.30

GRAN CARNEVALE DEI BAMBINI IN MASCHERA

CON IL pagliaccio Roby e ORCHESTRA

Rottura pentolacce
Battaglia dei coriandoli e dei palloncini
Premi, attrazioni, musica e sorprese
Musica dal vivo e saggio di danza

Prenotate in tempo per la festa della donna

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
www.osterianonnocarlo.it

RELAIS ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

Il carnevale delle tradizioni
Maialando... maialando...

Appuntamento enogastronomico sul tema sua maestà
IL PORCO A TAVOLA

Sabato 25, domenica 26 e martedì grasso 28 febbraio

Lonzino e salame nostrano con pera ubriaca
Batsoà con frittelle di mela
Frizze con carotine caramellate
Cotechino su vellutata di ceci

Ravioli del plin con comodino di salsiccia
Porchetto al forno alle erbe aromatiche
Patate al forno fondenti

Bugie di carnevale e bonet
Caffè espresso Leprato
Vini: Dolcetto d'Acqui
Barbera Piemonte - Cortese Piemonte
1/2 bottiglia a scelta

Tutto compreso euro 25

A TUTTI I FUTURI SPOSI
Vi aspettiamo per proporvi i nostri menù per una cerimonia indimenticabile

La Casa di Bacca
Wine Bar - Enoteca
PRESENTA

Baccos Carnival
SABATO 25 FEBBRAIO

FESTA IN MASCHERA
dalle ore 21.00

La migliore verrà premiata con un Magnum di spumante

VISONE per info:
Via Acqui 95 tel. 0144 395385

Arti marziali

Arrivano Muay Thai e Savate

Acqui Terme. All'Evolution Club di via del Soprano, nell'ottobre dello scorso anno, erano iniziati i corsi di Muay Thai e di Savate. Due istruttori, Luca Ferrando per la Muay Thai e Mauro Delvitto per la Savate, hanno messo a disposizione degli allievi la loro competenza, la loro passione e l'esperienza nata da anni di gare sul ring di tutta Europa per Ferrando e del nord Italia per Delvitto. Oggi, i due istruttori iniziano a raccogliere i frutti del loro lavoro; nella palestra, in questi primi mesi, hanno preparato un folto gruppo di ragazzi di diverse età, tutti appassionati di arti marziali, in questo caso la Muay Thai, e sport da combattimento, la Savate e K1. L'appuntamento immediato è quello di sabato 25 febbraio quando a Genova, alla palestra Andrea Doria, quindici di questi allievi conseguiranno il passaggio di grado.

Un primo appuntamento, in vista di altri approdi più impegnativi, come sottolinea l'istruttore Luca Ferrando: "La mia



soddisfazione è quella di aver visto crescere il gruppo degli allievi e, per questo, vorrei migliorare costantemente il loro livello tecnico. Tra gli obiettivi anche quello di veder qualche allievo salire sul ring anche se il combattimento vero e proprio non è indispensabile".

Arti marziali che non significano solo combattimento: "Infatti - sottolinea Ferrando - nell'arte marziale c'è anche un aspetto molto spirituale, che trova la sua massima espressione nella Ram Muay Thai che altro non è



che la danza propiziatoria alla buona riuscita dell'incontro e che viene insegnata a tutti coloro che si sentono spiritualmente vicini a questa arte".

Arti marziali e sport da combattimento che all'Evolution Club hanno uno scopo: "Prima e più del combattimento, il nostro è insegnamento alla difesa personale, praticabile da tutti a tutte le età e lo dimostra il fatto che molte ragazze e persone non proprio giovanissime sono nostre allieve".

w.g.

Golf

Per il maestro Gallardo un bel 2006

Acqui Terme. Il green è ancora coperto da una coltre di neve, ma al circolo "le Colline" già si pensa alle prossime gare, allo "Score d'Oro 2006" ovvero il campionato sociale a tappe che diventa sempre più importante, ai tornei del circuito provinciale e regionale ed alla scuola di golf per i giovani.

Anche nel 2006 il circolo del presidente Lorenzo Zaccone ha individuato tra le sue priorità l'insegnamento del golf ai più piccoli attraverso la promozione scolastica, con corsi a costi contenuti e con lezioni di gruppo.

Un circolo in costante espansione che ha migliorato il campo gara ed ha completato le strutture di accoglienza, che si appresta a vivere un altro anno ad alto livello sia per la qualità e la quantità delle gare che per il numero degli iscritti.

Tra i personaggi che continuano a dare una immagine importante al "Le Colline" c'è

il maestro Luis Gallardo, da quattro anni istruttore del circolo acquese, sempre protagonista nelle gare "Pro-Am" che vedono impegnati i maestri professionisti di tutta Europa e soprattutto punto di riferimento dei giovani acquesi che si avvicinano al golf.

Il maestro Gallardo ha ottenuto, a novembre in Portogallo, in Algarve, la categoria "Seis" del PGA European Tour Senior, classificando al ventiseiesimo posto tra circa duemila professionisti di tutto il mondo e, da buon spagnolo, ha ottenuto a Malaga la carta del "Peugeot Tour di Spagna" e per ultimo, la scorsa settimana a Sanremo, in clima non proprio ideale, il terzo posto alla Pro-Am dove al via erano presenti 35 fra i migliori giocatori d'Italia.

Con queste credenziali Luis Gallardo, si appresta ad iniziare la quinta stagione sul green del "le Colline". Obiettivi: "In primo luogo far crescere il numero dei giovani prati-



canti. Passare dai 18 iscritti della scorsa annata ad una trentina o più di ragazzi che possano creare le basi per poter avere, in futuro, una squadra competitiva a tutti i livelli. E poi far crescere la qualità degli attuali golfisti in modo che si possano migliorare i già buoni risultati ottenuti nella passata stagione".

w.g.

Artistica 2000

Acqui Terme. "Artistica 2000" torna in gara: l'appuntamento stavolta riguarda le allieve più giovani del sodalizio acquese, che nel pomeriggio di sabato 25 febbraio saranno di scena a Lanzo (Torino) per il "Parallelo PGS", prima di due gare regionali a livello dimostrativo-promozionale.

A gareggiare, impegnate in esercizi a corpo libero e trave, saranno dodici allieve di Seleone Olivari: le esordienti Erika Delorenzi, Aurora D'Onofrio, Giuditta Galeazzi, Michela Ottone, Maria Esperanza Gallardo e Serena Centonze, e le più "esperte" (avendo già fatto parte lo scorso anno della squadra "Supermini") Martina Finessi, Asia Valori, Chiara Guazzora, Elena Ferrara, Giorgia Rinaldi, e Beatrice Gentili.

La speranza, come emerge dalle parole di Raffaella Di Marco (che parteciperà alla spedizione torinese in veste di accompagnatrice) è quella di ripetere i buoni risultati ottenuti dodici mesi fa: «Lo scorso anno - ricorda la Di Marco - avevamo ottenuto un quarto posto assoluto, e comunque tutte le allieve si era-

no piazzate molto bene. Al di là dei risultati, comunque, quello che spero è che tutte quante si divertano e trovino magari nella gara uno stimolo in più a proseguire la loro attività con la ginnastica».

Intanto, mentre le "senior", invece, sono già concentrate sull'impegno del 5 marzo, quando a Beinasco parteciperanno al campionato agonistico UISP, si preannunciano novità anche per le "matricole" che hanno scelto di iscriversi al corso che "Artistica 2000" ha organizzato a Bistagno: per loro è infatti in programma una esibizione che si terrà nel corso della festa di carnevale dei bambini, in programma proprio a Bistagno lunedì 27 febbraio.

Infine, per concludere, una doverosa rettifica: riguarda Lara Paruccini, che nella gara PGS disputata a Tortona ad inizio febbraio, aveva riportato un eccellente secondo posto e non un ventesimo, come erroneamente riportato sul nostro giornale. Ce ne scusiamo con l'interessata, alla quale vanno anche i nostri complimenti.

M.Pr

Rally Team 971

Acqui Terme. Sono aperte le iscrizioni per partecipare al 33° Rally Team 971 e lo resteranno fino a lunedì 13 marzo.

Con l'apertura delle domande di adesione, prende il via il mese dedicato al rally che si disputerà sulle strade dell'acquese il 18 e 19 marzo e si concluderà con la sfilata dei vincitori in piazza Italia. Questa è la quinta edizione, delle trentatré disputate, che si corre sulle strade delle valli acquesi e gli organizzatori sperano di ripetere il successo delle precedenti edizioni che vennero seguite da un numero incredibile di appassionati; si calcola nel nell'edizione dello scorso anno furono quasi diecimila i tifosi che seguirono le diverse prove.

Un rally che vedrà ai nastri di partenza un drappello di piloti di casa nostra tra i quali non mancherà Bobo Benazzo, il vincitore della passata edizione, che sarà ancora tra i favoriti. Benazzo, che sarà navigato da Francalanci, piloterà la Subaru Impresa ZTI - Tecnica Bertino, mentre il plotoncino di acquesi sarà completato dal giovane ponzone Andrea Corio su Clio-GIMA affiancato da Mauro Sini, poi "Mali" Lallaz, Luca Roggero, Gabriele Benazzo e probabilmente sarà del gruppo anche Krank Tornatora.

Le prime indiscrezioni sul percorso confermano che ad ogni prova speciale già effettuata nelle passate edizioni sono state attuate variazioni di aspetto tecnico rivolto alla sicurezza delle vetture in gara, ma anche a quella durante le ricognizioni. Una prova è totalmente inedita anche se parte del tracciato è stato utilizzato in passato per i test della Rallyit, l'associazione sportiva acquese che promuove lo sport automobilistico. Identico alla precedente edizione il tratto di Morbello che aprirà il confronto mentre la novità annunciata riguarda la prova speciale (Visone).

w.g.



MESSAGGIO ELETTORALE

SILVIO
BERLUSCONI

TORINO

Sabato 4 Marzo
Mazda Palace ore 16,30
Corso Grande Torino (Vicino Stadio Delle Alpi)

Coordinamento Regionale
Tel. 011.43.66.660
Fax 011.43.66.739

Per Informazioni

Numero Verde

800-91.12.12

www.berlusconiatorino.it

COMMITTENTE RESPONSABILE: ON. ROCCO CRIMI

Sabato 25 febbraio nella sala Saoms

Bubbio, a carnevale raviolata non stop

Bubbio. Sabato 25 febbraio grandiosa raviolata non stop di carnevale, presso il salone della Saoms, dalle prime ore serali sino... al levar del sole.

Serata carnevalesca, per bambini mascherati e non, e adulti, tra maschere, coriandoli, stelle filanti, cotillons ed enogastronomia, organizzata dalla Pro Loco. È questo il primo appuntamento, la prima della nuova Pro Loco scaturita dall'assemblea di fine gennaio, per il rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2006 - 2008.

Presidente dell'Associazione Turistica Pro Loco di Bubbio è stato eletto Bruno Marengo; vice presidente è Luigi Cirio; la carica di segretario è di Giulio Santi; mentre fanno parte del consiglio: Paola Arpione, Gianfranco Berca (rappresentante dell'amministrazione comunale), Natalino Brondolo e Orietta Gallo Boccino.

Ma la prima vera grande novità dell'anno 2006 per la Pro Loco è il ritorno ai vertici, di Bruno Marengo. Marengo è una istituzione della Pro Loco, vi è da sempre dentro, dalla sua costituzione nel lontano 1968 (è stata una delle prime Pro Loco costituite in valle ed in Langa Astigiana) e nell'Associazione ha ricoperto tutte le cariche, soprattutto quella di presidente (oltre 10 anni), con spirito di abnegazione, di dedizione e di grande servizio.

Nel '99 Marengo aveva lasciato la carica di presidente, una piccola "pausa di riposo",

ma in questi anni non era venuta meno la sua collaborazione con i vertici dell'Associazione. Bruno Marengo è un pimpante ultrasessantenne, che nella sua vita lavorativa è stato uno stimato e apprezzato cantiniere e spumantista, all'epopoleo di Bubbio e prima per 15 anni, ai Tenimenti di Barolo e Fontanafredda, ed è soprattutto un gran maestro del "Barolo chinato".

Ma al di là della capacità e disponibilità del singolo nella Pro Loco, precisa Marengo, occorre un gran gioco di squadra, senza il quale difficilmente si riesce ad assolvere alle mansioni che annualmente la Pro Loco mette in cantiere. A Marengo si devono le felici intuizioni della "Festa della Fratellanza", il raduno delle Fiat 500, e l'anteprima del Polentone, vale a dire la serata magica del sabato.

Oltre al carnevale fervono già i preparativi per l'87ª edizione del "Polentone di Bubbio", in programma sabato 22 e domenica 23 aprile, che verrà presentato ufficialmente, alla stampa, venerdì 17 marzo, all'albergo ristorante Castello di Bubbio.

Il piatto del polentone dipinto a mano, dalla pittrice bobbiese Orietta Gallo, che con il 4º piatto della serie (dal 2003 al 2008) «"Mangé e Beive a Bube" - e 'na bon-na arbiola con 'da mostòrda e corteisa», taglia il traguardo dei 28 anni.

G.S.

Venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 febbraio

Carnevale a Cortemilia con l'Orso di piume

Cortemilia. Continua il carnevale nella capitale della nocciola, all'insegna dell'Orso di piume. Manifestazioni, iniziata il 18 che si concluderà il 26 febbraio, ideata ed organizzata dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite (tel. 0173 81027, 821569, ecomuseo@comunecortemilia.it) e con il sostegno del Comune di Cortemilia, della Regione, in collaborazione con Pro Loco, AIB, Vigili del fuoco, Istituto comprensivo, IISS Cillario Ferrero, Istituto Bonafus, Donne della Pieve e di Carlino il cuoco.

Un carnevale che ripropone le ritualità popolari, fenomeno culturale che sta occupando spazi inediti in una società complessa, sempre più bisognosa di una riscoperta delle proprie radici e dei propri tratti distintivi.

«In questo contesto - spiega l'arch. Donatella Murtas ideatrice e responsabile dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti - le feste e le tradizioni rappresentano importanti risorse per le nostre comunità rurali che intendono ripensare il loro sviluppo culturale, ed anche economico, in funzione dei saperi delle generazioni trascorse e della loro consapevolezza - e più adatta - attualizzazione nei contesti delle comunità di riferimento».

La rinascita dell'Orso di Piume, la sua cattura e il suo addomesticamento finale caratterizzano quest'anno la 2ª edizione del carnevale della tradizione dell'Alta Langa. Si tratta di una festa che con



successo riprende una tradizione dimenticata (ma descritta da Augusto Monti) e la ripropone dopo quasi cent'anni con l'obiettivo di fare comunità coinvolgendo non solo tutte le Associazioni locali, ma anche scuole e cittadini, con uno spirito di gioiosa e costruttiva convivialità».

La settimana di festa è iniziata sabato 18, nella sala del Consiglio comunale, con il convegno "Vendere le piume dell'orso: reclame, immagine e tradizione". Al dibattito, introdotto dal documentario "L'orso di piume - ul'è bel ste ansema, farsì paese, join the community" realizzato durante la 1ª edizione del Carnevale Cortemiliese, la partecipazione di relatori dell'antropologia e della pubblicità e marketing: da Piercarlo Grimaldi dell'Università del Piemonte Orientale, ad Ermanno De Biaggi, responsabile del settore della Regione Piemonte che segue

le politiche ecomuseali, e poi Davide Porporato dell'Università del Piemonte Orientale, Emanuele Gabardi, consulente di strategie di comunicazione e Federico Bollarino, titolare Agenzia Mark & Thing, Torino. Cortemilia e dintorni si sono vestite delle tinte del carnevale in preparazione e attesa dei festeggiamenti.

Nella serata di giovedì 23 è avverrà la trasformazione dell'orso di piume, simbolo nell'immaginario popolare della forza fisica. La metamorfosi dell'uomo in maschera zoomorfa è stata accompagnata da racconti, balli e musica attorno al falò.

Venerdì 24 e sabato 25 l'orso apparirà in paese in luoghi diversi, a sorpresa. Domenica 26 dalle ore 14.30 piazza Savona, le vie del paese, piazza Molinari ospiteranno i festeggiamenti per il carnevale. Verrà raccontato come sia accaduto che un uomo si sia

trasformato in orso di piume, ci sarà una sfilata di carri e l'orso circherà per il paese, in un alternarsi di catture per impossessarsi dei saperi dell'orso, e fughe. L'orso infine leggerà il suo testamento che sarà accompagnato da musica a percussioni e balli attorno al falò.

Domenica sono previsti momenti gastronomici per addolcire la festa. Saranno distribuite oltre alle tradizionali bugie anche le "piòte d' l' urs", biscotti della "tradizione moderna", appositamente creati per l'occasione da Carlino Vinotto e cucinati nel laboratorio per la panificazione di Romano Cane.

Alla manifestazione parteciperanno anche alcuni rappresentanti dell'Ecomuseo della Segale di Valdieri, che ha per tradizione una maschera sorella al nostro orso di piume: l'orso di segale.

G.S.

Carnevalone bistagnese e i suoi proverbi

Bistagno. Dal 26 al 28 febbraio si svolgerà il "Carnevalone Bistagnese", da sempre il più grande e rilevante delle valli Bormida e dell'Acquese. Manifestazione organizzata dalla Soms, in collaborazione con il comune e le Associazioni del paese e gemellato con Acqui Terme e Ponzone.

«Dal '600, dall'inizio della commedia dell'arte, nei giorni che precedono la quaresima - spiega il presidente della Soms Arturo Voglino - si svolge una gran festa mascherata dove grandi e piccoli si divertono, cantano, saltano, ballano e scherzano tra loro e si fanno sberleffi del potere costituito».

Da sempre la gente ha bisogno di evadere, di dimenticare, anche solo per pochi giorni. Da allora deriva la nostra maschera Uanen Carvè, un contadino già anziano, simpatico e burlesco che con la saggezza propria dell'ambiente da cui proviene si permette, nei giorni di carnevale, di raccontare le storie e i pettegolezzi delle persone più conosciute e più famose per censo o per situazioni capitate».

Quest'anno il depliant illustrativo del carnevalone è ancora più interessante del solito, da conservare. Al fondo di ogni pagina vi è riportato un proverbio in dialetto, in tutto 55.

Ne riportiamo alcuni: A chi cu cota ui basta nenta zent'òc, a chi cu vend ui na basta idin.

A chi cui piòs i sod, moi us'emp la panza e chi cui piòs ese ric u nà moi a basta

A parte da Santa Caterina, el giornò i se scürzo al pas ed nà galena.

An ca dl'amis rich tei sempre rimpruverò, an cula d'amis pov, ludò.

G.S.

An tla me vita a jo avù poche vritò e cul poche iero manc tant sciòure.

An tla Prùma, tüt cul ca beta fora la testa u va bein an tla mnestra.

An tla vita u jè quatr o zeinc dè chis ricordo per sempr, u rest u fa vulùm

Andaua cu basta nenta la pel du leon, u zogna tachese a cula dla vulp.

Andaua cu iè del fije innamoròie l'inutil tene er porte saròie.

Ant'na cà i van sempre mò quande che la dona a porta er broie e l'ome u scusò.

Bat nenta tute er porte per truvè l'amur, al mument giust u sarà chil cut ven a zerchè.

Ca' ed tera, cavol d'erba, amis ed lengua, i voro nenta el pe' d'na musca.

Chi an ca' l'è na bònna canva, u va nenta a zerchè el ven a l'ustaria.

Chi clà nenta er gat u manten i rat, chi cu l'ha, u mantent tuc e dui.

Chi clà vivù, chi clà ausù e chi clà vist, u po' di der fausitò e moi l'avritò.

Chi cu ciopa nenta l'amant au laz, u resta a ca' a beichè er cadnaz.

Chi cu fa careze pi tant ed cul cus daev, o u t'anganò o ut vo' anganete.

Chi cu fa n'ufeisa u la scriv an slà pue, chi cu la ricev u l'à scriv an sel marmo.

Chi cu loscìa la strò vegia per cula nòva, u sa cul cu loscìa, ma u sa nenta cul cu tròva.

Chi cu pija na mica u ven ampicò, chi cu grota in miglion l'è unurò.

Chi cu pija na muiè rica ma bruta, u mangia ben, ma u drom mò...

Tappa del 3º Giro d'Italia "A piedi e a zampe"

Gianluca Ratta e Shira a Cortemilia

Cortemilia. Gianluca Ratta, 33 anni di Torino, è giunto al suo 3º giro d'Italia "A piedi e a zampe" insieme alla sua fedele compagna Shira. Una husky, di 5 anni, trovata abbandonata a Palermo. Ratta e Shira hanno fatto tappa a Cortemilia, sabato 28 e domenica 29 gennaio, per riposare e parlare coi ragazzi delle medie. Accolto dal vice sindaco Lina Degiorgis, ha calamitato l'attenzione degli studenti con i suoi racconti di viaggio (primi due giri d'Italia e l'attraversamento di Svizzera, Austria, Germania, Francia, Liechtenstein e Slovacchia), le riflessioni sull'abbandono degli animali e i moniti a proteggere l'ambiente.

Dal 1º gennaio 2000 a oggi ha percorso 26.600 chilometri



in 725 giorni di cammino effettivo, consumando 11 paia di scarpe e Shira alcuni tubetti di crema per i polpastrelli (specialmente quando si cammina sull'asfalto). Gianluca in 5 anni di viaggi s'è beccato

un'influenza e 5 raffreddori, mentre la sua compagna Shira una zoppia per il caldo dell'asfalto.

Prima di questa vita, Gianluca era uno che studiava biologia e lavorava nel capoluogo

torinese, poi, la svolta: «... mentre ero seduto su una panchina in Austria, mi è venuta l'idea di partire. Partire non per arrivare da qualche parte ma per viaggiare, conoscere, portare la mia esperienza». E come concilia la lontananza dalla famiglia, dai suoi affetti? «È a Torino, la sento per arrivare, quello che conta per me è che hanno rispettato la mia scelta. Tornerò in Piemonte tra un anno e mezzo circa, ma prima di arrivare a Torino farò di nuovo tappa a Cortemilia. Ci sono stato troppo bene!».

In questo 3º giro d'Italia iniziato il 1º febbraio, toccherà anche le isole, l'Elba, Capri, Sicilia e Sardegna e si fermerà in più scuole possibile.

G.S.

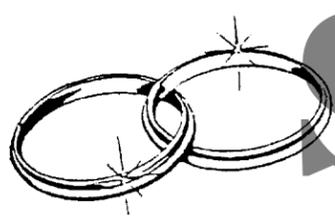
Pranzo di carnevale con gli alpini di Terzo



Terzo. Come ogni anno i componenti e gli amici del Gruppo Alpini di Terzo si sono incontrati domenica 19 febbraio nella sede, per il pranzo di Carnevale. Sempre numerosi, dopo il pranzo il

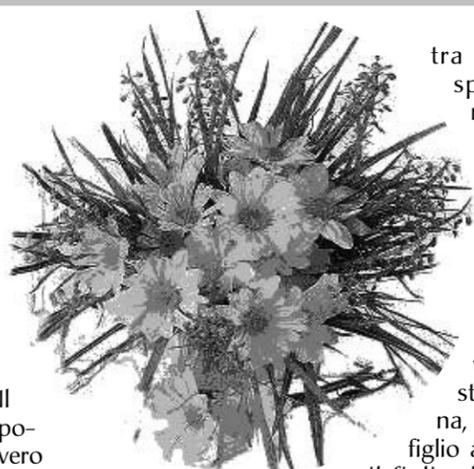
capogruppo Luigi Ghiazza ha conferito una pergamena a due soci alpini (veci) e a tre amici degli alpini sostenitori del gruppo, mentre tutte le gentili signore presenti hanno ricevuto un

simpatico omaggio floreale. È stata una giornata di grande amicizia e serenità, come solo gli incontri tra le penne nere ed i suoi amici sanno creare e dare.



Sposi di oggi

Ma questo matrimonio si potrà celebrare?



Il povero Lorenzo (o, come tutti dicevano, Renzo) Tramaglino era rimasto disarmato di fronte a tutte le difficoltà messe in campo dal curato don Abbondio, per evitare la celebrazione delle nozze con Lucia Mondella. Ma erano tutte fantasie o invenzioni quelle accampate dal parroco manzoniano, o esistono veramente condizioni che non permettono la celebrazione del matrimonio?

Per chi si appresta a convolare a nozze, sono quindi necessari delucidazioni e chiarimenti sul matrimonio. Da quali sono le condizioni per sposarsi a quanti anni ci si può sposare, quali tipi di matrimoni sono previsti dalla legge italiana e così via. Attraverso la Guida ai diritti delle donne possiamo dire, tanto per cominciare, che l'unione matrimoniale è basata sul principio di uguaglianza tra coniugi e le condizioni prime per sposarsi è la differenza di sesso fra gli sposi. Per convolare a nozze bisogna avere compiuto 18 anni, ma chi ne ha più di 16 può ottenere l'autorizzazione dal Tribunale dei minori. Non possono sposarsi le persone già coniugate, il cui matrimonio è ancora valido agli effetti civili. Inoltre non può unirsi in matrimonio chi ha rapporti di parentela o di affinità con l'aspirante coniuge, chi è interdetto per infermità mentale, chi è stato condannato per omicidio o per tentato omicidio del coniuge dell'altro. In quanto a parentela impediscono le nozze quelle in linea retta, cioè ascendenti o discendenti o in linea collaterale sino al terzo grado, fratelli sorelle e nipoti, oltre all'affinità, vale a dire al rapporto

tra uno degli sposi e i parenti dell'altro in linea retta o in linea collaterale.

Non possono sposarsi due figli adottivi di una stessa persona, neanche un figlio adottivo con

il figlio del genitore adottante, un adottato con il coniuge del genitore adottante o il genitore adottante con il coniuge dell'adottato. Per la legge italiana è previsto il matrimonio celebrato davanti all'ufficiale di Stato civile, quello celebrato da un ministro del culto cattolico in base al Concordato con la Santa Sede (matrimonio concordatario), o da ministri di culti ammessi nello Stato. In questi ultimi casi il matrimonio acquista gli effetti civili con la trascrizione nei registri di stato civile.

Il matrimonio civile può essere celebrato pubblicamente nella sede del Comune, alla presenza di due testimoni davanti ad un ufficiale di stato civile. Il matrimonio concordatario ha gli stessi effetti del matrimonio civile in quanto il sacerdote svolge sia le funzioni religiose, sia le formalità civili, trasmettendo poi l'atto in Comune per la trascrizione. Il matrimonio civile può essere annullato solo dal tribunale civile, quello concordatario sia dal tribunale civile che da quello ecclesiastico. Il matrimonio celebrato all'estero ha valore in Italia se è considerato tale dalle leggi del luogo di celebrazione o della nazione di almeno uno dei coniugi al momento della celebrazione o dalla legge dello Stato di comune residenza. Secondo la legge italiana il matrimonio celebrato davanti al Console all'estero equivale al matrimonio celebrato davanti ad un ufficiale dello stato civile in Italia.

Una donna italiana che sposa uno straniero può acquisire la cittadinanza del marito, pur continuando a

mantenere la propria ed in questo caso avrà la doppia cittadinanza. La donna, attraverso il matrimonio aggiunge al proprio cognome quello del marito e, se vedova, può conservarlo, perdendolo solo in caso di nuove nozze.

Al momento del matrimonio si applica automaticamente il regime della comu-

nione dei beni, ma di comune accordo si può però scegliere quello della separazione dei beni.

Non esiste, nella legge, una distinzione di compiti tra marito e moglie: ognuno deve contribuire ai bisogni della famiglia in relazione alle rispettive sostanze e alla capacità di lavoro professionale o casalingo.

Dove fissare la propria dimora lo decidono assieme i due coniugi, però ciascuno di loro può avere il proprio domicilio nel luogo dove ha stabilito la sede principale dei suoi affari o interessi.

Se non c'è accordo, su richiesta delle parti, il giudice adatterà soluzioni adeguate alle esigenze della famiglia. L'obbligo di coabitazione

termina quando viene proposta domanda di separazione, di dichiarazione di nullità di matrimonio o di divorzio, oppure se vi è una giusta causa.

Per quanto riguarda la scelta del Comune dove sposarsi, teoricamente ci si può sposare in qualsiasi Comune, non ci si deve per forza sposare nel Comune di residenza.



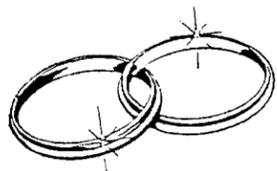
liste nozze

... quadri d'autore, stampe, tappeti, mobili

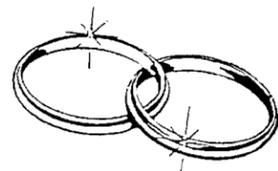


TENTAZIONI

Acqui Terme
Piazza Duomo, 1
Tel. 0144 57465
tentazioni@arnera.it
Le vostre liste nozze
"on line" sul sito
www.arnera.it



Sposi di oggi



Dal cotone alla quercia a suon di anniversari

Con l'augurio di un'unione lunga e duratura, ecco i vari anniversari di matrimonio che si è solito festeggiare.

1 anno: nozze di cotone	18 anni: nozze di turchese	35 anni: nozze di corallo
2 anni: nozze di cuoio	19 anni: nozze di cotone	36 anni: nozze di smeraldo
3 anni: nozze di frumento	20 anni: nozze di porcellana	37 anni: nozze di carta
4 anni: nozze del libro	21 anni: nozze di opale	38 anni: nozze di mercurio
5 anni: nozze di nylon	22 anni: nozze di bronzo	39 anni: nozze di crespo
6 anni: nozze di cipro	23 anni: nozze di berillo	40 anni: nozze di rubino
7 anni: nozze di lana	24 anni: nozze di raso	41 anni: nozze di ferro
8 anni: nozze di papavero	25 anni: nozze d'argento	42 anni: nozze di madreperla
9 anni: nozze di maiolica	26 anni: nozze di giada	43 anni: nozze di flanella
10 anni: nozze di peltro	27 anni: nozze di mogano	44 anni: nozze di topazio
11 anni: nozze di zinco	28 anni: nozze di nichel	45 anni: nozze di platano
12 anni: nozze di seta	29 anni: nozze di velluto	47 anni: nozze di cachemire
13 anni: nozze di cotone	30 anni: nozze di perle	50 anni: nozze d'oro
14 anni: nozze di mughetto	31 anni: nozze di basalto	60 anni: nozze di diamante
15 anni: nozze di cristallo	32 anni: nozze di rame	70 anni: nozze di vermiglio
16 anni: nozze di zaffiro	33 anni: nozze di porfido	75 anni: nozze d'alabastro
17 anni: nozze di rose	34 anni: nozze d'ambra	80 anni: nozze di quercia

Per sposarsi non basta l'amore

Per la celebrazione del matrimonio sono necessari non pochi documenti, certificati civili e trattandosi anche di un Sacramento, la Chiesa cattolica richiede ai due sposi prove sulla loro adesione ai principi religiosi. È infatti necessario produrre l'atto di battesimo, in carta semplice, che non deve superare i sei mesi di emissione.

La scadenza si giustifica con il fatto della possibilità di annotazioni sul

da richiedere in carta semplice per uso matrimonio nel Comune in cui si è nati. Il certificato ha validità per tre mesi. Si può ottenere il certificato contestuale, cioè un documento cumulativo che contiene residenza, cittadinanza e stato libero.

Anche nella Costituzione italiana alcuni articoli sono dedicati al matrimonio.

Nell'articolo 29 è scritto: «La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società



me-desimo atto che possono alterare lo stato giuridico. Indispensabile anche il certificato di cresima, da richiedere al parroco della parrocchia dove si è ricevuto il sacramento.

Qualora si decida di optare per la celebrazione in una chiesa diversa da quella della sposa occorre l'autorizzazione del parroco a celebrare il rito in altra sede. La Chiesa chiede anche ai due promessi sposi, anche se non obbligatorio, ma strettamente consigliato, la partecipazione ad un corso pre-matrimoniale.

Con il «rito concordatario» il matrimonio religioso ha anche valore civile. Gli atti vengono trascritti nei registri di stato civile del Comune. Cioè per il rito in Comune, anche per quello in chiesa è necessaria la presenza di due testimoni maggiorenni ed in possesso di un documento valido.

Per i certificati civili da acquisire dai futuri sposi, uno riguarda l'estratto per riassunto dell'atto di nascita,

na-turale

fondata sul matrimonio Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare». Un articolo è dedicato ai genitori ed al loro compito di mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti. La legge assicura ai figli nati fuori dal matrimonio ogni tutela giuridica e sociale, compatibile con i membri della famiglia legittima.

L'articolo 31 dice: «La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose.

Protegge la maternità, l'infanzia e la gioventù, favorendo gli istituti necessari a tale scopo».



PIAZZOLLA

Sconto del 5%
a tutti gli sposi

TERZO
Regione Domini, 28
Tel. 0144 594834

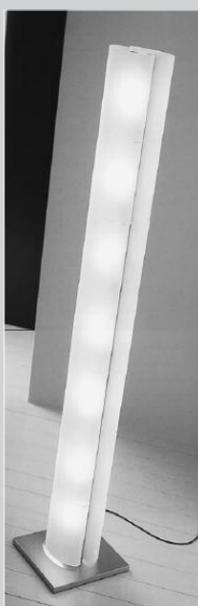
BAGNI e PIASTRELLE



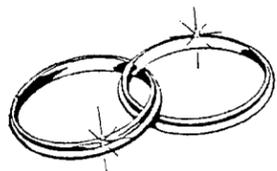
Lampadari
Applique
Lampade
Fari

Esposizione
di 300 mq
a TERZO
sopra il
BRICO OK

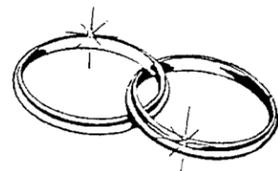
LISTE
NOZZE



Piazzolla
illuminazione



Sposi di oggi



Principesse per un giorno

D'importanza particolare per il giorno delle nozze è l'abito della sposa, capo che viene indossato dalla donna una sola volta nella sua vita.

Nel giorno delle nozze Lei è la vera protagonista, vorrà mostrarsi scintillante in questa cerimonia della durata di un solo giorno. L'abito da sposa, bianco, confezionato in diversi modelli, semplice o ricco, lungo o corto, con o senza strascico, rappresenta per la sposa l'ingresso nella vita coniugale. Tutte le donne per il giorno del «sì» desiderano un vestito particolarmente bello. La ricerca deve iniziare molti mesi prima della data stabilita per la cerimonia.

Infatti è bene, dopo aver visto molte vetrine e sfogliato riviste specializzate, farsi consigliare dai titolari di atelier o boutique moda poiché sarà loro interesse valorizzare la sposa con un abito elegante.

I commercianti interessanti alla vendita dell'abito nuziale potranno consigliare un abito lungo o corto, a seconda delle esigenze perso-

nali, un tessuto particolare, una confezione congeniale alla personalità della sposa. Spesso un abito semplice, ben confezionato e ben indossato, può offrire quelle soddisfazioni che un abito ricchissimo con troppi fronzoli non potrà mai dare. Sempre a proposito di abito da sposa, quello di color bianco rappresenta una tradizione che si perde nei secoli. La storia dice anche che gli abiti da sposa, nei secoli, sono preziosi, ornati di ricami.

Negli anni Sessanta, il benessere dà la carica anche alla moda-sposi, che si concede ricercate avventure sotto l'aspetto dello stilismo e l'utilizzo di tessuti di ogni genere. Accanto al cotone, ricamato e non, alla seta alla lana e al raso fa la sua comparsa la fibra sintetica. È una rivoluzione dettata anche dalle nuove linee, con abiti celebri che assumono forme anche elaborate. Gli abiti da uomo scoprono la sobrietà del grigio, specialmente nelle tonalità più scure e l'ufficialità del doppio petto.

Negli anni Novanta, ecco apparire la personalizzazione, l'attenzione ai dettagli, per il Duemila, linee strette e gonne ampie, corpetti ricamati, un trionfo della seta. C'è anche da dire che le giovani spose di oggi nel giorno delle nozze amano vestire con naturalezza, anche se non lasciano da parte la raffinatezza.

I colori preferiti rimangono il bianco, il crema con qualche concessione ad altre tinte molto tenui.

Tante curiosità legate al matrimonio

Tante le parole legate ad un unico avvenimento, il matrimonio. È interessante dunque soddisfare alcune curiosità etimologiche legate all'idea delle nozze. Il verbo «sposare» ha molti significati, si può dire di un'idea o di due oggetti che coesistono fra loro.

Eppure questo verbo deriva dal latino «spondere», che significa «promettere» e a questo punto le cose sono chiare.

«Matrimonio» si dice anche «sposalizio». Il matrimonio è da sempre collegato con l'idea della procreazione che assicura la discendenza. Anche il termine «nozze» arriva dal latino «nubere», significa «coprirsi», «velarsi», ancora oggi si usa il velo per la cerimonia di nozze. Nell'antica Roma era d'obbligo indossarlo e la sposa doveva recarsi velata verso l'abitazione dello sposo. Sta tramontando il verbo «impalmare» per dire sposare. Derivava, probabilmente dall'immagine di unire le palme in segno di promessa e fedeltà. Fede o vera sono parole che indicano l'anello che si porta nell'anulare della mano sinistra, quell'anello che diventa appunto pegno di fedeltà, di «fides».

Per i fiori d'arancio, il loro significato deriva, secondo una tradizione che si perde nei tempi, dallo stato di purezza della sposa.

Bomboniera è termine regalatosi dai nostri cugini francesi, derivato da «bon-bon», di cui la bomboniera è divenuto il contenitore.

Il «sì» pronunciato durante la cerimonia nuziale, deriva ancora dal latino «sic» che significa «così». In caso di matrimonio, dire sì è proprio tutto.



Mariages

CREAZIONI
ABITI DA SPOSA
COMUNIONE E
CERIMONIA

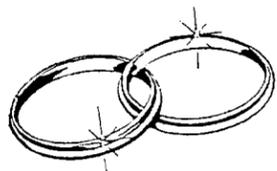
Acqui Terme
Via Alfieri, 4
Tel. 0144323783

BOMBONIERE
oggetti per sempre

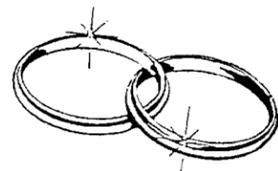


Veniteci
a trovare
nel nostro
nuovo
show room





Sposi di oggi



Nuovo
Ristorante

Vallerana



Ampio locale con salone per banchetti, matrimoni e comunioni

Possibilità di sala da ballo per intrattenimenti

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato
Tel. 0144 74130

Consigli utili per essere radiosa

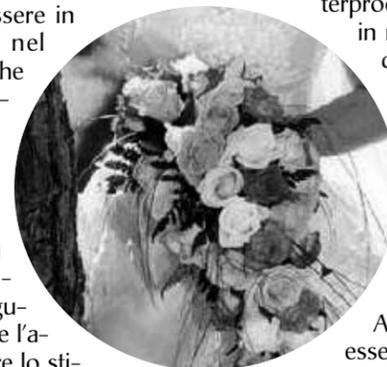
Il giorno delle nozze gli sguardi, non solamente degli invitati al matrimonio, sono rivolti verso la coppia di sposi. Lei deve presentarsi nel massimo del suo splendore per fissare una immagine da ricordare tutta la vita.

È dunque importante dedicare al proprio aspetto la massima cura. Sono momenti che vengono filmati e documentati per l'eternità. Pertanto l'acconciatura della sposa rappresenta un dettaglio che va studiato accuratamente, deve essere in armonia con l'abito, ma nel contempo il volto deve anche essere valorizzato attraverso un adeguato make-up.

La sposa sceglierà l'acconciatura affidandosi a professionisti che possono dare il contributo più qualificato, poiché è indispensabile abilità e buon gusto per valorizzare il volto e l'abito. Abito che farà decidere lo stilista coiffeur sul taglio, sulla lunghezza e sul colore dei capelli. Il coiffeur va interpellato alcuni mesi prima perché possa dare alla futura sposa ottimi suggerimenti e preparare l'acconciatura adeguata al suo viso e alla sua personalità.

Anche il make-up, come per l'acconciatura e per un giorno così speciale, quello programmato per il giorno delle nozze, va preso alcuni mesi poiché il viso deve essere preparato accuratamente per il trucco in generale, soprattutto per quanto riguarda gli occhi e le labbra, e dovrà essere studiato in accordo con l'acconciatura dei capelli, previo consiglio dell'estetista che poi lo eseguirà. Prevedendo qualche lacrima, è

opportuno scegliere un trucco «waterproof», cioè a prova d'acqua in modo che resista alle lacrime, ma anche ai tanti baci, per le labbra l'invito è sempre alla sobrietà, con possibilità di arricchire il make-up con del «glitter», prodotto che può dare una luce particolare al volto.

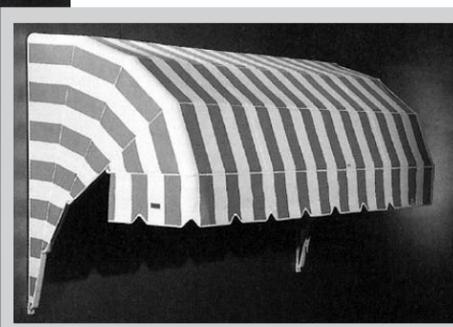


Anche le mani dovranno essere perfette, curatissime e morbide per il momento in cui lo sposo infilerà all'anulare della sposa la fede matrimoniale.

Sarà cura dell'estetista scegliere, con la sposa, il colore dello smalto e il taglio delle unghie.

CASA DEL TENDAGGIO

Acqui Terme - Via Monteverde, 30 - Tel. 0144 324591

Tenda sole modello BQ con motore omaggio

Zanzariere - Tapparelle in pvc, alluminio, acciaio
Tende veneziane - Tende a rullo oscuranti
Tende verticali - Tendaggi interni
Tessuti di arredamento - Bastoni e binari per tendaggio

Telefonateci un nostro arredatore verrà al vostro domicilio per un preventivo gratuito e senza impegno alcuno

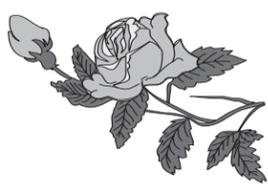
Acconciature Chicca

mitù

L'arte e la competenza al vostro servizio

Su prenotazione orario continuato tutti i giorni

ACQUI TERME
CORSO DIVISIONE ACQUI, 48
TEL. 0144356022



I fiori ingentiliscono il momento più bello

I fiori non potranno mai mancare in una cerimonia matrimoniale in quanto testimoni che accompagnano e impreziosiscono questo giorno. La chiesa, la casa della sposa, il ristorante dove viene proposto il banchetto vengono addobbati a regola d'arte. Per i fiori si consiglia di rivolgersi ad un fiorista esperto, come ce ne sono nella città termale e nei Comuni dell'Acquese, se si desidera che i medesimi fiori diventino delle vere e proprie creatività. La maggior parte del lavoro per sistemare i fiori viene effettuato il giorno prima o al mattino stesso del matrimonio. Decisioni sui colori dei fiori devono essere prese una volta deciso il colore dell'abito della sposa e degli altri vestiti matrimoniali. Lo stile degli arredi floreali e il loro colore i deve adattarsi allo stile del matrimonio e riflettere il carattere della sposa. Le scelte dei fiori possono variare anche a secondo della stagione in cui viene programmato il matrimonio. Per il bouquet le suggestioni primaverili parlano di rose cocktail giallo dorato, ranuncoli gialli, anemoni bianchi, fresia bianca, foglie di mimosa.



bouquet, senza risultati. Il mazzo della sposa ha una storia lunga, nel passato era composto dai fiori bianchi per rappresentare la purezza. Oggi numerose spose scelgono i colori che si abbinano al proprio abito nuziale e a quello delle damigelle. La tradizione impone allo sposo di ordinare, possibilmente presso il fioraio di fiducia, il bouquet che al momento delle nozze porterà alla futura sposa. È utile concordare con il fiorista i propri desideri e la forma del bouquet che si ritiene adatta alla cerimonia. Per la forma il fiorista sarà in grado di consigli per ogni tipo, le forme più conosciute sono quelle «a cascata» ed il mazzo rotondo, con tanti fiori legati in maniera stretta.

Anche le damigelle, di solito, portano mazzi di fiori, ma più piccoli di quello della sposa. I fiori all'occhiello vengono di solito portati dallo sposo, dai padri degli sposi, dal testimone dello sposo. La coppia può anche fornire fiori per tutti gli invitati. La chiesa può essere decorata florealmente dal fiorista. Normalmente i locali in cui si tiene il ricevimento comprendono nel prezzo le composizioni floreali. Per altri è un costo in più. Di solito c'è una composizione floreale appena entrati nel locale. Il tavolo principale deve avere una composizione più decorata che sui tavoli degli invitati.

Il mazzo della sposa, il bouquet, è il simbolo delle nozze, tanto che, come è noto, alla fine del matrimonio la sposa ne porge parte alle amiche single. Chi li afferra al volo è destinato a sposarsi in breve tempo. A questo punto c'è da dire che ci sono delle invitate esperte nel collezionare fiori del

Acqui Garden
di Serwato

Addobbi e creazioni personalizzate per matrimoni



ACQUI TERME
Via Circonvallazione 61
Tel. e fax 0144 321448

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA
ARNUZZO

Acqui Terme - C.so Italia 21 - Tel. 0144 322051



Le fedi non sono semplici anelli ma il simbolo di una scelta importante

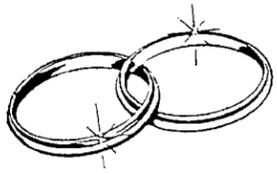


MARIA CRISTINA
STERLING

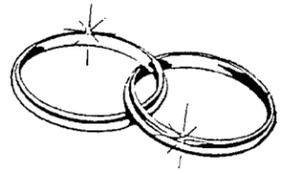
Bagliolo
ACQUI TERME



CARLO PIGNATELLI



Sposi di oggi



Luna di miele... per iniziare nel migliore dei modi

Avete deciso di sposarvi e volete celebrare degnamente questo evento, che segna una tappa fondamentale nella vostra vita?

Per questa occasione memorabile il viaggio di nozze non può che essere altrettanto memorabile. Geloso Viaggi sa come rendere unica la vostra luna di miele e vi propone una scelta di destinazioni e di programmi che costituiscono il meglio della programmazione dei più affermati operatori del settore.

Dalle Maldive alla Polinesia, dai Caraibi all'Oceano Indiano, dai tesori dell'antico Egitto alle romantiche terre d'Africa, dalle capitali d'Europa alle culture misteriose di tutto l'Oriente, alle crociere sulle navi più prestigiose del mondo, una volta scelta la vostra meta, avrete tutto il tempo di stare insieme, da soli o in compagnia secondo i vostri desideri.

Geloso Viaggi vi offre così il suo regalo di nozze più prezioso: un'organizzazione perfetta e tante piccole attenzioni per renderla ancora più indimenticabile; sarà nostra premura ricercare per voi gli alberghi ed i servizi più appropriati alle vostre esigenze, facendovi



sentire davvero in "viaggio di nozze". Per realizzare un sogno non bisogna solo "sognare"; è necessario pensare anche ai tanti aspetti organizzativi che un viaggio di nozze comporta.

Eccovene alcuni: la scelta del giorno delle nozze è molto importante in funzione della data di partenza del viaggio, ad esempio la domenica è talvolta il giorno di partenza delle crociere e di alcuni viaggi di gruppo nonché di combinazioni di soggiorno, di conseguenza se la scelta dovesse cadere su una di queste destinazioni; occorrerebbe aspettare una settimana prima della partenza.

Altro aspetto molto importante è il passaporto nonché i visti per i quali è necessario pensare per tempo, qualora la scelta della destinazione comporti l'obbligatorietà di uno dei due o a volta di entrambi; per non parlare delle vaccinazioni e delle profilassi purtroppo ancora necessarie per alcune destinazioni e che vanno concordate a tempo debito con il proprio medico per evitare complicazioni collaterali.

Altro importantissimo aspetto è la

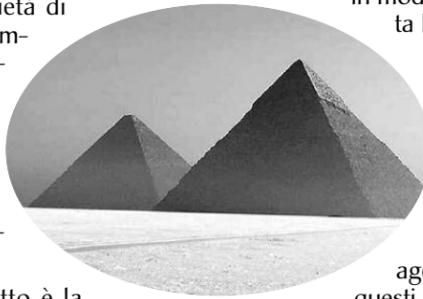


durata del viaggio, molto delicato in quanto sempre più le combinazioni di viaggio e soggiorno e/o tour sono di 8 o 15 giorni per le partenze cosiddette "a rotazione", di conseguenza chi ambisce ad un periodo diverso cosiddetto "spezzato" dovrà analizzare formule con voli di linea o comunque particolari e costruire appositamente con, a volta, il conseguente aggravio dei prezzi; non ultimo ma oggetto di grande attenzione è il prezzo verso il quale è rivolta la ricerca di tutte le parti affinché si ottenga il giusto mix fra riduzioni sposi, offerte speciali alte e basse stagioni.

Una volta scelto il proprio "sogno", tenuto conto di quanto detto sopra, perché non pensare ad aprire presso di noi la "vostra lista nozze", un'idea giovane che vi permetterà in modo semplice ed in completa libertà di meglio realizzare la vostra luna di miele.

Un viaggio lungo tutta una vita deve iniziare nel migliore dei modi...

Prenotare il viaggio di nozze presso una delle agenzie Geloso sarà uno di questi.



L'amore
sarà eterno
lo dicono gli anelli

Per la celebrazione del matrimonio, non dimenticare le fedi, che secondo tradizione devono essere d'oro. Negli ultimi anni la scelta del platino per le fedi ha fatto segnare una notevole crescita, forme moderne con abbinamento di oro, platino e pietre preziose.

Vanno scelte da entrambe gli sposi ma a portarle in chiesa il giorno delle nozze sarà lo sposo. A volte è d'uso farle portare in un cestino foderato di pizzo bianco da un bambino o da una bambina che precederà gli sposi durante la marcia nuziale verso l'altare.

L'importanza dell'anello nuziale è nota. Il suo simbolismo rimanda alla promessa di eterno amore che ci si scambia. Lo scambio di anello fa dunque parte del momento più importante della cerimonia. Proprio per questo è indispensabile dedicare un'attenzione particolare alla scelta delle fedi, ricordando che le medesime accompagneranno la coppia per tutta la vita.

All'interno delle fedi si può fare incidere la data delle nozze accanto alle iniziali dei due sposi.



NIZZA M.TO
0141 702984



SAVONA
019 8336337



ACQUI TERME
0144 56761



Speciale
Sposi



GELOSOVIAGGI

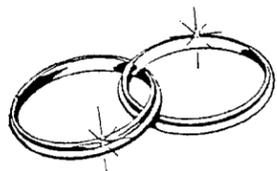
Lista Nozze

*Una prestigiosa
valigia in
cambio*

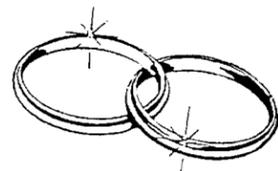
Per conferme
fino al 31 marzo

*Qualità
e convenienza
su misura*

Professionisti dal 1966



Sposi di oggi



I consigli per gli acquisti nelle inserzioni pubblicitarie

L'Ancora, attraverso i suoi inserti pubblicitari e promozionali dedicati alle nozze, è in grado di indicare ai futuri sposi una serie di attività commerciali ed imprenditoriali di fiducia esistente nella città termale e nell'Acquese. Si tratta di una fonte notevole di informazioni utili, suddivise per categoria in grado di proporre il meglio per organizzare il vostro matrimonio ed i consigli per effettuare i vostri acquisti. L'Ancora, tramite una serie di imprenditori selezionati presenti in pubblicità, è in grado di indicare un percorso commerciale valido per effettuare i vostri acquisti e trovare qualità e prezzi giusti.

Si va dalla scelta dell'abito a dove indicare la lista nozze, dalla fotografia al banchetto senza dimenticare i fiori, i gioielli, l'arredo casa, i viaggi, l'acconciatura ed il make-up, gli addobbi, i servizi vari non solo per i matrimoni, ma anche per battesimi e comunioni. Si sa, al matrimonio ci si arriva attraverso un susseguirsi di tappe e scadenze. Si comincia con il fidanzamento che rappresenta la prima fase. Questo può essere lungo o corto ma da quel momento si comincia a costruire la vita futura, a condividere esperienze, emozioni e scelte. Si comincia a curiosare su riviste sulla moda per l'abito, quali sono i locali migliori per il banchetto o il rinfresco, si consultano amici e amiche che hanno già fatto il passo, si pensa alla casa dove la nuova coppia andrà ad abitare.

Per arrivare ad una scelta è anche utile consultare, primi di effettuare impegni affrettati, le pagine degli inserzionisti de L'Ancora.

Quindi, decisa la data del giorno del matrimonio, è il momento di passare all'azione e stendere un programma per ottimizzare al meglio il proprio tempo. È il momento in cui per i futuri sposi l'entusiasmo è alle stelle, nella mente c'è una esplosione di idee che si susseguono, poi ci si chiede dove scegliere quanto di importante serve per il matrimonio, si arriva ad un vero e proprio conto alla rovescia in modo che i sogni di ciascuna coppia diventino realtà.



Partecipazioni mai per e-mail

Le partecipazioni sono importanti perché danno l'ufficialità del matrimonio. Sono rappresentate da un biglietto elegante inviato dai futuri sposi alle persone care. Rappresentano l'annuncio delle nozze indicandone luogo, data ed ora, gli indirizzi delle famiglie e l'indirizzo presso cui la coppia andrà a vivere. Si tratta dunque dello strumento che gli sposi usano per far sapere del loro matrimonio a familiari, ad amici, datori di lavoro, compagni di studi o tutte le persone che hanno avuto un ruolo importante nella vita dei futuri sposi.

La formula classica prevede che siano gli sposi, lui a sinistra e lei a destra, ad annunciare le nozze. Al centro va scritta la data, l'ora, il luogo e la città. Sotto, a sinistra, l'indirizzo di lui; sotto, a destra, l'indirizzo di lei; al centro, l'indirizzo della nuova casa.

Il biglietto di invito segue lo stesso schema. Gli sposi, con il solo nome, annunciano che «dopo la cerimonia sono lieti di salutare parenti ed amici a...», segue il luogo del ricevimento, con l'indirizzo esatto e, in fondo a destra la sigla R.S.V.P. (Repondez S'il Vous Plait) per fare in modo che ogni invitato confermi o meno la propria presenza. Se il matrimonio ha un tono formale, anche le partecipazioni seguono uno schema più formale: sono i genitori ad annunciare il matrimonio dei loro figli e sono sempre loro a invitare parenti e amici al ricevimento.

Per le partecipazioni è importante rispettare i tempi di spedizione. Una partecipazione arrivata in ritardo non è gradevole e potrebbe incrinare i rapporti con parenti e amici. Parenti e amici devono riceverle almeno un mese e mezzo prima delle nozze per avere tutto il tempo di organizzare quanto necessario per la cerimonia. Se il matrimonio avviene in forma strettamente privata, le partecipazioni possono essere inviate a cerimonia avvenuta, giusto per comunicare l'evento. Le partecipazioni si spediscono per posta o per agenzia di recapito, anche se ai testimoni e ai parenti più stretti andrebbero consegnate a mano dai futuri sposi. Da evitare in modo assoluto l'invio per fax o via e-mail.

Anche l'uomo "in tiro" per non sfigurare

Per l'abito del giorno delle nozze, se un tempo protagonista assoluta era la sposa, oggi ci si occupa con un'attenzione quasi maniacale anche dell'uomo. Entrambi devono apparire perfetti nel momento più importante della loro vita.

Una delle regole fondamentali da rispettare quando si deve scegliere l'abito da indossare riguarda il fatto di essere in armonia con la personalità della sposa, ma anche in tono con il tipo di cerimonia. Se questa si celebra

al mattino in una cattedrale, l'ambiente richiede un abito di una certa importanza, mentre per altre situazioni sono concesse linee fluide. Sposarsi in una chiesetta di campagna al pomeriggio, significa pure avere la possibilità di sbizzarrirsi con abiti romantici.

Anche nel campo dell'abbigliamento per l'uomo la rivoluzione della moda per il colore è stata vissuta in modo notevole. Se fino a pochi anni fa l'abito scuro (blu, nero o grigio fumo) era fuori discussione, oggi invece lo spo-

so può sbizzarrirsi nella scelta tra un'infinità di grigio perla, beige, azzurro. Giacca corta, a tre quarti o lunga fino al ginocchio e gilet a doppio petto che riprende la stoffa della cravatta, o del foulard.

Non dimentichiamo che anche l'uomo, come la donna, deve apparire curato anche esteticamente: parrucchiere, estetista, magari anche qualche seduta in un centro solarium: basta solo un poco di colore per rendere il viso più luminoso.



Siete tutti invitati
l'incantevole cornice del parco naturale di 7 ettari, gli spazi coperti e ombreggiati intorno alla villa, le soste con panchine in pietra e le calme acque del laghetto, renderanno indimenticabile l'evento per tutti i tuoi ospiti.

Potrete usufruire dei servizi dei migliori catering



**Una Cornice d'eccezione
per i tuoi momenti**

Indimenticabili...

Sogno d'altri Tempi

All'interno del corpo nobiliare della villa di fine '800, si trovano le magnifiche sale, che il sapiente restauro ha riportato agli antichi splendori. La accogliente cantina voltata è in grado di accogliere i gruppi più numerosi.

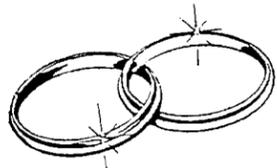
I locali sono tutti climatizzati



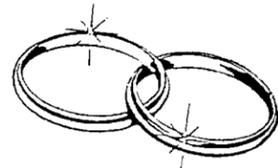
**Feste
Eventi
Cerimonie
Ricevimenti
Presentazioni**



Località Quartino, 1 - Melazzo (AL) - 348.2261627
villascati@tiscali.it - www.villascati.it



Sposi di oggi



Nozze indimenticabili con fotografie e filmato

I servizi video e le intramontabili fotografie racchiudono i momenti più belli della cerimonia di nozze. Il fotografo, per tutta la giornata è in agguato. Scatta continuamente immagini per immortalare i momenti più belli ed interessanti del matrimonio: dai preparativi degli sposi, alla cerimonia in chiesa, quindi il banchetto, il bacio degli sposi, i gruppi di parenti ed amici, dei testimoni e dei familiari. Tutto finisce in un album, in un video per raccontare agli amici, poi ai figli e ai nipotini i momenti salienti della giornata, dal risveglio della sposa alla partenza per il viaggio di nozze.

Quali le motivazioni che ci spingono a ricorrere ad un valido fotografo per immortalare una giornata unica nel suo genere? È proprio l'unicità del giorno delle nozze che non può finire in immagini improvvisate: le fotografie da ricordare devono essere realizzate in modo che gli sposi abbiano qualcosa da conservare, da permettere ai ricordi di non sbiadire con il tempo e per dare ai figli ed ai nipoti la testimonianza di come è nata la loro famiglia. Quindi l'immagine deve essere curata, con attenzione a mettere in risalto i volti, le figure, gli ambienti, i momenti salienti e più emotivamente coinvolgenti. L'importanza di affidarsi ad un



professionista di valore è quindi scontata. La raccolta delle immagini, in album di varia foggia e misura, costituirà momento di rivisitazione di quella giornata e sarà una reminiscenza storico-affettiva di grande importanza.

Oltre alle fotografie il giorno delle nozze potrà essere immortalato in videoripresa: gli sposi diventano attori, con testimoni, parenti ed amici e la spontaneità della presenza sulla scena, vista la non professionalità dei due protagonisti, viene dalla bravura del fotografo-operatore, che sa sopperire alle timidezze o agli impacci di chi è inquadrato con la padronanza del mezzo tecnico. Primi piani, dissolvenze, dosaggio sapiente di qualche effetto speciale nella fase del montaggio, insomma nella casalinga videoteca un posto di primo piano occuperà il filmato del giorno del "sì".



Proposte gastronomiche ricche di atmosfera

Una delle tradizioni più amate e rispettate nel matrimonio è quella di riunire amici e parenti dopo la cerimonia allo scopo di festeggiare i neo sposi.

Già anticamente l'intera giornata nuziale era divisa in due parti: quella relativa alla promessa coniugale e alla pubblica assunzione degli impegni matrimoniali; quindi il banchetto che simboleggiava l'instaurarsi della vita comune, raffigurata appunto dal gesto di sedersi e mangiare alla stessa tavola. Oggi il ricevimento di nozze ha perso questo significato diretto, restando comunque un piacere da consumare con le persone più care. Per questo

appuntamento si può scegliere la soluzione del buffet, da non considerare come un ripiego rispetto al pranzo, ma come una alternativa di stile. Chi invece opta per il banchetto, lo può organizzare in ristoranti, in alberghi, magari in ville. Un buon consiglio per gli sposi è quello di effettuare una visita al locale prescelto la sera prima delle nozze. L'importante è che l'assegnazione dei posti, se il rice-

vimento è a sedere, segua con chiarezza uno schema ben preciso. La scelta del ristorante è quella classica che tende a privilegiare il pranzo in senso stretto. Si cerca, normalmente di abbinare proposte gastronomiche a luoghi o interni ricchi d'atmosfera. Il menù deve soddisfare i gusti di tutti, anche se il bon ton prevede che si può scegliere anche qualche piatto particolare. È comunque da tener presente che al pranzo o alla cena di nozze partecipano grandi e piccini, persone anziane e a tutti si deve tenere un occhio di riguardo. Comunque, la disposizione dei posti deve rispettare la normale etichetta. Il tavolo degli sposi sarà sistemato in posizione centrale rispetto alla sala, o comunque in un punto dove possa essere visibile dagli ospiti seduti a tutti gli altri tavoli.

La sistemazione degli invitati dovrà essere studiata con cura, scegliendo i diversi accostamenti in base alla psicologia, alla cultura, all'amicizia intercorrente da parte di ciascuno. Si tratta di comprendere, attraverso la sensibilità degli sposi, quali sono le persone invitate affini, con possibilità di effettuare conversazioni comuni. Ciò non dovrebbe essere difficile in quanto ciascuno dei due sposi conosce bene i propri invitati. Il ricevimento classico si conclude con il taglio della torta, iniziato dallo sposo e portato avanti dalla sposa con la mano appoggiata su quella del marito. Dopo il dolce comincia la distribuzione dei confetti.

Promozioni SPECIALE SPOSI

Con l'acquisto di cucina e camera in omaggio un salotto 3 posti + 2 posti a vostra scelta tra una grande quantità di modelli e tessuti



Vi serve solo la cucina? Avrete in omaggio una lavastoviglie Ariston.

Le offerte sono cumulative con gli sconti da noi praticati e sono valide fino al 30 aprile 2006

RESECCO Arredi

"MOBILIARI PER PASSIONE"



Visone (AL)
Via Acqui, 5
Tel. 0144 395160

Venite a visitare la nuova esposizione competamente rinnovata!

Acquista la cucina febal del tuo cuore...

30 rate a tasso zero e le ultime 10 le paghi la metà



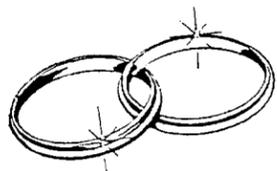
Si tratta di un finanziamento tutto a tasso zero che prevede 20 rate di uno stesso importo "tondo", seguite da 10 rate di metà dell'importo.

Es.: per un finanziamento di € 5.000,00 in 30 rate: 20 rate da € 200 e 10 rate da € 100

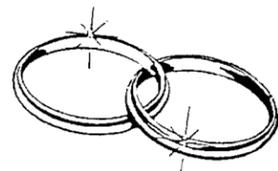
in più

la polizza ass. Casa Assistance gratuita e lavastoviglie Rex New Techna in regalo

La promozione è valida fino al 30 aprile 2006



Sposi di oggi



Lista nozze, idea vincente

L'idea della lista nozze deriva dall'America. All'inizio del '900 un commesso di un negozio di porcellana, si dice di Rochester, prese l'iniziativa di segnare su un foglio il nome della sposa e degli oggetti già acquistati per il matrimonio, da chi aveva programmato di fare un regalo. In questo modo egli pensava di dare indicazioni più concrete e di agevolare la scelta dei doni di nozze. Naturalmente l'idea piacque subito e si diffuse anche in altri negozi che trovarono comodo per sé e per i clienti questo modo di programmare le vendite.

Oggi la lista nozze è una realtà scontata, facilita l'acquisto a chi ha l'imbarazzo della scelta in occasione di un regalo da fare, in certi casi viene acquisita come una salvezza, ma non manca chi la ritiene di cattivo gusto ed indiscreta. Per chi vuole praticare questa tradizione recente, immediatamente dopo avere deciso di sposarsi è bene preparare un elenco infor-

male di oggetti che si desiderano ricevere. La lista nozze va dunque preparata con un buon anticipo, affinché sia pronta prima dell'invio delle partecipazioni e va depositata almeno un paio di mesi prima della data del matrimonio. E' chiaro che ci vuole misura e buon gusto da parte dei futuri sposi che certo non debbono vincolare nessuno né tantomeno sulla qualità, per tutti ci deve essere la possibilità di scegliere un regalo adatto alle proprie tasche.

Se gli sposi decidono di optare per questa via, sarebbe opportuno che realizzassero una «lista nozze» facendosi consigliare da negozianti di fiducia, perché il risultato sia valido. Oggi possono rientrare in una lista nozze oggetti legati all'apparecchiatura della tavola, cioè dai piatti ai bicchieri alle posate, ai servizi di porcellana o d'argento, cestelli. Quindi oggetti vari e soprammobili come candeliere, vassoi, carrelli, cor-

nici, cristalli. Ampia è la scelta di elettrodomestici, piccoli e grandi, da indicare a chi sceglie di affidarsi alla lista per i doni. E' possibile estendere la lista anche a mobili, ad agenzie di viaggi, a negozi per la vendita di arredo casa quali tendaggi vari per interni ed esterni e negozi di illuminazione. Una volta operata la scelta dei negozi a cui affidare la lista nozze i futuri sposi possono fissare un appuntamento per compiere una selezione dei «pezzi» più importanti riservandosi, entro un breve periodo, di rivisitare il negozio per rifinire e completare l'elenco. Anche la consegna dei regali va pianificata attentamente, una delle soluzioni è quella di farsi recapitare tutto insieme nella nuova casa al ritorno dal viaggio di nozze.

Se invece si decidesse per una serie di spedizioni prima del matrimonio è utile non far cadere l'ultima alla vigilia del grande giorno.

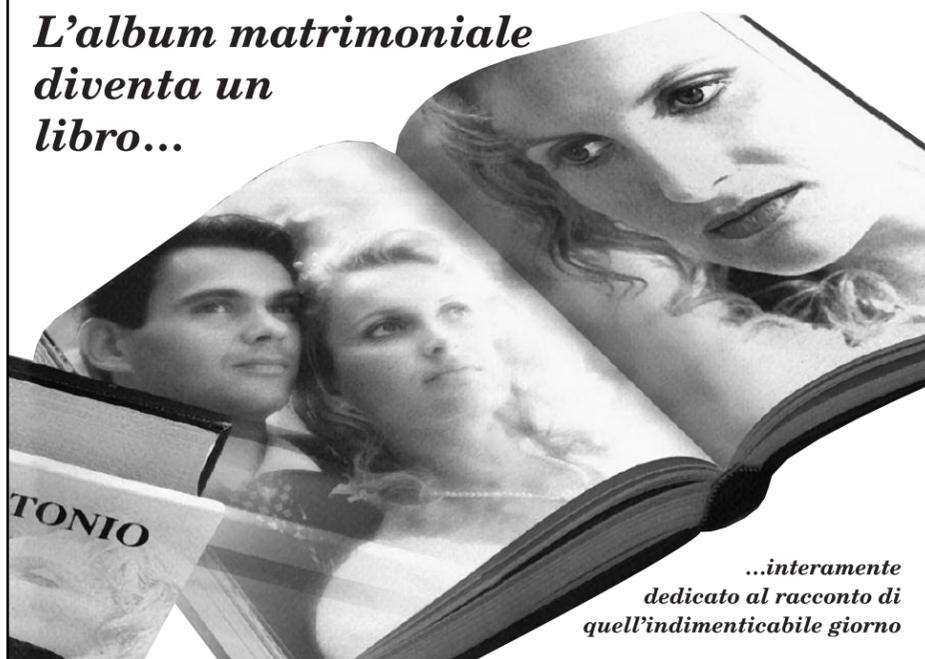
Le foto di Cazzulini

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 66
Tel. 0144 324957

Videoriprese
Studio fotografico
Servizi e album personalizzati

...ferma i tuoi momenti
più suggestivi e originali
con fantasia e capacità

L'album matrimoniale
diventa un
libro...



...interamente
dedicato al racconto di
quell'indimenticabile giorno

Concediti una casa in classe "A"

Alla **MEA** trovi
ELETTRODOMESTICI
delle migliori marche

con i coefficienti di consumo più bassi e di resa più alti

MEA PER TE HA SCELTO		 Electrolux	SONY	Panasonic
		BRAUN	KRUPS	PHILIPS
		BOSCH	ARISTON	

MEA ACQUI TERME - Via Moriondo, 26 - Tel. 0144 57788



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE
www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

INSTAL s.n.c.

Strevi (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE
Finanziamenti a tasso 0%

15012 Bistagno (AL)
Via Roma, 22 - Tel. 0144 79513
È gradita la prenotazione

Elisabetta
ACCONCIATURE

Non solo scarpe
di Sara Marciano

vi invita
all'inaugurazione
con rinfresco
sabato
4 marzo
dalle ore 15,30

Bistagno - Piazza Monteverde, 30
Tel. 0144 79607



MOLINO CAGNOLO
di Lorenzo & figlio snc

BISTAGNO
Via Torta, 76
Tel. 0144 79170

Polenta concia di Rosa e Maria

Ingredienti per 5 persone
300 g di farina fioretto di Cagnolo - 150 g di fontina
100 g di toma fresca (o similare)
50 g di gorgonzola dolce
150 g di burro di campagna - sale - pepe

Far bollire due litri di acqua, calmare la bollitura e versare la farina mescolando con la frusta, a metà cottura (25 minuti) incorporare i formaggi tagliati, mescolando. Cuocere a fuoco lento per minimo 45 minuti. La polenta, fluida, va versata in una zuppiera riscaldata. Spolverizzare il pepe macinato sul momento, sciogliere il burro lasciandolo inbiondire e versarlo sulla polenta, mescolare e scodellare. Volendo una spolverata di parmigiano darà ancor più entusiasmo... **parola di buongustai!**

COMUNE DI BISTAGNO - S.O.M.S. - ASSOCIAZIONI DI BISTAGNO

CARNEVALONE Bistagnese

26-27-28 febbraio

Gemellato con i carnevali di Acqui Terme e Ponzone



Il carnevale di Bistagno è di origini antichissime (forse si rifà agli antichi riti pagani del "saluto alla carne" prima della penitenza quaresimale). Il personaggio più importante è "Uanen Carvè" che si rifà a quel modo di fare commedia, di fare arte. Carnevale ancora adesso vuol dire mascherarsi, cambiare persona, nascondere la propria identità dietro una maschera.

A Bistagno, il personaggio vecchio, bonario, pettegolo, ma profondamente buono si chiamò Uanen, diminutivo di un Giovanni si invecchiato, ma amato, riverito e un po' temuto. Rispetto a Balanzone o don Graziano è, forse, meno incline a dimenticare, e di conseguenza più pungente nello sferzare i costumi della gente, in modo particolare dei ricchi e dei potenti. Uanen è un signore, benestante, proprietario terriero, ormai vedovo, ma con notevoli stimoli nel farsi circondare da giovani ragazze e in particolare farsi accompagnare da una in specifico: la preferita, che nel gergo locale si identifica come la socia, ossia come la donna da considerarsi di famiglia, anche se non è mai convolata a giuste nozze.

Risalgono alla seconda metà del '500 i "stranot", ossia quelle rime in perfetto dialetto bistagnese recitate contro i ricchi, i malvagi, i politici e gli amministratori, ma anche contro quelle donne o quegli uomini che si sono macchiati di gravi colpe quali l'adulterio, l'avarizia o altri peccati. Tutti gli anni si rinnova il rito degli "stranot" che vengono ormai letti, ma che una volta venivano detti sul momento, a braccio, quando il malcapitato di turno cadeva sotto gli occhi di Uanen Carvè.

Anche quest'anno Uanen Carvè leggerà i suoi "stranot". Nessuno, proprio come nelle commedie dell'arte, sa in anticipo cosa Uanen leggerà. Tutti, chi non ha la coscienza a posto in particolare, aspettano i due interventi: quello della domenica e quello del martedì: chi per divertirsi, chi, riconoscendosi, per masticare amaro dalla vergogna.

E nelle vesti di Uanen Carvè, ci sarà, ed è il settimo anno, Domenico Malfatto.

Il carnevale di Bistagno, ovviamente non è solo Uanen Carvè, ma è tanto divertimento, è tanta allegria, è diventare protagonista della festa, con solo una maschera che copre il viso.

G.S.

Domenica 26

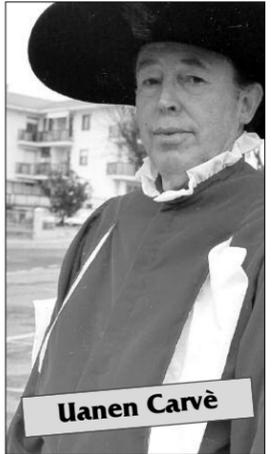
ore 10, apertura del Carnevale e prima degustazione dei fricciò;

ore 14, Dino Crocco in piazza Monteverde presenta il carnevale; apertura del banco di beneficenza, distribuzione dei fricciò;

ore 14.30, dalla stazione inizia la sfilata mascherata con S.M. Uanen Carvè e con la banda musicale Folcloristica di Barge (CN); ore 16, esibizione del Gruppo Folk Ragazze G.A.U. di Genova;

ore 17, saluto di S.M. Uanen Carvè con i famosi "stranot";

ore 17.20, premiazione delle maschere più belle.



Uanen Carvè

Lunedì 27

ore 15.30, sala teatrale Soms, festa in maschera dei bambini con spettacolare animazione a sorpresa;

ore 21, sala teatrale Soms, esibizione del gruppo musicale Banda 328.

Martedì 28

ore 14, Dino Crocco in piazza Monteverde presenta il carnevale; apertura del banco di beneficenza, distribuzione dei fricciò;

ore 14.30, dalla stazione inizia la sfilata dei carri allegorici con S.M. Uanen Carvè e la banda musicale "Città di Acqui Terme";

ore 17, saluto finale di S.M. Uanen Carvè con i famosi "stranot";

ore 17.20, premiazione dei carri allegorici.

Presenta Dino Crocco

ORGANIZZATO

FIAT

CENTRO REVISIONI

►DEKRAITALIA

BARBERIS s.a.s.

VENDITA AUTOVEICOLI NUOVI E USATI
OFFICINA E ASSISTENZA • CARROZZERIA

Bistagno - Via Roma, 5 - Tel. 0144 377003



mobilificio

CAZZOLA

mobili dal 1919

15012 Bistagno (AL) - Via Carlo Testa, 19 - Tel. e fax 0144 79127 - e-mail: mobilificiocazzola@tiscalinet.it - www.mobilificiocazzola.it

Si è riunito venerdì 20 febbraio

Consiglio a Cassine elette le commissioni



Cassine. Convocazione straordinaria per il Consiglio comunale di Cassine, che si è riunito nella serata di lunedì 20 febbraio.

Sei i punti all'ordine del giorno, tra i quali i più importanti hanno riguardato l'elezione della commissione elettorale comunale e quella della commissione edilizia.

Come i lettori più attenti ricorderanno, per la verità, l'assemblea cassinese aveva già eletto una prima volta la propria commissione elettorale, nemmeno un mese fa, nella seduta del 27 gennaio. A comporla erano stati chiamati Gamalero, Stella e Mantelli per la maggioranza e Beltrame per la minoranza (oltre al sindaco Gotta, che ne fa parte di diritto). L'entrata in vigore della legge n°22, avvenuta proprio in data 27 gennaio, però, ha stabilito che i componenti la commissione oltre al sindaco non debbano più essere quattro, bensì tre (due di maggioranza, uno di minoranza), e ha quindi costretto alla ripetizione del voto, che ha visto eletti Stella, Gamalero e Beltrame (supplenti: Mantelli, Giovanni Gotta e Travo).

Senza sorprese anche l'elezione della commissione edilizia: recependo una indicazione della giunta, l'assemblea ha optato per la conferma dei nove componenti in

A Maranzana nuovo nato dopo quasi due anni

Maranzana. A quasi due anni di distanza dall'ultima nascita, che risaliva al maggio 2004, la cicogna si è nuovamente fermata a Maranzana. All'ospedale di Acqui Terme, venerdì 17 febbraio è infatti venuto alla luce il piccolo Riccardo Bosso, figlio di Giorgia Giuso, commerciante, e di Valerio Bosso, consigliere comunale.

Ai genitori sono giunte le congratulazioni del sindaco, Marco Patetta, a nome di tutta la comunità maranzanese.

carica, compreso il presidente, ingegner Buffa.

La seduta è proseguita senza scossoni anche per quanto concerne gli altri punti all'ordine del giorno: oltre al verbale della seduta precedente, è stato approvato all'unanimità il regolamento comunale relativo all'assimilazione per qualità e quantità di una quota di rifiuti speciali (esclusi tossici e nocivi) ai rifiuti urbani, mentre con il solo voto di maggioranza e l'astensione della minoranza, è passata l'approvazione di ulteriori elaborati relativi al censimento di quegli edifici che compongono il cosiddetto "Catalogo dei beni culturali architettonici cassinesi". Alla lista, composta da circa trenta edifici di elevato valore artistico, approvata nel 2001 sono stati aggiunti altri venti edifici, esterni al centro storico, tra i quali le quattro chiese delle frazioni, quella dei Cappuccini, alcune cascine e il ponte sul canale Carlo Alberto).

Infine, a chiusura della seduta, il sindaco ha comunicato la prossima istituzione di una commissione consiliare permanente finalizzata al coordinamento delle iniziative in occasione di ricorrenze e festività. Il provvedimento è stato adottato in risposta a una richiesta fatta mesi fa dal consigliere Pretta, che ha colto l'occasione per raccomandare una certa celerità nella composizione e nell'attivazione della commissione, in modo che questa possa cominciare la propria attività preparando adeguatamente la ricorrenza del 25 aprile. Il consigliere Baldi, ai fini di renderla il più possibile efficiente, ha invece auspicato che già all'atto dell'approvazione del bilancio di previsione per il 2006 (in calendario il mese prossimo), venga previsto di assegnare alla commissione dei fondi, proporzionalmente alla disponibilità delle casse comunali.

L'elezione dei componenti la commissione (sette in tutto), avverrà in occasione del prossimo consiglio comunale. **M.Pr.**

In via di definizione il calendario 2006

Castelnuovo, Pro Loco conferma le cariche

Castelnuovo Bormida. Quella appena trascorsa è stata una settimana importante per la Pro Loco di Castelnuovo Bormida, che ha gettato le basi sulla sua attività per l'anno 2006, e contestualmente provveduto al rinnovo delle cariche sociali.

All'insegna dello slogan "squadra vincente non si cambia", l'associazione castelnovese ha deciso di procedere nel segno della continuità, con la conferma di tutte le cariche ai rispettivi occupanti. Presidente della Pro Loco sarà quindi ancora Angela Cristina Gotta (ma per tutti solo "Cristina"), coadiuvata dalla sua vice, Claudia Rappetti. Il compito di segretario resta invece nelle mani di Franca Pitarino, e quello di tesoriere sarà ancora affidato a Claudio Mantello. Completano l'elenco dei consiglieri Antonietta Boido, Loretta Barosio, Teresa Traversa, Ruggero Traghi e Nino Montobbio.

E nel segno della continuità sarà anche il calendario delle manifestazioni del 2006, che in attesa di essere perfezionato per quanto concerne i particolari, vede comunque la conferma dei quattro appuntamenti fondamentali.

Il primo weekend da segnare sul calendario sarà quello del 28-29 e 30 aprile, quando si svolgerà la Festa di Mezza Primavera; circa un mese dopo (26-27-28 maggio), sarà invece la volta della Sagra delle Tagliatelle.

In estate, nella tradizionale collocazione di metà luglio (giorni prestabiliti sono il 14-15 e 16), ci sarà l'ormai istituzionale appuntamento con gli Scacchi in Costume, mentre a metà settembre, nel weekend tra il 15 e il 17, è in programma la Sagra degli Gnocchi, con annessa elezione di "Miss e Mister Castelnuovo", sulla scia del successo ottenuto quest'anno.

Ovviamente, il programma particolareggiato di ognuna delle quattro manifestazioni, sarà sviluppato con l'attenzione che da sempre contraddistingue la Pro Loco castelnovese, e i dettagli saranno resi noti con l'avvicinarsi di ciascun appuntamento, ma ci sentiamo fin d'ora di anticipare che per gli 'aficionados' delle manifestazioni castelnovesi si prepara un'altra annata all'insegna del divertimento, della musica, e della buona cucina: non ci sarà certo di che annoiarsi. **M.Pr.**

A Ricaldone festa di carnevale per i bambini

Ricaldone. Fervono i preparativi a Ricaldone per quello che sarà un pomeriggio tutto dedicato ai bambini. Infatti, domenica 26 febbraio, presso il salone comunale, con inizio fissato per le ore 15, la Pro Loco presieduta da Albino Pastorino ha organizzato una festa di carnevale, destinata ai bambini della scuola materna, elementare e media. In programma tutti i classici divertimenti carnevaleschi: oltre al divertimento di ritrovarsi tutti insieme mascherati coi costumi più colorati e fantasiosi, i bambini potranno sbizzarrirsi nella classica rottura della pentolaccia, in giochi con palloncini e altre attività, che saranno predisposte per loro da un gruppo di volontari che si occuperà dell'animazione; per i più piccoli sono anche previste piccole sorprese, mentre a metà pomeriggio è prevista una gradita pausa per una merenda a base di frittelle, bugie e tutti quei dolcetti che per tradizione sono parte integrante dei festeggiamenti per il carnevale. La festa avrà luogo anche in caso di cattivo tempo.

Da oltre 50 anni vive ad Orsara Bormida

Domenica Salaris ha compiuto 100 anni



Orsara Bormida. Anche Orsara ha la sua nonna centenaria: è Domenica Salaris, vedova Ivaldi, nata il 4 febbraio del 1906, in Sardegna, a Macomer (Nuoro), che da oltre 50 anni è residente ad Orsara Bormida e che è stata festeggiata, nei giorni scorsi a Genova dai suoi familiari. E per ricordare il grande evento, il raggiungimento del secolo di vita, ha scritto una lettera Silvana Bisio, che ci consente di conoscere meglio la nonna centenaria: «Ha compiuto 100 anni in

perfetta salute, lucidissima di mente, persona giusta, onestissima, non conosce invidia né gelosia nei confronti del suo prossimo, sempre sorridente. Io personalmente la ringrazio pubblicamente, unita ai miei figli, per essere stata per me come una mamma che io non avevo da tanti anni. Consigliandomi sempre in fin di bene, mi è stata di grande sostegno morale e sincero nelle dure prove della mia vita. Grazie cara Mecca (come la chiamo io), che Iddio le conceda ancora tanti anni di vita. Auguri dal profondo del cuore con filiale affetto, la sua Silvana.

Un grazie da parte sua al signor presidente dell'Associazione Ursaria del museo, per la sua premurosa attenzione verso di lei, e le persone anziane del paese.

E il presidente dell'Ursaria porge alla cara Domenica tanti auguri da parte dell'intera l'Associazione».

Ancora tanti auguri, nonna Domenica, dagli orsaresi e arriverdoci il febbraio 2007, e saranno 101.

Per completare i restauri c'è il gruppo spontaneo

Bergamasco, lavori alla chiesa di San Pietro



Bergamasco. Finalmente sembrano prendere corpo le speranze dei bergamaschesi di vedere un giorno restituita all'antico splendore la chiesa di San Pietro, l'edificio sacro più antico di Bergamasco, oggi in precarie condizioni a seguito dei danni subiti in occasione del terremoto del 2000.

I lavori presso la chiesa, da diversi mesi sono fermi per mancanza di fondi, e proprio per superare questa situazione di 'enpasse' (finora non sono stati portati a termine nemmeno gli interventi essenziali per assicurare l'agibilità dell'edificio), a Bergamasco è nato nelle scorse settimane un "Gruppo di lavoro spontaneo per San Pietro", al momento composto da sei persone, ma aperto a ulteriori adesioni, con il proposito di organizzare iniziative finalizzate a finanziare il recupero dell'edificio sacro.

La prima è andata in scena proprio la scorsa settimana, con una cena che si è tenuta nel salone di via Cavallotti e che ha raccolto l'adesione di ben 78 persone.

«Considerato il fatto che non avevamo ritenuto di pubblicizzare troppo l'iniziativa», spiega l'assessore Gianluigi Ratti, tra gli organizzatori - abbiamo un buonissimo riscontro. Come promotori di questa cena, siamo soprattutto contenti perché i bergamaschesi hanno compreso lo spirito di questa iniziativa, che non ha e non voleva avere alcun connotato politico, e che mi pare sia stata accolta con piacere da tutta la comunità. Oltre a quelle dei partecipanti,

abbiamo ricevuto anche donazioni da parte di persone che non hanno partecipato alla cena, il che ci fa ulteriormente piacere. Ovviamente quel che abbiamo raccolto è ancora troppo poco risolvere nessuno dei problemi di San Pietro, ma era importante iniziare, e mi sembra che i presupposti siano buoni».

Non resta quindi che proseguire su questa strada, e nel frattempo ringraziare tutti coloro che hanno contribuito ad organizzare questa prima serata a favore di San Pietro.

«Le persone da ringraziare sono tante - fanno sapere gli organizzatori - a cominciare dal Sindaco e dall'amministrazione comunale, che hanno messo a disposizione i locali dove la serata ha avuto luogo, proseguendo poi con la cooperativa ASPER, che ha volentieri provveduto al servizio, e con i Volontari di Protezione Civile di Bergamasco, che hanno dato una grossa mano nell'organizzazione; infine, per i "rifornimenti", è giusto rivolgere un pensiero alla Cantina Sociale "La Maranzana", alla macelleria di Gianpaolo Guastavigna, al negozio Comestibili di Ivana Maltoni e Roberto Valorio. Ma soprattutto, un grazie a tutti coloro che hanno partecipato alla cena, dimostrando di avere a cuore la sorte di San Pietro».

Per rendere agibile la chiesa, secondo una stima, ci vogliono almeno cinquantamila euro; per finire i restauri, centodiecimila: per il Gruppo di Lavoro Spontaneo c'è ancora tanto da fare... **M.Pr.**

A Mombaruzzo rinviata la festa alla casa di riposo

Mombaruzzo. Anche il carnevale ha dovuto arrendersi al maltempo: i festeggiamenti previsti per domenica 19 febbraio a Mombaruzzo, nell'oratorio che ha sede presso la casa di riposo "Livia e Luigi Ferraris", sono stati infatti costretti al rinvio dalla copiosa nevicata che ha imperversato su tutto l'acquese nelle prime ore del pomeriggio. Alla fine, dopo una breve riunione che ha coinvolto la direzione della casa di riposo e il parroco, don Pierino Bellati, si è deciso che la progettata festa avrà luogo nel pomeriggio di sabato 2 marzo, sempre nei locali dell'oratorio, presso la casa di riposo. «Abbiamo pensato di spostare la festa al sabato - spiegano gli organizzatori - per evitare inopportune coincidenze con quella che comunque sarà una domenica di Quaresima». Tutto confermato, invece, per quanto riguarda il programma, che comprende animazione, giochi per i più piccoli, tra i quali la classica "rottura della pentolaccia", e ovviamente l'immane merenda a base di 'bugie' e frittelle.

Piano viario ulteriormente devastato

Nevicata nel Ponzone ...piove sul bagnato



Ponzone. Piove sul bagnato, nel caso del ponzone è una nevicata che si aggiunge a quella di inizio febbraio quando la neve oltrepassò il mezzo metro a Ponzone per sfiorare il metro al Bric Berton. Una nevicata anomala che non si è protratta per tre giorni come la precedente ma, è stata di una intensità incredibile, tanto che in poche ore sono caduti oltre trenta centimetri, ed è stata accompagnata da tuoni e lampi come nel più classico dei temporali. Una neve diversa, molto pesante e ghiacciata che si è poi trasformata in acqua e non ha creato intralci alla viabilità ma ha procurato parecchi problemi. Il piano viario

già devastato dalle precedenti nevicata ha subito ulteriori danni come sottolinea il sindaco Gildo Giardini - «Una nevicata che ha peggiorato la situazione, che ci è costata ulteriori risorse dopo quelle già investite in precedenza ed è per queste che ci auguriamo che enti preposti possano contribuire ad alleggerire questi costi».

Qualche problema sulle strade secondarie dove il peso della neve ha spaccato molti rami, ha impedito in alcuni casi la circolazione, ma senza creare quei disagi che i ponzoni avevano dovuto affrontare durante la nevicata dell'inizio del mese.

w.g.

Alle Olimpiadi invernali di Torino

Langa delle Valli a Sestriere e Cesana



Cortemilia. La Comunità Montana "Langa delle Valli" alle Olimpiadi. Per collaborare alla buona riuscita delle Olimpiadi Invernali di Torino 2006 la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo" ha oltrepassato i confini del proprio territorio, approdando al grande evento Olimpico con il proprio Corpo Associato di Polizia Locale. Presso i siti olimpici del Sestriere e di San Sicario di Cesana sono presenti, a rappresentarla sulle "piste", l'ispettore Stefano Spadi e l'istruttore Francesco Galluccio con il supporto dell'automezzo Fiat Doblò, attrezzato a ufficio mobile. Il servizio di Polizia viene svolto dal personale della Comunità Montana in stretta collaborazione con la Regione Piemonte e sotto la sua direzione. Inoltre i componenti della Giunta della Comunità Montana hanno rappresentato il territorio sabato 11 febbraio presso "Casa Italia", al parco del Valentino di Torino.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Ricaldone, il caso è chiuso, fu suicidio

Lasciamo riposare Luigi Tenco



Assembleamento al cimitero di Ricaldone.



Il procuratore Mariano Gagliano.



Vincenza Liviero, Mariano Gagliano, il tenente Bianco.

Ricaldone. Avevano detto tutti che per saperne di più ci sarebbero voluti novanta giorni, e invece sono bastate nemmeno quattro ore. Quattro ore per "trovare la verità", come aveva detto il Procuratore della Repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano, o forse piuttosto, diciamo noi, per confermare quel che già si sapeva. Luigi Tenco è morto suicida: l'inoppugnabile verità sulla vicenda cominciata in una camera dell'hotel Savoy, durante il Festival di Sanremo del 1967, è stata confermata da una autopsia disposta ed eseguita nel 2006.

Per scrivere - speriamo - la parola fine sulla triste vicenda del cantautore ricaldone, ci sono voluti dunque trentanove anni, e un pool di periti composto da elementi dell'ERT (Esperti Ricerca Tracce) inviati direttamente dalla Direzione Centrale Anticrimine della Polizia di Stato, membri della Polizia Scientifica, periti balistici, medici legali e investigatori. Uno spiegamento di forze in grande stile, che unito alla strana concomitanza temporale tra la riesumazione e l'imminente Festival di Sanremo ha fatto sorgere spontanea una domanda: era proprio il caso?

Crediamo se la siano posta in molti quando Vincenza Liviero, responsabile della sezione di medicina legale della Questura di Roma ha annunciato, alle 18 di mercoledì 15 febbraio, i risultati degli esami autoptici compiuti sulla salma del cantante all'ospedale di Acqui: «L'ipotesi di suicidio è confermata, non ci sono elementi che la contrastino, e le

modalità sono da manuale», aveva detto mettendo fine ad ogni ipotesi alternativa.

D'altronde, che l'ipotesi dell'omicidio non reggesse più, si era capito fin dalla prima radiografia sulla salma. L'unico elemento dell'indagine che non ha rispettato le attese è stato il mancato ritrovamento del proiettile che si pensava trovarsi ancora nella testa di Tenco, che non è stato trovato: il cranio presentava chiaramente due fori, uno di entrata e uno di uscita, peraltro perfettamente compatibili con la Walker Ppk trovata nella stanza del cantautore poco dopo che questi si era tolto la vita. Anche al procuratore Gagliano non è rimasto che affermare: «Il caso è chiuso».

«Tanta confusione per una verità che sapevamo già», è stato il commento più gettonato tra quelli sentiti a Ricaldone, dove il clamore creato dalla riesumazione della salma (con relativo afflusso di giornalisti, fotografi e curiosi, che hanno affollato la zona antistante il piccolo cimitero del paese), è stato visto più come un oltraggio alla memoria del cantante che come un vero tentativo di cercare la verità. «Sarebbe stato meglio lasciarlo riposare», hanno detto quasi tutte le persone che abbiamo interpellato, e non ci sentiamo di dare loro torto.

Il sipario, comunque, sembra essere calato definitivamente sulla vicenda: la speranza, ora, è che anche per Luigi Tenco possa esserci finalmente quella pace che ai defunti non dovrebbe mancare mai.

M.Pr

Venerdì 24 febbraio alla Confraternita S.S. Trinità

"Iter" si presenta ad Alice Bel Colle

Alice Bel Colle. Ancora un appuntamento con la cultura ad Alice Bel Colle. Presso la Confraternita della S.S. Trinità, venerdì 24 febbraio, a partire dalle ore 21, è infatti in programma la presentazione di "Iter", la rivista di storia e cultura locale diretta da Giulio Sardi che nei 4 numeri che hanno scandito il suo primo anno di vita, ha incontrato un significativo (e crescente) consenso da parte dei lettori.

Alla serata, oltre allo stesso Sardi, saranno presenti anche il professor Carlo Prospero, tra i principali collaboratori di "Iter", il sindaco, Aureliano Galeazzo e le autorità comunali. Sarà l'occasione per parlare del progetto editoriale che sta alla base della rivista "Iter", dei principi ispiratori che l'hanno fatta nascere accompagnandola nei suoi primi quattro numeri e, dulcis in

fundo, per conoscere alcune anticipazioni del quinto numero, attualmente in fase di lavorazione. «Sarà un numero miscelaneo - ci dice Giulio Sardi - che avrà come suo filo conduttore il tema della guerra. Posso già anticipare che i lettori vi potranno trovare un estratto, dal diario del soldato Giovanni Pistone da Rocca Verano, (cavaliere di Vittorio Veneto) riferito al luglio 1915, un articolo di Giancarlo Montucchio, dedicato ad un alpino partigiano ed un saggio di Angelo Arata sui mercenari inglesi presenti nella Valle Bormida in epoca medioevale». Ma per saperne di più su cosa troveranno in edicola, i lettori di "Iter" dovranno recarsi, alle 21 di venerdì sera, 24 febbraio, ad Alice Bel Colle, presso la Confraternita della S.S. Trinità...

M.Pr

Il 5 marzo la messa a 5 anni dalla scomparsa

Ricaldone ricorda Massimo Cornara



Ricaldone. «Il suo sorriso buono infiammava anche le serate più vuote, con le sue battute che sdrammatizzavano, calamitava simpatia e calore, la sua generosità discreta rassicurava sempre», così vogliono ricordare Massimo Cornara tutte le persone che lo hanno tanto amato. Domenica 5 marzo, alle ore 11, nella parrocchiale dei "Santi Simone e Giuda" di Ricaldone, verrà celebrata la messa in suffragio di Massimo Cornara, nel quinto anniversario della scomparsa. Massimo Cornara è deceduto il 2 marzo del 2001, all'età di 36 anni, colpito da un male incurabile che in quattro mesi ha minato il suo forte e giovane fisico. Era un coltivatore diretto, che conduceva un'azienda agricola che produceva vini. Massimo ha lasciato un vuoto incolmabile non solo nella famiglia e nella comunità di Ricaldone, ma anche a Genova, città da cui proveniva e in molti paesi dell'Acquese, dov'era conosciuto e amato.

Mombaruzzo: commissione elettorale

Mombaruzzo. Anche a Mombaruzzo il Consiglio comunale si è riunito per l'elezione della nuova Commissione elettorale, in vista delle "politiche" in programma il prossimo 9 e 10 aprile. Oltre al sindaco, Silvio Drago, sono stati eletti a far parte della Commissione i consiglieri Carlo Betti, Giovanni Rapetti e Mario Venturini.

Integrare gli indennizzi per i danni siccità 2003

Sono ripresi i pagamenti degli indennizzi per i danni causati dalla siccità del 2003, ma gli importi erogati dalla Regione copriranno appena il 25-26% delle perdite subite dalle aziende agricole. E quanto emerge dalla risposta fornita dall'amministrazione regionale all'interpellanza presentata dal consigliere Ugo Cavallera, che mesi fa aveva sollecitato la Giunta ad integrare la quota di indennizzi per coprire almeno il 40% dei danni subiti. «Per raggiungere questa soglia - ha spiegato Cavallera - avevo suggerito di attingere sia a fondi disponibili a livello nazionale, sia a quelli regionali, anticipabili attraverso uno stanziamento disposto nella legge finanziaria regionale del 2005. Purtroppo non è stata adottata nessuna iniziativa per poter permettere questa seconda tranche di pagamenti». A questo punto, secondo Cavallera, non resta altro che prevedere uno stanziamento integrativo nel bilancio 2006, attualmente in fase di discussione, per il quale si è impegnato a presentare un apposito emendamento.

Per 38 anni è stato parroco a Ponzzone

Saluto dei ponzonesi a don Alessandro



Don Sandro Buzzi, con un gruppo di ragazzi e don Felice Sanguineti, attuale parroco di San Cristoforo.

Ponzzone. Riceviamo e pubblichiamo questo commosso saluto dei ponzonesi al loro compianto parroco don Alessandro Buzzi:

«Carissimo don Sandro, purtroppo è giunto il doloroso momento che non avremmo voluto si verificasse così presto. Lei silenziosamente ci ha lasciato dopo aver trascorso 38 anni al timone della nostra Parrocchia. Oggi, ciascuno di noi Parrocchiani, Ponzonesi e non, ci sentiamo un po' più poveri, oseremo dire un po' orfani per aver perso il nostro punto di riferimento: Lei!

Lei che nei lunghi anni trascorsi tra di noi ha partecipato paternamente alle nostre gioie, ci ha supportato nei momenti di dolore con quella presenza e semplicità piuttosto silenziosa che l'ha sempre contraddistinta. Per noi è stato, a seconda delle circostanze, padre, fratello, amico, confidente, consigliere ed ora ci sentiamo un po' smarriti, ma

certi che da lassù non ci abbandonerà. Le dobbiamo molta gratitudine non solo morale ma anche materiale per le tante opere da Lei realizzate.

Oggi la nostra magnifica chiesa parata a festa, così piena di persone strette intorno a Lei accorse per porgerle l'estremo saluto terreno, testimonia eloquentemente il costante e laborioso lavoro da Lei condotto per conservarla e farla apparire sempre più bella. Grazie don Sandro!

Noi con il rispetto e la stima di sempre Le esprimiamo ancora la nostra gratitudine certi che il giusto premio di quanto operato in terra lo riceverà dal nostro comune Padre che noi oggi invochiamo affinché l'accoglia subito nella Sua gloria eterna.

Ora, don Sandro, dal mondo dei giusti ci guidi e ci protegga come il buon pastore accudisce al suo gregge. Non la dimenticheremo.

I suoi parrocchiani».

Associazione Turistica Sportiva

Pianlaghesi ricordano don Sandro Buzzi

Ponzzone. Un ricordo di Don Sandro dall'A.T.S. (Associazione turistico sportiva) di Pianlago di Ponzzone: «È tornato a Dio don Sandro Buzzi, per molti anni parroco di Ponzzone e con lui è scomparsa un'altra figura che ha contraddistinto la storia della nostra realtà.

Noi di Pianlago lo ricordiamo quando puntualmente celebrava la santa messa ogni domenica per la maggior parte dei mesi dell'anno.

Lo ricordiamo gioiosamente o tristemente presente nei momenti in cui i Pianlaghesi si ritrovavano per condividere le gioie di un Battesimo o di un Matrimonio anche dei figli o dei nipoti (spesso abitualmente lontani) dei nativi di questa comunità o per dare gli ultimi addii.

Lo ricordiamo quando conversava con la gente del luogo che aveva in comune con lui tanti anni di vita in questi



posti. Lo ricordiamo, infine, fortemente desideroso di compiere la sua missione fino in fondo, anche quando la sofferenza si faceva sempre più evidente, consapevole dell'impegno che aveva assunto con Dio e con gli uomini».

Festa mascherata a Mombaruzzo

Mombaruzzo. Si svolgerà a Mombaruzzo, nei locali della Società Agricola Operaia, ma coinvolgerà anche bambini e ragazzi provenienti da Bazzana e Casalotto, e dai paesi limitrofi come Fontanile, Castelletto Molina, Quaranti, Maranzana. E la grande festa mascherata che la Società Operaia ha organizzato per domenica 26 febbraio, in collaborazione col Gruppo Alpini e il Comune di Mombaruzzo. A partire dalle 15, la scherzosa atmosfera carnevalesca contagerà tutti, in un pomeriggio allietato da giochi, musica, animazione e dalla rottura delle tradizionali pentolacce; il tutto condito da buon cibo e bibite a volontà.

Grande interesse per i prodotti presentati

La Pro Loco di Arzello alle Olimpiadi 2006



Melazzo. La Pro Loco di Arzello, presente con altre della provincia di Alessandria, alle Olimpiadi invernali di Torino, all'Ethical Village di Torino, ha riscosso grande interesse con i prodotti presentati.

Dalle prime ore del mattino alla sera, torinesi, turisti italiani e stranieri si sono affollati all'interno del villaggio per degustare l'apprezzato miele di Arzello e l'ormai rinomato Brachetto d'Acqui.

Anche i prodotti cosmetici, offerti dalle Terme di Acqui insieme a materiale illustrativo, hanno suscitato curiosità in particolare nel pubblico femminile permettendo di far co-

noscere, a chi non ancora le ha frequentate, le nostre Terme.

La Pro Loco di Arzello ringrazia vivamente Alternin Tomaso apicoltore, la Cantina Sociale dei Viticoltori dell'Acquese e le Terme di Acqui (nella persona del dott. Barello) che hanno aderito all'iniziativa offrendo i loro prodotti.

Un plauso all'UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) provinciale, in particolare al consigliere Eleonora Norbiato che, con il suo entusiasmo, è riuscita a portare le Pro Loco alessandrine all'interno di questo grande evento.

A Miconatura corso di lezioni teorico-pratiche sui funghi

Acqui Terme. Continua, organizzato dal gruppo micologico naturalistico Miconatura, della Comunità Montana «Suol d'Alemano», comuni delle valli Orba Erro Bormida», il corso di lezioni teorico - pratico, presso la nuova sede dell'associazione, in via Emilia 13, ad Acqui Terme.

Questo il calendario delle lezioni, che si terranno al lunedì: 6 marzo, ascomiceti e funghi primaverili, 2ª parte; 20 marzo tossicologia, 1ª parte; 3 aprile, tossicologia, 2ª parte; 17 aprile, ecologia dei funghi; 1º maggio, associazione funghi - piante; 15 maggio, i tartufi; 29 maggio, compilazione scheda di identificazione; 12 giugno, andar per funghi (decalogo del ricercatore); 26 giugno, andar per funghi (leggi, normative, ecc.).

Le date delle lezioni potranno subire delle variazioni, queste verranno tempestivamente comunicate. Verrà messa a disposizione l'esperienza dei membri del gruppo, e materiale relativo alle lezioni a chiunque sia interessato. Verranno rilasciati attestati di frequenza. Per informazioni si prega di telefonare, dalle ore 19 alle 20, al numero 340 0736534.

Appuntamenti del 2006 nei 16 paesi

Feste e manifestazioni in Langa Astigiana

Roccoverano. «Feste e Manifestazioni 2004», è il titolo dell'opuscolo, fresco di stampa, che riporta le manifestazioni, e le iniziative dei 16 paesi della Comunità Montana «Langa Astigiana-Val Bormida» (sede a Roccoverano, via Roma 8; tel. 0144 93244; fax, 0144 93350; www.langaastigiana.at.it).

L'opuscolo (formato 11x21) ideato e stilato dall'assessorato al Turismo Sport e Tempo Libero della Comunità Montana, ha subito ritocchi e accorgimenti che negli anni lo hanno reso sempre più dettagliato, interessante e curato. Ad ognuno dei 16 paesi è dedicata una pagina, dove oltre ai vari programmi che nel corso dell'anno le Pro Loco, il Comune o altri enti ed associazioni organizzano, vi sono alcune fotografie che ritraggono il paese o qualche bello scorcio o particolare artistico ed architettonico o qualche momento di manifestazioni e sagre.

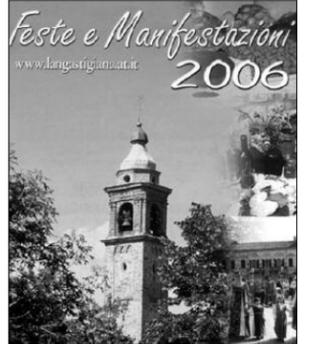
Le fotografie dell'opuscolo sono dell'archivio della Comunità Montana; la stampa della Litografia Fabiano di Canelli (regione San Giovanni 2/B; tel. 0141 822589); l'ideazione è di Image Advertising snc di Piero Carosso & c. di Santo Stefano Belbo.

Vi è una pagina introduttiva riprodotte una cartina dei 16 Comuni, e «Noi siamo qui», una cartina della regione con l'indicazione di dove è ubicata la Comunità Montana e l'indicazione delle uscite autostradali consigliate per raggiungere questi luoghi ameni.

Nella presentazione dell'opuscolo, «Andar per Langa», tradotto in inglese e francese, il presidente della Comunità Montana, ing. Sergio Primosig e l'assessore al Turismo e vice presidente, rag. Celeste Malerba, scrivono:

«È un termine diffuso per segnalare la particolare passione che cresce tra le persone che visitano le nostre colline per ritrovare qualcosa di raro, insieme a tranquillità, serenità e buona cucina. Una terra, la Langa Astigiana, dove l'accoglienza è sempre calorosa. Per questo vi invitiamo a trovare l'occasione, tra le tante che vi proponiamo, per «Andar per Langa...» e sicuramente ritornerete ancora...».

E proprio questa terra di Langa, ha gusti inimitabili,



quelli di una volta, che si possono trovare nei piatti cucinati con cura e maestria nei caratteristici ristoranti e locande di Langa, con paesaggi incontaminati dove la natura è ancora padrona della situazione con i suoi fiori, le sue piante, la fauna, luoghi incantevoli freschi d'estate, miti nelle stagioni tradizionalmente fredde, questa è la Langa Astigiana, una terra dove l'accoglienza è sempre calorosa. Chi ci è già stato ci torna sempre volentieri e poi trova sempre un momento per «andar per Langa...».

La prima pagina dell'opuscolo riproduce un caratteristico campanile con a fianco una serie di feste e sagre e dei prodotti tipici della Langa e gli stemmi della Comunità Montana, della Provincia di Asti e della Regione Piemonte.

Nell'ultima pagina spazio allo sponsor dell'opuscolo San Paolo Imi. Altre interessanti pagine quelle dedicate al Consorzio per la Tutela del formaggio Dop e «Robiola di Roccoverano», «Pranzo in Langa» - Autunno Langarolo 2006» e alla 6ª «Fiera Carrettesca», ai sapori di Robiola, con i suoi 800 anni di storia e di qualità, che si svolgerà domenica 25 giugno a Roccoverano.

Ma la grande novità di questa edizione e la pagina del: «dove mangiare e del dove dormire», con riportati tutti i locali della ristorazione e del pernottamento della Langa Astigiana. Una pagina, che l'Amministrazione dell'Ente montano ha giustamente inserito a completezza di un bel opuscolo, che è sempre stato un bel «biglietto di presentazione», semplice ed esauriente, di questa plaga.

G.S.

Ringraziamento

Ponzzone. I familiari del compianto don Sandro Buzzi ringraziano, la direzione ed il personale della R.S.A. mons. Capra di Acqui Terme, per l'assistenza prestata al loro congiunto e per la gentilezza ed attenzione sempre dimostrate durante il suo ricovero.

Approvata definitivamente una nuova legge quadro per il vino

Confagricoltura esprime apprezzamento e soddisfazione per l'approvazione definitiva della legge quadro per il vino, che modifica e adegua le disposizioni del Dpr n. 162 del 1965.

Il testo conforma i regolamenti nazionali alle disposizioni comunitarie e semplifica alcuni adempimenti a carico dei produttori. La legge quadro abbraccia, con un'ampia panoramica, la disciplina dei prodotti vitivinicoli a partire dalle definizioni e dalle modalità di produzione di vini e mosti, con le specificazioni dei vini passiti, del mosto cotto, del filtrato dolce, passando per la definizione del «vitigno autoctono italiano» e trattando con attenzione i divieti e le sanzioni relativi alla detenzione delle sostanze non ammesse.

Il nuovo testo, inoltre, pone attenzione sia alla fase di produzione, sia a quella del commercio, senza trascurare le esigenze di tutela dei consumatori. Un'ampia parte dell'articolo, infine, è dedicata alle previsioni sanzionatorie, che sono divenute più proporzionate e graduali, grazie anche all'introduzione dello strumento della diffida.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2006" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2006" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI FEBBRAIO

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Acqui Terme, la Consulta per le pari opportunità del Comune di Acqui Terme organizza, per venerdì 24 febbraio a Palazzo Robellini, un convegno su "Libere professioni e pari opportunità". Programma: ore 17 apertura dei lavori, introduzione Patrizia Cazzolini, presidente Consulta pari opportunità; «Donne e mercato del lavoro» Rossana Boldi senatrice; «Libere professioni - Richieste e obiettivi per la professione di avvocato» Anna Mantini avvocato; «Impresa e P.O. - Percorrendo i tempi e le norme» Giovanna Usuellì Borsalino imprenditrice; «Libere professioni e Legge Biagi» Anna Maria Piccione vicepresidente Consulta pari opportunità; dibattito; saluto conclusivo del sindaco Danilo Rapetti; ore 19.30 aperitivo.

Acqui Terme, domenica 26 febbraio, il Comune di Acqui Terme, organizza la 4ª domenica di ogni mese, dalla ore 9 alle ore 19, al Palaorto (nella stagione invernale) di piazza Maggiore Ferraris, il "Mercatino degli Sgaièntò" antiquariato, artigianato artistico, collezionismo.

Acqui Terme, Riprendono, presso la biblioteca civica di Acqui, "La Fabbrica dei libri", in via Maggiorino Ferraris 15, "I lunedì con Dante - il Purgatorio: lettura e musiche (seconda parte)". Musiche a cura di Silvia Caviglia, esecuzione di "Le armonie di Ariel" (Silvia Caviglia e Tabitha Maggioletto), cori a cura di Annamaria Gheltrito. Ingresso libero. **Lunedì 27 febbraio**, ore 21: canto XXI: Asperges me; Noi siamo ninfe; Volgi Beatrice; lettura Ilaria Boccaccio; canto XXXII, lettura Eleonora Trivella; canto XXXIII: Deus venerunt gentes; "Io ritorno!"; lettura Massimo Novelli; introduzione e commento Carlo Prosperi. Informazioni: Biblioteca civica (tel. 0144 770267; e-mail: AL001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it). Orario:

Casa di preghiera "Villa Tassara"

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), gli incontri sono sospesi. Durante il periodo invernale l'incontro di preghiera ci sarà una domenica al mese nella chiesa parrocchiale di Merana. Il prossimo incontro avrà luogo domenica 5 marzo a Merana.

lunedì: 14.30-18; martedì: 8.30-12 e 14.30-18; mercoledì: 14.30-18; giovedì: 8.30-12 e 14.30-18; venerdì: 8.30-12 e 14.30-18; sabato: 9-12.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; museo (tel. 0143 873552), ufficio di segreteria: Marzia Tiglio (3494119180).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S. Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it. In febbraio, mostra dei Sassi.

Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it.

Rocca Grimalda, inizieranno venerdì 3 marzo presso la Bottega del Vino di Rocca Grimalda "Il diavolo sulle colline", corsi di avvicinamento al vino dal tema: «L'uva e la sua storia ... L'uva diventa vino e ...». Si tratta di quattro lezioni e cinque degustazioni, che si svolgeranno dal 3 marzo al 5 maggio, organizzate dalla Tenuta Cannona (Centro sperimentale vitivinicolo della Regione Piemonte), dal Consorzio Tutela Vino Dolcetto d'Ovada, dal Consorzio Tutela Docg Gavi e dalla Bottega del Vino di Rocca Grimalda "Il diavolo sulle colline" (piazza Vittorio Veneto 15), dove protagonisti saranno i vini dei produttori presenti in vigna. Le serate saranno al venerdì e avranno inizio alle ore 20. Si tratterà di 4 lezioni (8 euro), più un menù d'accompagnamento (15 euro), più altre 5 di degustazione con menù d'accompagnamento (15 euro). Il calendario dettagliato: 3 marzo, "Coltivazione della vite e riscoperta dei vitigni autoctoni", relatore Marco Rabino; 10 marzo, "Vino e territorio" di Maurizio Gily; 17 marzo, "La Vinificazione delle Uve", Marta Gallo; 24 marzo, "Grappa distillata dalle vinacce" di Luigi Barile; 31 marzo, degustazione dei Dolcetti, guidata da Alberto Mallarino; 7 aprile, degustazione della Barbera ferma e vivace, con Elisa Paravindino; 21 aprile, degustazione di Gavi tranquillo e Gavi Spumante Autoctono, con Giampietro Comolli; 28 aprile, degustazione di Moscato dolce, Moscato secco e Brachetto, con Antonio Massucco; 5 maggio, degustazione delle Grappe, con Luigi Barile. Per prenotazioni telefonare a: Bottega del Vino (0143 873401, 3403250594), Tenuta Cannona (0143 85121).

Tagliolo Monferrato, museo Ornitologico "Celestino Ferrarini", via Carlo Coppa 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

Tagliolo Monferrato, martedì 28 febbraio, Festa della Pentolaccia; informazioni: tel.

0143 89171.

Ovada, domenica 26 febbraio, XXVI Carnevale Ovadese, sfilata per le vie e le piazze; informazioni IAT: tel. 0143 821043, iat@comune.ovada.al.it.

Ovada, in febbraio (Ufficio IAT, informazione ed accoglienza turistica, via Cairoli 105, tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.it); martedì 28, dalle ore 14,30, area verde di via Palermo, Pentolaccia, Pro Loco Costa e Leonessa.

Ovada, venerdì 24, ore 21, Loggia di San Sebastiano, per "Il Parco racconta 2006", "Torna il lupo, torna la paura": immagini, affabulazioni, letture e dati tecnici. Interverrà la dott. Francesca Marucco, ricercatrice per la Regione Piemonte e coordinatrice del Progetto Lupo. Organizzato da Parco naturale Capanne di Marcarolo, Ecomuseo di Cascina Mogliani e Regione.

Monastero Bormida, cineforum dell'associazione "Banca del Tempo 5 Torri" insieme alla Biblioteca Civica di Monastero Bormida ha programmato nei prossimi mesi: 7 opere e 2 concerti, 5 film dedicati a storie di donne e 5 film dedicati a storie di uomini, un film dedicato alla "Giornata della Memoria" per l'Olocausto, un film per la "Giornata del Ricordo". Opere e concerti si proietteranno di domenica, alle ore 15. Il 26 febbraio. I film si proietteranno di giovedì, alle ore 21 nei giorni: 2, 16, 23 marzo, 6, 20 aprile, 4, 18 maggio. L'iniziativa ha il patrocinio del Comune di Monastero.

Monastero Bormida, dal 15 ottobre 2005 al 1º aprile 2006, "Tucc a teatro", la 3ª rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, allestita dal Circolo culturale Langa Astigiana, presso il teatro comunale di Monastero, è pronta; commenterà 10 serate (al sabato e ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21) che si susseguiranno, al ritmo di una o due al mese, fino al 1º di aprile. Questo il calendario (ogni serata e il dopoteatro verranno presentati): **Sabato 18 marzo**: la compagnia teatrale di Treiso presenta "Quel certo non so che...", di Franco Roberto, regia di Artusio Silvana, aiuto regia Giaccone Adriana. Una semplice famiglia dei giorni nostri, composta da un padre geometra comunale dedito al suo lavoro, una madre casalinga frustrata dal menage familiare, due figlie moderne con tanti sono ad occhi aperti. Ma... un temporale a ciel sereno irrompe nella routine quotidiana scombussoando la famiglia Pasquali! Interpreti: Teresio Colombo, Mariuccia Pellissero, Irene Rigo, Enela Marcarino, Aldo Perno, Lucia Varaldo, Giuliano Rigo, Fausto Olivero. **Sabato 1º aprile**: la compagnia "Tre di Picche", di Fiano, presenta, "Che si gavi la natta, professore!", di Marco Voerzio e Stefano Trombin, regia di Marco Voerzio. Costo del biglietto d'ingresso, per ogni spettacolo, 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. La serata di cabaret, il 19 novembre, il costo del biglietto è di 10 euro, ridotto 8 euro. Per i biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale, in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185). L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare, alla programmazione annunciata, variazioni di date, orari e/o spettacoli che si ren-

dessero necessari, per causa di forza maggiore, e si impegna a darne tempestiva comunicazione, agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite manifestini.

Acqui Terme, dal 30 ottobre all'11 aprile, al cinema teatro Ariston "Sipario d'inverno Anlogo VII", stagione teatrale 2005-2006. Programma: **mercoledì 8 marzo**, ore 21, "Il piacere dell'onestà" di Luigi Pirandello, con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi regia di Lamberto Puggelli; Teatro Cultura Produzioni. **Mercoledì 15 marzo**, ore 21, "Rumors" di Neil Simon, con Silvia Chiarle, Gian Luca Giacomazzo, Manuela Buffalo, Marcello Bellé, Gian Luca Gai, Paolo Cauli, Luigino Torello, Stefania Poggio, Daniele Ferrero; Spasso Carrabile onlus. Compagnia Teatrale di Nizza Monferrato. **Giovedì 23 marzo**, ore 21, "La dodicesima notte" di William Shakespeare con Oreste Lionello e Nathalie Caldonazzo, regia di Andrea Buscemi; Compagnia Peccioli Teatro. **Giovedì 6 aprile**, ore 21, "Come le foglie", di Giuseppe Giacosa, con Valeria Barreca, Luca Bottale, Elena Canone, Giorgio Lanza, Lorenzo Scattorin, regia di Oliviero Corbetta; Liberpensieri "Paul Valéry". **Martedì 11 aprile**, ore 21, "Riflessioni sulla nostalgia", spettacolo musicale, con Ezio, Tonino, Roberto, Dedo, Carletto, Ferruccio e Alice (Banda 328); Banda 328. Informazioni, abbonamenti, preventivi per i singoli spettacoli, presso il cinema teatro Ariston, piazza Matteotti 16 (tel. 0144 322885).

Gli abbonamenti si effettueranno in orario di apertura cinematografica. Il programma potrebbe subire modifiche per cause di forza maggiore o per necessità tecniche e artistiche. Stagione realizzata in collaborazione con Fondazione circuito teatrale del Piemonte.

Acqui Terme, domenica 26, dal dancing Gianduja, carnevale dei bambini, con Clown Bistecca & siringa Show, animazione, giochi, musica... e tanto divertimento; bambini ingresso gratuito.

Mombaruzzo, domenica 26, alle ore 15, la Società agricola operaia ed il comune, organizzano per tutti i bambini, la grande festa mascherata di carnevale, presso il teatro della Sao. Il pomeriggio sarà allietato da giochi, musica e dalle pentolacce, il tutto condito con buon cibo e bibite a volontà.

Cortemilia, dal 18 al 26 febbraio, carnevale nella capitale della nocciola, all'insegna dell'Orso di piume, e vivrà vari appuntamenti. Manifestazioni ideate ed organizzate dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite (tel. 0173 81027, 821569, ecomuseo@comune.cortemilia.it) con il sostegno del Comune, della Regione, in collaborazione con Pro Loco, AIB, Vigili del fuoco, Istituto comprensivo, IISS Ciliarlo Ferrero, Istituto Bonafus, Donne della Pieve e di Carlino il cuoco. **Venerdì 24 e sabato 25 febbraio**, "L'orso appare in paese". **Domenica 26 febbraio**, piazza Savona/vie del paese/piazza Molinari ore 14.30. Di come sia accaduto che un uomo si sia trasformato in orso di piume/ sfilata di carri e dell'orso per il paese con cature e fughe, lettura del testamento dell'orso e ballo conclusivo attorno al grande falò con musica e percussioni. Distribuzione di bugie e delle piote d'lurs.

Acqui Terme, la Pro Loco di Acqui Terme, con il Comune

di Acqui e l'Enoteca regionale "Acqui Terme e vino", organizza, **sabato 25 febbraio** al Palafeste ex Kaimano, piazza Maggiore Ferraris, il "Gran bacana! ed carvè", con rottura delle pentolacce e festa dei sapori di fine inverno; dalle 18 alle 24. Menu: piatto principale ravioli, quindi arrosto con contorno, farsò 'ed carvè, vino di qualità dei nostri vitivinicoltori.

Bubbio, sabato 25 febbraio, grande raviolata non stop di carnevale, nei locali della Saoms, con gradita presenza di maschere, per piccini e adulti; organizzato dalla Pro Loco.

Ricaldone, domenica 26 febbraio, carnevale dei bambini, giochi, maschere e allegria e carro da Bruno. Organizzato da Pro Loco e Parrocchia.

Sezzadio, sabato 25 febbraio, si svolgerà la 4ª edizione del Carnevale sezzadiense, organizzato dal Comune e dal Circolo ACLI in collaborazione con la Pro Loco e la società agrituristica "Frascara". Alle ore 15, partenza della sfilata di carri allegorici da piazza S. Pio V; al termine della sfilata distribuzione di bugie e cioccolata calda, premiazione dei carri e giochi per i bambini a cura del gruppo Happy Village. In caso di maltempo la manifestazione verrà rinviata a sabato 4 marzo con lo stesso programma.

Acqui Terme, domenica 26 febbraio, il Comitato Amici del Carnevale, la Città di Acqui Terme, con la collaborazione dell'Enoteca regionale "Acqui Terme e Vino", organizzano, il Carnevale Acquese "Carvè di Sgaièntò", gemellato con i carnevali di Bistagno e Ponzonze. Programma: ore 14.30 ritrovo piazzale ex caserma Cesare Battisti; sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati con la partecipazione del Corpo Bandistico Acquese; al termine della sfilata ritrovo in piazza Maggiore Ferraris per la premiazione dei carri e dei gruppi mascherati; distribuzione gratuita amaretti e vino d'Acqui.

Bistagno, dal 26 al 28 febbraio, Carnevale Bistagne, presenta Dino Crocco, organizzato dalla Soms. Programma: **domenica 26**: ore 10, apertura del carnevale e prima degustazione dei fricio; ore 14, Dino Crocco in piazza Monteverde presenta il carnevale; apertura del banco di beneficenza, distribuzione dei fricio; ore 14.30, dalla stazione inizia la sfilata mascherata con S.M. Uanen Carvè e con la banda musicale Folcloristica di Barge (CN); ore 16, esibizione del Gruppo Folk Ragazze G.A.U. di Genova; ore 17, saluto di S.M. Uanen Carvè con i famosi "stranot"; ore 17.20, premiazione delle maschere più belle. **Lunedì 27**: ore 15.30, sala teatrale Soms, testa in maschera dei bambini con spettacolare animazione a sorpresa; ore 21, sala teatrale Soms, esibizione del gruppo musicale Banda 328. **Martedì 28**: ore 14, Dino Crocco in piazza Monteverde presenta il carnevale; apertura del banco di beneficenza, distribuzione dei fricio; ore 14.30, dalla stazione inizia la sfilata dei carri allegorici con S.M. Uanen Carvè e la banda musicale "Città di Acqui Terme"; ore 17, saluto finale di S.M. Uanen Carvè con i famosi "stranot"; ore 17.20, premiazione dei carri allegorici.

Castel Rocchero, martedì 28, fantasia carnevalesca, maschere ed allegria tra le strade del paese, veglia e premiazione maschera più bella.

Castagnole Lanze, Carnevale Castagnolese, programma: **Sabato 25**, ore 20.30, salone S.Bartolomeo, china di carnevale; a mezzanotte distribuzione gratuita di agnolotti. **Domenica 26**, ore 14, festa in piazza con la banda musicale di Castagnole, gli sbandieratori della Comunità delle colline tra Langhe e Monferrato. Distribuzione gratuita di salsiccia allo spumante e pane castagnolese.

Monastero Bormida, mercoledì 1º marzo, carnevale, ore 21, tradizionale canto della Quaresima.

Alessandria, domenica 5 marzo, 7º gran carnevale, alle ore 9,45, al teatro comunale, ai piccoli che indossano i costumi assegnate, previa selezioni, 2 maschere d'oro e 2 d'argento. Organizzato dal Coisp, sindacato di Polizia.

Castel Boglione, domenica 5 marzo, carnevale per i bambini.

Ponzonze, domenica 5 marzo, dalle ore 14, "9º carnevale ponzonese". Il programma prevede, oltre alla classica sfilata dei carri e dei gruppi mascherati, una serie di iniziative collaterali molto curiose e coinvolgenti come le animazioni, la musica e saltimbanco. Non mancheranno altre iniziative mentre agli ospiti che lo scorso anno riempirono la piazza e le vie del concentrico verranno offerti cioccolato caldo, vèn brulè e bugie.

Piana Crixia, il Parco Naturale Regionale di Piana Crixia in collaborazione con la Pro Loco organizza un workshop fotografico rivolto a chi ha voglia di approfondire l'interpretazione della natura nel ritmo delle stagioni. Per informazioni rivolgersi telefonicamente al Comune di Piana Crixia (tel. 019 570021) chiedendo di Maria Paola Chiarlone.

Monastero Bormida, domenica 12 marzo, sagra del polentonnissimo e rassegna degli antichi mestieri e presentazione del prossimo gemellaggio con il comune francese di La Roquette sur Var. **Lunedì 13**, ore 20, tradizionale polentino, nei locali del castello, a base di polenta e cinghiale. Organizzata da Pro Loco, di concerto con Comune e altre Associazioni.

Roccoverano, dal 14 ottobre al 9 aprile, "Pranzo in Langa", 22ª edizione, la celebre rassegna enogastronomica che viene proposta in due periodi: autunnale (da ottobre a dicembre 2005), primaverile (da febbraio ad aprile 2006).

La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Il calendario riprende: **venerdì 24 febbraio**, ore 20, ristorante "La Sosta", Montabone, via Roma 8, tel. 0141 762538. **Domenica 5 marzo**, ore 12.30, ristorante "La Casa nel Bosco", Cassinasso, reg. Galvagno 23, tel. 0141 851305. **Venerdì 17 marzo**, ore 20, ristorante "Antico Albergo Aurora", Roccoverano, via Bruno 1, tel. 0144 953414. **Sabato 18 marzo**, ore 20, ristorante "XX Settembre" di Visconti Renato, Bubbio, via Roma 16, tel.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

• continua da pag. 32

0144 8128. **Mercoledì 29 marzo**, ore 20,30, ristorante "Il Giardinetto", Sessame, str. Provinciale Valle Bormida 24, tel. 0144 392001. **Sabato 1° aprile**, ore 13, ristorante "Lo-canda degli Amici", Loazzolo, via Penna 9, tel. 0144 87262. **Domenica 2 aprile**, ore 13, ristorante "A Testa in Giù", San Giorgio Scarampi, via Roma 6, tel. 0144 89367. **Domenica 9 aprile**, ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rochero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316.

Bazzana di Mombaruzzo, dal 28 gennaio al 29 aprile, "5ª stagione gastronomica di fine inverno", piatti e momenti della nostra gente nel periodo invernale. **Sabato 25**, "Raviolata e Bolito": ravioli in bianco del "plin" (burro e salvia, al barbara, al ragù, in brodo), bolito misto con bagnet, bugie, frutta, caffè; vini d'Asti: dolcetto, freisa, barbara, moscato. **Sabato 25 marzo**, "I gnocchi". **Lunedì 17 aprile**, "Merendino" (fritto misto non stop). **Sabato 29 aprile**, grande serata di chiusura del fritto misto "alla Bazzanese". Il prezzo di ogni serata è di 25 euro. Per informazioni e prenotazioni: 0141 726377; 338 7360039, 348 3330486. Organizzato da Associazione Amici di Bazzana.

Bruno, da sabato 14 gennaio a domenica 28 maggio, la rassegna Echi di Cori 2006; 29 appuntamenti, promossa dalla Provincia di Asti in collaborazione con Comunità Collinari, Comuni e Pro Loco. È un'importante iniziativa, forse la più radicata sul territorio, che si svolge nel periodo invernale e offre l'opportunità di esibirsi ai più qualificati cori astigiani. Tutti i concerti proposti sono ad ingresso gratuito. Nei paesi della nostra zona, sono 6 gli appuntamenti in calendario: **Bruno**, chiesa Nostra Signora Annunziata, domenica 25 febbraio, ore 21, concerto Coro Zoltàn Kódaly & San Ippolito e Corale S.Caterina. **Monastero Bormida**, teatro comunale, sabato 25

marzo, ore 21, concerto "Coro I Fieuj d'la Douja" e Corale Santa Caterina. **Calamandrina**, chiesa Nostra Signora Immacolata, domenica 26 marzo, ore 16,30, concerto Coro Piccoli Cantori di Canelli e Coro Alpino La Bissoca. **Maranzana**, chiesa di S. Giovanni Battista, sabato 8 aprile, ore 21, concerto Coro Alfierina. **Mombaruzzo**, chiesa di Sant'Antonio Abate, sabato 29 aprile, ore 21, concerto Coro Clericalia et Alia e Coro L'Eco delle Colline. **Fontanile**, chiesa di S. Giovanni Battista, sabato 13 maggio, ore 21, concerto Coro Don Bosco di Asti e Gruppo Vocale Villanovese. **Mombaldone**, Oratorio SS Fabiano e Sebastiano, domenica 28 maggio, ore 21, concerto Coro Don Bosco Asti e Coro Piccoli Cantori Canelli.

MOSTRE, RASSEGNE, CONCORSI

Loazzolo, il Circolo culturale Langa Astigiana Onlus (sede amministrativa: viale Indipendenza 33, 14058 Monastero Bormida, tel. 0144 88495 e sede operativa: via G. Penna 1, 14050 Loazzolo, tel. e fax 0144 87185; e-mail: circoloculturalelangaastigiana@virgilio.it) indice il 4° concorso letterario "La me tèra e la sò gent". Il Concorso si articola in 4 sezioni: **Sezione A - Racconto inedito in prosa**: esso potrà essere una novella, un racconto di vita vissuta, una fiaba, una favola... **Sezione B - Poesia**: al massimo tre poesie inedite alla data della pubblicazione del bando. **Sezione C - Riservato alle scuole Primarie e alle Secondarie di primo grado**: che potranno partecipare con ogni tipo di testo: proverbi, conte, favole, indovinelli, canzoni, filastrocche, poesie, ricerche, ... Sarà molto gradita la partecipazione degli autori e delle insegnanti alla premiazione con letture o rappresentazioni degli elaborati inviati. **Sezione D - Copione teatrale inedito e mai rappresentato**. Ogni elaborato scritto esclusivamente in Lin-

gua Piemontese andrà inviato entro e non oltre sabato 8 aprile 2006 (farà fede il timbro postale) in 5 copie rigorosamente anonime, contrassegnate da uno pseudonimo. I concorrenti, inoltre, dovranno allegare ai loro lavori una scheda recante nome e cognome, indirizzo e numero telefonico. Tutte le opere pervenute saranno selezionate da una giuria formata da esperti di lingua piemontese e resa nota solo il giorno della premiazione. Ad ogni vincitore sarà consegnato il seguente premio: Sezione A- 200 euro, Sezione B- 200 euro, Sezione C- 200 euro, Sezione D- 300 euro e la possibilità di rappresentare l'opera durante la 3ª edizione della rassegna teatrale "Tucc a teatro" 2006/2007 organizzata dal Circolo Culturale Langa Astigiana nel teatro comunale di Monastero Bormida. Premiazione si svolgerà durante la manifestazione "E s'as trovèisso an Langa?", 5ª Festa della Lingua Piemontese nella Comunità Montana "Langa Astigiana- Val Bormida", che si terrà domenica 11 giugno, a Loazzolo.

Santo Stefano Belbo, il Cepam (Centro pavese museo casa natale), che da 30 anni si dedica alla promozione del prodotto principe delle colline di Langa e Monferrato: il moscato, indice ed organizza la 5ª edizione del premio letterario dedicato al vino. L'iniziativa si affianca a quelle ormai consolidate del "Premio Cesare Pavese: letterario, di pittura e scultura" e, in particolare, alla manifestazione "Il moscato nuovo in festa". I lavori scolastici, individuali o di gruppo, costituiranno categorie a sé stante, con riconoscimenti speciali. Bando di concorso: 1º, Sono previste 3 sezioni: narrativa, saggistica e poesia; 2º, Le opere (in 5 copie) dovranno essere inviate entro il 30 aprile 2006, al seguente indirizzo: Cepam, via C. Pavese 20, 12058 Santo Stefano Belbo; 3º, la giuria assegnerà 3 premi per ogni sezione, consistenti in una selezione di vini e spumanti messi a disposizione da aziende e cantine sociali della zona; 4º, i riconoscimenti dovranno essere ritirati dai concorrenti o da persone delegate, al termine della cerimonia di premiazione, che avrà luogo domenica 4 giugno 2006, presso la casa natale dello scrittore Cesare Pavese; 5º, la partecipazione è riservata ai concorrenti in regola con il versamento al Cepam della quota associativa di 20 euro per il 2006. Ne sono esentati gli allievi delle scuole di ogni ordine e grado. La quota dà diritto a ricevere la rivista "Le colline di Pavese" e a partecipare al Premio Pavese: letterario, di pittura e di scultura. "Pittori, scultori, fotografi", il Cepam invita gli artisti di ogni tendenza e scuola ad aderire alla 2ª edizione della collettiva sul tema: "Dioniso a zonzo tra vigne e cantine" che avrà luogo a Santo Stefano Belbo dal 28 maggio all'11 giugno 2006. L'iniziativa si svolgerà in occasione della cerimonia di premiazione della 5ª edizione del concorso "Il vino nella letteratura, nell'arte, nella musica e nel cinema" e di una importante manifestazione dedicata al vino promossa dall'Amministrazione comunale. Per informazioni: Cepam (tel. 0141 844942, fax 0141 840990; e-mail: santo.stefano.belbo@ruparpiemonte.it; www.santostefanobelbo.it).

Sabato 25 febbraio carri, giochi, cena e feste in maschera

4° carnevale di Sezzadio

Sezzadio. Nasce dalla comunione d'intenti di tutte le associazioni sezzadiesi (Comune, Pro Loco, ACLI, Happy Village, Ass. Agrituristica "G.Frascara" ed Azienda Faunistica - Venatoria), l'edizione 2006 del Carnevale di Sezzadio, manifestazione giunta ormai al quarto anno di vita, tanto da essere ormai considerata alla stregua di una piacevole abitudine da sezzadiesi e non.

Anche quest'anno, tra coriandoli, maschere, scherzi ed una buona dose di allegria, tutto il paese si fermerà per un intero pomeriggio, quello di sabato 25 febbraio, lasciando da parte, almeno per qualche ora, i problemi quotidiani, per immergersi nell'atmosfera di festosa evasione che da sempre è l'elemento più tipico di ogni carnevale che si rispetti.

Il momento centrale del carnevale sezzadiense sarà anche quest'anno concentrato nella sfilata dei carri allegorici: al momento in cui scriviamo è certa la presenza di quattro carri, affiancati da una sfilata di "Fiat 500 in maschera", che sicuramente attireranno l'attenzione di grandi e piccini.

Oltre al carro dei 'padroni di casa' sezzadiesi, allestito dall'ACLI sul tema "I pirati", sono attesi anche quelli di Mombaruzzo (il tema prescelto è quello del celebre film di animazione "Madagascar"), di Strevi (sul tema "Aliment' e Azione", con figuranti mascherati... da verdure), mentre è probabile, ma non ancora confermata, la presenza del carro di Casalbagliano (il tema, in questo caso, è ancora top secret). Inizialmente gli organizzatori avevano previsto anche la presenza di un carro allegorico in rappresentanza di Castellazzo, ma la partecipazione è 'saltata' per la concomitanza con altri appuntamenti. A parlarci del carro sezzadiense, ci pensa la consigliera dell'ACLI, Federica Furlani: «Ormai per noi allestire un carro allegorico in occasione del carnevale è un po' una simpatica tradizione. Anche quest'anno, oltre che sfilare per le vie del paese, prenderemo parte ad altre rassegne: domenica 26 saremo ad Ovada, martedì 28 a Bistagno, e chiuderemo il 5 marzo con la sfilata di Alessandria, dove speriamo di poter competere per il primo premio: lo scorso anno abbiamo vinto noi, mentre nell'edizione precedente era stato premiato il carro di Valmadonna. Penso che anche stavolta sarà un duello fra noi e loro».

A Sezzadio, invece, i carri vinceranno tutti, perchè a ciascuno sarà attribuita una targa ricordo: d'altra parte, l'importante è divertirsi. Nel corso della sfilata, che inizierà a partire dalle ore 14,30, i carri allegorici attraverseranno il paese: la partenza avverrà da piazza S.Pio V, e la sfilata proseguirà poi per via Papa Giovanni XXIII, con passaggio di fronte alla casa di riposo, quindi toccherà piazza del Mercato, piazza Generale Umberto Ricagno, Piazza della Libertà, prima di snodarsi lungo via Matteotti e via; Romita; quindi, il corteo carnevalesco imbrocherà via Garibaldi per proseguire lungo via Gramsci, fino a concludersi in piazza S.Pio V, dove era iniziato.

Al termine della sfilata, che dovrebbe durare un'ora e mezza, la festa si sposterà al-



l'interno del Salone Comunale, dove prima verranno premiati i migliori disegni realizzati dagli alunni delle scuole sezzadiesi sullo stesso tema (I Pirati) che ha ispirato il carro di casa. Per i più piccoli, l'associazione "Happy Village" ha anche annunciato l'organizzazione di una "pentolaccia".

Sempre in quell'occasione, avverrà anche l'attesissimo passaggio della coppa tra i rioni che avevano, a pari merito, primeggiato nel 'palio' disputato ad agosto. Il trofeo passerà dalle mani del rione di Castelforte (che lo aveva tenuto per sei mesi), a quelle del rione dell'Annunziata, che lo tratterrà fino alla nuova edizione dei giochi di strapaese.

E i festeggiamenti carnevaleschi non si fermeranno al pomeriggio, ma troveranno ideale prolungamento in una serata assai movimentata. In

M.Pr

Agroalimentare piemontese alle Olimpiadi invernali di Torino

In occasione dei XX Giochi Olimpici invernali, in corso di svolgimento a Torino, l'Ima Piemonte (l'Istituto per il marketing agroalimentare), in collaborazione con l'assessorato regionale all'Agricoltura, presenta al vasto pubblico internazionale tutta l'eccellenza della produzione agroalimentare piemontese. Nei punti allestiti dalla Regione per accogliere gli sportivi, i giornalisti e le delegazioni straniere è infatti possibile degustare il meglio della tradizione enogastronomica del Piemonte. All'interno di "Casa Piemonte", allestita a Sestriere, e di "Piemonte Clubbing", collocato all'interno del Palazzo della Regione in piazza Castello a Torino, le undici enoteche Regionali presentano la migliore selezione delle 11 docg e delle 46 doc piemontesi, che accompagnano i prodotti selezionati da nove Consorzi di tutela. Anche all'interno di "Casa Italia", allestita nel Castello del Valentino a Torino, è possibile degustare le tipicità della gastronomia piemontese: vino, riso, carne di vitello, carne di maiale, salumi, formaggi, frutta, e verdura.

A rischio tutta la filiera

Influenza aviaria settore al collasso

In seguito al rinvenimento nel Sud Italia di alcuni cigni morti, risultati positivi al virus dell'influenza aviaria, i consumi di carne avicola hanno registrato, nel volgere di pochi giorni, un calo di circa il 70%. La crisi di mercato che si è nuovamente abbattuta sul settore sta compromettendo la tenuta dell'intera filiera, con perdite consistenti, dopo che sono stati eseguiti ingenti investimenti e messe in opera efficaci misure per fornire il più alto livello possibile di sicurezza alimentare.

«Come allevatori - ha dichiarato Oreste Massimino, vice presidente della Sezione avicola di Confagricoltura Piemonte - siamo disponibili a collaborare con le istituzioni pubbliche per rafforzare le misure preventive contro l'influenza aviaria, ma con forza evidenziamo la necessità di interventi a favore di un settore che è al collasso, in modo da salvaguardare l'integrità delle imprese e consentire alla nostra produzione avicola di riprendere il percorso di sviluppo per mantenere il primato nell'ambito del mercato europeo».

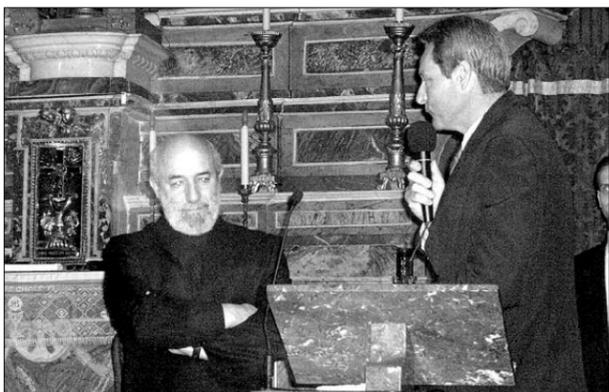
A parere di Confagricoltura, la decisione della Commissione europea di cofinanziare il piano nazionale di sorveglianza contro l'emergenza dell'influenza aviaria con un contributo all'Italia di 427.300 euro è un atto dovuto, al quale devono però seguire rapidamente altre misure ben più consistenti.

La Commissione deve prima di tutto concedere l'autorizzazione preventiva agli Stati membri ad attuare un pacchetto di misure di sostegno, senza le quali il futuro della produzione avicola è seriamente compromesso. Confagricoltura ricorda come, in anni recenti, l'Unione europea non abbia esitato a intervenire in modo massiccio per superare la crisi del settore delle carni bovine.

Oggi è necessario che le istituzioni comunitarie si mobilitino per l'avicoltura, con interventi commisurati alla gravità della situazione.

Nel mese di maggio le rassegne del 2006

Terzo e Bubbio, i concorsi



Terzo. Ecco, in sintesi estrema, i contenuti dei bandi musicali che, in una versione "corta", cartacea, (inviata in questi giorni a tutti i conservatori d'Italia e ai più prestigiosi istituti e scuole musicali) è richiedibile gratuitamente presso la Segreteria del Concorso Nazionale Giovani Pianisti "Terzo Musica e Valle Bormida" e del Concorso d'organo "San Guido d'Aquesana", allestita presso l'Ufficio Cultura del Comune di Acqui Terme, Piazza Levi 12, 15011, Acqui Terme (AI), tel. 0144 770272, e-mail cultura@comuneacqui.com.

Per quanto concerne la versione completa del bando di concorso, questa è già da circa un mese disponibile all'indirizzo internet www.terzomusica.it.

Il pianoforte di Terzo. Tra giovanissimi interpreti e virtuosi concertisti

Per i giovanissimi che frequentano le scuole medie la minirassegna "Prima passi nella musica", organizzata con il Laboratorio Musicale Territoriale di Acqui Terme - avrà svolgimento tra il 13 e 14 maggio.

Quattro le sezioni (sez. A: classe I media; B: classe II; C: Classe III, D: quattro mani) con programmi di esecuzione liberi, rispettivamente di 5, 10, 15 minuti per i solisti, e dieci minuti per la sezione duo pianistico.

Dopo questo "preludio", dall'evidente carattere non competitivo, dal 19 al 21 maggio entreranno in scena i **Giovani Esecutori del Premio "Angelo Tavella"**, suddivisi in cinque categorie (cat. A per i

nati posteriormente all'1-1-1999, B /1-1-1997; C/ 1995; D/ 1992 E/ 1989).

La quota di iscrizione è fissata in 12 euro per la rassegna primi passi, in 30 per le categorie del Premio Tavella, e in 45 euro per la sezione unica del Premio Pianistico (quanto agli estremi del conto corrente, si veda oltre, sezione organo).

In palio, per i vincitori di categoria del "Tavella", un montepremi complessivo di 750 euro, cui se ne aggiungono altrettanti offerti al migliore talento messosi in evidenza tra tutti gli interpreti, cui andrà il Premio "Angelo Tavella", di euro 750, offerto dalla prof.ssa Matilde Signa, vedova Tavella.

Per i partecipanti al **Premio Pianistico "Terzo Musica - Valle Bormida"**, riservato ai nati dal 1.1.1981, in poi una prova eliminatória (Chopin e Liszt) che dà accesso alla finalissima (45 minuti d'esecuzione, autori a scelta, anche contemporanei: tra i brani del Novecento si assegna il Premio "Viburno", destinato alla più interessante esecuzione, 250 euro).

In palio, complessivamente, oltre 3000 euro in borse di studio e numerosi concerti, organizzati in collaborazione con enti di assoluto prestigio (tra cui la Società dei Concerti, e la Società Umanitaria, entrambe a Milano).

Il termine di iscrizione è fissato per il giorno **28 aprile 2006**. Per un contatto diretto con il direttore artistico Enrico Pesce possibile telefonare ai cellulari 347 2731107 - 320 8453313.

Tra Bubbio e Terzo: ecco il concorso d'organo San Guido

Due le sezioni (allievi e diplomati) di questa rassegna, aperta ai concorrenti nati a far data dal 28.5.1973, che avrà svolgimento dal **24 al 27 maggio 2005** (ma il concorso potrà essere anticipato o posticipato di una settimana, come del resto il precedente) in caso di concomitante tornata elettorale).

Di 30 euro (per la sezione allievi) e di 45 euro (per i diplomati) la quota di iscrizione, versabile sul conto corrente bancario 2285190, intestato a Unicredit Banca, agenzia di Acqui T. (ABI 02008, CAB. 47945) intestato all'Ass. Terzo Musica.

In palio, complessivamente, oltre 2000 euro in borse di studio e numerosi concerti (tra cui quelli offerti dall'Associazione "Amici dell'Organo" di Alessandria, dalla Ass. Musicale "Cantus Firmus" di Torino, e dall'Ass. Organistica del Lazio, con sede Roma).

Per gli studenti che ancora frequentano gli studi di Conservatorio due le prove previste: nella prima l'esecuzione di un programma libero (ma con l'obbligo di un brano frescobaldiano) di 20 minuti; seguirà, per i migliori interpreti, la prova finale (30 min., almeno una composizione di J.S. Bach).

Nella sezione diplomati, anche qui una prima prova eliminatória di 20 minuti (programma libero con almeno un brano ottocentesco) farà seguito un secondo grado di giudizio: libero il repertorio da scegliere (40 minuti massimo), sempre con l'obbligo di un brano scelto tra quelli di Bossi, Duprè, Frank, Widor, Vierne, Reger, Yon.

Sui bandi informativi gli schemi fonici dell'Organo Marini 1986 di Bubbio e del Lingiardi 1856 di Terzo, strumenti su cui si alterneranno i concorrenti.

Il termine di iscrizione per la rassegna è stabilito nel **giorno 7 maggio 2006** (sempre segreteria del Concorso c/o Comune di Acqui Terme) per un contatto diretto con il direttore artistico Paolo Cravanzola si può telefonare al numero 347 9751345.

Quanto prima, gli organi di stampa e il sito del concorso renderanno pubblica la composizione delle due giurie che, come da tradizione, hanno accolto nomi di notevole prestigio, non solo nazionale.

Le manifestazioni musicali sono organizzate congiuntamente dai Municipi di Terzo, Acqui Terme e Bubbio, dal locale Laboratorio Musicale Territoriale, da Regione Piemonte e Provincia di Alessandria, con il determinante concorso della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino.

G.Sa

Pianoforte e organo a Terzo e a Bubbio

Paesi musicali alla ribalta

Terzo. Festeggia la maggiore età, quest'anno, il **Concorso Nazionale per Giovani Pianisti "Terzo Musica e Valle Bormida"**, che - nelle prime edizioni in piena estate, e poi, negli ultimi anni in primavera - ha portato nell'Acquese abili interpreti formati nei conservatori e nelle scuole pianistiche di tutta Italia.

Diciotto sono gli anni che ci separano dal 1989, e dal primo alloro che andò ad Amalia Rapaglia, prima vincitrice della rassegna. Dopo di lei nomi interessanti - Viller Valbonesi, Denis Zardi, Mauro Bertoli la star Gianluca Cascioli... come ricordarli tutti? - che hanno portato sulle rocche di Terzo le ballate di Chopin, gli improvvisi di Schubert, le sonate di Mozart e Beethoven, trasformando le case intorno alla torre in un paese musicale.

E, accanto a questa manifestazione - in programma nel prossimo maggio - cui va riconosciuto un ruolo pionieristico nelle nostre terre (in cui i concorsi si sono moltiplicati: da Cremlino a Tagliolo Monferrato, da Alice Belcolle a Cortemilia), accanto ai concerti, ai premi alle personalità (ecco i protagonisti nella Musica: gli ultimi son stati Alberto Colla e Serguei Galaktionov), e alle conferenze concerto di Sala Benzi, ecco anche le iniziative degli ultimi anni.

E si, perché maggio sarà anche il mese dedicato agli allievi delle scuole medie ad indirizzo musicale, con la Rassegna "Primi passi nella Musica", e poi ai concertisti dell'organo, con la III edizione del **Concorso nazionale d'Organo** intitolato a **San Guido d'Aquesana**, che avrà svolgimento a Terzo (prova eliminatória) e a Bubbio (prova finale).

E, infine, è solo rimandato di un anno il progetto che vedrà allestito nel 2007 nell'Acquese un **Concorso per clavicembalo**, che darà così modo di riunire le tre principali tastiere della musica in una unica grande manifestazione.

Ma quando cadranno le date dei due concorsi? Quali le modalità di iscrizione? Quali i programmi d'esecuzione e i premi messi in palio?

Nell'articolo a fianco proveremo ad addentrarci all'interno dell'indispensabile regolamento **Piano & Organo 2006**.



L'Acquese enogastronomico presentato dalla Pro Loco

Per Grognardo vetrina olimpica



Grognardo. Scrive la Pro Loco reduce dalle Olimpiadi invernali di Torino: «Come siamo arrivati a tanto? Ci chiediamo ancora come abbiamo potuto essere presenti in una manifestazione di così grande interesse mondiale!

Grazie all'UNPLI - Piemonte, ebbene, sì! C'eravamo anche noi assieme ad Arzello (per le Pro Loco dell'Acquese), ad alcune di Novara, del tortonese e del novese.

Abbiamo potuto farci conoscere da tanta gente, piemontesi, italiani e stranieri. Abbiamo presentato i nostri prodotti enogastronomici: i famosi amaretti di Morbello, i vini della Cantina Sociale di Cassine, il Dolcetto d'OVADA di Rizzola Paolo, ma soprattutto il nostro paese e dintorni, le nostre manifestazioni che raccolgono anche un po' di cultura. La nostra "Festa del Pane" è stata reclamizzata in lungo e in largo con le nostre "ghirle" antica ricetta di pane grognardese realizzata dal panificio Giu-



se e Pino di Visone per l'occasione. L'interesse è stato molto anche perché nello stesso salone (Villaggio etico) una conferenza presieduta da Gianni Aversa (RAI) radunava parecchia gente interessata al volontariato.

Uno spettacolo condotto da ragazze molto carine rappre-

sentava l'importanza della solidarietà nel mondo. Un coro con musicisti composto da disabili ci ha allietato con un programma di canzoni allegre.

Abbiamo avuto l'occasione per scoprire Torino in una veste meravigliosa che la sola speranza di rivederla ancora ci rende fiduciosi».

Si è svolto il 1° corso con Marco Rabino

Tenuta Cannona potatura della vite



Carpeneto. Martedì 14 febbraio, si è svolto a Carpeneto, presso il Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte, Tenuta Cannona (tel. 0143 85121), il primo corso di potatura della vite, organizzato in collaborazione con il Consorzio Tutela del vino Dolcetto d'OVADA.

Relatore del corso è stato il tecnico Marco Rabino, che ha intrattenuto i numerosi partecipanti con notevole competenza tecnica riguardo alle tecniche di potatura del sistema di allevamento "Guyot" e del "Cordone speronato" sia dal punto di vista teorico, che pratico, in vigneto.

Il corso, ha avuto una durata di tre ore, dalle 9 alle 12, ma data la notevole affluenza di viticoltori della zona, è stato ripetuto nella stessa giornata, al pomeriggio, dalle 14 alle 17.

La potatura invernale è di fondamentale importanza per equilibrare l'attività vegetativa della pianta in rapporto a quella produttiva, al fine di ottenere prodotti di qualità, ma altrettanto importante è la gestione del vigneto durante tutto il ciclo colturale e perciò verrà organizzato prossimamente, con le stesse modalità, anche un corso inerente la potatura verde.

Domenica 26 febbraio alla Pieve di Ponzzone

Incontri di preghiera Monastero Sacra Famiglia

Ponzzone. Al "Monastero Santa Famiglia" della Comunità monastica Piccola Famiglia di Betlemme, continuano, come in passato, i ritiri spirituali nell'anno liturgico anno 2005 - 2006: "A quanti l'hanno accolto ha dato il potere di diventare figli di Dio" (Gv. 1,12).

Scrivono i monaci: «La grazia divina agisce in noi mediante Cristo, il Figlio che il Padre ha inviato per liberarci dalla morte e restaurare in noi la primitiva immagine di Dio sfigurata dal peccato.

Nella Piccola Scuola di Preghiera che la nostra comunità offre in questo anno 2005-2006 vogliamo accostarci alla Parola di Dio, soffermarci su di essa e custodirla con amore, scoprire il seme divino deposto nel nostro cuore e permettergli di fruttificare in abbondanza.

Ci apriremo così all'ascolto con umiltà e con profondo desiderio di essere plasmati interiormente dalla grazia e ogni giorno chiederemo il dono dello stupore, la capacità di meravigliarci di questa Pa-

rola che il Signore pronuncia e che è sempre una Parola di amore, generatrice di vita.

Sono dunque, questi ritiri, un percorso abbastanza personale, ma che mirano a intrecciarsi con quello di altri fratelli nella fede e, se è il caso, offrire spunti e suggerire, in tutta modestia, come ciascuno possa costruirsi il proprio deposito di memorie emotive.

Una fonte cui abbeverarsi con gioia, un'esperienza di bellezza cui attingere risorse contro il peso deprimente del male e buttarsi in un'avventura con l'Amore».

Calendario degli incontri, alla domenica mattina, dopo l'Avvento (domenica 20 novembre). **Quaresima, 26 febbraio 2006;** Santa Pasqua, 2 aprile 2006; Pentecoste, 21 maggio 2006.

L'inizio del ritiro è alle ore 9,30 e terminerà alle 12 circa. Si prega di portare la Bibbia e tanta disponibilità allo Spirito Santo, unico maestro di preghiera.

Per ulteriori informazioni: tel. 0144 78578.

Venerdì 24 febbraio a Montabone

"Pranzo in Langa" a "La Sosta"

Montabone. Dopo la sosta natalizia, è ripreso Pranzo in Langa, sabato 4 febbraio, da Castel Boglione ed ora proseguirà con continuità sino al 9 aprile. Conclusa la prima parte (rassegna autunnale: 14 ottobre - 11 dicembre) ecco la seconda (rassegna primaverale: 4 febbraio - 9 aprile).

Si prosegue con un appuntamento, a "La Sosta", per questo fine settimana, da dove era iniziata la 22ª edizione 2005-2006 autunno - primaverale, della celebre rassegna "Pranzo in Langa" che è in programma: **venerdì 24 febbraio**, ore 20, al ristorante "La Sosta" (via Roma 8, tel. 0141 762538) di Castel Boglione.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langaastigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nelle stagioni che più valorizzano le attrattive naturali di questa terra. La rassegna è una vera e propria promozione della cucina piemontese tipica langarola, una cucina "povera", semplice, molto apprezzata famosa in tutto il mondo, digeribilissima. Immutata, ieri come oggi, è rimasta la volontà di autentica promozione.

Sono 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Pranzo in Langa ha preso il via il 14 ottobre da Montabone per concludersi il 9 aprile 2006 a Castel Rocchero.

Ogni venerdì, sabato, domenica e 2 mercoledì e giovedì, i 13 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Tredici appuntamenti, alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata: o nella stessa giornata

(pranzo e cena) o in giorni diversi.

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante qualche giorno prima della data fissata.

Calendario degli appuntamenti: **Venerdì 24 febbraio**, ore 20, ristorante "La Sosta", Montabone, via Roma 8, tel. 0141 762538. **Domenica 5 marzo**, ore 12,30, ristorante "La Casa nel Bosco", Cassinascio, regione Galvagno 23, tel. 0141 851305. **Venerdì 17 marzo**, ore 20, ristorante "Antico Albergo Aurora", Rocca-verano, via Bruno 1, tel. 0144 953414. **Sabato 18 marzo**, ore 20, ristorante "XX Settembre" di Visconti Renato, Bubbio, via Roma 16, tel. 0144 8128. **Mercoledì 29 marzo**, ore 20,30, ristorante "Il Giardinetto", Sessame, str. Provinciale Valle Bormida 24, tel. 0144 392001. **Sabato 1º aprile**, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici", Loazzolo, via Penna 9, tel. 0144 87262. **Domenica 2 aprile**, ore 13, ristorante "A Testa in Giù", San Giorgio Scarampi, via Roma 6, tel. 0144 89367. **Domenica 9 aprile**, ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rocchero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316.

Questi i menù: "La Sosta": involtino di carne cruda con robiola di Rocca-verano Dop e funghi porcini, terrina di saliccia e castagne Igp Cuneo, robiola di Rocca-verano Dop e mostarda di peperoni e miele di acacia, sfornato di ricotta con vellutata alle acciughe; risotto alla robiola di Rocca-verano Dop e radicchio, polenta di mais "otto file" (azienda agricola biologica Gian Franco Muratore, Bubbio) al ragù di cinghiale; rollata di coniglio, patate e spinace; spumone di torrone di Cassinascio con cioccolato fuso, caffè, Toccasana Negro. Vini: Monferrato bianco, Cantina Araldica, Castel Boglione; dolcetto d'Asti, Gallo, Montabone; barbera d'Asti, Peret, Loazzolo; moscato d'Asti Casa Re, Montabone; brachetto d'Asti, vico, Montabone; prezzo 30 euro (bevande incluse).

La Langa Astigiana vi attende. ...

E buon appetito.

G.S.

Seduta consiliare sabato 18 febbraio

Strevi concesso terreno a Dedalo Comunicazioni

Strevi. È la concessione di una porzione di terreno pari 150 mq, a favore della "Dedalo Comunicazioni srl", la novità più importante del Consiglio comunale tenutosi a Strevi, nella mattinata di sabato 18 febbraio.

Più che la superficie di terreno, situata in località Pisa (la stessa in cui sorge il depuratore, ndr), ad avere una valenza importante sono le finalità della concessione immobiliare, in cui l'area viene definita "idonea ad ospitare apparati di tecnologia digitale e comunicazione elettronica".

Il sito affidato in concessione infatti è destinato ad ospitare una antenna per le telecomunicazioni.

Per il resto, il Consiglio ha visto anche l'elezione della

nuova commissione elettorale, in vista delle ormai imminenti consultazioni: a farne parte saranno, per la maggioranza, i consiglieri Ponzano e Linares, e per la minoranza il consigliere Ugo.

Stralciato, invece, il terzo punto all'ordine del giorno, che riguardava l'approvazione del regolamento consortile relativo ai rifiuti assimilabili.

La ragione dello stralcio, e del rinvio della relativa votazione a data da destinarsi, deriva dal fatto che la data per l'approvazione del provvedimento, in scadenza il 24 febbraio, è stata recentemente prolungata, rendendo inutile un pronunciamento urgente sul tema, che verrà di conseguenza ripreso in esame nel prossimo futuro.

Venerdì 24 febbraio la 3ª serata della 1ª fase

Campionato provinciale di scopone a squadre

Vesime. Avvincente incertezza nel 10º «Campionato provinciale di scopone a squadre» - torneo "Provincia di Asti" - trofeo "Banca d'Alba", che venerdì 17 febbraio, aveva in calendario la 2ª serata della 1ª fase di qualificazione. Torneo riservato a formazioni rappresentative paesi, Pro Loco, Circoli, Associazioni e Comitati Palio astigiani, che si concluderà venerdì 31 marzo. L'organizzazione della manifestazione sarà curata da Albatros Comunicazione (piazza della vittoria 7, Asti, tel. e fax 0141 352079; e-mail: albatroscom@libero.it).

Trentadue squadre, suddivise in 8 gironi, si sfidano anche quest'anno per 2 mesi in contemporanea al venerdì sera in diverse sedi della provincia. Quattro le serate della 1ª fase (dopo 10, 17, rimangono 24 febbraio e 3 marzo); al 2º turno, previsto per il 10 marzo ci approderanno tutte e 32 le squadre quest'anno partecipanti con "quarti" di finale in programma venerdì 17 marzo. Rispetto al passato, a conclusione della 1ª fase non ci saranno formazioni eliminate, ma le posizioni acquisite serviranno per gli abbinamenti degli "ottavi" di finale. Una settimana dopo sarà la volta dei "quarti", il 24 marzo tempo di semifinali e serata finale (a 4 squadre) in programma al Circolo "A.Nosenzo" per la serata di venerdì 31 marzo.

La 2ª serata di gara ha proposto la performance del Comitato Palio Baldichieri (Gir. "C") capace di mettere insieme 54 punti. Giusta citazione anche Castell'Alfero ("D") accreditato di 51 punti, mentre Cantarana ("A"), Com. Palio Montechiaro ("A") e Circolo "Gonella" Asti ("E") hanno chiuso il turno con 45 punti.

A livello individuale - miglior prestazione assoluta per Franco Rainero di Montegrosso che ha raggiunto "quota" 271 punti. Da evidenziare anche le prestazioni di Luigi Passarino (270) ed Alberto Burdizzo (269), entrambi del Circolo "Gonella" Asti. Dopo 2 turni di gara il miglior punteggio di squadra (Trofeo "Nuova Lam 2") è quello realizzato dal Comitato Palio Montechiaro e da Moncalvo che con 93 punti precedono Com. Palio Baldichieri e Circolo "Gonella" Asti (87), Com. Palio D.Bosco, Belveglio, Castagnole Monferrato e Castell'Alfero (84). Per quanto concerne invece la graduatoria individuale (Targa "Camera di Commercio di Asti") primato parziale per Lucio Lombardo del Com. Palio Baldichieri accreditato in due serate di 505 punti. Alle sue spalle Luigi Passarino (465) del Cir. "Gonella", Giacomo Roccamena (457) di Castagnole Monf.to, Pietro Buscaglia (456) della Soc. Agr. Portacomaro Stazione e Franco Gagliardi (52) di Belveglio.

Nell'edizione 2006, partecipano, della nostra zona, le formazioni dello scorso anno più il Comitato Palio Nizza - Maranzana, quindi sono 5 squadre per 8 paesi.

Le 5 squadre della nostra zona sono quindi presenti in 4 gironi: A, F, G, H. Questa la classifica dei gironi che includono squadre della nostra zona, dopo la disputa della 1ª serata eliminatória. **Girone "A":** Com. Palio Montechiaro, 93 punti; **Circolo Ancos Cortiglione** e Cantarana, 69; Castelnuovo D.Bosco 57. Miglior

punteggio: Renzo Crema, Com. Palio Montechiaro, 265 punti. **Girone "F":** Belveglio, 84; Costigliole "B", 72; **Pro Loco Castel Boglione e Incisa Scapaccino**, 66. Miglior punteggio: Giancarlo Bensi, Pro Loco Castel Boglione, 261 punti. **Girone "G":** Costigliole "A", 78; Com. Palio Torretta e Castagnole Lanze, 72; **Comitato Palio Nizza - Maranzana**, 66. Miglior punteggio: Piero Borio, Costigliole "A", 265 punti. **Girone "H":** Com. Palio D.Bosco, 84; Ass. Sportiva "Il Galletto" Boglietto Costigliole, 72; Montegrosso e Vesime - Valbormida, 66. Miglior punteggio: Franco Rainero, Montegrosso, 271 punti.

È queste le classifiche individuali dei componenti le 5 squadre: **Comitato Ancos Cortiglione:** Renzo Alessio, (191+254) 445; Gabriele Vogliotti, (184+179) 363; Mario Castelli, (181+175) 356; Antonio Attisano, (256+190) 446; Domenico Ferrero, (120+99) 219; Giuseppe Capello, (130+40) 170; Franco Merlo, (41+50) 91; Valter Balzola, (107+108) 215.

Comitato Palio Nizza - Maranzana: Mario Leone, (258+125) 383; Michelangelo Comparetto, (195+252) 447; Edoardo Biglione, (183+125) 308; Severino Ivaldi, (126+250) 376; Jonni Balma, (118+253) 371; Dovilio Perrone, (113+35) 148; Antonio Balbiano, (116+47) 163; Daniele Barison, (39+174) 213.

Pro Loco Castel Boglione: Giampiero Berta, (197+43) 240; Teresio Bellati, (115+243) 358; Gino Bellora, (191+56) 247; Giancarlo Bensi, (99+256) 379; Roberto Fornaro, (124+255) 379; Valerio Manera, (119+183) 302; Luigi Visconti, (116+34) 150; Bruno Rodella, (122+122) 234.

Incisa Scapaccino: Gianfranco Bensi, (181+112) 293; Piero Terzolo, (251+184) 435; Flavio Giolitto, (45+123) 168; Aldo Rocca, (115+181) 296; Franco Conta, (112+250) 362; Giuseppe Iguera, (117+188) 305; Giuseppe Simonelli, (108+47) 155; Bartolo Bezzato, (112+123) 235.

Vesime - Valbormida: Alessandro Abbate, (187+180) 367; Giancarlo Proglia, (115+190) 305; Giovanni Villani, (47+119) 166; Vittorio Gozzellino, (125+183) 308; Angelo Scagliola, (261+169) 430; Franco Ghione, (185+115) 300; Gian Aldo Viglino, (37+97) 134; Giuseppe Bodrito, (44+185) 229.

La 3ª serata, venerdì 24 febbraio, si gioca a Montechiaro (girone A); Incisa Scapaccino (gir. F); Cic. "Quartiere Torretta" (gir. G), Boglietto di Costigliole (gir. H).

Alla formazione 1ª classificata andranno il trofeo "Banca d'Alba" ed 8 medaglie d'oro da 4 grammi mentre per le 2ª/3ª e 4ª ci saranno trofei ed 8 medaglie d'oro (per squadra) da 2 grammi. Sono inoltre previsti premi individuali (monete e medaglie in oro) per gli 8 punteggi più alti per ciascun girone eliminatorio. **G.S.**

Prasco, mercato domenica 5 marzo

Prasco. La prima domenica di ogni mese (domenica 5 marzo), dalle ore 8 alle 12, nel Comune di Prasco, presso la Cantina Vercellino in via Provinciale 39, si tiene il mercato.

La partita Acqui - Asti è stata rinviata

Con l'Ottolenghi innevato salta il big match

Acqui Terme. La neve ha costretto l'arbitro a rinviare la sfida più attesa della settimana giurata di ritorno. All'Ottolenghi si sono presentate le due squadre e la terna arbitrale oltre ad un gruppetto di una cinquantina di irriducibili tifosi che hanno intonato qualche coro più che altro per combattere il freddo visto che il campo era coperto da alcuni centimetri di neve, quindi assolutamente impraticabile, ed era subito apparso chiaro che non si sarebbe giocato. Alle 14.35, l'arbitro Gozzi di Voghera, accompagnato dai giudici di linea Grimaldi e Recchia di Bra, dai due capitani Rubini per l'Acqui e Bucciol per l'Asti, ha effettuato un sopralluogo prima di ufficializzare il rinvio.



Sopralluogo della terna arbitrale con i due capitani.

Le due squadre sarebbero scese in campo in queste formazioni.

Acqui: Danna; Petrozzi, Antona; Gallace, Bobbio, Venini; Mollica, Mossetti, Pavani, Rubini, Fossati.

Asti: Rocca; Ferraris, Peveralli; Baracco, Isoldi, Melchiori; Manasaiev, Bucciol, Comi, De Paola, Datrino.

w.g.

Acqui - Asti sarà recuperata mercoledì 1° marzo alle ore 20,30

Acqui e Asti si sono accordate per disputare mercoledì 1° marzo, in notturna con inizio alle 20,30, il recupero della gara rinviata per neve. Toccherà alla federazione confermare tale data.



Irriducibili all'ingresso dello stadio.

Domenica 26 febbraio non all'Ottolenghi

Un derby tira l'altro è la volta del Castellazzo

Acqui Terme. Due derby in tre giorni per l'Acqui che domenica 26 febbraio trasloca a Castellazzo per affrontare i biancoverdi e il 1° marzo, alle 14.30, ospita l'Asti per il turno di recupero.

Partite importanti in un campionato "corto" che raccoglie la metà delle squadre in lotta per il primato e le altre attente a non finire nei play off o direttamente in "Promozione". Saranno due sfide che potranno indirizzare almeno in parte la stagione e, se poi si pensa che il 5 marzo, all'Ottolenghi, ci sarà il Borgosesia, ecco che la settimana può assumere i contorni di una fase nella quale quattro squadre si giocano un posto in finale. Ogni partita diventa uno spareggio, a partire da quella di Castellazzo dove domenica, con inizio anticipato alle 14.30 per non incorrere nella concorrenza del carnevale castellazese, si gioca uno dei tanti derby della provincia, meno nobile di quello che vede incrociare Derthona, Novese ed Acqui, ma, in questo caso, estremamente importante visto che lo giocano due squadre appaiate in classifica, in lotta per il primato, determinate a fare risultato.

Il Castellazzo è reduce da una serie positiva e nell'ultimo match ha impattato sul difficile campo di Canelli. Il Castellazzo del nuovo corso lo racconta Giovanni Fasce, ex calciatore professionista a Venezia e Empoli in serie C, poi Pisa in B; Bologna, Avellino e Spal in serie C, ancora B con l'Andria, quindi nuovamente C ad Alessandria ed infine leader della difesa bianco-verde prima di assumere il ruolo di allenatore anche se, nel corso di questo campionato, ha fatto alcune apparizioni in campo: "Siamo in lotta con le prime e visto che ci siamo non ci tiriamo certo indietro. Il nostro è un gruppo unito, trascinato da un presidente straordinario e dirigenti appassionati e per questo noi cerchiamo di dare loro le maggiori soddisfazioni".

Sull'Acqui il giudizio è più che lusinghiero: "Con il Salepiovera è la squadra che mi è piaciuta di più. Con l'Asti, il Canelli ed il



Capitan Andrea Ricci con la maglia del Castellazzo.



Rubini circondato dai giocatori del Castellazzo nel derby all'andata.

Borgosesia, e mi auguro con il Castellazzo, lotterà sino alla fine per vincere il campionato".

Tra i bianco-verdi ben tre ex con Corti che è in dubbio per malanni muscolari, mentre Montobbio e Ricci saranno titolari inamovibili. Da tenere d'occhio il bomber Anselmi che sarà in campo sin dal primo minuto ed il talentoso Minetto, classe '67, leader del centrocampo bianco-verde.

Nell'Acqui Arturo Merlo dovrà fare a meno di Delmonte, squalificato, mentre potrebbero farsi trovare pronti, almeno per la panchina, sia Giacobbe che Manno. Un Arturo Merlo che sul Castellazzo da giudizi netti: "È la squadra che in questo momento sta meglio; è formata da un gruppo di ottimi giocatori, è reduce da risultati positivi quindi è l'avversario più

difficile. In più - conclude Merlo - è un derby, quindi ci sono tutti gli ingredienti per assistere ad una grande sfida".

Si gioca al Comunale di via XXV Maggio, campo dalle dimensioni al limite del regolamento, che dovrebbe essere in buone condizioni anche per il grande impegno degli addetti della società di patron Gaffeo che per tutta la settimana lo hanno curato per presentarlo nella miglior veste.

In campo questi due undici.

Castellazzo (4-4-2): Graci - Bianchi, Pizzorno, Di Tullio, Lombart - Crosetti, Minello, Ricci (Corti), Montobbio - Acampora, Anselmi.

Acqui (4-4-2): Danna - Petrozzi, Antona, Bobbio, Fossati - Gallace, Venini, Rubini, Mossetti - Pavani (Gillio) Mollica.

w.g.

Intervista all'assessore Mirko Pizzorni

La Juve in ritiro, Acqui si prepara

Acqui Terme. È ufficiale, la Juventus sarà ad Acqui per il ritiro precampionato.

Luglio, una decina di giorni, non si sa ancora quale periodo: Grand Hotel Nuove Terme, polisportivo di Mombarone, probabilmente Golf Club "Le Colline", sono questi i punti di riferimento per stare vicini alla Juventus.

Per l'amministrazione comunale acquese è un impegno da non sottovalutare. Cosa significhi avere la Juve ad Acqui lo chiediamo all'assessore allo sport Mirko Pizzorni, torinista doc, "nemico giurato", si fa per dire, dei colori bianconeri.

Oltretutto la Juventus arriva dopo che per tre anni Acqui era stata la sede del ritiro del Torino.

"Per noi è un onore ed un impegno. La Juve è la squadra più titolata d'Italia e famosa in tutto il mondo. Non credo sarà facile gestire l'avvenimento, il nostro compito è quello di riuscirci nel miglior modo possibile. Per quanto riguarda il Toro è intenzione della nuova dirigenza percorrere strade diverse da quelle praticate dalla vecchia proprietà. Certo è che sarebbe stato fantastico avere prima la Juve e poi il Toro".

Cosa vale la Juve per Acqui?

"È uno straordinario biglietto da visita per chi vuole collocarsi ad alto livello in ambito turistico".

Cosa comporta avere la Juve ad Acqui?

"L'impegno di tutti gli attori che sono entrati in gioco per



Mirko Pizzorni, assessore allo sport.



Andrea Mignone, presidente delle Terme.

far sì che questo evento fosse possibile. Ovvero la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, il Comune di Acqui Terme e le Terme il cui presidente Andrea Mignone è stato tra i principali artefici dell'impresa, perché se la Juve viene ad Acqui una buona parte del merito è sua".

E sotto il profilo organizzativo?

"Previsti lavori al complesso polisportivo di Mombarone per ciò che concerne il manto erboso e la ristrutturazione degli spogliatoi. Inoltre, sono allo studio alcune soluzioni per migliorare e rendere agevole il traffico viario in quei giorni e per questo si stanno studiando una serie di iniziative. Fondamentale non farsi cogliere impreparati sotto il profilo organizzativo e della logistica".

I costi?

"Per l'amministrazione comunale i costi saranno quelli per l'intervento in quel di Mombarone e per altre voci di spesa. Sono quantificabili in circa centoventi-centocinquanta mila euro con un ritorno grazie agli incassi degli allenamenti e di eventuali partite amichevoli. L'accordo è per la durata di un anno rinnovabile".

Ma non era meglio se continuava a venire il Toro?

"Da tifoso dico di sì, da amministratore per me questa è la classica ciliegina sulla torta ed arriva dopo che il ritiro di Acqui lo hanno sfruttato la Cremonese, l'Alessandria, la nazionale Olimpica del Mali, il già citato Torino, la Pro Patria di Busto e poi, tutti gli anni abbiamo il nostro Acqui che dopo tutto è una delle società calcistiche più vecchie della provincia".

w.g.

Calcio giovanile Acqui

ALLIEVI regionali Acqui U.S.

Saluzzo

Su di un campo al limite della praticabilità e sotto ad una pioggia battente l'undici di mister Robiglio soccombe con il minimo scarto alla capolista del Saluzzo in maniera immeritata e solo grazie ad uno svarione difensivo nella fase centrale della prima frazione. Sono proprio i termali, padroni di casa, a creare le migliori occasioni, specie nel primo tempo, occasioni che esaltano il portiere ospite, tanto che alla fine risulterà tra i migliori in campo.

Formazione: Ameglio, Rocchi, Bottero, De Bernardi, Castino, Pietrosanti, Colelli, Sartore, Morrone, Gioanola, Leveatto. A disposizione: Ruggiero, Giribaldi, Gottardo, Ravera, Cossa. Allenatore: Massimo Robiglio.

GIOVANISSIMI regionali '91

Sportente Acqui U.S.

Don Bosco AL Acqui U.S.

Con una squadra decimata da infortuni e mali di stagione fuori Gallisai, Battiloro, Piana, Guazzo, Ivaldi, Valente, Mura,

Cazzuli; mister Cirelli si presenta a questo turno di campionato con la rosa infarcita di esordienti e giovanissimi '92 contro i padroni di casa che schierano ben undici atleti tutti primo semestre '91, e a dare loro una grossa mano un campo pesantissimo che certo non agevola i bianchi termali.

Nonostante ciò la prima frazione vede gli ospiti andare al riparo a reti inviolate grazie ad una gara attenta. Nella ripresa i locali trovano subito il gol che agevola loro di molto le cose e spiana la strada al rotondo successo finale. Nulla da dire sull'impegno dei piccoli bianchi usciti tra gli applausi.

Formazione: Dotta, Favelli (Pettinati), Braggio, Viotti, Palazzi (De Bernardi), Rocchi (Galli), Alberti (Oliveri), Paschetta, Erba, Barletto, Dogliero (Zunibigio). A disposizione: Barisione - Pari. Allenatore: Valerio Cirelli.

GIOVANISSIMI provinciali Don Bosco AL Acqui U.S.

Amara ripresa del campionato per i Giovanissimi misti di mister Bertin, sonoramente scon-

fitti dal Don Bosco di Alessandria. Il risultato la dice lunga sull'andamento della partita, i padroni di casa, primi in classifica e tutti di stazza fisica superiore ai bianchi, hanno fatto costantemente la partita concedendo poco o nulla agli avversari che hanno comunque fatto del loro meglio per contrastare il forte squadrone salesiano.

Formazione: Barisione, Morretti, Belzer, Garrone, Bistolfi, Galli, Lo Cascio, Maio, Fameli, Baldizzone, Vallarino. A disposizione: Ravera, Stoppino, M. Parodi. Allenatore: Roberto Bertin.

Calendario Aics

MARZO

Domenica 12, Montaldo Bormida, "La via dei tre castelli" km 12; ritrovo piazza Nuova Europa, partenza ore 9.30; info tel. 338 1213303.

Domenica 19, Castelletto d'Orba, "Corritalia Aics 2006", ritrovo Palazetto dello Sport località Castelveto, partenza ore 9.30; info 393 2659054.

Calcio Promozione girone D

Lo Strevi centra i pali il Nichelino trova i gol

Nichelino 3
Strevi 2

Nichelino. Ancora un k.o. per uno Strevi sempre più coinvolto nella zona retrocessione, ma anche una partita che lascia intuire che ai giallo-azzurri non mancano le risorse per cercare di risalire la china.

Si gioca al comunale di Nichelino in condizioni ambientali proibitive, sotto la neve, su di un campo in terra battuta che si fa sempre più pesante con il passare dei minuti ed in spazi stretti viste le dimensioni del rettangolo di gioco.

Lo Strevi che mister Paderi manda in campo è rivisto e corretto dall'innesto di Michele Longo, difensore che arriva dall'Alpignano, mentre in panchina c'è il giovane Martinengo appena arrivato dalla Novese. Difesa a tre con Astesiano, Longo e Surian; centrocampo con Rama e Faraci esterni, Montorri a dettare i tempi della manovra con Monteleone e Di Leo a tamponare; in attacco Serra e Calderisi.

Il Nichelino è squadra solida, forte fisicamente che si muove meglio sul campo pesante e, sin dall'inizio, sfrutta le qualità di Travella e Balzenaro i più dotati sotto il profilo tecnico.

Al 7º, è proprio Balzenaro a servire una gran palla a Pomata che non ha problemi a battere Quaglia. Sembra una sfida destinata, ma lo Strevi reagisce e trova subito il pari con Calderisi che, all'8º, sfrutta una in-

certezza della difesa torinese e batte De Ceglie. Il Nichelino tiene meglio il campo, ma non è una partita da grandi emozioni, e per scuoterla ci vuole un episodio: al 31º un maldestro rinvio di Longo finisce contro il palo della porta difesa da Quaglia, la palla torna in campo sui piedi del lesto Balzenaro. È il gol del 2 a 1.

Nella ripresa lo Strevi cambia pelle. È un'altra squadra quella che mette alle corde un Nichelino che è imbarazzato sotto il profilo tecnico e tiene solo grazie alla forza fisica. Pallino costantemente in mano ai giallo-azzurri che iniziano a prendersela con i pali: al 10º punizione di Calderisi che lascia la macchina sul legno alla destra di De Ceglie; al 22º la conclusione di Faraci è deviata da De Ceglie sul palo e poi in angolo. Il meritissimo pari al 37º con Martinengo da poco entrato al posto di Serra che raccoglie l'assist di Faraci ed è lesto a infilare la porta. Non è finita ed è lo Strevi che crede nella vittoria più di quanto lo facciano i padroni di casa. Al 42º forse l'azione più bella del match: Montorri pesca Pelizzari al limite dell'area, lo stop e la girata al volo sono da applausi, De Ceglie è battuto ma c'è la traversa a strozzare l'urlo di gioia in gola ai tifosi giallo-azzurri con la palla che carambola in campo e non in porta. Il pari sembra cosa fatta, allo Strevi può andare bene, il Nichelino non fa nulla per vincere

se non ché, al secondo minuto di recupero, un lungo rilancio finisce in area giallo-azzurra, nasce una mischia e basta un tocco di Cicco per la deviazione vincente. Non c'è nemmeno il tempo per riportare la palla a centrocampo.

Incredibile! È l'unico commento che esce dalla bocca dei tifosi, dirigenti, tecnici, giocatori dello Strevi mentre il Nichelino festeggia giustamente la vittoria, anzi il furto, e non lo fa con molta signorilità.

HANNO DETTO

Nello Strevi parla patron Montorri e nelle sue parole c'è delusione, ma anche orgoglio: *"Abbiamo perso e nel calcio ci sta che una squadra prenda tre pali e che l'altra faccia tre gol con tre tiri in porta; al novantesimo ero deluso per il pareggio, figuriamoci per la sconfitta tre minuti dopo, ma sono contento perché lo Strevi che ho visto sul campo di Nichelino, soprattutto nel secondo tempo, è il miglior Strevi di questo campionato. Ho visto una squadra che ha grinta, voglia, che ha lottato e questo mi fa dimenticare cosa è successo in campo. Noi ci crediamo ancora"*.

Formazione e pagelle Strevi: Quaglia 5.5; Surian 6 (46º Dragone 5.5), Astesiano 6.5; Longo 6, Di Leo 6, Rama 6 (dal 69º Pelizzari 6.5), Montorri 6, Monteleone 6, Serra 5.5 (dal 60º Martinengo 6.5), Faraci 6, Calderisi 6.5. Allenatore: A. Paderi.

La partita del 26 febbraio dello Strevi

Contro il San Carlo probabile il rinvio

Strevi. Domenica il programma prevede Strevi - San Carlo che altro non è che una sfida tra la testa (San Carlo) e la coda della classifica. Una sfida che è in forse, che molto difficilmente si giocherà viste le condizioni del comunale di via Alessandria, ancora ricoperto di neve a pochi giorni dalla vigilia e comunque difficilmente praticabile anche se venisse liberato. *"Sarebbe un pantano"* - questa è la previsione dello staff dirigenziale giallo-azzurro e sono in pochi quelli che sperano in un campo praticabile.

Lo Strevi non andrà alla ricerca di campi alternativi - era

successo con la Don di Alessandria - la gara verrà quasi certamente rinviata e poi giocata in data da destinarsi.

L'avversario di turno è il più difficile da affrontare e questo indipendentemente da come sarà il campo. I bianco-azzurri sono primi in classifica, hanno un'ossatura collaudata con giocatori che hanno nelle gambe una categoria superiore come l'esperto Gavazzi, ex del Pisa in serie B dove ha disputato un intero campionato, poi Da Re. Torretta e soprattutto un allenatore, Lesca, che conosce la categoria ed ha una lunga esperienza alla guida dei borghigiani.

Nello Strevi conferme per i nuovi acquisti Longo e Martinengo che partiranno titolari e conferme anche per il modulo un 3-5-2 che sul campo di Nichelino si è dimostrato affidabile.

Se si gioca si va in campo con queste formazioni.

Strevi (3-5-2): quaglia - Surian (Dragone), Longo, Astesiano - Rama, Monteleone, Montorri, Di Leo, Faraci - Martinengo, Pelizzari.

San Carlo (4-4-2): Lisca - Della Torre, Marra, Righetto, Mazzoquio - Da Re, Gavazzi, Imarisio, Linarello - Torretta, Varzi.

w.g.

Calcio 2ª categoria

La nevicata ferma il Bistagno dopo 45'

Sospesa al 45' per neve. (3-2)

Bistagno. Coraggioso, ma infruttuoso: il tentativo di Bistagno e Alta Val Borbera di scendere comunque in campo nonostante la copiosa e imprevedibile nevicata che ha ammantato di bianco l'acquese nel pomeriggio di domenica 19, è durata soltanto lo spazio di un tempo. Un tentativo andato a vuoto anche per la scarsa flessibilità del direttore di gara: entrambe le squadre infatti, notando che si preannunciava una nevicata di grosse proporzioni, si erano accordate per cominciare a giocare con un quarto d'ora d'anticipo, ma il direttore di gara ha voluto ad ogni costo rispettare l'orario previsto delle 15, perdendo tempo prezioso, e trovandosi poi costretto a sospen-

dere l'incontro dopo il primo tempo, visto che la bianca coltre ormai ricopriva le linee laterali.

Forse è stato meglio così, perché, complici le pessime condizioni climatiche, la sua non era stata una direzione felice. Al 45º il Bistagno conduceva per 3-2: granata in vantaggio al 5º, con Monasteri, che al volo di destro sorprende il portiere ospite. Le contestazioni granata cominciano al 9º, quando viene annullato un gol di testa di Maio, che pareva regolare, e prosegue all'11, quando l'Alta Val Borbera pareggia con un rigore di Cacamo, piuttosto contestato. Al 21º Maio si rifà prontamente portando i suoi sul 2-1 con una precisa punizione; quindi, al 30º, l'arbitro risale in cat-

tedra per annullare (per fuorigioco, onestamente poco condivisibile), un altro gol, segnato da Monasteri. Al 38º Fighetti acciuffa il 2-2 ma al 42º è ancora Monasteri di testa a siglare il 3-2, stavolta valido; peccato che la neve rovini tutto, obbligando all'ennesimo rinvio e lasciando il Bistagno con tre gare da recuperare rispetto alla tabella di marcia. Un ritardo consistente, che tuttavia è niente rispetto alla situazione dell'Alta Val Borbera, che di recupero, in questo pazzesco campionato, ne dovrà affrontare addirittura sei...

Bistagno: Ferrero, Morielli, Potito; Moretti, Levo, Mollero; Grillo, Cortesogno, Channouf, Maio, Monasteri. Allenatore: G.L. Gai.

M.Pr

Le classifiche del calcio

ECCCELLENZA - girone A

Risultati: Acqui - Asti rinviata, Biella V.Lamarmora - Sunese 1-0, Borgosesia - Derthona 1-1, **Canelli** - Castellazzo 2-2, Gozzano - Fulgor Valdengo rinviata, Salepiovera - Novese 1-0, Santhia - Sparta Vespolate 2-1, Verbania - Varalpombiese rinviata.

Classifica: Borgosesia, Biella V.Lamarmora 38; **Canelli** 36; Acqui, Asti, Castellazzo 35; Salepiovera 32; Derthona 31; Gozzano 30; Sunese 28; Santhia 25; Novese 21; Varalpombiese, Verbania 19; Fulgor Valdengo 12; Sparta Vespolate 9.

Prossimo turno (domenica 26 febbraio): Asti - Borgosesia, Castellazzo - Acqui, Derthona - Santhia, Fulgor Valdengo - Biella V.Lamarmora, Novese - Canelli, Sparta Vespolate - Verbania, Sunese - Salepiovera, Varalpombiese - Gozzano.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Aquanera - Ronzone Casale 2-2, Cabella A.V.B. - Don Bosco AL rinviata, Chieri - Don Bosco Nichelino 2-0, Fulvius Samp - Santenese rinviata, Gaviense - Cambiano 0-0, Libarna - Felizzano 3-0, Nichelino - Strevi 3-2, San Carlo - Moncalvese rinviata.

Classifica: San Carlo 38; Cambiano 35; Gaviense, Libarna 31; Aquanera 29; Chieri 26; Nichelino 24; Don Bosco AL, Moncalvese, Don Bosco Nichelino 23; Cabella A.V.B. 21; Fulvius Samp 17; Santenese 15; Felizzano 13; Strevi 12; Ronzone Casale 9.

Prossimo turno (domenica 26 febbraio): Cambiano - Chieri, Don Bosco AL - Nichelino, Don Bosco Nichelino - Cabella A.V.B., Felizzano - Fulvius Samp, Moncalvese - Libarna, Ronzone Casale - Gaviense, Santenese - Aquanera, Strevi - San Carlo.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Serra Riccò - Altarese 1-1, Argentina - Andora 2-3, Arenzano - Bragno 0-0, Albenga - Castellese 0-0, Pietra Ligure - Don Bosco 0-1, **Cairese** - Finale rinviata, Sampierdarenese - Golfodianese 4-0, Ospedaletti Sanremo - Virtuestri 2-1.

Classifica: Sampierdarenese 41; Andora 38; Serra Riccò 37; Ospedaletti Sanremo 36; Golfodianese 35; **Cairese** 33; Arenzano, **Bragno** 28; Castellese, Pietra Ligure 22; Albenga, Virtuestri 21; Argentina 19; Finale, **Altarese** 15; Don Bosco 11.

Prossimo turno (domenica 26 febbraio): Virtuestri - Albenga, Finale - Arenzano, Golfodianese - Argentina, Andora - **Cairese**, **Altarese** - Ospedaletti Sanremo, Castellese - Pietra Ligure, Don Bosco - Sampierdarenese, **Bragno** - Serra Riccò.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Comollo Aurora - Boschese T.G., Fabbica - Arquatense rinviata; Monferrato - Castelnovese 2-1, **Ovada** - Atl. Pontestura, S. Giuliano Vecchio - Rocchetta T., Vignolese - **Calamandranese**, Villalvernia - Garbagna rinviata; Villaromagnano - Viguzzolese 1-1.

Classifica: Monferrato 37; Vignolese 34; **Calamandranese** 30; Arquatense 28; Castelnovese 26; Villaromagnano 25; Atl. Pontestura 24; Comollo Aurora 21; **Ovada** 20; S. Giuliano Vecchio 19; Viguzzolese 18; Fabbica 14; Garbagna 12; Rocchetta T. 9; Villalvernia, Boschese T.G. 5.

Prossimo turno (domenica 26 febbraio): Arquatense - Villaromagnano, Atl. Ponte-

stura - S. Giuliano Vecchio, Boschese T.G. - **Ovada**, **Calamandranese** - Comollo Aurora, Castelnovese - Vignolese, Garbagna - Monferrato, Rocchetta T. - Fabbica, Viguzzolese - Villalvernia.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Bistagno - Alta Val Borbera, Cassano - Volpedo, **Cassine** - Silvanese, **Ccrt Tagliolo - San Marzano**, Frugarolese - Oltregiogo, Montegioco - **Nicese**, Pontecurone - **La Sorgente tutte rinviate**.

Classifica: **Nicese** 34; Pontecurone 27; **La Sorgente** 20; Frugarolese 19; Montegioco 18; **Ccrt Tagliolo** 17; Oltregiogo, Alta Val Borbera 15; Cassano, **Bistagno** 13; Volpedo, Silvanese 12; **San Marzano** 9; **Cassine** 5.

Prossimo turno (domenica 26 febbraio): Alta Val Borbera - Cassano, **La Sorgente - Nicese**, Oltregiogo - Montegioco, Pontecurone - **Bistagno**, **San Marzano** - Frugarolese, Silvanese - **Ccrt Tagliolo**, Volpedo - **Cassine**.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Valpone - Cameranesse 0-1; le altre rinviate.

Classifica: San Damiano, **Cortemilia** 29; **Bubbio** 27; Dogliani 24; Cameranesse 23; Europa 17; Cinzano '91, Pol. Montatese 16; **Santostefanese** 14; Canale, Valpone 13; Gallo Calcio 11; San Cassiano 8; Neive 5.

Prossimo turno (domenica 26 febbraio): **Bubbio** - Canale, Cameranesse - Cinzano '91, Pol. Montatese - **Cor-**

temilia, Santostefanese - Dogliani, S. Damiano - Gallo Calcio, Neive San Cassiano, Europa - Valpone.

2ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Celle - Borghetto S.S. 3-1, San Nazario - **Cengio** 4-1, Speranza - Pallare 2-0, Mallare - Priamar rinviata, **Sassello** - S. Cecilia Albisola 2-1, Boggio Verezzi - S. Giuseppe 0-2.

Classifica: **Sassello** 32; S. Giuseppe 28; Celle, Speranza 27; San Nazario 24; **Cengio** 22; Mallare, Pallare 18; S. Cecilia Albisola 14; Priamar 13; Boggio Verezzi 9; Borghetto S.S. 7.

Prossimo turno (domenica 26 febbraio): S. Cecilia Albisola - Boggio Verezzi, **Cengio** - Mallare, Priamar - **Sassello**, Pallare - S. Giuseppe, Celle - San Nazario, Borghetto S.S. - Speranza.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Audax Orione - Pavese Castelv., Tassarolo - Novi G3, Carrosio - Stazzano, Pozzolese - Castellettese, **Pro Molare** - Sarezzano, tutte rinviate.

Classifica: Castellettese, **Pro Molare** 18; Pavese Castelv., Stazzano 17; Tassarolo 16; Novi G3 15; Audax Orione 13; Sarezzano 8; Pozzolese 5; **Lerma**, Carrosio 2.

Prossimo turno (domenica 26 febbraio): Audax Orione - **Lerma**, Castellettese - Tassarolo, Novi G3 - **Pro Molare**, Pavese Castelv. - Sarezzano, Stazzano - Pozzolese, Carrosio riposa.

Calcio 2ª categoria

Il Sassello vince ancora battuto il Santa Cecilia

Sassello 2
Santa Cecilia 1

Il Sassello si impone per la quarta volta consecutiva portando a dieci le vittorie complessive in questa stagione che lo vede in testa nel girone savonese della seconda categoria. La partita si è disputata sul terreno del CSI di Legino, visto che lo stadio "Degli Appennini" di Sassello è ancora impraticabile causa neve. Il rettangolo di gioco, reso pesante dalle abbondanti piogge, ha costretto le due squadre in campo a disputare una partita molto fisica ma al tempo stesso corretta, grazie alla buona conduzione del direttore di gara ed alla sportività dei 22 scesi in campo. Nel primo tempo il Sassello attacca con continuità ed al 27º trova il meritato vantaggio, Valvassura Daniele svetta in area di rigore ed insacca sotto la traversa un corner calciato con il contagiri da Bruno. Bastano dieci minuti al Santa Cecilia per raggiungere il pareggio, buona azione corale degli "orange" palla a Carini che viene atterrato in area di rigore da Fazari. Rigore ineccepibile calciato da Davide Parodi, Matuozzo è bravo ad intuire e tocca con la punta delle dita il pallone, che dopo aver toccato la parte interna del palo finisce in rete.

La partita è caratterizzata da repentini cambi di fronte e su uno di questi Perversi partito in contropiede viene atterrato con un brutto intervento da tergo di Termine. Doccia anticipata per il centrocampista abisolese e Sassello che si ritrova alla fine del primo tempo in superiorità numerica. Nel secondo tempo il Sas-



Roberto Mantuozzo

sello si rende pericoloso in diverse circostanze mentre il Santa Cecilia si difende con ordine ma non riesce ad impensierire la difesa di mister Fiori, dapprima Perversi sfiora la rete con un rasoterra dal limite che esce a fil di palo, poi è Bolla a cercare il goal con una deviazione di testa sottoporta ma Giorgi è ottimo nel deviare in angolo, infine è Daniele Valvassura a non inquadrate lo specchio della porta a seguito di una mischia in area di rigore.

Il goal partita a cinque minuti dal termine, Perversi è travolgente sulla destra, riesce a mantenere l'equilibrio nonostante sia contrastato dagli avversari e con un diagonale di destro batte l'estremo difensore abisolese per il 2 a 1 finale.

Formazione e pagelle Sassello: Matuozzo 6.5, Bernasconi 6.5, Siri 7, Bruno 6.5, Ballati 6.5 (60º Bolla 6.5), Fazari 6.5, Valvassura P. 6.5, Perversi 8, Marchetti 6.5, Carozzi 6.5, Valvassura D. 6.5. Allenatore: Fiori.

La partita della Cairese domenica 26 febbraio

Contro l'Andora per puntare in alto

Cairo M.te. Sfida con punti preziosi in palio quella che si gioca domenica 26 febbraio al "Gaetano Scirea" di Andora, in regione Molino sulla strada che porta a San Bartolomeo. In campo due squadre in piena corsa per i play off e con l'occhio rivolto a quel primato che è in mano alla Sampierdarenese di mister Siri, ma è sempre rincorsa da una nutrita muta di inseguitori.

I bianco-azzurri sono reduci da un prezioso successo esterno ottenuto nel derby con l'Argentina ed in classifica occupano quel posto che era nei programmi di una società ambiziosa che ha costruito una squadra per ritornare ai vertici del calcio dilettantistico ligure. Negli anni Settanta l'Andora era in serie D, ed ora cerca di avvicinare quei traguardi. Una squadra che può contare su di un gruppo collaudato con tanti giovani cresciuti nel vivaio ed alcuni elementi di assoluto valore come il bomber Alessandro Lupo, classe 1972, un passato a Empoli, Arezzo, Livorno, Sanremese rientrato domenica scorsa e subito autore di una doppietta, come Rossi o quel Salvatico che è l'ex di turno o Luca Grande ex di Imperia e Savona in serie C2. Obiettivi importanti che conferma il segretario Beppe Chiaffitella: "Siamo a tre punti dalla prima e non abbiamo nessuna intenzione di mollare. Il nostro obiettivo è il primo posto".

Per Enrico Vella quella di domenica è l'ennesima sfida importante per una Cairese che vuol restare con le prime: "L'Andora è la squadra che più mi è piaciuta. A Cairo ci fecero due gol, ma noi eravamo decimati dalle assenze e per loro fu tutto facile. Ora voglio prendermi la rivincita. Loro vorranno vincere, ma que-



Roberto Abbaldo

sto lo vuole anche la Cairese e quindi sarà una sfida molto intensa che mi auguro venga affidata ad un arbitro all'altezza della situazione".

Cairese che si presenta con il solo forfait di Ghiso, squalificato, mentre Da Costa è quasi pronto per il rientro. Da sottolineare che all'andata, proprio alla vigilia della sfida con l'Andora, in casa Cairese si infortunarono Bottinelli, Scarone e Da Costa, tre assenze che poi hanno pesato sul rendimento della squadra.

Domenica al Gaetano Scirea, campo in erba dal fondo molto bello ma dalle dimensioni ridotte rispetto al "Brin", giocheranno questi due undici.

Andora (4-4-2): Bonavia - Ricasso, Mambrin, Gandossi, Salvatico - Sardo, Garassino, Galleano, Scaglione - Lupo, Rossi.

Cairese (4-4-2): Farris - Morielli, Scarone, Bottinelli, Peluffo - Kreymadi, Abbaldo, Ceppi, Balbo - Laurenza, Giribone.

w.g.

Giovanile Bistagno

JUNIORES

Aurora	2
Bistagno	0

I ragazzi di Marco Pesce hanno disputato un buon primo tempo creando ben 5 palle gol fallite per troppa precipitazione. I bistagnesi sono riusciti a sbagliare al 40° anche un calcio di rigore con Morielli, concesso per atterramento di Chenna. Gol sbagliato, gol subito al 42° su calcio d'angolo.

Nel primo quarto della ripresa il Bistagno ha ancora la possibilità di pareggiare di testa con Moscardini che sciupa da due metri la ghiotta occasione.

Al 30° il Bistagno subisce la seconda rete sempre su calcio piazzato facendo imbestialire il mister. Sino alla fine il Bistagno non ha corso grossi pericoli anche se il gioco era in prevalenza nella sua metà campo.

Formazione: Accusani, Reverdito, Gillardo, Levo, Pennone, Viazzo (60° Calvini), Coico, Chenna, Morielli (75° Violanti), Moscardini, Grillo. Allenatore: Marco Pesce.

Recuperi: Cairese - Finale

Si giocherà mercoledì 1 marzo, con inizio alle ore 20.30, allo stadio comunale Cesare Brin la gara di recupero tra la Cairese e il Finale.

ALLIEVI

Bistagno	0
Due Valli	4

Sotto la grandine e poi pioggia, i più giovani del Bistagno tengono bene il primo tempo crollando poi nel secondo. Nel primo da segnalare una bellissima conclusione nel sette di Rabagliati che il portiere ospite, con un'euro deviazione, manda in angolo.

Formazione: Siccardi, Flora, Rabagliati, Accusani (60° Eni), Ghione, Cirio, Tenani, Chiarelli, Giacchero (50° Serprero), Capra, Lafi. Allenatori: Caligaris, Lacqua.

GIOVANISSIMI

Aurora	4
Bistagno	1

I Giovanissimi, rinforzati da alcuni Esordienti, tengono bene il primo tempo passando in vantaggio al 25° con Tenani. Nel secondo tempo, su un campo pesantissimo, viene fuori l'Aurora (squadra fuori classifica) più dotata fisicamente che segna 4 reti. Ha esordito positivamente Carmine Cristofalo (anno '93).

Formazione: Siccardi, Iuliano, Beltrame, Tenani, Garbarino, Astengo, Roveta, Merlo, Eni, Lafi, Preda (50° Cristofalo). Allenatori: Lacqua, Caligaris.

Convocazione

Grande soddisfazione per la società sportiva del Bistagno: sono stati convocati in Rappresentativa: Siccardi, Tenani, Lafi e Preda, tutti anno 1992.

Calcio 2ª categoria girone R

La domenica di Bistagno Cassine e La Sorgente

Ancora una volta è il maltempo a rendere incerto il programma del girone R di Seconda Categoria. Il presidente del Comitato Provinciale FIGC, Governa, ha già annunciato che «...il campionato prosegue, ma accetteremo di rinviare le partite di quelle squadre che segneranno l'impraticabilità del loro campo entro giovedì. In tutti gli altri casi, la disputa della gara sarà a discrezione dell'arbitro».

La Sorgente - Nicese. Dovrebbe essere quello dell'Ottolenghi il big-match della settimana. La gara è ancora in forse, anche se mentre scriviamo queste righe esiste uno spiraglio perché possa essere disputata.

La rosa dei sorgentini è ridotta ai minimi termini da infortuni, squalifiche e altri problemi: una settimana fa, a Pontecurone gli assenti sarebbero stati sette: difficile fare meglio ma i sorgentini ci sono riusciti, aggiungendo alla lista i nomi di Zunino (ernia al disco, fuori a lungo) e Macario (problemi personali, assenza che si protrarrà a tempo indeterminato); possibile che manchi anche Garbero, che sarà impegnato addirittura... in un rally. Silvano Oliva la prende con filosofia: «Faremo fare esperienza ai giovani. Quest'anno mi sa che la sfortuna sia stata più forte di noi: peccato, perché con tutta la rosa a disposizione sono convinto che a fine anno saremmo potuti salire...».

Della Nicese, non possiamo dire nulla che già non si sappia: squadra dominatrice del campionato, a giudicare dalla rosa, figura per sbaglio in una categoria non sua. Per i sorgentini, specie in queste condizioni, match proibitivo.

Probabile formazione La Sorgente (4-4-2): Bettinelli -

Gozzi, Roggero, Borgatti, Ferrando - Cipolla, Zaccone, De Vincenzo, Pesce - Maggio, Rizzo. Allenatore: Moretti.

Volpedo - Cassine. Partita a rischio per il fango, visto che nel tortonese è piovuto tantissimo, e altra pioggia potrebbe cadere nei prossimi giorni. I grigioblu del diesse Laguzzi sono a caccia di punti per una classifica che langue, ma avranno la fortuna di poter giocare in formazione tipo, se si eccettua l'assenza di Marengo, sempre in attesa di scontare la giornata di squalifica rimediata tre settimane fa.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): Gandini - Ravetti, Urraci, Burghini (Dicati), Pansecchi - D.Ponti, Torchietto, Garavatti, Rapetti - Nicorelli, Merlo. Allenatore: Grassano.

Pontecurone - Bistagno. Sulle possibilità che la partita si giochi, vale quanto scritto relativamente al match del Cassine. Con una annotazione in più: per i granata, ci sarà anche la difficoltà di affrontare l'unica squadra ancora in lotta con la Nicese per il primato nel girone. Nel Pontecurone, tutti a disposizione, dovrebbe essere in campo la formazione-tipo. Nel Bistagno, mister Gian Luca Gai spera di poter avere a disposizione Mollero, e intanto è sempre alla ricerca di qualche ritocco in sede di mercato. Tuttavia, l'ingaggio di Biglia, che solo sette giorni fa avevamo dato per fatto, segna il passo, e la trattativa sembra essersi molto complicata.

Probabile formazione Bistagno (3-5-2): Cornelli - Morielli, Levo, Moretti - Grillo, Cortesogno, Maio, Mollero, Potito - Channouf, Monasteri. Allenatore: G.L. Gai.

La Calamandranese domenica 26 febbraio

La gara con il Comollo rischia il rinvio

Calamandranese. «La partita è in forte forse». La telefonata col patron della Calamandranese, Floriano Poggio, comincia con queste precise parole, e non sono parole incoraggianti.

«Il problema - prosegue il presidente dei grigirossi - non è tanto la neve, che sul campo è ancora un velo sottile e certamente si scioglierà di qui a domenica, ma il fango. La nevicata è stata di quelle "umide", il terreno è intriso, e le previsioni danno acqua. Se devo dire la verità, penso rinverremo».

Siccome non è bene ipotizzare il futuro, per scrupolo comunque presentiamo ugualmente la gara, che la Calamandranese dovrebbe affrontare contro la Comollo Novi. La squadra novese, allenata dal preparato mister Gozzoli, meriterebbe un articolo a parte, visti i numerosi spunti di interesse che offre. La dirigenza, alla costante ricerca di un miglioramento, ha fatto in-

cetta di giocatori, senza però distribuirli equamente fra i reparti. In attacco ora c'è un'abbondanza addirittura, mentre in altri ruoli c'è carenza. Gli ultimi arrivi sono stati quelli di Zunino e dei gemelli Perfumo, mentre in rosa l'elemento di spicco sembra essere l'elegante centrocampista Casarini. La squadra ha finora risentito di un assetto difficile da trovare ma possiede le qualità per impegnare l'undici di mister Berta. Se e quando si giocherà... Nella Calamandranese, ormai recuperato Giraud, se la partita si giocherà domenica mancherà Cantamessa, a Torino per la cerimonia di chiusura delle Olimpiadi invernali in qualità di membro del Comitato Olimpico.

Probabile formazione Calamandranese: Bausola, Lovisolo, Giovine, A.Berta, G.Genzano, Jadhari; Roveta (Giraud), M.Pandolfo, T.Genzano; Mezzanotte, Giacchero. Allenatore: D.Berta. M.Pr

Giovanile La Sorgente



La formazione degli Allievi.

ALLIEVI La Sorgente Dehon

3
0

Dopo la pausa invernale, rinvia la serie positiva di vittorie da parte degli Allievi di mister Picuccio, che completano il girone di andata con solamente due sconfitte. La partita, svoltasi al comunale di via Po, ha visto nel primo tempo andare in vantaggio i sorgentini con pallonetto dalla lunga distanza da parte di Zanardi (capitano) e nel secondo tempo una doppietta di De Vincenzo, prima su punizione poi su azione personale, hanno

portato alla vittoria la squadra sorgentina. Questo il commento del mister a fine gara: "Sono contento per il risultato ottenuto e dalla buona prova dimostrata in campo, penso che la squadra sia maturata, sia sul profilo tecnico che fisico e quindi penso che possiamo dimostrare ancora molto".

Formazione: Roci, Koza, La Rocca, Grattarola, Fanton, Serio, Macchia, Alemanno, Raineri, Zanardi, Ermir, Jerome, Elvis, Barbasso, Trevisiol, Filippo, Piovano, De Vincenzo. Allenatore: Fabio Picuccio, vice: Marco Marangon.

Calcio 2ª categoria girone O

La domenica di Bubbio e Cortemilia

Bubbio - Canale. Più no che si per quanto riguarda la sfida tra il Bubbio ed il Canale. Il "Santi" non è in condizioni ideali e solo un miracolo potrebbe permettere la disputa del match. Per il d.s. Mauro Cavanna solo un arbitro "coraggioso" potrebbe far giocare una sfida che sa-

rebbe comunque falsata. **Montatese - Cortemilia:** Campo quasi sicuramente impraticabile. Il comunale di corso Alcide De Gasperi era coperto di una abbondante colte di neve ed è molto probabile che la sfida possa essere rinviata senza bisogno di sopralluoghi.

Calendario del C.A.I.

Escursionismo con le ciaspole

Domenica 5 marzo - Val d'Ayas.

ESCURSIONISMO

Febbraio - Domenica 5 - Lavagna - Monte Capenardo - Sestri Levante. **Domenica 26 -** Celle - Bric delle Forche - Celle.

Marzo: 17-19 - Mentone -

Montecarlo - Cap Ferrat.

La direzione si riserva la facoltà di spostare la data di gite o manifestazioni nel caso lo ritenga necessario. La sede sociale, in via Monteverde 44, ad Acqui Terme, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23; e-mail: caiacquiterme@libero.it.



La squadra del Ricaldone.

Calcio Amatori K2

Campionati a cinque giocatori indoor 5° Trofeo Memorial Fabio Cavanna (Palestra Comunale di Bistagno)

Si sono disputati gli ultimi incontri di recupero. Il campionato prosegue con gli incontri dei quarti di finale.

Girone A: risultati: U.S. Ponente - G.M. Impianti Elettrici 5-4; Music Power - Bistagno Juniores 3-0; U.S. Ponente - Gommania 4-5.

Classifica: G.M. Impianti Elettrici punti 21; Gommania 18; U.S. Ponente 17; Ristorante Paradiso e Music Power 13; Burg dj'Angurd 10; Bistagno Juniores 7; I Fulminati 3; Teuta 0.

Girone B: anche in questo girone si sono disputati gli ultimi incontri di recupero. Il campionato prosegue con gli incontri dei quarti di finale.

Risultati: Falegnameria Calabrese - Bubbio 3-0; Le Jene - Bubbio 4-1.

Classifica: Bar del Corso punti 21; Buena Vida 16; Bar La Dora Macelleria Leva, Ricaldone e Autorodella 15; Il Baracco 14; Falegnameria Calabrese 13; Bar Incontro Chose Boutique e Le Jene 8; Bubbio 4.

1° Trofeo "Il Piazzale" di Mauro Dantini (Complesso Polisportivo Montechiaro d'Acqui)

Si sono disputati gli incontri di semifinali. Questa settimana si svolgeranno le finali.

Risultati: Semifinale andata: Bar Incontro Chose Boutique - Nocchie La Gentile 3-5; Music Power - Impresa Edile Pistone 3-0.

Semifinale ritorno: Bar Incontro Chose Boutique - Nocchie La Gentile 6-3; Music Power - Impresa Edile Pistone 4-1.

Volley serie B2

Visgel-Ratto sottotono Monari la castiga

Pro Patria Milano 3
Visgel-Ratto Acqui 1
(25-14; 22-25; 25-19; 25-18)
Acqui Terme. Non è stata certo una bella serata, quella di sabato 18 febbraio, per la Visgel-Ratto Acqui, che nell'importantissima gara disputata a Milano, sul campo della Pro Patria, sono state sconfitte nettamente, per 3-1 e quindi superate dalle avversarie, scivolando al penultimo posto in classifica, sei punti sotto la quota-salvezza.

A fare la differenza sono state le giocate di Michela Monari, la centrale della squadra milanese che, dall'alto del suo passato di serie A, ha lasciato il segno sull'incontro, segnando ventisei punti e trascinando le proprie compagne; accanto alla grande prova della giocatrice meneghina, però, bisogna anche registrare, purtroppo, la brutta prestazione delle ragazze di coach Massimo Lotta, che hanno confermato quanto si era già visto in altre trasferte, difendendo di personalità e finendo col lasciare spazio ad un avversario non trascendentale.

La Pro Patria rispetto alle ultime uscite recupera Picozzi in palleggio e Khalil in opposto, e quindi restituisce la Monari al ruolo di primo centrale. Lotta deve fare ancora a meno di Gollo, ma per il resto mette in campo il sestetto migliore, nonostante alcune giocatrici siano riduci da attacchi influenzali. Sin da subito si capisce che i punti valgono doppio: il gioco latita da ambo le parti, e il nervosismo è evidente.

La Pro Patria comunque



Barbara Debenedetti: non è bastata la sua buona prova.

avanza 8-5, sospinta da alcuni attacchi di Ceci; Lotta tenta di scuotere le sue ragazze ma non ci riesce e il distacco cresce, fino ad un 14-25 finale che lascia desolati. Il secondo parziale, vede il risveglio della Visgel, che grazie ad un ottimo avvio rimette tutto in gioco: subito 8-1 grazie a Debenedetti (la migliore delle acquisite); nel finale le milanesi si avvicinano fino al 21-23, ma non completano il recupero, e il 25-22 per Acqui ristabilisce la parità. Ma è una breve illusione: nel terzo set Carrero rievoca Guidobono, ma in men che non si dica, Acqui va sotto 1-8. Una buona serie in battuta con la Carrero al servizio rimette le cose a posto, e l'equilibrio continua fino al 16-16, ma qualche dubbia decisione arbitrale aiuta le milanesi a salire 19-16. A questo punto Acqui crolla senza combattere e consegna il set del 2-1 alle padro-

ne di casa. Ci si attende una riscossa nel quarto set, ma dopo un iniziale equilibrio, ancora una volta le acquisite cedono alla distanza: Debenedetti perde efficacia, e quando la gara è sul 16-16 ci pensa la Monari a guidare le sue a un parziale di 9-2 che chiude la partita, esaltando le padrone di casa, in decisa ripresa nella corsa-salvezza, e mettendo invece in crisi le acquisite, apparse davvero prive di nerbo.

HANNO DETTO

Fabrizio Foglino: «Siamo venuti con le migliori intenzioni, ma non siamo stati in grado di imporre il nostro gioco: non possiamo permetterci di concedere alle avversarie due attaccanti come Guidobono e Valanzano, e se sommiamo a questo la prova della Monari, il risultato non fa una grinza. Sabato arriva il Nuncas Chieri e non possiamo più sbagliare. L'imperativo è uno solo: vincere; poi viaggeremo a vista, partita per partita, senza lasciare nulla di intentato».

Molto più duro coach Lotta: «Abbiamo tenuto un atteggiamento immaturo, facilitando il successo di una squadra che appena un mese fa pareva retrocessa e invece con grinta e capacità di soffrire sta cercando di salvarsi. È stata una prova irri-

Visgel - Ratto - Int Acqui - Nogarole (1), Fuino (11), Debenedetti (16), Guidobono (5), Cazzola (9), Valanzano (8). Libero: Francabandiera; Utilizzate: Carrero (4) e Camera. N.E.: Viglietti, Guazzo. Coach: Lotta; ass.coach: Foglino.

Volley giovanili

L'Erbavoglio vince il derby con l'Ovada

UNDER 18
Erbavoglio C.R.AT - Autotr. Virga

Una domenica uggiosa ha fatto da cornice al derby con l'Ovada che al termine di cinque combattutissimi set ha visto prevalere la formazione di Varano che pur priva di Camera e Viglietti ha saputo lottare su ogni pallone affidandosi in attacco alla potenza di Borromeo e Fuino. 25-22, 13-25, 27-25, 25-27, 15-12 lo score dell'incontro che con maggiore attenzione poteva essere chiuso prima.

In campo Sciutto V., Fuino M., Fuino L., Borromeo, Rostagno, Visconti, Agazzi, Armiento (L), Pesce.

UNDER 16

Unipol - Tre Rossi

Prosegue inarrestabile la marcia della squadra di Marengo che nel turno casalingo di domenica 19 febbraio ha sconfitto 3-0 il Quattrovali Alessandria. Lottato il primo parziale chiuso sul 25-23, gli altri set si sono chiusi sul 25-11 e 25-17. Formazione iniziale con Gaglione, Villare, Tardito, Ivaldi, Sciutto E.G., Colla, Ghignone (L) e spazio durante l'incontro per Morino, Ariano, Balbo, Fossati, Santero. Prossimo impegno per le leader del girone A domenica 26 febbraio alle ore 15 a Valenza.

Under 16

Pizzeria Napoli - Policop

Sconfitta interna nella serata di lunedì per la giovanissima formazione di Varano che contro l'esperto Gavi deve soccombere 0-3. Il fine settimana propone tre impegni ravvicinati: prima il doppio confronto con l'Anspi Pieve di Novi, e quindi la sfida con l'Ovada, in programma lunedì 27 alle ore 18.30 presso la Battisti.



Roberto Varano

Contro Gavi, Varano ha schierato Giordano, Cavanna, Boarin, Corsico, DeAlessandri, Ratto, Grillo, Garbarino, Garino, Pettinati.

UNDER 14

Valnegri Pneum. - Riello Cavanna

Due partite per la forte compagine acquese che nella prima, venerdì 17, ha sconfitto 3-0 in trasferta le pari età del Quattrovali Alessandria e quindi, ventiquattro ore dopo, ha fatto altrettanto contro il Casale, regolato in casa con identico punteggio. Tour de force per Giordano, Boarin e Camera, impegnate domenica ad Asti nel trofeo delle province. Nei due incontri sono state schierate: Camera, Giordano, Boarin, Cavanna, Corsico, Garino, Grillo, De Alessandri, Ratto, Garbarino, Pettinati. Prossimo impegno domenica 26 febbraio, con la trasferta mattutina a Novi Ligure.

UNDER 13

Ass.Nuova Tirrena - Chicca Acconciature

Vittoria per 3-0 del gruppo di Giusy Petrucci sabato ad Alessandria contro il Pgs Vela nonostante l'assenza di Gatti infortunata comunque in panchina a

dar man forte alle compagne. In campo: Corsico, Giordano, Garino, DeAlessandri, Ratto, Pettinati, Di Dolce e Beccati. Impegno casalingo sabato 25 alla palestra Battisti contro il Pgs Ardor Casale alle ore 15.

UNDER 13

Alim. Tosi - Estr. Favelli

Impegnate nel girone B del campionato le ragazze di Visconti sono uscite vincitrici dal doppio impegno del week-end. Dopo aver espugnato il campo di Pozzolo nella serata di venerdì 17 febbraio, con un netto 3-0, si sono ripetute domenica 19 a Valenza, dove hanno invece ceduto un set. Hanno giocato: Torielli, Berta, Ferrero, Secchi, Di Giorgio, Grua, Morelli, Ivaldi.

Il calendario propone ora il derby in famiglia contro il Gs Sporting Favelli - Tosi, venerdì 24 alle ore 17.30 presso la palestra Battisti.

UNDER 13

Estr. Favelli - Alim. Tosi

L'ostacolo settimanale del Crisci Pozzolo è superato in maniera brillante per 3-0 in attesa del derby di sabato. Petrucci ha fatto scendere in campo: Gotta, Marengo, Pesce, Calzato, Cannonbio, Ricci, Guazzo, Bernengo, Cresta, Patti.

SUPERMINIVOLLEY
Essedi - Ottica in Vista - Past. Cresta

Tappa di Superminivolley a Casal, domenica 19 febbraio, con tre squadre acquisite impegnate. Lo Sporting 1 di Cannonbio, Ricci, Ferrero, Gotta e Marengo ha ottenuto due vittorie ed una sconfitta; lo Sporting 2 di Torielli, Guazzo, Gotta e Calzato due vittorie ed una sconfitta; tre vittorie su tre incontri, invece, per lo Sporting 3 di Berta, Marengo, Patti e Pesce.

Volley, la prossima avversaria

Contro il Nuncas non resta che vincere

Acqui Terme. Un impegno ultimativo o quasi, contro una squadra ostica e pericolosa: si potrebbe sintetizzare così il match che la Visgel-Ratto dovrà affrontare sabato sera (25 febbraio), alle 21, a Mombaron, contro la Nuncas Chieri.

Ultimativo, o quasi, perché dopo il passo falso di Milano contro la Pro Patria la strada che porta alla salvezza per le acquisite sembra essersi complicata più del previsto: è vero che da qui alla fine del campionato il tempo per recuperare è ancora molto, ma è vero altrettanto che la classifica delle terminali lingue e necessita urgentemente di essere rimpinguata nel punteggio.

Squadra ostica, il Nuncas, proveniente da quella Chieri che si potrebbe definire come la capitale della pallavolo femminile piemontese, vantando una squadra in A1 e ben due in B2. Il Nuncas arriva da una retrocessione dalla B1 ed è alle prese con una stagione di parziale rifondazione che finora è stata caratterizzata da un



La centrale del Chieri, Claudia Ballesio.

rendimento altalenante. Rispetto ad Acqui, quello delle torinesi è stato quasi un campionato parallelo, con affermazioni anche convincenti qui e là ma anche diverse esibizioni sconcertanti, condite da problemi di gioco e di assetto. All'andata, comunque, le chieresi si imposero con un netto 3-0 al termine di una delle peggiori partite disputate in stagione dallo Sporting.

In campo, i punti di forza del Nuncas, che si distingue anche per presentare in panchina l'unico allenatore donna del girone, Kamila Vaneckova, sono le due centrali Raffaella Rossari e, soprattutto, Claudia Ballesio.

M.Pr

La classifica del volley

Serie B2 Femmine gir. A

Risultati: Armando Brebanca Cuneo - Castellanzese 1-3, Fo.Co.L.Legnano - Progetto Chieri 3-1, Nuncas Chieri - Pall. Pinerolo 2-3, Florens Vigevano - Amatori Orago 3-0, Pall. Femm. Bresso - Sanda Poliricuperi 0-3, Pro Patria - Gs Sporting Acqui 3-1, Santi 4 Rose Oleggio - Eurotarget Dorno 3-0.

Classifica: Sanda Poliricuperi, Pall. Castellanzese 33; Florens Vigevano 31; Amatori Orago 30; Santi 4 Rose Oleggio, Pall. Femm. Bresso 26;

Eurotarget Dorno 25; Fo.Co.L.Legnano 24; Armando Brebanca Cuneo 23; Pall. Pinerolo 22; Nuncas Chieri 19; Gs Sporting Acqui, Pro Patria 16; Progetto Chieri 12.

Prossimo turno (sabato 25 febbraio): Amatori Orago - Pro Patria, Eurotarget Dorno - Pall. Pinerolo, Fo.Co.L.Legnano - Florens Vigevano, Gs Sporting Acqui - Nuncas Chieri, Castellanzese - Pall. Femm. Bresso, Progetto Chieri - Armando Brebanca Cuneo, Sanda Poliricuperi - Santi 4 Rose Oleggio.

Nuoto: ancora successi per la Rari Nantes

Acqui Terme. Continua il buon momento della squadra acquese della Rari Nantes-Corino Bruna che ha visto i suoi atleti impegnati in due diverse manifestazioni. Sabato, 18 febbraio, pomeriggio, Marco Repetto ha disputato la finale dei Campionati regionali di nuoto categoria Ragazzi, ottenendo un buon quinto posto nei 50 stile, anche se con un pizzico di fortuna in più avrebbe potuto salire sul podio. Domenica 19, invece, nelle acque amiche della piscina di Mombaron, i ragazzi di Federico Bruzzone hanno disputato la seconda giornata del "XX Trofeo Interprovinciale Scuole Nuoto". I piccoli atleti si sono battuti come leoni ed hanno ottenuto ottimi risultati con: Benedetta Mollero vincitrice nei 50 sottopassaggi e nei 50 rana; Diletta Trucco se-

conda nei 50 sottopassaggi e prima nei 50 rana e 50 stile libero; Silvia Rizzo seconda nei 50 rana e nei 50 stile libero ed Edoardo Guerra terzo nei 50 sottopassaggi.

Buoni risultati cronometrici ottenuti da Samuele Pozzo e Alessandra Abois che ha visto il battesimo dell'acqua nella piscina di casa, considerando che è la più piccola dell'intero torneo essendo nata nel 2000 e non avendo ancora compiuto sei anni.

La stagione agonistica è al culmine, i ragazzi di Luca Chiarlo si stanno preparando per disputare domenica 26 febbraio i campionati regionali e poi partiranno per i campionati italiani che si svolgeranno nel mese di marzo a Viareggio per la categoria Ragazzi e a Lignano S. per le categorie Junior, Cadetti e Senior.

Campionati minori di volley

Rombi Escavazioni a corrente alternata

PRIMA DIVISIONE

Rombi Escavazioni

Valenza. Prosegue con buona lena il campionato di prima divisione del team guidato da Gotta, allestito con atlete under 18 ed under 16, che nei due impegni della settimana ha ottenuto una vittoria ed un sconfitta attestandosi a metà classifica nel proprio girone.

Mercoledì 15 febbraio è arrivata una bella vittoria a Valenza, col punteggio di 3-1. Positivo il recupero delle acquisite che vincono dopo essere andate sotto 0-1 nel com-

puto dei set. Nulla da fare invece nella giornata di sabato 18 contro il forte Occimiano che ha fatto sua la posta in palio imponendosi con un netto 3-0.

Nei due incontri Gotta ha dato spazio a Balbo, Pesce, Cantero, Fossati, Mazzardis, Pronzato, Canepa ed Armenio schierata nel ruolo di libero.

Nel prossimo weekend (sabato 25 e domenica 26 febbraio) la formazione acquese osserverà un turno di riposo: la ripresa del cammino avverrà nel mese di marzo.

Volley Trofeo delle Regioni: sei acquisite sul podio

Asti. Una piccola-grande consolazione, visto il momento negativo della Visgel-Ratto in serie B2, arriva per coach Massimo Lotta da Asti, dove la selezione U14 della Provincia di Alessandria, allenata proprio dal tecnico acquese insieme al collega Ferreri, ha vinto dopo dieci anni il Trofeo delle Province, superando Cuneo per due set a uno.

Da segnalare come, nella selezione alessandrina che ha vinto all'importante torneo giovanile, ci fosse una importante presenza dello Sporting Acqui: oltre a coach Lotta, dello staff fa parte anche il preparatore atletico Andrea Bruni, e tra le convocate spiccano i nomi delle acquisite Letizia Camera, Erika Boarin, Stefania Cavanna, e Benedetta Gatti.

Quest'ultima, purtroppo, a causa di un infortunio, ha dovuto accontentarsi di fare il tifo per le compagne, ma ovviamente una fetta del trofeo è anche sua.

M.Pr

**Arti marziali,
golf, rally
Artistica 2000
a pag. 17**

Calcio A.C.S.I.

Ultime partite che chiudono il girone della Coppa Piemonte ACSI a 5. Per la prima volta il Gas Tecnica non porta a casa i tre punti, sconfitto a tavolino per 3 a 0 dal Rist. Palo. Le due partite giocate nei campi di Montechiaro hanno visto per la prima volta portare a casa i tre punti (inutili per la classifica) al Capo Nord vincitore per 4 a 2 sul Ponzone e l'Edil Ponzio sempre 4 a 2 sul Ricaldone. Il primo incontro ha visto gli acquisi gestire buona parte dell'incontro, doppietta per Andrea Ivaldi e poi con un rigore procurato e trasformato dal giovanissimo Matteo Debernardi. Sbilanciati in avanti subiscono il gol, che spegne le speranze, di Mirko Vaccotto.

L'ultimo incontro tra Rist. Palo ed Edil-Ponzio, è invece rimasto aperto sino all'ultimo secondo. Rist. Palo con 2 gol di vantaggio, doppietta di Marco Marsiglio. Alla fine del primo tempo, Corrado Rafele, per il Ponzio, accorcia. Nel secondo tempo ancora Rafele insacca e porta il punteggio in parità. Bastano 4 minuti al Rist. Palo per rimediare e riportarsi in vantaggio con Ivaldi P. All'ultima occasione, Samuele Ministru, ruba palla a centrocampo, si presenta solo davanti all'incolpevole portiere e lo spiazza con un tiro nel "sette". Partita finita ai rigori che premia la caparbietà e la determinazione dell'Edil-Ponzio che vince 2-3.

Semifinali 1 marzo, ore 20.45: Gas Tecnica - Ricaldone; ore 21.35: Ponzio - Edil Ponzio.

ce e Marcello Silva e Sergio Margiotta per il Ponzone) e decisa poi ai calci di rigore. Ospiti vittoriosi per 4-3.

Seconda partita: Ricaldone - Capo Nord rispettivamente terzi e sesti in classifica, terminata 5-2. Netta la superiorità dei ricaldonei, 4 gol nel primo tempo (Fulvio Scovazzi 2, Fabio Seminara 2). Secondo tempo con il Capo Nord che mette la grinta per rimediare, prima con Andrea Ivaldi e poi con un rigore procurato e trasformato dal giovanissimo Matteo Debernardi. Sbilanciati in avanti subiscono il gol, che spegne le speranze, di Mirko Vaccotto.

L'ultimo incontro tra Rist. Palo ed Edil-Ponzio, è invece rimasto aperto sino all'ultimo secondo. Rist. Palo con 2 gol di vantaggio, doppietta di Marco Marsiglio. Alla fine del primo tempo, Corrado Rafele, per il Ponzio, accorcia. Nel secondo tempo ancora Rafele insacca e porta il punteggio in parità. Bastano 4 minuti al Rist. Palo per rimediare e riportarsi in vantaggio con Ivaldi P. All'ultima occasione, Samuele Ministru, ruba palla a centrocampo, si presenta solo davanti all'incolpevole portiere e lo spiazza con un tiro nel "sette". Partita finita ai rigori che premia la caparbietà e la determinazione dell'Edil-Ponzio che vince 2-3.

Semifinali 1 marzo, ore 20.45: Gas Tecnica - Ricaldone; ore 21.35: Ponzio - Edil Ponzio.

Villa Scati Esordienti



Riccardo Foglino e Ludovico Ruga.

Villa Scati 29 - Novi 39 (parziali: 8-4, 15-14, 25-21)

Pensare che alla fine del terzo tempo il Villa era in vantaggio per 25-21. Trascinata da uno strepitoso Riccardo Foglino, la squadra aveva ribattuto colpo su colpo le giocate dei novesi che alla fine si sono dimostrati più forti sotto il profilo atletico e fisico e si sono aggiudicati la partita per 39 a 29. Per quanto riguarda il campionato sono appese ad un lumicino le speranze

di accedere alla Final Four; sia Alessandria NBA che il Basket Novi sono apparse superiori al Villa, difficile che Tachella e compagni possano ribaltare i risultati dell'andata. Sarebbe però sufficiente per coach Gatti vedere la squadra lottare su ogni pallone come ha fatto il buon Riccardo.

Tabellino: Foglino 12, Tachella 7, Boido 5, Frisone, Oliveri 3, Pastorino, Diaferia 2, Ricci, Molinari.

Badminton: gli olandesi di Acqui si classificano terzi a Grenoble

Grenoble (Francia). Da sempre uno dei maggiori tornei di badminton della Francia Meridionale, quello di Grenoble, disputato nel weekend dell'11 e 12 febbraio, ha fatto registrare buone prestazioni da parte dei portacolori della Garbarino Pompe Automatica Brus, capaci di riportare buoni piazzamenti, su cui spiccano due terzi posti.

Nel settore femminile, a piazzarsi sul podio è stata l'olandese Xandra Stelling, che ha superato in scioltezza il gironcino iniziale, che la vedeva opposta alle francesi Delane e Vigne e quindi è stata fermata in semifinale dalla Seniani, n.2 di Francia. Meno bene, invece, è andata nel doppio dove la stessa Stelling, in abbinamento con la Viame, è stata eliminata al primo turno.

L'altro terzo posto è arrivato invece in campo maschile, grazie all'altro "olandese di Acqui", Henri Vervoort, che in coppia col francese Mainer è riuscito ad arrivare fino alle semifinali del doppio. Sempre Vervoort ha ottenuto anche un quinto posto in singolo maschile, arrendendosi nei quarti di finale, in una gara che ha registrato anche il nono posto di Marco Mondavio.

M.Pr

Basket: l'Acqui gioca male ma batte Castelnuovo

Acqui Basket 73 Castelnuovo S. 54 (22-6; 10-23; 18-16; 23-9)

Acqui Terme. Dopo la prevedibile battuta d'arresto contro la capolista Castellazzo, l'Acqui Basket si riscatta prontamente con una franca vittoria sul Basket Castelnuovo, superato dai termali per 73-54 al termine di una gara che gli acquisi hanno dominato nonostante meccanismi di gioco ancora lontani dagli standard voluti da coach Moro.

A Mombarone va in scena una partita tecnicamente scadente, in cui Acqui parte molto bene: il primo periodo di Visconti e compagni è assolutamente perfetto, e il punteggio (22-6) sembra già un'ipoteca sulla partita. Sembra, perché Acqui gioca invece un secondo periodo disastroso (10-23) e permette ai tortonesi di riaprire la partita. Nella seconda metà della gara, gli acquisi mettono la gara sui binari giusti, quelli della grinta e della determinazione, con le quali sopperiscono a alcune carenze tecniche.

Nel terzo quarto la supremazia acquese non è particolarmente netta, ma emerge fragorosamente nell'ultimo

periodo (23-9), in cui Castelnuovo alza decisamente bandiera bianca.

Alla fine, l'analisi di coach Moro lascia spazio all'ottimismo, ma non perde di vista la realtà: «La mia squadra ha giocato male, ma comunque siamo riusciti a vincere. In un certo senso comunque è una soddisfazione parlare dell'aspetto tecnico del gioco: qualche tempo fa, in fondo, il nostro cruccio principale era quello di riuscire ad allenarci. So che questo rimarrà un problema fino alla fine, ma grazie alla disponibilità dei miei ragazzi e al loro spirito di adattamento, in qualche maniera stiamo riuscendo ad allenarci con buona continuità. Ora tenteremo anche di dare un gioco alla squadra: dopo tutto quello che abbiamo passato, sarà un'enorme soddisfazione poterci soffermare su questi aspetti. Continuiamo a lavorare, serenamente, e i risultati arriveranno».

Acqui Basket: Ferrari 13, D.Merlo, Maranetto 2, Pronzati 10, Boccaccio 2, Spotti, Visconti 22, Corbellino 14, Morino 10, Longo. Coach: Moro.

M.Pr

Villa Scati Basket

Sul campo dell'Omega un monologo del Villa

Omega Asti 39 Villa Scati 80 (parziali: 13-17, 25-39, 33-59, 39-80)

Villa Scati non si ferma più: ad Asti dopo un primo tempo equilibrato, ha strappato l'Omega, superandolo nel gioco, nel profilo tecnico-tattico e nel risultato 80-39!

Era logico aspettarsi una partita ricca di contenuti positivi per il Villa-G.&G.; il ritorno di Edo Costa ha dato benefici a tutti; alla squaera che ha corso di più e ha fatto più contropiedi ma soprattutto all'altro play maker Ivan De Alessandri che ha disputato la sua miglior partita con la nuova squadra. Anche l'inserimento di Stefano Gilli, anche se ancora a corto di allenamento, ha dato fluidità al gioco in attacco. Il neo acquisto ha dimostrato di essere un importante punto di riferimento soprattutto nell'attaccare la zona. È stata una prestazione di squadra con 5 giocatori in doppia e tutti sono andati a referto, positivo anche Nicola Izzo che pian piano sta cercando la forma migliore, gio-

catore che potrà ricoprire un ruolo molto importante nelle rotazioni per coach Gatti.

Importante essere tornati ad avere una rosa a disposizione che consenta innanzitutto di allenarsi con più attenzione sulla parte tattica, e di avere più rotazioni in partita.

Il calendario adesso, dopo la partita disputata in settimana con il Gasp Moncalieri e la trasferta di Valenza, ci regala il primo spareggio con il Castellazzo in programma giovedì 9 marzo. È d'obbligo vincere con Gasp e Valenza per arrivare alla prima "finale" con Castellazzo attaccati alla vetta. In casa del Villa c'è ottimismo, la squadra è compatta, unita, c'è, insomma, il gruppo che con una rosa ormai completa può giocarsi sino alla fine le proprie carte per il salto di categoria.

Appuntamento quindi giovedì 9 marzo allo Sporting Club di Melazzo per tifare Villa.

Tabellino: Tartaglia C. 22, Orsi 11, Bottos 8, De Alessandri 12, Gilli 1, Izzo 2, Tartaglia A. 3, Barisone 11.

Classifica basket

Promozione masch. gir. C

Risultati: Acqui Basket - Amatori Castelnuovo 73-54, Club Castellazzo - Dil. Moncalieri 2000 60-41, Basket Club Valenza - Saturnio 77-70, Gasp Moncalieri - Il Canestro 51-74, Omega Asti - Villa Scati 39-80, Spinetta Basket - Dil. Moncalieri 2005 71-61, Team Tecpool - Victoria Torino 68-80.

Classifica: Club Castellazzo 28; Victoria Torino, Villa Scati 24; Saturnio, Il Canestro 20; Amatori Castelnuovo 18; Dil. Moncalieri 2005 16; Acqui Basket 12; Dil. Moncalieri 2000, Omega Asti, Spinetta Basket 10; Team Tecpool, Basket Club Valenza 8; Gasp Moncalieri 6; Basket Canelli 4.

Basket Villa Scati campionato Cadetti

Acqui Terme. Domenica 26 febbraio lo Sporting Club Villa Scati ospiterà la fase finale provinciale P.G.S. per la categoria Cadetti. Tutti in una giornata, per cercare di passare alla fase regionale. Sarà molto dura per i ragazzi del Villa-Otes, quasi tutti alle prime armi e al loro debutto in un torneo ufficiale.

Programma: ore 10, Villa Scati - Zimetal Alessandria; ore 11.45, Nuovo Basket AL - Liceo Galilei AL; ore 13.15 pausa; ore 15, finale 3^a-4^a posto; ore 16.45, finale 1^a-2^a posto; ore 18.15 premiazione.

Badminton: gli acquisi bene nei regionali under 15

Novi Ligure. En plein per i giovanissimi acquisi ai campionati regionali Under 15 di Badminton.

Nella manifestazione svoltasi domenica 19 febbraio, nella palestra dell'istituto "Boccardo" di Novi Ligure, gli acquisi hanno riempito il carniere, conquistando tre delle quattro specialità in programma.

Nel singolare maschile (15 concorrenti) dominio di Marco Mondavio, che ha vinto tutte le gare, compresa la finalissima, dove ha affrontato e superato il compagno di squadra Fabio Maio.

I due acquisi, in coppia, hanno quindi monopolizzato il doppio maschile, superando in finale Idoudi-Isolabella del Boccardo Novi.

La Garbarino Pompe Automatica Brus ha quindi piazza-

to due coppie ai primi due posti nel doppio misto: vittoria per Maio-Manfrinetti su Mondavio-Servetti.

Unica specialità a sfuggire al dominio acquese è stato il singolo femminile, vinto con merito dalle padrone di casa novesi con Silvia Corradi. Per le acquisi, comunque, è arrivato il terzo posto di Margherita Manfrinetti, mentre Martina Servetti si è piazzata quinta.

Il prossimo appuntamento per i portacolori della Garbarino Pompe Automatica Brus è in calendario per il weekend del 4 e 5 marzo, a S.Pietro di Cavoti (Benevento), dove saranno di scena i campionati Nazionali Under 17. Le speranze acquisi saranno affidate a Stefano Perelli e Alessia Dacquino.

M.Pr

Promossi dalla Comunità Montana

Balôn, cultura e gastronomia



Alla riscoperta delle antiche tradizioni.

Montechiaro. Nemmeno una nevicata di quelle che ti vien voglia di scappare a casa ha rovinato la festa del balôn nata come primo approccio di una serie di iniziative sperimentali atte a promuovere l'attività del pallone elastico nelle aree storiche della Liguria e del Piemonte. Una manifestazione, nata da una collaborazione tra la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" ed il "G.A.L. Ponente Ligure", che alla pratica degli sport tradizionali affianca lo sviluppo e la valorizzazione dei prodotti locali che hanno come riferimento il territorio delle comunità montane della Liguria di Ponente e del basso Piemonte.

All'appuntamento si sono presentate due scuole pallonare, quella ligure e quella piemontese, e due entità territoriali come punto di riferimento di una domenica tutta particolare dove sport, cultura, gastronomia e territorio sono stati al centro delle attenzioni di un pubblico numeroso e partecipe nonostante l'inclemenza del tempo.

La Comunità Montana "Suol d'Aleramo" del presidente Gianpiero Nani e il G.A.L. Ponente Ligure del presidente Pier Luigi Leone, tra l'altro anche giocatore, hanno presentato le loro squadre, tre per parte divise in categorie dagli "under 25" per arrivare agli "Amatori". Compito delle due entità quello di far conoscere il territorio, i prodotti e la cultura locale, una cultura che ha nel balôn

un importante punto di riferimento. In campo le squadre, come "spalla" la tradizione gastronomica delle terre liguri, rappresentata anche dalla Comunità Montana dell'Ulivo.

Tre partite e sei squadre in campo. Si è iniziato con la sfida tra gli "Under 25" del Pieve di Teco a rappresentare la Liguria di Ponente e del Dogliani per il Piemonte con finale di 6 a 4 per i liguri; poi due quadrette di seconda categoria con il San Biagio di capitan Riner per il Piemonte e l'Andora di Daniele Giordano per i liguri, ancora vittoriosi con un tiratissimo 9 a 8. Infine le quadrette degli "Amatori" con il Piemonte schierato con Ribero, Piero Galliano, Bessone, Muratore I^o e Muratore II^o mentre la Liguria ha schierato Claudio Balestra, De Negri, Giacomo Aresti, Pier Antonio Dapriella e Pier Luigi Leoni ed anche in questo caso la vittoria è andata ai liguri (7 a 4).

Da sottolineare che si è giocato in una tensostruttura di 44 metri di lunghezza per 22 di larghezza con regole che hanno permesso di valorizzare l'aspetto tecnico.

Quella di Montechiaro è la prima di una serie di iniziative che toccheranno molti paesi liguri e piemontesi. Per l'acquese è già stata individuata in domenica 23 aprile, nella località di Pian Lago di Ponzio, la prossima tappa dove verranno disputate le partite e dove si potranno conoscere le tipicità del territorio.

w.g.

Assemblea del Consorzio Servizi Sociali

Il 5 per mille dell'Irpef alle case di riposo

Ovada. In base alla legge finanziaria, i contribuenti di Ovada potrebbero destinare una detrazione del 5 per mille sull'Irpef dovuta, per le attività sociali svolte dal Comune.

L'idea è stata avanzata dal sindaco Andrea Oddone, in occasione dell'Assemblea del Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese, che presieduta da Fabio Barisione, sindaco di Rocca Grimalda si è svolta a Palazzo Delfino, per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2006.

Secondo Oddone, la proposta dovrebbe essere finalizzata a favore dell'Ipbac Lercaro, tenuto presente, - come ha precisato - l'importanza che ha questa struttura per l'assistenza della popolazione anziana sul territorio, e delle note difficoltà economiche che si è venuta a trovare nel corso di questi ultimi anni.

Il Consorzio, raggruppa tutti i 16 Comuni della zona, con 27.534 abitanti, e quest'anno festeggia il decennale di attività.

Nel corso degli anni è sempre stata in continua crescita la sua attività, come è evidenziato anche dai bilanci che si sono susseguiti, mentre quello del 2006, pareggia in euro 1.938.450.

Dalla relazione del direttore Emilio Delucchi, è emerso che anche per il 2006 il Consorzio svolgerà le attività previste dallo statuto, che sono molteplici e precisate come segue: superamento delle carenze del reddito familiare e contrasto della povertà; mantenimento a domicilio delle persone e sviluppo della loro autonomia; soddisfacimento delle esigenze di tutela residenziale e semiresidenziale delle persone non autonome e non autosufficienti; sostegno e promozione dell'infanzia, della adolescenza e delle responsabilità familiari; tutela dei diritti del minore e della donna in difficoltà; piena integrazione dei

sogetti disabili; superamento, per quanto di competenza, degli stati di disagio derivanti da forma di dipendenza; informazione e consulenza corretta, e completa alle persone e alle famiglie per favorire la fruizione dei servizi; garanzia di ogni altro intervento qualificato quale prestazione sociale a rilevanza sanitaria ed inserito tra i livelli di assistenza secondo la legislazione vigente.

E per assicurare risposte adeguate a tutte queste esigenze l'attività del Consorzio si identifica i sei punti:

1) servizio sociale professionale e segretariato sociale. 2) servizio di assistenza domiciliare territoriale di inserimento sociale; 3) servizio di assistenza economica; 4) servizi residenziali e semiresidenziali; 5) servizi per l'affidamento e le adozioni; 6) pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari.

L'attività del Consorzio trova sempre riferimenti con i progetti finalizzati, che sono il mezzo necessario per beneficiare dei finanziamenti. Ed anche nel 2006 ne saranno attivi un numero considerevole, ben 36.

Sia nella relazione che nel dibattito, è stato poi evidenziato il lavoro svolto per l'elaborazione del Piano di Zona, che ha visto la convocazione di 30 riunioni, ma poi si è dovuto temporeggiare perché altre realtà territoriali sono in ritardo.

È confermata, anche per il 2006, la quota pro-capite a carico del Comune di Ovada in euro 25,50 e per gli altri comuni in euro 15,50, mentre le risorse sono assicurate per il 42,16% dai trasferimenti da Stato, Regione e Provincia, il 36,73% dal contributo dei comuni, il 13,73% dall'Asl 22 e 5,15% dagli utenti.

Per quanto riguarda le spese l'intervento maggiore riguarda i disabili con euro 425 mila (24,31%) seguito

dagli anziani con 419mila (23,96%) per i minori e le famiglie euro 269.400 (15,41%), per disagio sociale euro 167.000 (9,55%), mentre come è stato sottolineato anche nel corso dell'assemblea, particolarmente ridotte sono le spese per il personale: euro 298.000 pari al 17,04%.

Evidente la soddisfazione dei sindaci o dei loro delegati che hanno approvato il bilancio all'unanimità. nel suo intervento il presidente del Consiglio di Amministrazione Giorgio Bricola, mentre ha evidenziato la positività del bilancio, ha ribadito che l'azione del Consorzio, proprio in rispetto alle indicazioni avute dai Comuni, l'obiettivo permane quello odi assumere tutte le iniziative possibili, perché gli anziani restino presso le loro famiglie.

Bricola ha poi annunciato che è allo studio la possibilità di creare un centro residenziale per i disabili ma che per essere funzionale dovrà dare una risposta che vada oltre al territorio dei 16 Comuni, dove è si presente l'esigenza, ma per essere funzionale deve avere almeno otto posti letto.

R. B.

Severo il capogruppo leghista in Regione

Per Rossi il Lercaro è da commissariare

Ovada. Oreste Rossi, parlamentare e capogruppo della Lega Nord in Regione Piemonte, vuole commissariare l'Ipbac Lercaro.

Ha presentato infatti una interrogazione a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, il 15 febbraio, a proposito dell'Ente di via Novi.

Dice Rossi nella sua interrogazione - denuncia: "Sono ormai anni che l'Ipbac Lercaro di Ovada versa in una grave crisi gestionale ed economica, peggiorata ulteriormente negli ultimi tempi.

Ho ricevuto una dettagliata relazione, scritta e firmata da alcuni dipendenti dell'Ipbac, dove mi vengono segnalati fatti gravi. Risulterebbe che ai dipendenti del Lercaro sia stato versato stipendio e tredicesima grazie ad un mutuo bancario, mentre alcuni lavoratori della cooperativa che opera nella struttura avrebbero stipendi arretrati da incassare.

Sarebbero saltati anche i ricoveri permanenti. Non solo, mancherebbero anche i servizi essenziali. Su quaranta ricoverati al piano inferiore si troverebbero solo due addetti. Al piano superiore, su tre bagni due

Per la situazione tragicomica di corso Italia

Il Comune chieda scusa a tutti gli ovadesi e non

Ovada. Caro assessore ai Lavori Pubblici Franco Piana (e Giunta), ti ricordi quando poco tempo fa, ad un Consiglio comunale, hai detto che entro il 28 febbraio la circolazione su corso Italia sarebbe tornata normale, cioè col doppio senso di marcia?

Ora il 28 febbraio è molto vicino e tutti noi, ovadesi e non, speriamo che tu ed il Comune abbiate il classico asso nella manica o che dal cilindro possiate tirar fuori un altro senso di marcia lungo il corso, perché di questa situazione non se ne può più. Ti ricordi quando in molti (giornali compresi) facevamo notare, ancor prima di Natale, che di questo passo si sarebbe finito di fare i lavori in corso Italia si il 28 febbraio, ma del 2007?

Non sarebbe ora, vista la situazione, di fare una volta per tutte chiarezza? È quello che attendono in tanti, ovadesi e non; chiarezza per come sono andate e vanno le cose, chiarezza per come andranno prossimamente. Chiarezza per quando si potrà tornare a percorrere un'arteria essenziale per la circolazione, degli ovadesi e non, come è corso Italia. E ce ne vuole di chiarezza, ce ne vuole tanta ora. Perché la gente si sente pre-

sa in giro ora e non sa più cosa pensare. Infatti se ne sentono dire in giro di tutti i colori: perché sono stati affidati i lavori ad una ditta in odor di fallimento; se è vero che c'è qualcuno che vede di buon occhio l'attuale situazione in corso Italia (e corso Saracco) perché così c'è di mezzo un tunnel (sotto Costa); il Comune non "spinge" a sufficienza con la Provincia ("comproprietaria" di corso Italia) per dare una svolta all'abbassamento della via. Ed altre amenità, e sono tante, alcune più simpatiche, altre meno.

Forse da parte del Comune è giunto il momento di chiedere scusa a tutti, ovadesi e non, per una situazione che oggi ha dell'incredibile. Alcuni giorni fa abbiamo provato sinceramente pena avendo visto due operai della ditta esecutrice dei lavori che cercavano di sciogliere la neve con una bombola di gas! Non siamo ancora in tema di elezioni amministrative ma chiedere scusa, ora e anche a nome della Provincia, è il minimo che si possa fare!

Per te assessore ai Lavori Pubblici, per la Giunta comunale e il Sindaco, a tutti gli ovadesi e non.

E. S.

Corso Saracco: rubata l'auto carica di tabacchi

Ovada. Un noto tabaccaio di Ovada ha lasciato l'auto con il carico di tabacchi davanti al proprio negozio, ed ignoti se ne sono impossessati.

È successo in corso Saracco, il tabaccaio G. C. si è attardato momentaneamente nel negozio prima di scaricare i tabacchi, valore circa 10 mila euro, e quando è uscito, l'automezzo era scomparso. Probabilmente i ladri avevano preparato minuziosamente il colpo, ed oltre all'autore del furto, ha operato anche un complice.

Infatti la tabaccheria è ubicata sul marciapiede in un punto dove la strada ha un traffico molto intenso, e quindi è problematico immergersi.

Quindi, con un altro automezzo, il complice ha avuto la possibilità di bloccare momentaneamente la circolazione e permettere l'immissione sulla sede stradale dell'autofurgata per potersi così allontanare tempestivamente.

L'auto, naturalmente, priva della carica di tabacchi, è stata trovata più tardi ai bordi della strada provinciale per Alessandria.

A Rocca Grimalda festa a palazzo Borgatta

Grandine e neve non fermano il Carnevale



Rocca Grimalda. Nonostante la giornata di domenica 19 fosse in condizioni quasi proibitive, per la tempesta di grandine e neve che si è abbattuta in zona, l'Amministrazione comunale, e le associazioni collaboratrici rocchesi, hanno dato il via ad una grande festa nei locali

delle cantine di palazzo Borgatta.

Non sono mancati i trappolieri, i mangiafuoco, i balletti del gruppo folcloristico arrivato dal Belgio e la tradizionale Lachera. Anche le frittelle sono state distribuite sotto l'arco, all'ingresso del portone del palazzo.

Pentolaccia in via Palermo

Ovada. Martedì 28 febbraio dalle ore 14.30, la Pro Loco Costa d'Ovada Leonessa, organizza presso l'area verde di via Palermo la Pentolaccia di Carnevale

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco
Farmacia: Moderna - Via Cairoli, 165 - Tel. 0143/80348.

Autopompe: API: Via Novi

Carabinieri: 112. **Vigili del Fuoco:** 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grilano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Domenica 26 in piazza Martiri Benedicte

Tutti a sfilare per Re Carnevale

Ovada. Domenica 26 febbraio...26ª sfilata di Carnevale. Una strana quanto curiosa coincidenza che ci porta a ricordare la tradizione anche della nostra città per questo momento di spensieratezza.

Il Carnevale "scoppia" domenica nel suo momento più importante con l'organizzazione della Pro Loco di Ovada e del Monferrato ovadese e il contributo della "Città di Ovada" Assessorati Turismo e Cultura. Presso l'Ufficio Turistico dello lat di via Cairoli ed ai responsabili dell'Ente organizzatore arrivano le iscrizioni dei gruppi mascherati e dei carri allegorici.

C'è voglia di divertirsi nonostante i costi siano piuttosto elevati.

Le ultime notizie provenienti da "radio-carnevale" parlano anche della presenza dei commercianti di via Cairoli con gruppo veramente numeroso, oltre che del Corpo Ban-

distico "A.Rebora" che per problemi legati al percorso non verrà posizionato sull'autocarro, ma sfilerà a piedi con tutti i gruppi. A tutti i partecipanti, regolarmente iscritti, verrà dato un contributo, mentre verrà stilata la classifica relativamente ai gruppi e ai carri. Saranno i membri della Pro Loco a giudicare coloro che meritano i primi posti. Sarà possibile iscriversi anche pochi istanti prima della sfilata. L'appuntamento è fissato alle ore 14 in piazza Martiri della Benedicte: il percorso più breve ruoterà attorno alla piazza Rossa dove poi è previsto l'arrivo e la premiazione.

In caso di maltempo la sfilata viene rinviata al 5 marzo. È proprio il caso di sottolinearlo in quanto le previsioni meteorologiche non sembrano così tanto positive per il prossimo week-end.

E. P.

Il "cook chill" della Policoop

Nuovo sistema di cottura per conservare il cibo

Ovada. La Policoop, cooperativa nata nell'83 dai cassaintegrati dell'Ormig, negli è cresciuta diventando un'importante realtà del Nord Ovest italiano, confermata dalle 1.100 unità lavorative che occupa e da un fatturato di 24 milioni di euro.

Uno dei settori di intervento più importanti è la ristorazione, con circa tre milioni di pasti all'anno, il che rappresenta oltre il 54% dei ricavi complessivi dell'azienda.

Ma per le caratteristiche dei clienti, uno dei problemi più rilevanti è la disponibilità di liquidità, col continuo ricorso alle banche, e gli interessi passivi a costituire una sostanziale erosione agli utili accumulati.

Determinante quindi la recente disponibilità della Coopfondi di erogare un finanziamento alla Policoop di 900mila euro, a tasso agevolato.

Il fondo, con un preammortamento di 24 mesi, sarà restituito in sette anni. E la concessione di questo finanziamento è importante anche perché rappresenta la fiducia attribuita alla cooperativa presieduta da Nico Gaggero.

Questo finanziamento permetterà così alla Policoop di terminare il progetto chiamato "cook chill", un sistema innovativo di cottura che sarà attivato in buona parte dei centri della cooperativa.

Con questo sistema è prevista la preparazione del cibo in modo convenzionale ed un successivo raffreddamento rapido lo porterà, in

novanta minuti, ad una temperatura di tre gradi Celsius.

Quindi il cibo preparato potrà essere stoccato in ambiente refrigerato alla stessa temperatura, per un tempo non superiore a cinque giorni, compresi i giorni di preparazione e distribuzione.

Naturalmente il nuovo sistema richiederà la trasformazione di mezzi di trasporto adeguati e la dotazione di carrelli per la rigenerazione, che saranno ubicati nei luoghi di distribuzione.

La rigenerazione dovrà avvenire il più rapidamente possibile e dovrà portare il cibo, almeno per due minuti, a settanta gradi. Evidentemente il tempo di rigenerazione è condizionato da forma, grandezza, peso, umidità e conduttività termica del cibo.

Diversi sono i metodi di rigenerazione e sarà scelto quello più idoneo a seconda degli ospiti da servire, cioè se si tratta di pazienti ospedalieri da servire direttamente a letto o studenti e dipendenti aziendali, da servire al tavolo.

Per i tecnici della Policoop numerosi sono i vantaggi del "cook chill".

Si parte da una maggior efficienza organizzativa e si arriva alla possibilità di una più grande variabilità di menu anche con cucine di dimensioni ridotte.

Con l'assicurazione di una riduzione sostanziale delle proliferazioni batteriche negli alimenti e un minor rischio di intossicazioni alimentari.

R. B.

Nuovi ingressi nel partito

Nominati i direttivi de "La Margherita"



Ovada. Alla vigilia delle elezioni del 9 aprile, "La Margherita" ha tenuto al "Barletti" un incontro di riflessione e confronto.

Ha aperto la serata Alessandra Ravera, che ha condotto gli incontri del Circolo tenutisi in Ovada e nei paesi della zona su temi di attualità. Quindi il presidente Giacomo Pastorino ha relazionato sul percorso svolto e poi sono intervenuti gli esponenti provinciali Agostino Gatti, della presidenza della Provincia e Viscardi, coordinatore del Circolo. In chiusura gli iscritti al partito hanno nominato, sulla scorta degli obiettivi del Congresso 2004, il Direttivo di Ovada e zona.

Nel primo figurano Giacomo Pastorino, Laura Tardito, Mario Esposito, Franco Piana, Alessandra Ravera, Andrea Ottonelli, Gianni Bovone, Paolo Lantero, Luciana Repetto, Roberto Salvo, Gino Nervi, Franco Vignolo, Giuseppe Vigo, Mario Lottero, Ambrogio Lombardo, Gian

Franco Comaschi, Pier Giorgio Giacobbe ed Elio Ardizzone. Per la zona sono stati eletti Alessandra Ravera, Franco Piana, Luciana Repetto, Livio Storace, Gian Franco Comaschi, Pier Giorgio Giacobbe, Annalisa Gori, Giorgio Marengo, Stefano Alberti, Vincenzo Ferrando, Arnaldo Pestarino, Bruno Cappello, Andrea Ottonelli, Gino Nervi, Franco Paravidino, Giuseppe Ratto, Maria Angela Toselli, Gabriele Garberoglio, Marco Giaretti. Coordinatore di zona Alessandra Ravera, entra in direzione provinciale Andrea Ottonelli.

"La Margherita intende proseguire un dialogo costruttivo con gli ovadesi, per riflettere, discutere insieme, confrontarsi in maniera aperta", si è detto al "Barletti". Novità rilevante anche l'ingresso di nuovi iscritti, per potenziare il cammino futuro sostenendolo anche con nuove e più efficaci strategie nel contesto locale e nazionale.

E. P.

Sul piatto i tanti problemi della sanità

L'Osservatorio Attivo da Oddone e Ghiazza

Ovada. Si sta attivando l'Osservatorio Attivo dopo la presentazione della bozza del piano sociosanitario che prevede modifiche alle Asl.

Sono già stati effettuati due incontri, col Sindaco Oddone e il direttore sanitario Ghiazza. Molti i punti affrontati: da febbraio è operativa una sola reperibilità chirurgica di primo intervento. Ciò significa che gli interventi chirurgici urgenti sono eseguiti ad Acqui Terme o a Novi Ligure.

Quindi è necessario un ammodernamento delle apparecchiature in sala chirurgica e in Radiodiagnostica.

Alcuni cittadini recentemente sono stati "vittime" del gusto delle apparecchiature per endoscopia.

Infatti sia in itinere o poco prima dell'esame hanno dovuto sopraspedere ed essere inviati in altra struttura ospedaliera, con notevoli disagi.

Poi le risorse assegnate sono insufficienti, a Medicina, Day Hospital, Laboratori, Radiodiagnostica, Ortopedia, Pronto Soccorso e 118. In conseguenza di ciò "medici e tecnici operano sotto stress

per evidenti carenze di indispensabili dotazioni diagnostiche e personale qualificato, a danno dei pazienti", dicono i responsabili dell'Osservatorio.

Motivi caldi, da sempre sottovalutati, sono i lunghi tempi di attesa per le diverse prestazioni specialistiche, tanto che nel 2005 si è registrato un aumento medio del 26%.

Si parla poi di una riduzione di 17 posti in corsia all'Ospedale di Acqui o di Ovada, mentre la proposta dell'Osservatorio è di ridurre i posti di Villa Igea di Acqui a disposizione dell'Asl 22.

Si è quindi discussa la situazione al Distretto dove per le pratiche di riconoscimento di invalidità "c'è troppo fiscalismo e una volta accertata l'invalidità, per cui scatta il diritto all'assegno di accompagnamento, l'iter per conseguirlo dura dei mesi".

La situazione necessita quindi un'attenta valutazione da parte dei Sindaci che, come previsto dal Piano, avranno un ruolo di controllo e propositivo sulla salute del loro territorio.

E. P.

Nel ricordo di Tino Sciuotto

In memoria di padre Isidoro Boccaccio

Ovada. Padre Isidoro Boccaccio, Scolopio, nato il 10 aprile 1911 in Grillano ed ivi deceduto il 15 febbraio 2006.

Padre Isidoro: lo vediamo ancora inerparsi, intrepido e sorridente, lungo i ripidi sentieri dell'Appennino, in testa agli Scouts dell'Ovada 1° e del Genova 56°. Ma lo troviamo anche nelle scuole calasanziane come maestro di vita per i giovani, lo rivediamo negli ospedali a visitare gli infermi, nelle famiglie a dare il conforto della fede: sempre pronto al richiamo della carità, di cui aveva fatto suo l'abito umile e paziente nel vivere quotidiano. L'offerta del Sacramento Eucaristico si incarnava in lui, che sapeva partecipare ai fedeli il tesoro della sua parola sobria e suadente, capace di commuovere chiunque lo ascoltasse e di rendere tangibile la sublime verità del Vangelo. Era tanto generoso nell'offrire sé stesso quanto era fermo nell'indicare, a quanti lo avvicinavano, la via da battere per testimoniare senza timori l'amore verso il prossimo. A Roma, Genova, Carcare, Ovada, Acqui Terme (nonché a Firenze, ove fu consacrato sacerdote calasanziano nel 1935) lasciò l'impronta del suo magistero missionario e, insieme, dell'altro senso di responsabilità, che lo portava ad essere saggio nelle decisioni, scrupoloso nella professione didattica, consapevole della suprema importanza dell'ufficio sacerdotale. E da notare quanto egli fosse rispettoso del voto d'obbedienza, che, soprattutto per un sacerdote, significa coscienza d'un servizio tanto più prodigo di carità quanto più alto è l'incarico assunto. Una volta disse scherzando: "Ho ancora da fare il Papa; poi ho fatto tutto". Piace pure ricordare la sua meravigliosa disponibilità di Assistente ecclesiastico fra gli Scouts, spe-



cie fra i più giovani, i "Lupetti" e le "Coccinelle", che lo adoravano come loro impareggiabile "Baloo" e gli riconoscevano uno straordinario carisma di padre, e un fascino unico di maestro nella preghiera, nel canto, nei giochi di squadriglia. Durante l'estate soleva tornare nella natia Grillano, ove non rimaneva mai inattivo, ma si faceva in quattro per rendersi utile. Ritemprato dall'aria nativa, rientrava fra i Confratelli per continuare senza indugi nel suo esemplare servizio: e in Grillano egli tornò per concludervi il suo pellegrinaggio terreno. Là, nella quiete campestre e accanto ai suoi cari, ora riposano le sue spoglie mortali. Le esequie, celebrate nella chiesa dei Padri Scolopi in Ovada, sono state una fulgida manifestazione d'affetto, e persino di gioia, pur fra le lacrime. Lo stuolo fittissimo dei Confratelli, la splendida e forte omelia del Provinciale, Padre Ugo, i canti commoventi del coro (bellissimo l'inno finale "Madonna degli Scouts", così profondo e vibrante nella sua eco di marcia "verso gli orizzonti lontani"), l'immenso concorso di fedeli, sono stati un coronamento esaltante alla memoria di un sacerdote santo e indimenticabile.

Tino

Per i servizi linguistici e di ricevimento

Madre e figlia a Torino per i Giochi olimpici

Ovada. Ovadesi alle Olimpiadi invernali di Torino, non in veste di atleti ma con funzioni specifiche ed importanti.

Maddalena Boccaccio, ventenne, studentessa della Facoltà di Architettura di Genova, presta servizio al Villaggio olimpico del Sestriere negli uffici dell'ex campione della neve Piero Gros (sindaco del villaggio), al protocollo. Maddalena si occupa anche dei servizi linguistici e, tra gli altri, ha incontrato Anna d'Inghilterra ed Alberto di Monaco.

Inoltre ha accompagnato a visitare il villaggio olimpico Cherie Blair e suo figlio.

"Una persona veramente fantastica" dice Maddalena della moglie del primo ministro inglese.

Maddalena (nella foto con le torri del Sestriere sullo sfondo) ogni giorno è impegnata con gli ospiti della grande famiglia olimpica, come i primi ministri tedesco e lituano.

Ai Giochi olimpici di Torino è accompagnata dalla mamma, Pinuccia Capra (nella foto con Castellani, presidente del Toroc, il Comitato Olimpico organizzativo, che si è congratolato con le ovadesi per il loro contributo alle Olimpiadi invernali).



Pinuccia Capra con il presidente del Toroc Castellani.



Maddalena Boccaccio

Incidenti per il maltempo

Ovada. Domenica 19 febbraio per tutta la giornata temporali di grandine, pioggia e neve, abbattutesi nella zona provocando allagamenti nelle strade, cantine e capannoni. Molto il lavoro dei Vigili del Fuoco che sono intervenuti un po' dovunque.

La viabilità nelle strade, già resa precaria dalle molte buche per il gelo, ha causato intralci e diversi incidenti, per fortuna non gravi. Il più serio sulla Provinciale per Novi, dove G. Grosso, di Ovada, 61 anni, nei pressi di Pratalborato in una curva ha perso il controllo dell'auto, una Seat Marbella, ed è andato a cozzare contro una casa.

È intervenuto il servizio 118, che ha trasportato il ferito all'ospedale di Novi.

Riconoscimento alla Pro Loco di San Luca di Molare

San Luca di Molare. Il 4 febbraio, presso la sede della Provincia di Alessandria, l'assessore alla Tutela e Valorizzazione dell'ambiente, Renzo Penna, ha consegnato l'attestato di "qualità ambientale" alla Pro Loco, per i risultati conseguiti nella raccolta differenziata.

La presidente dell'associazione ha così visto coronato il suo impegno personale, attuato con la collaborazione di tutti i soci, per la raccolta differenziata dei rifiuti, con il recupero inoltre dei vari materiali (carta, vetro, lattine).

L'importante e significativo riconoscimento sottolinea il grande rispetto per la natura e l'ambiente, concretizzato nella piccola ma attiva frazione molarese.

Confermate le tariffe comunali

Ovada. La Giunta comunale, con appositi provvedimenti ha confermato per il 2006 le varie tariffe che erano già vigore nell'anno precedente.

Sono quelle dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni; della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'aliquota variabile dell'addizionale comunale all'Irpef; delle aliquote dell'imposta comunale sugli immobili (Ici), dei canoni di fognatura e depurazione degli insediamenti civili (questa per il periodo fino al 30 giugno).

La Giunta nel contempo ha fissato anche la percentuale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, da coprire per l'anno corrente con gli introiti della relativa tassa, confermando anche in questo caso, le tariffe dello scorso anno, che per le abitazioni civili, in genere corrispondono ad euro 1.127 e per le autorimesse private e simili compresi i box privati ad euro 1.093

Incontro alla Loggia venerdì 24 alle ore 21

Ritorna il lupo torna la paura

Ovada. "Torna il lupo, torna la paura", venerdì 24 alle ore 21, alla Loggia di San Sebastiano.

È il titolo di un'iniziativa del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo, inserita nell'ambito del programma "Il Parco racconta 2006". Relatrice la dott.ssa Francesca Marucco, coordinatrice tecnico-operativa del progetto "Il lupo in Piemonte". Ed il lupo alla Loggia sarà visto in diverse forme: biologia, video, immagini, letture e studi.

Si inizia con un'introduzione generale sulla biologia dell'animale e con un'analisi dei dati sinora raccolti in Piemonte. Per quanto riguarda la provincia di Alessandria, saranno illustrate le indagini sulla presenza del lupo svolte nel territorio del Parco delle Capanne, in Val Borbera e Val Curone, con un accenno ai risultati attesi ed a quelli ottenuti. Vi saranno inoltre intermezzi culturali, con letture e proiezioni di video dedicate al lupo ed alla sua figura nell'immaginario collettivo.

"Il lupo in Piemonte" è un progetto finanziato dalla Regione e finalizzato alla conoscenza, al monitoraggio ed alla tutela della specie, alla prevenzione dei danni al bestiame domestico e all'attuazione di un sistema di coesistenza stabile tra lupo ed attività economiche. Infatti la presenza del lupo sulle montagne alessandrine è valutata dalle persone nei modi più svariati: apprensione, curiosità, entusias-

simo, interesse scientifico.

Ed in effetti il lupo è tornato sulle montagne del Piemonte ed anche della provincia, ed è un ritorno che testimonia il miglioramento delle condizioni ambientali ed i frutti di un'azione di conservazione della specie avviata trent'anni fa. Ampiamente diffuso in tutta Italia sino alla metà dell'Ottocento, il lupo fu sterminato sulle Alpi negli Anni '20 ed in Sicilia negli Anni '40, mentre in Sardegna (al pari della vipera) non è mai stato presente. Solo nel '76, quando ormai la popolazione era ridotta a cento animali in tutta Italia, sono state promulgate le prime leggi di protezione, che includevano il lupo tra le "specie particolarmente protette" e quindi ne vietavano la caccia. La distribuzione attuale del lupo interessa tutta la catena appenninica.

Il lupo non è mai stato oggetto di programmi di reintroduzione o ripopolamento. La recente espansione della specie è il risultato di una serie di fattori di natura storica, ecologica e di conservazione che hanno caratterizzato l'ambiente in questi ultimi decenni, ed a cui il lupo si è facilmente adattato.

Dopo sei anni di ricerca e monitoraggio sulla presenza del lupo, si è riusciti a documentare scientificamente che il ritorno del lupo in montagna è il frutto di una ricolonizzazione naturale, tutt'ora in corso.

E. S.

A Castelletto d'Orba a metà marzo

Capannone per spettacoli alla rassegna dei vini

Castelletto d'Orba. Sulla prossima Rassegna dei Vini di metà marzo scrive Franco Pesce.

Il Sindaco Federico Fornaro, "patron" della "Rassegna Vini e Gusto dell'Alto Monferrato" ha annunciato la realizzazione di un nuovo capannone, nell'ambito della manifestazione che sarà riservato esclusivamente agli spettacoli organizzati nei tre giorni d'apertura.

Questo aumenta le possibilità della "Rassegna" castellettese di ampliare il proprio programma, con iniziative di intrattenimento che, nelle passate edizioni, venivano sacrificate nel poco spazio lasciato libero dagli espositori.

A Fornaro però preme far sapere che detti spettacoli saranno in carattere con lo scopo della "Rassegna": propagandare, dar visibilità ai nostri vini e ai nostri prodotti tipici.

Ottima idea fino a quando abbiamo appreso che il complesso folk che sarà ospitato è... francese. E allora dove va a finire la tipicità, che fine fanno le caratteristiche di "Rassegna" altomonferrina? Si propagandano il Dolcetto doc di Ovada, il Brachetto di Acqui, il Cortese di Gavi, i prodotti delle nostre colline, formaggette, salumi, miele, e d'altri ancora.

Molti Comuni e Comunità Montane e collinari, Con-

sozzi di difesa di prodotti e vini tipici, prestigiose Cantine sociali, note Cantine private, tutto assolutamente monferrino: e allora, ci domandiamo, che ci fa un complesso francese, mica c'è il Bordeaux, il Sauvignon in esposizione, o il paté de foie o il Roquefort.

Ci pare invece che sarebbe stato più opportuno ospitare complessi, gruppi monferrini, non estranei alle nostre tradizioni. Tanto per fare qualche nome: gli "Amis" di Acqui, i "Calagiu-bella" di Casalcermelli, i PietrAntica di Rocca, i "Monferrini" di Ovada.

E poi cantanti e poeti dialettali che non sono, per fortuna, rari dalle nostre parti.

Ben fa il Comune di Castelletto ad organizzare questa importante e utilissima "Rassegna" (fino ad oggi praticamente l'unica) quale mezzo di propaganda non solo per i prodotti, ma pure il turismo, il territorio, cui si aggiungono la cultura popolare, le tradizioni contadine. Ovvero la nostra identità.

Ma quelle di cui sopra sono mancanze che - con tutto rispetto - denotano l'insicurezza che ogni tanto affiora nel propagandare noi stessi, i nostri valori e della nostra terra. Cosa di cui la Francia per esempio non pecca e cosa che anche noi in Italia, per esempio nelle Langhe, stiamo imparando.

Sulla neve con l'oratorio di Molare

Sci di fondo in Val d'Aosta



I più giovani orgogliosi in tenuta sportiva.

Molare. Bambini, giovani e famiglie intere hanno preso parte alla giornata sulla neve, sabato 18 febbraio. Gli ottanta partecipanti si sono avventurati sulle nevi di Gressoney (Aosta) per dedicarsi alla pratica dello sci di fondo. Il clima ha dato il meglio di sé mostrando una vasta gamma di situazioni meteorologiche: dal cielo plumbeo della mattinata è scesa una folta nevicata che, nel pomeriggio, ha lasciato posto ad uno splendido sole, permettendo a tutti di godere della bella giornata di relax e allegria.

sette sarebbero sulla strada giusta per smantellare la famosa "banda dei Tir", specializzata appunto nell'assalto dei grossi automezzi carichi di merce di valore, che portano a termine i loro colpi ai pernottamenti nelle aree di sosta delle autostrade.

Di notte, nel trambusto, sono partiti anche colpi di arma da fuoco, mentre il conducente del camion dove era già sta-

ta caricata parte della refurtiva, dopo aver urtato un'auto della Polizia, e si è allontanato a tutta velocità, ha raggiunto la "bretella" e quindi la A/7 per Milano.

Sono intervenute altre pattuglie della Stradale: il mezzo con la merce trafugata è stato fermato a Binasco ed arrestato il conducente. Si tratta di un napoletano, Nunzio Trombaccia, 43 anni, residente a Monza in via Pisacane, 4.

Iniziativa di Pubblica Opinione

Corso di giardinaggio al parco "Gabrieli"

Ovada. Un "Corso di giardinaggio" è quello che viene organizzato dall'Associazione Pubblica Opinione.

Nel corso di una conferenza stampa alla presenza dei rappresentanti dell'Associazione con in testa il Presidente Fulvio Briata, oltre al responsabile del corso Sandro Lucca, sono state illustrate le caratteristiche di questo corso, tecnico pratico e gratuito per hobbisti.

Il corso si svolgerà nel parco di Villa Gabrieli il venerdì dalle ore 15 alle ore 18 ed avrà inizio il 3 marzo. Sono undici lezioni di tre ore di cui una di teoria e due di pratica.

Il numero massimo di partecipanti è di quindici persone, il termine ultimo delle iscrizioni è il 2 marzo, la partecipazione è gratuita e ai partecipanti verrà fornito un kit da giardiniere del costo di dieci Euro costituito da guanti, cesoie, palette.

A tenere il corso è stato chiamato un esperto del settore Sandro Lucca, genovese di nascita, ma abitante in città. In possesso del Diploma di Perito Agrario conseguito al "Fermi" di Genova oltre al titolo di "Floricoltore Giardiniere" ottenuto a Sant'Iario di Genova, nel 2001 fu

il promotore del Giardino Botanico di Alessandria ed intende rivalutare sotto l'aspetto botanico anche Villa Gabrieli.

"Intanto - afferma il responsabile del corso - prepareremo delle cartelle descrittive dei singoli alberi in modo che le persone possano accrescere la cultura; verranno sistemati dieci nidi artificiali con casette per dare la possibilità di stare nel parco, oltre ad una mangiatoia dove gli uccelli possono nutrirsi dei semi.

Con il gruppo verrà fatto un angolo deserto per piante grasse e un angolo per piante aromatiche".

Il programma prevede i temi trattati che possono anche variare a seconda delle esigenze dei partecipanti.

Si parlerà comunque di potatura degli alberi da frutto e ornamentali, tipi di terriccio, moltiplicazione delle piante, coltivazioni di siepi rampicanti, piante grasse, rose e piante acidofile; la manutenzione e la semina dei prati, realizzazione di un giardino roccioso, il laghetto, i parassiti delle piante, gli antiparassiti e anticrittogamici di origine naturale e chimica.

E.P.

"I sassi dei bambini" in mostra al museo paleontologico

Ovada. Avrà luogo sabato 25 febbraio alle ore 16 presso il museo paleontologico "G. Maini" di via S. Antonio, l'inaugurazione della mostra "I Sassi dei bambini".

Si tratta del risultato finale di un laboratorio didattico ideato e realizzato dall'Associazione "Calapillia" e finanziato dall'Amministrazione Comunale.

Una mostra creata e allestita dai bambini delle due sezioni A e B delle classi terze della Scuola Primaria di via Dania e via Fiume.

Il lavoro si è svolto in diverse fasi: dalla progettazione, alla creazione, dall'allestimento all'inaugurazione dove i piccoli sono i diretti protagonisti.

Con l'aiuto dell'educatore e la disponibilità delle insegnanti, gli artisti hanno imparato a valorizzare oggetti di per sé insignificanti come i sassi, ma se opportunamente esposti possono costituire vere e proprie opere d'arte da collezionare.

Il laboratorio si è svolto in classe dove è stato effettuato un lavoro di raccolta e studio del materiale e presso il Museo dove è stata allestita la mostra.

Come ha sottolineato Alberto Motta uno dei responsabili del Calapillia "è stato trasmesso ai bambini sotto forma di gioco il piacere di collezionare oggetti semplici, con risultati davvero sorprendenti".

L'ingresso è gratuito, mentre l'orario sarà il seguente: 25-26 febbraio; 4-5 e 11-12 marzo: sabato dalle ore 15 alle 18; domenica: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Una fiaba per le scuole ovadesi

Ovada. Nell'ambito di iniziative rivolte alla promozione della lettura, gli assessori alla Pubblica Istruzione e alla Cultura, invitano le classi della Scuola dell'Infanzia e Primaria, alla lettura della fiaba "La cinghialotta Eugenia".

La fiaba scritta da Gianni Repetto, Presidente del Parco Capanne di Marcarolo, si propone di avvicinare grandi e piccini al mondo animale, con un approccio che tiene conto soprattutto delle ragioni degli animali, visti come essere viventi che hanno i nostri stessi diritti.

L'autore è disponibile alla lettura presso la Biblioteca Civica di Ovada il martedì mattina e nei pomeriggi dei restanti giorni, escluso il sabato, in orari da concordare.

Chi è interessato, può contattare la Biblioteca Civica al numero 0143/81774.

Onoranze Funebri *Ovadesi* di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sabato 25 febbraio sfilata dalle ore 14

Walt Disney e Paperino al carnevale di Molare



Molare. L'Oratorio Giovanni XXIII si prepara alla 26ª edizione del Carnevale; il tema di quest'anno sarà: "I personaggi di Walt Disney al seguito dell'auto di Paperino". La sfilata avrà luogo sabato 25 per le vie del paese dalle ore 14 e domenica 26 ad Ovada. Nella foto i bambini intenti nel gioco della pentolaccia.

La banda dei Tir fugge nei boschi attigui all'A 24

Ovada. La Polizia di Belforte indaga per rintracciare i 3/4 individui che, noti fa, sono fuggiti nei boschi attigui alla A/26, fra Rossiglione e Campo, dopo essere stati sorpresi da una pattuglia all'area di sosta Anzema, mentre stavano scaricando da un Tir, condotto da un ceco, scatoloni di indumenti.

Gli uomini del viceispettore Nicola Di-

I biancorossi mantengono l'imbattibilità interna

La Plastipol al tie break supera lo Stella Rivoli

Ovada. Questa volta la Plastipol ha davvero rischiato grosso e per quasi un'ora il pubblico ha temuto di dover assistere alla prima capitolazione casalinga di questo campionato. Alla fine però i biancorossi hanno tirato fuori il carattere giusto e sono riusciti a ribaltare la situazione in campo battendo lo Stella Rivoli per 3-2. Ma andiamo per ordine. La squadra ospite, battuta per 3-0 all'andata fuori casa, era reduce da una serie di successi che dopo lo stentato avvio l'hanno portata al 6° posto a 2 soli punti dalla zona play-off. Una compagine in buona salute e dunque da prendere con le molle. Ma la Plastipol in questo momento non è che sia al massimo, lo ha dimostrato negli ultimi incontri dove ha quasi sempre perso il primo set, anche contro squadre modeste, prima di giocare come si deve, e per la gara casalinga di sabato 18 mister Minetto ha dovuto rinunciare all'influenzato Donolato, la cui assenza, nell'economia del gioco, specie di difesa, si è fatta sentire.

Ed ecco che come al solito il primo set è di marca ospite con il Rivoli perfetto in ricezio-

ne e diligente nel primo tempo. Archiviato il 19/25 nel 2° set è un'altra Plastipol che fa subito 8/0, allunga sino a 9 punti di vantaggio, si fa rimontare sino a 15/12 per poi allungare per un significativo 25/14. Si pensava all'ennesima partenza ritardataria e invece no, il Rivoli è diligente, i biancorossi a volte in confusione ma soprattutto in difficoltà in difesa e distribuzione, tanto che Minetto ricorre a Volpe, e si va sotto per 2-1, un po' anche per la complicità del 2° arbitro che spezza la rimonta ovadese. Per fortuna la gara nel 4° set si accende e gli ovadesi ritornano in carreggiata e a chiudere con buon margine il tie-break. Si è perso un punto che conta poco, ma giocando in questo modo sicuramente si rischia molto per la prossima partita di sabato 25 febbraio sul difficile parquet di Trecate.

Plastipol - Stella Rivoli 3-2 (19/25 25/14 19/25 25/21 15/10).

Formazione: Crocco 7, Quagliari 12, Torrielli 15, Dutto 8, Puppo 8, Belzer 14, lib.: Quagliari U., util. Barisone 5, Volpe 1, a disp.: Cocito, Patrone, all.: Minetto. Acc.: Viganego.

Tennis tavolo

Policoop e I. Traslochi sono inarrestabili

Ovada. Non conoscono pausa le vittorie delle due compagini costesi nei rispettivi campionati a squadre.

In serie C2 maschile la Policoop, con Daniele Marocchi, Franco Caneva, Paolo Zanchetta, Gianluigi Bovone, continua a dettar legge e ne sanno qualcosa i pongisti del Santhià sconfitti con un eloquente 5-0.

I costesi si avvicinano così a grandi passi verso la qualificazione ai play-off per la promozione in C1.

Chi invece ha quasi raggiunto la matematica promozione alla serie superiore è la Imerio Traslochi che nel campionato di serie D1 maschile continua a mietere vittime.

Questa volta è toccato allo Sport club Nuova Casale soccombere per 2-5 sotto i precisi colpi di Mario Dinaro e Vittorio Norese con questi parziali: Norese - Caprino 11/3 3/11 11/1 12/10; Enrico Lombardo - Bertana 7/11 2/11 11/9 6/11; Dinaro - Merlo 11/8 11/4 11/4; Norese - Bertana 11/6 11/3 11/6; Dinaro - Caprino 11/2 11/5 11/8; Lombardo - Merlo 9/11 6/11 11/5 11/8 10/12; Dinaro - Bertana 11/7 11/8 11/9.

Chi invece continua la propria marcia a singhiozzo è la C.M. Roletto in serie B femminile Federica Grano, Sara Pantani, Alessia Zola cedono in poco più di un'ora alle avversarie dell'A4 Verzuolo con il punteggio di 1-4.

Stagione praticamente conclusa (a livello di ambizioni) per le costesi che si attestano definitivamente a metà classifica.

Nel club di Costa c'è comunque fermento in quanto si appresta a scendere in campo la neonata Edilizia Ferlisi iscritta al campionato Regionale di serie D3.

Tra i sicuri protagonisti ci saranno Carmelo Ferlisi, Luigi Macciò, Andrea Cartosio, Francesco Vigo, Marco Cazzulo, Luca Campostri, Valerio Babboni, Matteo Repetto e Stefano Curletto.

Al Tagliolo Carmine Antonaccio ferme la 2ª e la 3ª categoria

Tagliolo M.to. Tutti fermi i campionati di 2ª e 3ª categoria.

Mentre in quest'ultimo torneo l'attività era già stata sospesa, in 2ª la Silvanese si recava a Cassine, ma il direttore di gara rimandava a casa le due squadre.

Per domenica 26 febbraio il calendario propone il derby Silvanese - Tagliolo, ma la dirigenza del sodalizio di Silvano d'Orba ha provveduto ad inviare far per il rinvio.

Analoga situazione a Mornese dove dovrebbe arrivare il Montegioco.

Intanto ci sono da registrare ulteriori movimenti di mercato. Il Tagliolo si è assicurato la punta Carmine Antonaccio, già nell'Ovada e Castellazzo.

Per la 3ª il programma prevede Castelletese-Tassarolo; Novi G3 - Pro Molare e Audax Orione - Lerma, ma difficilmente si gioca.

Agosto fermo un mese, Musso campionato finito

Plastipol femminile infortuni a catena

Ovada. Per la serie le sfortune non vengono mai sole, all'assenza di Musso, uscita anzitempo nell'incontro precedente per un infortunio ai legamenti di un ginocchio (per l'atleta casalese intervento chirurgico e stop di almeno 4 mesi) in settimana si è aggiunta la perdita di Daria Agosto, infortunatasi ad una mano (per lei lo stop dovrebbe essere di circa 1 mese).

Se si aggiunge che sino a poche ore dalla gara Visconti era febbricitante, il quadro clinico di quale sia stato l'approccio alla partita casalinga di sabato 18 della Plastipol con la capolista Cafasse, che sino ad ora ha lasciato alle avversarie 1 solo punto, è completo. E buon per mister Capello che ha potuto utilizzare il libero Puppo, da qualche settimana alle prese con delle coliche che probabilmente la costringeranno a qualche altro forfait nelle prossime gare. Non c'è che dire, la stagione 2005/6 non è nata sotto una buona stella e purtroppo sta proseguendo ancora peggio. Nonostante ciò il morale della squadra non è a terra e lo ha dimostrato sabato in campo dove

ci si poteva attendere una prestazione arrendevole, dal tono dimesso, vista la levatura delle avversarie, e invece le Plastigirls ce l'hanno messa tutta, hanno combattuto e non hanno certamente sfigurato anche se poi alla fine il risultato è stato quello previsto.

Le biancorosse nei primi 2 sets sono state in partita e di questo va dato atto del buon lavoro di Capello che adesso sarà chiamato ad inventare qualcosa per le prossime partite da qui sino ai primi di aprile sono in programma che possono decidere la stagione per la squadra ovadese, in particolare i 4 scontri diretti casalinghi consecutivi in programma a marzo.

Sabato 25/2 invece le Plastigirls saranno di scena a Villar Perosa, altra gara in cui sarebbe stato importante fare punti e giocare i condizioni meno menomate.

Plastipol - Cafasse 0-3 (16/25 20/25 16/25).

Formazione: Ravera 7, Chicarelli, Senzapaura 1, Brondolo 9, Perfumo 3, Bastiera 3, Puppo. Ut.: Visconti 8, Laborde 2.; Ferrari. A disp.: Ferraris, Vitale, all. Capello 2° Vignolo..

Campionato di 1ª categoria

Ovada Calcio ferma aumentano i recuperi

Ovada. Ancora un turno a singhiozzo non solo nel campionato di 1ª categoria in seguito ad una domenica dove ha fatto la ricomparsa la neve.

Per l'Ovada Calcio l'atteso confronto con l'Atletico Pontestura era già stato rinviato durante la settimana scorsa in seguito alla condizione del Geirino ancora ricoperto dalla neve.

Non si è neppure disputato il turno infrasettimanale contro l'Arquatense, per cui continuando di questo passo, il calendario procede con tutti i suoi turni e l'Ovada, come gran parte delle altre squadre, si trovano a dover recuperare gli incontri nei turni serali infrasettimanali.

Per fortuna anche febbraio si avvia verso la fine e con

il mese di marzo si spera di poter giocare con altre temperature.

Solo due partite giocate nell'ultimo turno.

Risultati. Monferrato - Castelnovese 2-1; Villaromagnano - Viguzzolese 1-1.

Classifica. Monferrato 37; Vignolese 34; Calamandrana 30; Arquatense 28; Castelnovese 26; Villaromagnano 25; Comollo 21; Ovada 20; S.Giuliano 19; Viguzzolese 18; Fabbrica 14; Garbagna 12; Rocchetta 9; Villalvernia, Boschese 5.

Prossimo turno. Calamandrana - Comollo; Rocchetta - Fabbrica; Garbagna - Monferrato; Boschese - Ovada; Atl. Pontestura - S.Giuliano V.; Castelnovese - Vignolese; Viguzzolese - Villalvernia; Arquatense - Villaromagnano.

Basket C2 ligure - Poule Promozione

Per la Tre Rossi brutta sconfitta a Pontremoli

Ovada. La Tre Rossi subisce un'inopinata sconfitta 63/58 sul campo del Conad Pontremoli.

Brutta fin dalle prime battute, l'Ovada ha dovuto inseguire dal secondo quarto in poi, penalizzata dalla pessima serata al tiro: alla fine le percentuali parleranno di un 33% da due (16 su 46) e 20% da tre (5 su 26).

Solo nel 1° periodo i biancorossi sono rimasti avanti nel punteggio sfruttando la loro superiorità sotto canestro.

A 3' dalla fine del terzo periodo la Tre Rossi si è trovata sotto 46/36: 5 punti consecutivi di Buzzi l'hanno rimessa in linea di galleggiamento.

Nell'ultimo quarto i biancorossi si sono affidati alla pressione difensiva per rimontare: due bombe di Ponzzone e Brozzu consentono all'Ovada di mettere la testa avanti. Nell'ultimo minuto 5 punti consecutivi del Pontremoli siglano il 61/56 che di fatto chiude la gara.

"Temevo questa gara - ha commentato alla fine il direttore sportivo Gilardenghi - perché Pontremoli era reduce dall'ingiusta sconfitta di Imperia e su questo campo è sempre in grado di metterci qualcosa in più.

Noi però abbiamo giocato davvero male, le percentuali al tiro si commentano da sole. Solo la supremazia a rimbalzo ci ha permesso di rimanere a contatto fino alla fine."

Ora la Tre Rossi è attesa da tre partite consecutive in casa: è obbligatorio battere Neve Sestri Levante e Villaggio San Salvatore. In mezzo la sfida proibitiva col Chiavari che avanza come un rullo compressore su questa Poule Promozione.

La sconfitta del Canaletto a Rapallo mantiene la classifica corta sia verso l'alto che verso il basso.

Tutto possibile, a patto di giocare un po' meglio.

Tabellino: S. Brozzu 16, Robbiano 2, Montanari 3, Ponzzone 5, Buzzi 10, G. Bruzzo 13, Carissimi 9; Spaziano, Zanivan, Aiassa. All. Andrea Gilardenghi/ Mirco Bottero.

Domenica 26 febbraio nell'Orba e nello Stura

Apertura della pesca arriva il gran giorno

Ovada. Tutto è pronto per l'apertura della pesca alla trota. Sabato 25 febbraio verranno effettuate le ultime semine da parte della sezione provinciale della F.I.P.S.A.S. di Alessandria e domenica 26 all'alba, arriva il grande momento atteso da migliaia di sportivi: l'apertura della pesca. Gli ultimi preparativi da parte dei pescatori sono stati effettuati, mentre in settimana vengono completate le operazioni di semina. Questo il calendario proposto: venerdì 24 febbraio Kg. 350 di trote iridee nel torrente Stura, Kg. 200 nel Piota, Kg. 100 nel Gorzente e nel Piota Silvano d'Orba. Sabato 25 febbraio invece verranno sempre immesse trote iridee con il seguente quantitativo: Kg. 100 nel torrente Stura basso-Ovada; Kg. 200 nell'Orba a Molare, Kg. 200 nell'Orba Molare - Ovada; Kg. 100 nell'Orba Silvano e Rocca e Kg. 200

nell'Orba Casalcermelli.

Già fissato il calendario della semina suppletiva per le festività pasquali riservata ai soci Fipsas. Si effettueranno tutte venerdì 14 aprile 2006 con trote iridee tranne nel Curone dove verranno immesse Kg. 100 di fario. Queste le altre quantità: Kg. 200 nel torrente Erro; Kg. 200 nel Borbera e Kg. 50 nel Curone; Kg. 150 nello Stura, Kg. 110 nel Piota; Kg. 50 nel Piota Silvano; Kg. 70 nel torrente Orba Molare; Kg. 60 nell'Orba Molare-Ovada; Kg. 100 nel torrente Orba Casalcermelli e Kg. 150 nello Scrivia. Qualche problema potrebbe essere determinato dalle neviccate riprese domenica scorsa, ma il "popolo dei pescatori" è tenace.

La qualità delle acque è considerata buona, solo i cormorani costituiscono il nemico numero uno dei pescatori.

E.P.

A Rocca Grimalda veglione di carnevale a palazzo Borgatta



Rocca Grimalda. Le manifestazioni carnevalesche hanno preso il via sotto il segno della pioggia e della neve. Gran veglione a Rocca Grimalda presso Palazzo Borgatta. Nella foto un momento della festa.

Calcio-Giovanili

Ovada. Fermi ancora i campionati giovanili di calcio. Il Comitato Regionale e Provinciale hanno diramato comunque il calendario del prossimo week-end. Per sabato 25 la Juniores dovrebbe giocare a Valenza alle ore 15 con la Fulvius Samp; a Molare alle ore 15 i Giovanissimi affrontano l'Acqui, mentre domenica alle ore 10,30 gli Allievi giocano a Bistagno.

Riposo per la Paolo Campora

Ovada. Nel campionato di serie A indoor di tamburello femminile, turno di riposo per la "Paolo Campora". Domenica prossima trasferita in Sardegna per affrontare la Santa Giusta Oristano. Impegno facile dal punto di vista tecnico.

Vescovo di Bengasi dal 1964 al 1997

Il cardinal Bertone ricorda mons. Giustino Pastorino

Masone. "Certe persone andrebbero mandate a fare i lavori forzati in Cirenaica per capire il valore vero del rispetto. Atti deplorabili rischiano di vanificare l'impegno di chi sta lavorando per la pace: parlo ad esempio della nomina recente del Nunzio Apostolico in Egitto".

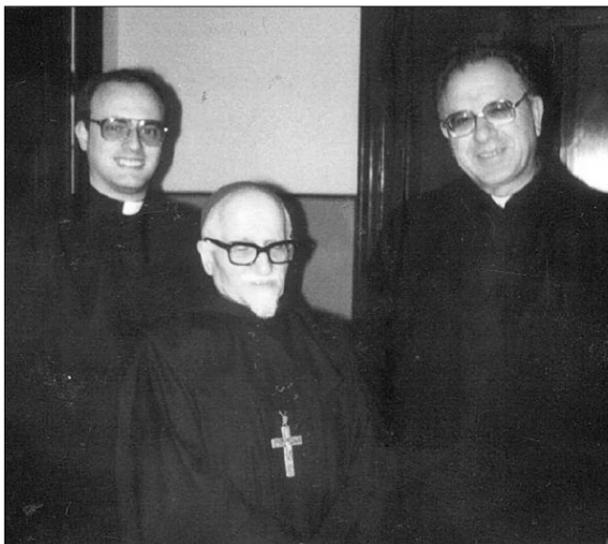
Con queste dure parole il Cardinale Arcivescovo di Genova, Monsignor Tarcisio Bertone, ha stigmatizzato, sabato durante l'inaugurazione dell'anno giudiziario del Tribunale Ecclesiastico ligure, il comportamento dell'ex ministro Roberto Calderoli, in merito ai sanguinosi disordini di Bengasi in Libia.

Anche il vescovo ausiliare di Bergamo, città del parlamentare della Lega Nord, Mons. Lino Bortolo Belotti, presidente della Commissione Episcopale per le Migrazioni, è intervenuto sull'argomento:

"Il ministro Calderoli con simili iniziative deplorabili non fa né il bene suo né tanto meno quello dell'Italia, per il ruolo che riveste in qualità di ministro e dunque rappresentante diretto del governo del paese".

Infine il Vescovo di Tripoli, Monsignor Giovanni Martinelli, teme ripercussioni negative per la piccola comunità cristiana che vive in Libia ed a Bengasi.

Senza entrare nel merito politico della spinosa questione,



ne, ai masonesi non è sfuggito che il compaesano Monsignor Giustino Pastorino fu Vescovo Titolare di Babra e Vicario Apostolico Emerito di Bengasi, fino al colpo di stato del colonnello Gheddafi del 1971, che lo costrinse a lasciare per sempre l'amata terra libica.

Morto ad aprile dello scorso anno, all'età di novantaquattro anni, il suo funerale fu celebrato, nella chiesa dell'Annunziata di Genova, proprio dal Cardinale Bertone con i Vescovi di Bengasi e di Tripoli, delle diocesi della metropoli ligure, da numeri confratelli

francescani e sacerdoti diocesani.

Durante l'omelia, l'Arcivescovo di Genova ricordò con gratitudine l'intenso lavoro svolto da Mons. Giustino Pastorino, inviato a Bengasi il 24 marzo del 1964, ricordando inoltre che proprio recentemente vi era stata la richiesta di personale infermieristico religioso femminile italiano, da parte delle autorità libiche.

Di certo aveva in mente anche questo il prèsole genovese, mentre commentava a caldo i recenti avvenimenti di cronaca estera.

O.P.

Figure che scompaiono

Morto l'ex sindaco Sebastiano Puppo

Campo Ligure. Da Milano ci giunge la notizia della scomparsa del dottor Sebastiano Puppo (Nino), che fu personaggio di spicco del panorama politico-amministrativo degli anni '60.

Per la Democrazia Cristiana ricoprì diversi ruoli giun-

gendo all'elezione a Sindaco alla fine degli anni '50.

La promettente carriera politica fu interrotta per motivi di lavoro quando, il dottor Puppo, manager di una multinazionale, dovette trasferirsi nel lontano Giappone per curare gli interessi della sua società.

Rientrato in Italia scelse di risiedere a Milano ma mantenne sempre, oltre che la perfetta padronanza del dialetto, intensi legami con il paese d'origine nel quale la famiglia possiede una villetta in cui spesso soggiornava.

Piana, Tea Piccardo, Matilde Pieri, Daniela Rizzo, Jessica Vigo.

Dopo la parentesi della selezione regionale per le ragazze riprende, da domenica prossima, il campionato con davanti tutto il girone di ritorno, sia per la categoria under 14 che under 16.

La speranza è quella di ripetere l'ottima performance dell'andata per rimanere ai vertici del campionato per soddisfazione sia della società che delle atlete che sarebbero così ricompensate dell'impegno profuso.

Voparc pallavolo, selezione regionale P.G.S.

Campo Ligure. Nonostante le condizioni atmosferiche avverse, la giornata dedicata alla prima fase della selezione regionale della categoria under 14 della P.G.S. Piemonte, si è svolta nel migliore dei modi presso il palasport domenica 19 febbraio.

Oltre alla nostra formazione locale della Voparc, hanno partecipato al torneo il Green volley di Vercelli e il Don Bosco di Asti. Gli incontri hanno avuto inizio alle 11.30 dopo che gli atleti e i loro accompagnatori hanno assistito alla S.Messa celebrata dal parro-

co don Edoardo Piombo. Come da sorteggio, le vercellesi si sono scontrate con le artigiane avendo la meglio con un secco 3 a 0.

Dopo la pausa pranzo sono scese in campo le nostre atlete che però hanno dovuto soccombere, nonostante la strenua resistenza, al Don Bosco di Asti. Infine, i due finalisti si sono battuti per accedere alla fase finale della selezione, che ha visto prevalere il Green Volley di Vercelli.

Formazione: Michela Leoncini, Chiara Oliveri, Michela Oliveri, Nicla Oliveri, Arianna

Masonesi presenti al tributo ad Augusto Daolio

Domenica 19 febbraio, a Novellara in provincia di Reggio Emilia, si è svolto il XIV Tributo ad Augusto Daolio indimenticato e indimenticabile leader dei Nomadi.

Ogni anno, in questa occasione, la cittadina emiliana si riempie di fans provenienti da tutta l'Italia e, su invito degli stessi Nomadi, era presente all'appuntamento anche una delegazione di masonesi formata da Francesco Parodi, Francesco Siro ed Enrico Ravera.

I tre, che hanno anche realizzato servizi per la locale emittente di Telemasone, hanno avuto modo di ottenere preziosi e significativi contatti con il famoso gruppo musicale in vi-

sta del concerto che il vedrà presenti a Masone nel prossimo mese di luglio.

Questo nuovo appuntamento sarà ancora più importante poiché i Nomadi parteciperanno al prossimo Festival di Sanremo.

Tra gli intervistati dal gruppo masonese figurano anche Red Ronnie e Antonio Ricci il quale ha sottolineato del previsto arrivo a Masone del cane Boh, il noto S.Bernardo di "Striscia la notizia" donato all'Associazione Peth Therapy.

Un altro importante evento per il nostro paese che, ha ricordato Ricci, è sempre alla ribalta delle cronache.

Sabato 18 marzo, per la Milano-Sanremo

Traguardo volante al Passo del Turchino

Valli Stura ed Orba. Ha ottenuto l'approvazione del Direttore di corsa della Milano-Sanremo, dottor Mauro Vegni, la richiesta di partecipazione inoltrata, nello scorso mese di gennaio, dal presidente della Comunità Montana Valli Stura ed Orba, Antonio Oliveri.

Sabato 18 marzo quindi, al "mitico" Passo del Turchino, versante masonese, i corridori troveranno un efficace benvenuto: chi transiterà per primo sotto lo striscione, appositamente predisposto, si aggiudicherà un premio in denaro ed un soggiorno di tre giorni, per due persone, in albergo a Tiglieto.

L'operazione promozionale

cui prendono parte i Comuni di Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto, con l'ente montano, è stata ispirata dal sindaco di quest'ultimo centro, Carlo Pesce, grande appassionato di ciclismo, e subito fatta propria dagli altri amministratori locali.

Si rende così concreto il desiderio di legare la "Classissima di Primavera" al suo naturale, storico percorso, che prevede l'attraversamento dell'intera Valle Stura ed il valico del Turchino, quale unica, seppur minima, asperità appenninica prima del lungo tratto litoraneo.

Si ricorderà che, nel recente passato, a causa dell'inter-

ruzione dell'allora Statale, oggi Provinciale 456, la corsa fu deviata in territorio ovadese verso il Bric Berton, quindi Sassello e Varazze.

Allora qualcuno propose di variare per sempre il percorso della Milano-Sanremo, con la scusa di "movimentarne" l'epilogo.

Il traguardo volante al Turchino, voluto dalla Comunità Montana con le quattro municipalità, vuole invece significare che il Passo del Turchino è "indispensabile" per la Milano-Sanremo stessa, glorificato com'è dal passaggio di campioni mitici come Girardengo, Binda, Coppi, Bartali e tanti altri in epoca recente.

Riprende l'attività agonistica

Al via il Gruppo Ciclistico Vallestura



Campo Ligure. Nonostante un inverno non certo mite ed a poco più di due mesi dal "pranzo sociale" di fine anno, tenutosi al ristorante S.Pietro di Masone lo scorso 8 dicembre, è già al via la nuova stagione agonistica 2006 del Gruppo Ciclistico Vallestura.

Per gli 8 ragazzi della categoria esordienti, guidati dal direttore sportivo Attilio Maccio, è già iniziata l'attività sulle strade della vicina Riviera Ligure di Ponente. Quest'anno alla truppa si è aggiunte l'allieva Elena Mazzarello plurititolata campionessa ligure.

Per questa giovane ragazza un gradito ritorno nel nostro gruppo nel quale era cresciuta per poi emigrare, negli ultimi due anni, nella formazione dell'Unione Sportiva Pontedecimo.

Per i giovanissimi, il responsabile tecnico Giuseppe Piombo, li via agli allenamenti,

tempo permettendo, è vicino si stanno organizzando le consuete visite mediche, in modo da essere pronti per salire in bici per gli allenamenti nella seconda settimana di marzo, presso la pista ciclabile.

Anche gli atleti della Mountain Bike mordono i freni. Il capofila Marco Bruzzone vuole ripetere la buonissima stagione 2005 ed allora trascina tutti i suoi compagni negli allenamenti in modo da essere subito pronti alle prime gare.

Anche il settore amatoriale è ripartito alla grande con Pietro De Prati che ha già partecipato alla gran fondo di Sanremo ed a quella di Laigueglia.

Per i vecchi, ed eventualmente nuovi, testerati, i dirigenti del gruppo ci hanno informati che la sede, piano terreno del palazzo comunale, è aperta tutti i venerdì dalle 20 alle 22.

Carnevale con il gruppo Pionieri della C.R.I.

Campo Ligure. Per festeggiare degnamente il Carnevale 2006, il Gruppo Pionieri della Croce Rossa, da sempre molto attento ed attivo nei confronti delle fasce più giovani della popolazione, organizza per lunedì 27 febbraio,

dalle ore 14,30, nella centralissima Piazza Vittorio Emanuele II, una "Fantastica festa di Carnevale". Per tutto il pomeriggio si susseguiranno giochi, allegria e fantasia per il divertimento dei bambini dai 6 ai 13 anni e per tutti coloro

che si sentono bambini dentro. Sperando che il tempo consenta il regolare svolgimento della festa per la quale, comunque, in caso di condizioni meteorologiche avverse, è previsto lo spostamento in altra data.

Per l'U.S. Masone Calcio sconfitta non meritata

Masone. Dopo la vittoria di sabato scorso contro il Ca' Nova, il Masone perde in trasferta per 2 a 1 contro la CFFS Polis Sampierdarena. Sul campo di Bolzaneto i ragazzi di mister Carlini pagano a caro prezzo i dieci minuti di buio totale ad inizio primo tempo. Rispetto all'ultima uscita, il Masone è apparso comunque più concentrato e tonico. La cronaca della partita parte, come detto, da quei fatali primi dieci minuti di gara. I padroni di casa riescono, infatti, a violare la porta di Dario Piombo, che sostituiva Alessandro Ottonello, per ben due volte, con i bianco-celesti ancora virtualmente nello spogliatoio. A quel punto il Masone si sveglia dall'iniziale torpore ed inizia a giocare.

La squadra spinge a lungo, soprattutto sulla corsia di destra dove uno scatenato Igor Bardi, nella cross a ripetizione sui quali però le punte non riescono ad arrivare. A chiusura della prima frazione il Masone riesce ad accorciare le distanze con il bomber Davide Di Clemente. Nella ripresa i padroni di casa riescono, seppur con difficoltà, a mantenere il risicato vantaggio fino al triplice fischio del direttore di gara. Tra i migliori dei bianco-celesti, oltre al già citato Bardi, segnaliamo l'ottima prestazione del giovane portiere Dario Piombo. Prossimo impegno previsto, sabato 25 febbraio, finalmente al Gino Maccio contro Croce d'Oro Sciarborasca.

Sfilerà per le vie di Cairo domenica 26 febbraio

La cairese Valentina Ferraro regina del carnevale di Nuvarin



Aleandra



Sabrina



Tatiana

Cairo Montenotte. Lo scorso 16 febbraio, con la consegna delle chiavi della città a Nuvarin der Castè, si è aperto ufficialmente il carnevale cairese e in questa occasione, nel Dancing La Perla, è stata solennemente incoronata la Castellana 2006. Ospiti d'onore della serata Cicciulin di Savona, il Moro di Mondovì e Becciancin di Loano.

Quattro erano le candidate per questa prestigiosa interpretazione. Aleandra Lozano diciassettenne cairese con l'hobby del ballo del calcio e della musica. Sabrina Ferraro 16 anni di Montenotte con l'hobby della musica del calcio e del ballo. Valentina Ferraro ventenne cairese amante del teatro e del pianoforte. Tatiana Odera diciottenne di Cairo con l'hobby della musica, dell'atletica e del tennis.

Tra queste ragazze è stata scelta Valentina Ferraro che per tutta la durata delle celebrazioni carnevalesche interpreterà con tanto di costume d'epoca la signora del castello.

Valentina Ferraro, studentessa di giurisprudenza cairese, vent'anni, appassionata di teatro e pianoforte, è la nuova Castellana 2006. Un volto dolce e romantico ed un sorriso che conquista ha concentrato su di sé la maggioranza dei voti cosicché

Valentina ha preceduto nelle preferenze dei cairese le pur meritevoli ed affascinanti Aleandra, Sabrina e Tatiana.

La serata ha poi visto anche un'altra cerimonia ufficiale: la consegna delle chiavi della città a Nuvarin Der Castè, ospiti d'onore Cicciulin di Savona, il Moro di Mondovì e Becciancin di Loano. Insieme al titolo, Valentina ha guadagnato anche il viaggio premio offerto dall'agenzia viaggi Caitur di Cairo.

Ma sarà domenica 26 febbraio prossimo che i festeggiamenti entreranno nel vivo.

Alle ore 14,30 prenderà il via il corteo storico dei rioni in cui sfileranno i carri e i gruppi mascherati accompagnati dalle note della banda cittadina "G. Puccini".

Si partirà da Piazza della Vittoria e dopo aver percorso corso Mazzini, via Colla, via Romana, corso Verdesi si ripasserà per Piazza della Vittoria per poi proseguire per corso Dante, corso Martiri corso Di Vittorio.

Si ritornerà infine in Piazza per la premiazione del carro più bello, del gruppo più bello e della maschera più bella.

Al termine della manifestazione avrà luogo l'estrazione della "Lotteria di Nuvarin 2006" che prevede co-

me primo premio un viaggio in Giamaica per una persona, tutto incluso. Secondo premio un videoproiettore Sharp, terzo una settimana alle Les 2 Alpes, quarto e quinto un telefono cellulare con fotocamera. In caso di cattivo tempo la manifestazione verrà rinviata alla domenica successiva.

Il 28 febbraio, martedì grasso e ultimo giorno di carnevale, Nuvarin del Castè visiterà le scuole dell'infanzia di Cairo e la castellana distribuirà caramelle a tutti i bambini. In serata presentazione della castellana nelle sale da ballo della Valbormida.

RCM

Sempre più duro il confronto sul futuro della Valle Bormida

Frattura fra i Ds valbormidesi su Ferrania e relativa centrale

Cairo Montenotte. La spaccatura verificatasi fra i Ds valbormidesi, in occasione delle ultime edizioni amministrative, sul tema del futuro della valle e sull'ipotesi di costruzione di centrali termoelettriche in Val Bormida, si sta riconfermando in questi giorni in tutta la sua durezza e drammaticità.

Ben cinquanta iscritti Ds, usciti dal partito (o espulsi) dopo i contrasti maturati allora, hanno sottoscritto una lettera aperta di dura critica al loro partito (o ex-partito).

"E' con profondo e rinnovato rammarico che da ex-iscritti e (quasi) ex-elettori Ds della Val Bormida dobbiamo ancora una volta renderci conto che la dirigenza provinciale e locale del partito, in grande sintonia con la componente Ds della CGIL, sostiene incondizionatamente il progetto di costruire una centrale a combustibile fossile a Ferrania" sostengono i dissidenti ex-diessini "In tal senso parla la supina e silenziosa accetta-

zione con cui i Ds savonesi e valbormidesi hanno accolto la sottoscrizione a luglio 2005 da parte della Regione, a presidenza Ds, e della provincia, governata in coalizione anche dai Ds, del protocollo d'intesa che dichiara la volontà dei nuovi proprietari di costruire a Ferrania una ricca e redditizia centrale.

L'amore dei Ds per le centrali non è cosa nuova. E' nato tanto tempo fa quando scoprirono che per salvare e bonificare la cokeria di Bragno e mantenere l'occupazione pareva opportuno convertire l'attività sostituendola con una nuova fiammante centrale a carbone. I numerosi compagni che non dividevano la sciagurata ipotesi divenuti inaffidabili, vennero allontanati ed esclusi, con il risultato che i Ds persero le elezioni comunali del 2004 a Cairo e non elessero alcun consigliere Ds valbormidese in Provincia. Adesso con il precipitare della crisi della Ferrania la centrale è migrata: dalla coke-

ria, che è tuttora viva e vegeta anche senza la centrale, ha raggiunto i verdi prati della Marcella, proprietà della Ferrania, ed anche qui rappresenta l'unica possibilità di salvare i posti di lavoro (quali e quanti?), di contribuire da parte della Valbormida al saldo energetico attivo e di rendere il nostro territorio terra di conquista di qualsiasi attività inquinante".

Lo sfogo degli ex-Ds, tra cui numerosi personaggi che hanno fatto la storia dei Ds in Val Bormida, ha provocato la reazione del segretario provinciale Ds Giovanni Lunardon.

"Noi abbiamo condiviso e condividiamo" dice Lunardon "la firma del protocollo d'intesa su Ferrania sottoscritto da Provincia e Regione. Senza quella firma oggi la Ferrania non esisterebbe più. Noi abbiamo sempre detto che in questa discussione ci vuole un ordine di priorità, non possiamo ridurre la vicenda Ferrania al tema centrale.

Per noi è prioritario mettere in condizione l'azienda di reggersi con le sue gambe, riprendere il proprio commino produttivo, tornare leader nei settori di punta.

La vertenza Ferrania oltre che vertenza aziendale deve diventare una grande vertenza territoriale per il rilancio e la crescita del territorio valbormidese.

Sotto questo profilo dare corso alla progettazione della Carcare-Predosa-Albenga assume un grande valenza strategica. Mettere mano alla filiera del carbone ponendo come obiettivo prioritario la razionalizzazione e la copertura dei parchi carbone di Bragno è condizione essenziale e imprescindibile per il confronto sull'accordo di programma. e se l'accordo prevederà queste azioni, indicherà con chiarezza entità e fonti di finanziamento, metterà a disposizione risorse proporzionate agli obiettivi, se Ferrania diverrà davvero una vertenza nazionale, allora affronteremo il tema centrale"

Inutili e insensate le ripetizioni della Uil

Cairo M.tte - Giulio Save, dell'Osservatorio per la Qualità della Vita, ha scritto una lettera per commentare l'intervento della Uil in merito alla costruzione centrale di Ferrania.

"Leggiamo che secondo la Uil "Per il futuro, lo sviluppo dipenderà dalla centrale a carbone".

Dunque, in assenza di argomenti seri a sostegno di un progetto manifestamente troppo pesante, rifiutato dalla popolazione e ormai respinto anche dalla maggioranza degli enti locali e dei partiti politici, questo sindacato in cerca d'autore si lancia in generiche affermazioni senza senso sperando che la loro ripetizione ossessiva possa conferirgliene uno.

Incapaci di affrontare responsabilmente le questioni complesse presentate dal difficile intreccio sviluppo/occupazione/qualità della vita, se ne ritraggono timorosi per ripiegare, sconfitti, su banali sfiancanti slogan da spot pubblicitario.

La distanza tra questo sindacato e i cittadini, lavoratori compresi, è ormai abissale. Mentre si vanno progressivamente omologando le sue visioni a quelle della ex-controparte.

Per usare un lessico figurato un po' antiquato ma efficace, la storica "cinghia di trasmissione" che non è più col partito è ora, forse, con il "padrone"? Questo, francamente, non è un bel vedere; i lavoratori meritano di più."

Mercoledì 28 febbraio a Cairo Montenotte

Festa di carnevale alle Opes per bimbi, ragazzi e genitori

Cairo M.tte - Si svolgerà martedì 28 febbraio l'ormai tradizionale festa di Carnevale aperta a tutti i bambini, dalla scuola materna alle medie, ma anche a tutti quei genitori che pur avendo da tempo finito le scuole dell'obbligo hanno ancora un animo giovane e voglia di divertirsi.

Il pomeriggio di martedì grasso si aprirà alle 14:30 con l'accoglienza dei bambini e ragazzi da parte degli animatori e appena si sarà raggiunto un discreto numero di ragazzi inizieranno i giochi classici del carnevale: balli, trenini, staffette, pentolaccia e la battaglia dei coriandoli, momento importantissimo da non perdere. Alle 17:00 i giochi termineranno e avrà inizio l'estrazione dei Biglietti della Lotteria, i cui proventi saranno utilizzati per le spese di gestione dell'oratorio. Con



Il carnevale del 2005 alle Opes.

l'occasione si ringraziano gli esercizi commerciali che ci hanno aiutato a realizzare questa lotteria: l'oreficeria Lo Scarabeo d'Oro di Carcare e la Tipo-litografia Lagorio di Cairo, si ringraziano anche gli

organizzatori materiali della lotteria. Ringraziamo con anticipo gli animatori che in questi giorni si stanno ritrovando per organizzare la festa, in modo che sia un felice carnevale per tutti.

Neo laureata a Deگو



Giovedì 9 febbraio, alla Facoltà di Scienze e Tecniche psicologiche dell'Università degli studi di Genova, si è brillantemente laureata con 110 e lode, la signorina Romina Porro, che ha discusso la tesi dal titolo: «La transizione alla genitorialità nella prospettiva dell'arco della vita», relatrice la pro.ssa Alda Scopesi. Alla neo dottoressa i complimenti e gli auguri più sinceri da parenti ed amici.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
FARMACIE
Festivo 26/2: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia del Vispa.
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 26/2: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline: 019 5090353
e-mail: cinefun@katamail.com
ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Palleggio di responsabilità fra Chebello e la Provincia sulla variante di Vispa

Cairo Montenotte. Durissima polemica fra il Sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, e l'assessore provinciale alla viabilità, Pierluigi Pesce, entrambi ex-compagni di partito all'epoca del PSI, a seguito dell'ennesimo rinvio sulla variante del Vispa dell'ex-strada statale.

Il progetto di variante, ormai in dirittura d'arrivo, ha infatti subito una nuova battuta d'arresto in conferenza dei servizi perché - secondo quanto è stato detto - i Comuni di Carcare e Altare non avrebbero ancora provveduto ad adottare le opportune varianti urbanistiche prevedendo l'opera nei propri piani regolatori.

"Tutto è stato rimandato ancora una volta" ha detto Chebello "perché la Regione Liguria e la Provincia di Savona hanno contestato in sede di conferenza dei servizi che i Comuni di Carcare e di Altare avrebbero dovuto presentare una variante la Piano Regolatore che prevedesse l'opera, cosa che il Comune di Cairo aveva già. Si tratta dell'ennesimo episodio di una lunga serie che si può spiegare con due semplici verità. La prima è che quando la Provincia si propone per coordinare qualcosa, si può stare tranquilli che tutto diventa più complicato. La seconda è che alla Regione Liguria della Valbormida e del Savonese non importa nulla. Per loro le priorità sono riferite soprattutto a Genova e provincia ed al gradimento di un'area che comprende il 54 per cento degli elettori della regione".

Pesce però non ci sta e giudica Chebello pregiudizialmente polemico in tutti i rapporti che instaura con la Provincia.

"La variante di Vispa" afferma Pesce "è un vecchio progetto degli anni Ottanta dell'ANAS, che ha già una genesi lunga e tormentata, che era stato condotto con sconcertante approssimazione e che è pervenuto all'appalto solo nel 2004. Solo dal 2001 la Provincia è diventata proprietaria dell'ex-strada statale interessata dalla variante ed ha avviato di concerto con i comuni interessati, almeno con Carcare e Altare, una intensa attività per prevenire alla modifica del progetto soprattutto per ciò che riguarda gli allacci alla viabilità preesistente a Altare e San Giuseppe.

Purtroppo tale azione di coordinamento è

Sbloccata la variante

Altare - Al punto 2 dell'ordine del giorno dello scorso 18 febbraio il consiglio comunale di Altare ha espresso il parere in merito al progetto "Ex s.s. n. 29 del colle di Cadibona - Lavori di sistemazione della S.S. n. 29 del tratto da Savona al confine regionale. Lotto 3 fra le progressive Km. 133+00 (San Giuseppe di Cairo e 138+150 (svincolo di Altare all'Autostrada TO-SV).

Di seguito ha votato la conseguente approvazione della variante dal vigente P.R.G. Con il provvedimento è stata inserita nel Piano Regolatore Generale di Altare la variante di Vispa non prevista dal piano urbanistico che risale al 1996.

L'adempimento, con approvazione del consiglio comunale, era necessario per esprimere il parere ufficiale del Comune su quest'opera, parere indispensabile per il proseguimento dell'iter procedurale che porterà alla realizzazione della Variante di Vispa.

maturata in un momento di ulteriore contrazione delle risorse, che ha reso necessario concordare su un progetto tecnicamente mal risolto, sotto la minaccia di revoca dei finanziamenti statali.

Per quanto riguarda l'ultimo episodio, tutto è dipeso da un fatto formale: mancavano le deliberazioni dei Comuni per l'adozione delle varianti agli strumenti urbanistici, si è reso pertanto necessario programmare la convocazione dei consigli comunali per deliberare le varianti, trasmetterle alla Regione Liguria per la chiusura della conferenza dei servizi e la conseguente intesa con lo Stato per procedere nella realizzazione del progetto".

Non ci resta che augurarci che i Comuni interessati, la Regione e la Provincia non sprechino troppe energie nel polemizzare fra loro, ma piuttosto impieghino tutte le loro forze per ottenere assieme la realizzazione di un'opera che la Val Bormida aspetta da decenni.

La Rari Nantes Cairo Salvamento si mette in luce all'Anselmetti di a S.Vincent

Cairo M.te - Ennesima soddisfazione per il nuoto cairese guidato dal duo Paderi e Bianchi al 4° Trofeo Nazionale "Anselmetti", manifestazione sportiva del nord Italia nel nuoto di salvamento conclusasi il 12 febbraio.

La presenza dei migliori atleti a livello nazionale ha reso ancor più dura la preparazione della Società N.C.Rari Nantes Cairo Salvamento che ha magnificamente corrisposto alle attese.

Un inatteso successo le prove degli atleti cairese e la conferma della sicura qualifica al prossimo campionato italiano primaverile a Lignano.

Protagonisti e già campioni regionali liguri Michele Penna con un meritato oro nei 200 mt superlifesaver, brillanti le prove di Ilaria Piemontesi e Davide Bui nel trasporto manichino, lifesaver e torpedo sfiorando per poco il podio conteso dai team Canavesani, Alessandria, Vigili del Fuoco Torino.

Bene Andrea Iovenitti alla sua prima esperienza agonistica come ottime le prestazioni di Andrea Pollero, Elia Boreani, Claudio Puleio.

Magnifiche le staffette femminili per specialità e di categoria composte da Margherita Bagnasco, Valentina Vigliarolo, Antonella Senor, Martina Sugliano, Marta Giacchino aggiudicandosi un prestigioso terzo posto nella classifica a punti per società partecipanti.

È iniziato il 20 febbraio

L'8° corso di formazione per i volontari dell'Avo

Cairo Montenotte. L'Avo, Associazione Volontari Ospedalieri, organizza l'8° Ciclo di Formazione che avrà luogo nella Sala Congressi della Soms ogni lunedì e giovedì, dal 20 febbraio al 30 marzo, dalle ore 16 alle ore 18.

Il volontario ospedaliero porta una parola e un gesto di conforto a chi è malato e solo, può aiutare a vivere meglio la malattia e il ricovero in ospedale e in una casa di riposo. I volontari ospedalieri sono già in servizio in Medicina, Chirurgia, Dialisi, Riabilitazione e Accoglienza ma hanno bisogno di nuove risorse.

Per diventare Volontario ospedaliero è necessario seguire un ciclo di lezioni del corso di preparazione, sostenere un colloquio per accertare di poter svolgere un servizio responsabile e continuo nello spirito dell'associazione, impegnarsi in un tirocinio in ospedale, affiancato da un volontario già esperto, offrire tre ore della settimana e frequentare le riunioni mensili di gruppo, essere in buone condizioni fisiche e psichiche, in grado di mantenere gli impegni presi con se stessi e con gli altri.

Cosa deve fare in pratica il volontario. Incomincia col recarsi nel reparto ospedaliero che gli è stato assegnato e pone attenzione ai degeni ed al loro stato psicologico e fisico. Cerca di capire, in modo discreto e non invadente, i bi-

sogni della persone con la quale è in contatto. Quando il malato mostra il desiderio di parlare il volontario si metterà in ascolto attento e affettuoso. Si tratta di incombenze apparentemente di poco conto perché richiedono una buona preparazione e conoscenza degli aspetti psicologici del malato e anche di se stessi.

Lunedì 20 febbraio si è aperto il corso con la partecipazione del Sindaco Osvaldo Chebello, dell'Assessore ai servizi Sociali Enrico Caviglia, del parroco di Cairo Don Enzo Torchio, del Dott. Franco Bonanni, Direttore Generale dell'Asl 2, della Dott.ssa Antonella Piazza, Dir. Medico Osp. di Savona e Cairo, della Sig.ra Marica Auteri, Coordinatrice Uff. Inferm.

La terza e la quarta lezione del corso avranno luogo rispettivamente lunedì 27 febbraio e giovedì 2 marzo. Per informazioni più dettagliate rivolgersi ai seguenti numeri: 019 505094, 019 505060, 019 505064.

Candidati in Valbormida

Cairo Montenotte. I DS della Valle Bormida hanno indicato per le candidature alla Camera dei Deputati: l'attuale deputato savonese Massimo Zunino ed il Sindaco di Millesimo Mauro Righello.

La chiusura del cinema "Abba"

Cairo Montenotte. La notizia della chiusura dello storico cinema "Abba" sembra essere stata accolta in città con una certa indifferenza: in proposito pubblichiamo un contributo critico di Fiorenzo Carsi e di Enzo Cirio.

«E' Assurdo che a Cairo abbia chiuso i battenti l'unico cinema rimasto, l'Abba, considerando che la nostra città ha quasi 14.000 abitanti e che era luogo di cultura e di divertimento per l'intera Valbormida.

Negli anni 80 i locali cinematografici erano tre: il Cristallo, l'Abba e il Lux (poi Della Rosa). Oggi, 2006, più nessuno. Adesso l'unico cinema in attività è il Vallechiara di Altare.

Tanto per fare una citazione: Nizza Monferrato, cittadina di 10.000 abitanti del basso Pie-

monte, ha quattro sale cinematografiche e tutte funzionanti.

Ritornando a Cairo, il Sig. Giuseppe Testa, gestore del cinema negli ultimi anni, ha fatto di tutto per migliorare la qualità dei prodotti e attirare gli spettatori con films recenti e di successo. Purtroppo non ce l'ha fatta».

«Cairo così perde un altro pezzo di storia culturale e del divertimento perché l'Abba almeno negli ultimi 30 anni, oltre al cinema, ha ospitato avvenimenti musicali, teatrali, civili di grande valore.

Ma la cosa che fa più male e che uccide è la quasi totale indifferenza dell'opinione pubblica alla quale, come ormai spesso succede a Cairo, non gliene importa niente».

Il valore morale e della Patria

Cairo M.te. Riceviamo e pubblichiamo un intervento del prof. Renzo Cirio sulla cerimonia funebre in onore del soldato Italo Bonifacino svoltasi la settimana scorsa a Cairo.

«Sabato 18 febbraio in Piazza della Vittoria a Cairo, di fronte al monumento ai caduti di tutte le guerre, si sono svolte le esequie del soldato Italo Bonifacino tornato a casa dopo 64 anni dalla sua morte sul fronte russo durante la seconda guerra mondiale.

Estata una cerimonia solenne, di grande dignità morale e civile, emotiva, alla presenza di moltissime autorità civili e militari, di tutte le rappresentanze degli ex combattenti».

«Italo Bonifacino lo meritava, i suoi familiari e i familiari dei tanti soldati che non sono più

tornati. In piazza c'era tanta gente. Il sindaco Chebello, nel suo discorso commemorativo, ha detto parole importanti e, ancora una volta, si è rivolto ai giovani e alle future generazioni perché non dimentichino il sacrificio di molti.

Un monito che condividiamo e da rivolgere anche alla sua attuale amministrazione dal momento che erano assenti quasi tutti gli assessori e tutti quei giovani consiglieri comunali che dovrebbero essere presenti in occasioni così importanti, dove il colore della politica non conta nulla ma solo il valore morale e della storia della Patria.

Forse per una banale dimenticanza sono mancati il suono della campana e l'alzabandiera».

COLPO D'OCCHIO

Carcare. È deceduta Rosa Parodi Bigatti, che avrebbe compiuto 102 anni fra una settimana. Rosa era membro onorario del "Centro Studi Orientali" di Savona fondato dal figlio Franco Bigatti.

Roccavignale. Il Vice Sindaco Eliana Fracchia ha rassegnato le sue dimissioni dalla carica nella giunta comunale guidata dal Sindaco Renzo Ferraro. All'origine delle dimissioni vi sarebbero contrasti fra i membri della giunta. La Fracchia conserva la carica di consigliere comunale.

Altare. Due feriti leggeri in uno scontro frontale fra due auto avvenuto il 6 febbraio lungo la strada della zona industriale di Altare, davanti alla vetreria Bormioli Casa. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Cairo.

Millesimo. La Società Operaia di Mutuo Soccorso di Millesimo ha compiuto 125 anni dalla fondazione avvenuta nel 1881.

Bragno. I vigili del fuoco di Cairo Montenotte sono dovuti intervenire il 13 febbraio per spegnere l'incendio di una lavatrice, collocata su un balcone, provocato con tutta probabilità da un corto circuito.

SPETTACOLI E CULTURA

Film. Il 28 febbraio a Carcare ore 20:45 in Villa Barrili sarà proiettato il film "Il Grande Cocomero" diretto da Francesca Archibugi e interpretato da Sergio Castellitto, Anna Gallina, Alessia Fugardi, il film è ispirato alla memoria del quotidiano lavoro del neuropsichiatra infantile Marco Lombardo Radice e al suo insegnamento così antiaccademico.

Escursione. Il 5 marzo la 3A di Altare organizza una escursione nelle Cinque Terre fra Rio Maggiore e Porto Venere.

Film. Il 7 marzo a Carcare ore 20:45 in Villa Barrili sarà proiettato il film "Salvate il soldato Ryan" non è solo il miglior film mai girato sul secondo conflitto mondiale, è uno dei più bei film di guerra di tutti i tempi, di qualsiasi guerra si tratti.

Film. Il 10 marzo a Carcare ore 20:45 in Villa Barrili sarà proiettato il film "L'ora di Carlo" lungometraggio indigeno realizzato interamente a Cairo Montenotte da Roberto Strazzarino e interpretato da un cast di attori locali, per le musiche di Nando Calzolari.

LAVORO

Elettricista. Società di Cairo Montenotte cerca 5 elettricisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1350. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Magazziniere. Ditta della Valbormida cerca 1 magazziniere per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 50, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1355. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista termoidraulico. Azienda di Cairo Montenotte cerca 2 apprendisti termoidraulici per assunzione con contratto di apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 20 max 25, patente B, auto propria. Sede di lavoro: cantieri. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1354. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



ER FURMAGÈ
Via Buffa, 6
17014 CAIRO MONTENOTTE
Tel. e Fax 019 501292

Onoranze funebri PARODI
di Parodi Simonetta

Corso Di Vittorio, 41 - Cairo Montenotte
Tel. 019 505502 - 340 9654147

Da lunedì 1° marzo ad Altare

Corso di aggiornamento al laboratorio musicale

Carcare - A seguito dell'approvazione da parte del Collegio Docenti del Piano della formazione 2005/06 si è definita la struttura del corso di formazione organizzato dal Laboratorio musicale di Altare: "Progettazione di un percorso di educazione musicale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado".

Il corso è centrato sulla ricerca e sulla definizione di una traccia nel continuum verticale tra gli ordini di scuola riferito all'educazione musicale.

Obiettivi del corso:

- individuare ed evidenziare gli obiettivi previsti per i tre ordini di scuola;
- loro organizzazione coerente nel processo di apprendimento;
- individuare materiali sonori che accompagnino, evidenzino e arricchiscano tale percorso;
- realizzare una traccia di strumenti lavoro e attività comprensibile e utilizzabile dai docenti coinvolti.

Il corso sarà così strutturato in tre incontri con esperti esterni aperti a tutti che si terranno presso il Laboratorio musicale di Altare nelle seguenti date:

Mercoledì 1 marzo 2006, ore 14-17: Ispettore M. Erta (coordinatore degli ispettori regionali e che segue l'attività musicale) - Programmazione per piani personalizzati e unità di apprendimento con particolare riferimento all'educazione musicale;

Mercoledì 5 aprile 2006, ore 16,30-18,30: Prof.ssa C. Pizzorno - Tra il dire e il fare: bozzetti musicali, ipotesi per UDA (con riferimento a scuola e dell'infanzia e scuola primaria);

Venerdì 7 aprile 2006 ore 14-17: Professor M. Piatti (docente di pedagogia musicale) -Verso una "Grammatica della fantasia" musicale (con riferimento alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado).

E' stato inoltre organizzato uno stage rivolto agli insegnanti di ogni ordine e grado nel giorno di **Mercoledì 22 marzo 2006 ore 16,30-18** tenuto da Kal Dos Santos (musicista ed esperto di interventi nelle scuole) sulle percussioni e ritmi brasiliani.

Al termine di ogni incontro sarà rilasciato attestato di partecipazione. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al coordinatore del corso: Marchi Graziano c/o scuola primaria di Cosseria 019 519308.

Approvati dalla Giunta comunale di Carcare

Pannelli solari termici per la palestra comunale

Carcare - La Giunta Comunale di Carcare ha approvato nei giorni scorsi il progetto preliminare per il risanamento conservativo della palestra delle scuole elementari, di proprietà comunale. Tra i lavori previsti dal progetto, figura anche l'installazione di pannelli solari termici per la produzione dell'acqua calda necessaria negli spogliatoi.

Inseriti nel progetto sono anche il rifacimento dell'impianto di illuminazione, la controsoffittatura, la ritinteggiatura integrale dei locali, la rimozione dei vecchi attrezzi ginnici che verranno sostituiti e l'abbattimento delle barriere architettoniche con la realizzazione di uno scivolo per i disabili motori.

Il progetto, per complessivi 62.500 euro, è stato inoltrato alla Regione con la richiesta di accedere ai finanziamenti previsti da un apposito bando sul risparmio energetico.

Su iniziativa dell'Italgas Più

Stop alle truffe per strada e in casa

Cairo M.te. Sulle precauzioni antitruffa da adottare in casa e per strada pubblichiamo l'intervento di un utente Italgas Più.

Lo scorso mese di Dicembre, la società concessionaria - Italgas Più - della distribuzione del gas metano ha inviato ai propri utenti una lettera nella quale aderisce, pubblicizzandola, alla campagna contro i truffatori promossa e ideata dalla Polizia di Stato.

Allegato alla lettera, un volantino dal titolo: Precauzioni "antitruffa" in casa e per strada. Il volantino conteneva 13 raccomandazioni affinché l'utente non venga truffato dai soliti furbetti che, spacciandosi per incaricati del pubblico servizio, riescono a ingannarlo.

Riteniamo ottima tale iniziativa. Per renderla più efficace, ci permettiamo di suggerire

una 14ª raccomandazione, questa volta non all'utente ma alla società concessionaria e alla P.A. La raccomandazione, anzi richiesta, prevede che le società concessionarie di pubblici servizi (gas, acqua, ecc.) ripristinino sul territorio i presidi tecnico-amministrativi. Essi, oltre a contribuire a prevenire le truffe, perché le persone che vi lavorano sono ben conosciute dagli utenti (come nel caso della lettura dei contatori), contribuiranno a frenare l'emorragia della disoccupazione giovanile.

Nell'imminenza delle prossime elezioni, quali candidati proporranno, nel loro programma, l'approvazione di un disposto di legge che preveda, appunto, nelle convenzioni tra i Comuni concedenti il servizio e le società concessionarie, il ripristino di quanto suggerito?

Giovedì scorso a Carcare

Ufficialmente costituita Consulta per lo sviluppo

Giovedì sera, a Carcare, è stato compiuto il primo passo concreto per la costituzione della "Consulta per lo Sviluppo, Vero, Responsabile, Solidale".

Alto il numero dei partecipanti alla riunione e notevole la qualità delle adesioni motivate con interventi spesso di rilievo e sempre appassionati.

La prima verifica di sensibilità all'iniziativa si è risolta molto favorevolmente.

Al momento, le adesioni formalizzate sono queste:

- Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita;
- Associazione per Ferrania;
- Associazione Salute Ambiente Lavoro;
- Are Valbormida;
- Progetto Vita e Ambiente;
- Punto Rosso;
- Forum Ambientalista Liguria;
- Comitato per il contratto mondiale dell'acqua di SV e di AL;
- WWF di SV e della Liguria;
- Legambiente coordinamento ligure;
- Partito dei Verdi regionale, provinciale, Valbormida;
- Rete ambientalista provinciale alessandrina;
- Rete nazionale Rifiuti Zero;
- VivereVado;
- Consulteam.

Il ricordo della beata Teresa

Dego - Venerdì 24 febbraio per la celebrazione annuale del giorno della nascita della Beata Teresa Bracco sarà celebrata alle ore 11 a Santa Giulia di Dego una santa messa.

Anche la parrocchia di Cairo parteciperà alla celebrazione con il parroco e i numerosi fedeli che - ormai come consuetudine - dimostrano la loro devozione alla giovane beata che, vittima innocente della barbarie dell'ultima guerra mondiale, ha riassunto e riscattato anche con il suo martirio tutte le sofferenze e le tragedie umane inferite da quell'infuato conflitto.

Sono in arrivo adesioni da altri partiti e associazioni.

Hanno già aderito, a titolo personale, anche una cinquantina di cittadini; altri hanno già preannunciato il loro consenso.

La Consulta nasce in Valbormida perché lì ci troviamo ad affrontare contemporaneamente differenti problemi di drammatica urgenza e in una situazione di indifferenza delle istituzioni che, probabilmente, è inimmaginabile in qualsiasi altro posto.

Ma la Consulta intende operare anche in un ambito più vasto, convinti come siamo che quando si dice "la nostra terra" siamo tutti autorizzati ad intendere una fetta di terra grande a piacere, dal cortile di casa nel paesino all'intera regione, ed oltre. Ed è sempre "la nostra terra".

E proprio questo spirito di massima apertura, una forte unità d'intenti, insieme con la consapevolezza che la maggior parte delle problematiche sono comuni e condivise, sono stati ben compresi dagli aderenti all'iniziativa, tant'è che fra le prime adesioni, oltre a molti cittadini e ad associazioni provinciali Savonesi, ci sono associazioni Genovesi, associazioni Regionali liguri, associazioni Piemontesi, rappresentanze di Partiti Politici.

E ha trovato anche conferma l'impostazione pragmatica della Consulta come organismo di libera scelta che si basa sul semplice principio che, se abbiamo più o meno gli stessi problemi, forse conviene mettere in comune risorse e conoscenze perché ottimizzare lo sforzo collettivo può facilitare il raggiungimento degli obiettivi di ciascuno. E, nello stesso tempo, la Consulta, agevolando la conoscenza in continuo e da più punti di vista della situazione complessiva, consente di programmare iniziative, elaborare progetti, piani e idee coerenti con gli interessi generali della popolazione. Crediamo che siano state gettate le basi di un buon lavoro.

A breve si terrà la riunione di formalizzazione costitutiva e di prima programmazione delle attività.

Plodio, a cura del Centro culturale

Si prepara il catalogo degli artisti valbormidesi

Plodio - Il Centro culturale Plodio desidera informare il mondo artistico della Valle Bormida, che sta lavorando alla preparazione del Catalogo dei "Pittori e Scultori della Valbormida", un'opera necessaria che va a colmare un vuoto per l'identità culturale della nostra Valle.

Il lavoro di raccolta della nostra cultura è iniziato nel lontano 1999, con la pubblicazione dell'Antologia "Poeti della Valbormida", una raccolta di voci poetiche della nostra terra, opera che sta già esigendo il secondo volume, date le richieste pervenute al Centro culturale da numerosi poeti che desiderano essere presenti nell'Antologia, questo è un lavoro già in programma.

Un altro lavoro in programma sarà l'antologia degli "Scrittori della Valbormida", ideata e suddivisa nei vari

settori esistenti: narrativa, storia locale e storia generale, archeologia, ambiente, economia ecc.

È un impegno che il Centro culturale Plodio si è prefisso, e con tanta passione, per tutto ciò è anima artistica della Valbormida, è determinato a portarlo alla luce.

Con questo comunicato, il Centro culturale intende, inoltre, fare ricerca per raccogliere ulteriori informazioni riguardanti pittori del passato che hanno vissuto o lasciato tracce della loro arte in Valbormida.

Per chi desiderasse collaborare a quest'opera con importanti notizie da ogni parte della valle o chiedere informazioni, è pregato di rivolgersi nel più breve tempo possibile al numero telefonico 019 517754 (segreteria tel. o ore pasti) - cell. 347 9793638.

Comunicato dell'Asl 2 Savonese

Rimane invariato il rischio aviaria

"Non segnalate episodi di singola mortalità negli uccelli selvatici, - raccomanda l'Asl n. 2 Savonese in un recente comunicato - ma solo le mortalità anomale, quelle mortalità, cioè, che interessano contemporaneamente diversi animali nello stesso luogo.

In merito ai rischi sanitari derivanti dalla recente segnalazione di virus influenzali H5N1 ad alta patogenicità nei selvatici, si sottolinea che il rischio è attualmente confinato all'avifauna selvatica. Il virus è stato finora isolato in alcuni volatili selvatici migratori (cigni) nell'Italia meridionale. Il sistema di sorveglianza adottato dai Servizi Veterinari italiani ha consentito la pronta individuazione della circolazione virale e l'adozione di quelle misure necessarie a mantenere confinata l'infezione in ambiente selvatico, impedendo finora la sua ben più pericolosa trasmissione ai volatili domestici.

Fino a quando, infatti, l'infezione rimane confinata all'ambiente selvatico, la possibilità di diffusione alle specie domestiche e, quindi, i rischi per l'uomo risultano assenti.

Gliova ricordare, inoltre, che non sono mai stati segnalati, ad oggi, casi di infezione umana derivante dal contatto con uccelli selvatici.

I volatili selvatici che, concretamente, rappresentano un eventuale rischio di trasmissione virale, sono esclusivamente gli uccelli migratori acquatici (anatre, oche, cigni, trampolieri), e pertanto si ribadisce che non rappresentano rischio alcuno i piccioni e gli altri piccoli uccelli che vivono nelle nostre città e nei confronti dei quali non deve essere assunta alcuna particolare precauzione, se non quella derivante dalle usuali misure di natura igienica.

In questo contesto continua senza sosta l'attività di sorveglianza sugli episodi di mortalità riscontrati nei volatili selvatici rinvenuti sul ter-

ritorio provinciale: nella settimana corrente il Servizio Veterinario su segnalazione degli Enti e dei privati cittadini ha provveduto a recuperare le carcasse di volatili per accertare le cause di morte ed escludere patologie influenzali in atto; complessivamente sono stati effettuati n. 53 interventi sul territorio per recuperare n. 66 carcasse di animali delle quali soltanto 15 appartenenti alle specie recettive considerate a rischio; la maggior parte apparteneva invece a specie, quali piccioni, passeriformi e turdidi, prive di qualsiasi significato epidemiologico.

I 53 esami autoptici effettuati dall'Istituto Zooprofilattico di Savona non hanno finora condotto all'accertamento di quadri anatomo-patologici sospetti; ciononostante, allo scopo di verificare un'eventuale circolazione di virus influenzali aviari anche in assenza di casi clinici evidenti, sulle carcasse appartenenti a specie maggiormente recettive sono stati attivati accertamenti ulteriori, di tipo virologico, tuttora in corso presso la sede di Torino.

Anche se sul territorio provinciale non esistono aree umide considerate a rischio ed interessate dalle rotte migratorie principali, in aggiunta alla sorveglianza già in atto il Servizio Veterinario ha attivato un monitoraggio periodico delle zone in cui sono maggiormente concentrati gruppi di volatili acquatici stanziali allo scopo di individuare sul nascere episodi di mortalità anomala e censire l'eventuale presenza delle specie migratorie coinvolte nella diffusione del virus H5N1.

Per quanto riguarda l'aspetto alimentare l'ASL2 ribadisce l'assenza di pericolo nel consumare carni di pollo e tacchino, cucinate secondo le consuete abitudini, e raccomanda di non escludere dall'alimentazione le carni bianche, utili per ridurre la presenza di colesterolo e di facile digeribilità."

Vent'anni fa su L'Ancora

Davide Carle e Paolo Ferrero Cavalieri della Repubblica.

• **Domenica 16 febbraio 1986** il vescovo di Acqui Terme mons. Livio Maritano riceveva gli amministratori comunali di Cairo Montenotte guidati dal sindaco di allora (e di oggi) Osvaldo Chebello.

• **Il presidente della Repubblica conferiva l'onorificenza di cavaliere al merito della Repubblica Italiana ai cairesi Davide Carle e Paolo Ferrero**

• **Il consigliere regionale dei Verdi, Piero Villa, interveniva in consiglio regionale per chiedere più accurati controlli e verifiche sui fumi della vetreria di Dego e sulla Stoppani, che all'epoca intendeva stoccare i propri fanghi di depurazione in un terreno di sua proprietà nella zona industriale di Altare.**

• **Preoccupazione a Cairo per le emissioni inquinanti in atmosfera che potrebbero derivare dal progetto dell'Italiana Coke di spegnere il carbone utilizzando le acque reflue dell'impianto di depurazione. Si trattava di una sperimentazione della durata di due mesi, che aveva avuto il parere favorevole del Comune di Cairo Montenotte. I critici affermavano che era uno stratagemma per evitare l'imminente entrata in vigore della Legge Merli sugli scarichi industriali ed avere più tempo per eseguire i lavori di adeguamento.**

• **Ennesimo infortunio sul lavoro all'Acna di Cengio per il quale un alto operaio finiva all'ospedale. Solo due mesi prima una fuga di gas aveva mandato due addetti in rianimazione.**

Flavio Strocchio

Giunta a lume di candela e tensioni nella maggioranza

Canelli. La Giunta 'a lume di candela' di giovedì sera, 16 febbraio, deve essere andata letteralmente 'a fuoco'.

Spieghiamoci. Giovedì correva la seconda giornata nazionale del risparmio energetico battezzata "M'illumino di meno" e l'Amministrazione comunale, su suggerimento del consigliere di minoranza Paolo Vercelli, aveva aderito alla campagna invitando la popolazione a fare altrettanto.

Resta vero che l'amministrazione Dus sta passando un momento non invidiabile, ricco di nervosismi, tensioni, sofferenze, che sembrano arrivare più dalla maggioranza che dalla minoranza. Proviamo ad elencarne alcune.

* Verso l'8/9 febbraio al sindaco è arrivato un pro memoria da parte dell'Udc (Paolo Gandolfo, Flavio Scagliola assessori e Attilio Amerio consigliere con deleghe), riassunto e pubblicato nel numero 5/06 da L'Anzora ("Nell'ex Riccadonna non solo negozi e alloggi, ma...") che deve essere stato letto come una 'interferenza' più che una serie di proposte, contributi, riflessioni per risolvere problemi, in particolare sulla ex Riccadonna: alloggi, una scuola, una 'cittadella della cultura', una palestra, hotel, caserma Carabinieri, parcheggi, ecc.

L'Udc nelle ultime due consultazioni elettorali ha ottenuto alle 'regionali', 1180 voti (25,80%, primo partito a Canelli) e nelle provinciali del 2004, 1200 voti (24,10%).

* Ad aggravare la già intricata situazione si aggiunge la questione di Alleanza Nazionale che, dopo le dimissioni di Valter Gatti da assessore e l'autoesclusione dal partito del vicesindaco Marco Gabusi, non ha digerito che Dus abbia scelto Ferraris come assessore e non uno di An che si è così ritirata dalla maggioranza, non prima di aver attaccato pesantemente Dus. Nella conferenza stampa di sabato 11 febbraio, così il segre-



tario Roberto Robba: "Con l'estromissione di Gatti da assessore, noi siamo fuori dalla maggioranza, anche se non vuol dire che, dopo undici anni di partecipazione al governo della città, noi passeremo all'opposizione sterile...".

Si è trattato di una vera pirateria politica nei nostri confronti che siamo stati estromessi con veti e controproposte inaccettabili... Responsabile numero uno di tutto questo? Il dottor Beppe Dus. Un qualcosa di mezzo fra il don Abbondio e il Pontio Pilato che finge di essere schiavo della sua maggioranza...".

"E se poi qualcuno - ha poi aggiunto in conclusione il segretario provinciale barabò - ha fatto 'radiografie' sul comportamento di qualcuno, noi siamo capaci di usare la 'tac'. E ce ne sarà per tutti".

Una pesantezza difficile da sciogliere e lasciar lavorare serenamente.

* Non contribuisce certamente a sollevare l'ambiente la notizia dei 100.000 euro che il Comune dovrà restituire alla Regione Piemonte per non averli saputi spendere nel primo lotto della Sernia.

* Non trascurabile l'infinita storia dell' "Enoteca di Canelli e dell'Astesana". Un labirinto di grane che, tuttavia, sembra, lentamente, andare verso una soluzione.

"In realtà non siamo stati fermi in questo periodo - ci

racconta il presidente Luigi Garberoglio, vicesindaco di San Marzano Oliveto e produttore vinicolo (azienda Carussin) - Abbiamo lavorato per sistemare l'intricata situazione finanziaria".

Mentre sembra risolta la questione della fidejussione, accesa a suo tempo, dal Comune di Cassinasco, il Comune di Canelli ha già dovuto sborsare 50 milioni di euro alla Regione per contribuire a chiudere 'la voragine' dell'Enoteca del Piemonte' (presidente Garrone).

Un altro elemento negativo che non contribuisce a far decollare, a breve, il rilancio dell'ente e che continua tenere con il fiato sospeso gli amministratori.

* Come non bastasse, a portare tormenti, ultima in ordine di tempo, si è aggiunta la crisi della Comunità 'Tra Langa e Monferrato'.

* In Giunta si deve anche essere discusso vivacemente su un eventuale finanziamento del Comune per un campo da tennis coperto.

Ma perché?
Ma perché tutta questa tensione, fra persone che si sono votate a far vivere meglio gli oltre diecimila canellesi?

- Va premesso che, quando mancano i soldi, tutto diventa più complicato e i nervi saltano più facilmente

- Resta il fatto che sovente ci troviamo di fronte a dei personalismi esasperati, a delle 'impuntate' tipiche dei "non sai chi sono io", che si

sentono umiliati ed offesi perché i loro punti di vista non vengono accolti dai più.

- Gli amministratori, oggi, non potendo più contare sulla scuola dei percorsi politici, si trovano impreparati a lavorare in gruppo.

- È sempre più difficile mettere insieme le liste elettorali. Trovare persone disponibili a mettersi in gioco, a darsi da fare per gli altri, è diventata un'impresa ciclopica.

- Ci siamo abituati, tutti, a volere tutto, subito, magari gratis, senza sacrifici. Subito pronti a criticare tutto e tutti, sempre... Come se la critica esasperata fosse diventata l'unica maniera di esistere: "Critico ergo esisto"

Cosa può capitare
La cosa peggiore è che, con tutta questa bagarre, al dottor Piergiuseppe Dus salti in mente di mollare tutto, per dedicarsi solo più alla sua famiglia, ai suoi interessi, i suoi hobby. E buona notte a tutti.

E sarebbe un vero disastro.

Sei mesi con un Commissario prefettizio, altri sei mesi per prepararsi a nuove elezioni. Magari per trovarsi, 360 giorni dopo, in peggiori situazioni di quando siamo partiti.

E allora? Meno personalismi, meno puzza sotto il naso, ancor più impegno da parte di tutti, e tanta voglia e gioia di vivere insieme...

Comunque, più che mai in questi casi, resta attuale l'antico adagio che chi ha più testa deve metterla...

Il lavoro da svolgere, a Canelli, è veramente molto. E certi treni, una volta persi, non tornano più.

Conoscendo la determinazione, l'ottimismo e la generosità con cui Dus è solito affrontare la vita, ci sono buoni motivi per credere che riuscirà a superare le tempeste di Scilla e Cariddi, rimettere la barca sull'onda giusta e farla nuovamente volare, con il contributo di tutti (Giunta, consiglieri, partiti, cittadini tutti).

Ugo Rapetti candidato al Senato per Rifondazione

Canelli. È ufficiale: tra i 22 candidati in corsa al Senato per Rifondazione Comunista, Ugo Rapetti sarà il terzo in lista, dopo Alfonzi Mario e Turigliatto Franco, entrambi torinesi. È quanto è emerso, lunedì 20 febbraio, ad Asti, durante la conferenza stampa di presentazione dei candidati di Rifondazione alle politiche del 9/10 aprile. Candidati al Parlamento, per Rifondazione astigiana ci saranno Nicoletta Fasano, Paolo Ferrero e Piero Vercelli. Nelle passate elezioni politiche Rifondazione aveva ottenuto due senatori. Se aumentassero i voti, per Rapetti ci sarebbero buone speranze di riuscire nell'impresa.

Conviene ricordare che la



nuova legge elettorale non prevede preferenze, che in tutto il Piemonte 22 saranno i Senatori e che ogni lista potrà presentare 22 candidati.

Metello Merlo alla "Finestrella"

Canelli. Sono trentuno le opere di Metello Merlo (Milano 1886 - Torino 1964) che resteranno esposte da sabato 25 febbraio a venerdì 31 marzo, presso la sempre molto attiva e vivace galleria d'arte "La Finestrella" di via Alfieri 19, a Canelli.

Le tele in mostra, spaziando dal 1913 al 1963, riescono a documentare ogni cambiamento nella sensibilità dell'artista che, comunque, è sempre rimasto fondamentalmente fedele al filone pittorico naturalistico e paesaggistico. Si possono vedere opere che, più che "restituire l'oggettività, mirano - introduce Mauro Galli - a trasmettere l'emozione cromatica - luminosa e la vibrazione sentimentale". La



mostra di Merlo, figlio d'arte (furono bravi pittori il nonno Carlo, il padre Camillo e anche la figlia Donatella), è stata curata da Franco Fabiano e Giorgio Pizzetti. Le fedeli riproduzioni nell'elegante catalogo, sono della Litografia Fabiano a cura di Tiziana Reppo e Maria Socino Pizzetti, mentre i testi sono di Mauro Galli e Francesco Sottomano.

"A 20 anni dal metanolo"

Canelli. Dallo scandalo del metanolo (nel 1986, 19 morti e decine di consumatori colpiti da gravi lesioni) al rilancio del settore enologico. In 20 anni la passione di tanti operatori e la scommessa sulla qualità, sui territori hanno prodotto il rinascimento di un settore dato per spacciato. Anche Asti aderisce alla riflessione proposta dalle Città del Vino ospitando, domenica 26 febbraio, in Municipio, il convegno "Accadde domani: a 20 anni dal metanolo. Il rinascimento del vino italiano". Sullo stesso tema discuteranno in tutt'Italia, tra il 25 e il 26 febbraio, altre venti Città del Vino. L'incontro astigiano, promosso in collaborazione con Coldiretti e Fondazione per le qualità italiane Symbola, sarà ospitato alle ore 10, nell'ex Sala del Consiglio Comunale. Parteciperanno il sindaco Voglino, l'assessore Giovanni Pensabene, Mino Taricco, assessore regionale all'Agricoltura, Emilio Lombardi, vicepresidente della Provincia di Cuneo, Sergio Miravalle, giornalista, Giorgio Ferrero, presidente regionale Coldiretti, Dino Scanavino e Ezio Veggia, rispettivamente presidenti provinciali di Cia e Unione Agricoltori. Ci saranno anche le testimonianze di alcuni produttori.

b.b.

Andrea Ghignone è presidente della Comunità "Tra Langhe e Monferrato"

Canelli. È il sindaco di Moasca, dott. Andrea Ghignone, il nuovo presidente della Comunità collinare "Tra Langhe e Monferrato". È stato eletto, al secondo turno, con voto palese, martedì sera 14 febbraio, nella sede di Costigliole, con dieci preferenze (Mauro Mondo, sindaco di Montegrosso ed i consiglieri Forno, Filippa, Perrone, Ugonia, Sacco, Faccio, Baldi, Bongiovanni e Grasso). I 21 consiglieri della Comunità sono giunti a questa soluzione, dopo una lunga crisi: le critiche portate avanti soprattutto dai Comuni più piccoli (Moasca e Montegrosso in particolare) sulla gestione amministrativa, la distribuzione delle risorse e dei servizi, le dimissioni del presidente Luigi Solaro, il ritiro delle deleghe di tutti i sindaci... La rosa dei papabili sembrava restringersi attorno a Marco Violaro, sindaco di Castagnole, Luigi Solaro sindaco di Costigliole e Piergiuseppe Dus, sindaco di Canelli. Invece...

"Siamo arrivati ad una svolta - ha rilasciato il neo presidente



Ghignone - Non si tratta soltanto di un nuovo presidente, ma soprattutto di un nuovo corso di vitale importanza per la Comunità. La situazione non è facile: ci sono state spaccature e divisioni. Lavoreremo per comporre ed arrivare al più presto ad un vero e costruttivo dialogo che dovrà portare ad una progettualità, basata su idee comuni".

"Cosa si prova a passare da sindaco di un Comune con circa 400 persone a presidente della prima Comunità della Provincia con 26.000 abitanti?"

"Mi sento presidente di tutti gli abitanti, dal primo all'ultimo, e presidente fino alla scadenza del mio mandato (2009) di tutto il nostro bellissimo territorio, di cui tutti facciamo ugualmente parte. Oggi, mi sembra infatti limitativo parlare di confini comunali e forse anche di confini provinciali".

"Programmi a breve termine?"
"Lavorare per conoscerci, capirci, valutarci e buttare giù le idee che dovranno permetterci di progettare. Ho tempo 90 giorni per stilare il programma, formare il direttivo e assegnare le deleghe, sempre tenendo conto che entro il 31 marzo dovremo presentare il bilancio 2006"

"E San Marzano Oliveto quando potrà entrare nella Comunità?"

"Intanto dovremo stilare subito una convenzione per fornire a San Marzano Oliveto i servizi. Per l'ingresso effettivo dovremo modificare lo Statuto, dopo aver sentito la volontà politica e le condizioni. Speriamo di riuscirci entro l'anno".

Riceviamo e Pubblichiamo

Le ragioni di una scelta

Canelli. "Il Gruppo Consigliare Uniti per cambiare", tramite il proprio rappresentante all'interno del Consiglio, dott. Mariella Sacco, e congiuntamente alle rappresentanze di altri Comuni quali Castagnole Lanze, Calosso, Coazzolo, Montegrosso e Moasca, ha espresso il proprio sostegno alla candidatura del Sindaco di Mosca, dott. Andrea Ghignone, quale presidente del Consiglio della Comunità Collinare "Tra Langhe e Monferrato".

Si tratta di una scelta politica fondata su alcuni principi: • Dare un futuro alla nostra Comunità Collinare, evitando dispersive soluzioni temporanee e transitorie. • Collocare nuovamente all'interno del Consiglio e dei suoi organi decisionali la rappresentatività della Comunità. • Dotare la Comunità di nuovo impulso programmatico, ormai affievolito e ridotto alla gestione burocratica dell'esistente.

Le ragioni di questa scelta sono un segnale di forza e di profonda coesione di quella parte politica che liberamente si ispira agli intendimenti politici del centro sinistra e che costituisce, oggi, concreto programma di nuovo governo per l'Unione Collinare. Programma che è mancato nella passata vita della Comunità Collinare e che ha avuto come culmine la crisi colta remissione delle deleghe da parte dei Sindaci, vissuta nel chiuso delle stanze, senza alcuna serena condivisione del futuro amministrativo di questa realtà istituzionale. Le ragioni del

voto a favore del neo presidente Ghignone rappresentano la scelta di un serio intendimento programmatico, discusso e condiviso.

A questa scelta saranno chiamati ad apportare il proprio prezioso contributo le forze che hanno quale responsabile obiettivo primario il bene della Comunità Collinare "Tra Langhe e Monferrato". Di questo occorre se ne rendano conto coloro che hanno amministrato la Comunità Collinare con gli esiti purtroppo a tutti noti.

Sconcertano e sconcertano le dichiarazioni rese sugli organi di stampa (che fanno il paio a quelle rese in consiglio all'atto dell'espressione dell'intendimento di voto o quelle rese a microfoni spenti) da parte del Sindaco Dus: lo stesso che nemmeno ha tentato di avanzare una proposta o cercare un contatto per chiedere la nostra adesione ad una candidatura o ad un programma, sostiene che la futura mancata erogazione di servizi, sarà da imputare a quel voto non a favore della sua designazione.

Il Gruppo Uniti Per Cambiare giudica queste affermazioni gravemente scorrette ed esprime al Consigliere Mariella Sacco il suo profondo apprezzamento per il serio contributo politico reso. Tutti saranno chiamati a dare segnali precisi e concreti di impegno, di collaborazione, di confronto. In difetto, ognuno dovrà dar pubblicamente conto delle proprie scelte e delle conseguenti responsabilità".

Il gruppo consiliare "Uniti per cambiare"

Si allunga l'elenco dei Canellesi coinvolti nelle Olimpiadi

Canelli. Si allunga l'elenco dei canellesi coinvolti nelle Olimpiadi invernali di Torino. E così dopo aver riferito di Massimo Berruti, 'Azzurro cielo', Mariuccia Ferrero, Giancarlo Ferraris, Irene Mossino e Maria Carla Vicarioli e degli albergatori e ristoratori di Canelli e zona, abbiamo scoperto anche altri partecipanti che hanno già contribuito o contribuiranno ancora alla buona riuscita dell'imponente manifestazione.

Militari e Moscato. "E' ovvio che ad una manifestazione a livello mondiale come le Olimpiadi ci sia anche Canelli, con l'Asti Spumante, il Moscato di Canelli e i suoi Militari - ci telefona Paolo Gandolfo assessore alle Manifestazioni - sabato e domenica 25 e 26 febbraio, saremo con il 'Gruppo storico militare dell'Assedio' nella sede olimpica di Grugliasco, città del 'Bio' (logico) così riconosciuta dalle Città del Vino.

Sarà nostro compito insieme all' 'Enoteca di Canelli e dell' Astesana' e all'Associazione 'Produttori Moscato di Canelli', curare l'accoglienza e le degustazioni nei padiglioni dei prodotti biologici e durante la cena di gala che avrà luogo sabato sera 25. Testimonial della manifestazione sarà il presentatore Marco Columbro.

Zizzi e Lovisolo. I professori di educazione fisica prof. Enrico Lovisolo e Francesco Zizzi, insegnanti presso le medie cittadine, hanno partecipato alle Olimpiadi come volontari del gruppo 'Education'. "Per cinque giorni abbiamo partecipato, insieme a



tanti altri docenti e studenti universitari - ci aggiorna Zizzi - ad accogliere ed accompagnare studenti delle elementari, medie e superiori al Palasport Olimpico per le partite di hockey su ghiaccio. Solo per le partite Italia - Finlandia e Svezia - Russia di giovedì 16 febbraio, abbiamo accolto 1500 ragazzi. Uno spettacolo incredibile! Un'organizzazione perfetta e curata anche nei minimi particolari che ha fatto la gioia nostra e dei moltissimi ospiti".

"Un'esperienza veramente indimenticabile - aggiunge Lovisolo - Torino è irrisconoscibile. Speriamo che, nel dopo Olimpiadi, la città possa sfruttare a pieno tutte le nuove incredibili strutture che è riuscita a mettere insieme".

Giovanni Migliardi. In pianta fissa dal 28 gennaio al Sestriere, dove rimarrà fino al termine delle Olimpiadi, è diretto collaboratore di Gianni Poncet, ed è il responsabile di tutte le piste veloci delle Olimpiadi (discesa libera, supergigante e discesa libera della combinata femminile).

La fama internazionale di Giovanni risale a quando fu lo ski man della valanga azzurra dal 1977 al 1981. Vero mago nella preparazione degli sci, nella scelta degli attacchi e della sciolina, fiutava la neve che testava nella sua compattezza e temperatura, in ogni parte della gara.

Oggi prolunga la sua notorietà a livello mondiale grazie alla sua attività di maestro e allenatore di sci con scuola di sci estivo a Les Deux Alpes, e grazie all'abilità con cui dirige (dal 1997) tutti i test di "Sciare", il noto mensile che annualmente pubblica una monumentale "Guida all'acquisto e Speciale sci mercato".

Non per nulla nel suo negozio, 'Miar sport', che conduce (dal 1969) con il fratello Alberto arrivano clienti da tutta Italia e non solo.

Maria Antonia Pistone, la nota commercialista canellese, da oltre quindici giorni, oltre ad accompagnare a Torino la figlia Maria Carla e Irene Mossino, che danzeranno la sera della chiusura delle Olimpiadi, fa anche parte del-



Gianni Migliardi nel suo negozio con Valerio Staffelli.

lo staf organizzatore della coreografia

Croce Rossa. Sono stati tre i volontari della Cri canellese (Loredana Ascone, Valter Tironi e Flavio Robba) che, per otto giorni, dall'otto al sedici febbraio, hanno calpestate le nevi di Cesana San Sicario per le gare di Biathlon e di Cesana Pariol per le gare di slittino maschile.

"Abbiamo avuto molto lavoro - racconta Robba - Noi eravamo piazzati alla curva 18 della pista ed abbiamo soccorso i due norvegesi che sono caduti e che sono stati portati al Medical Station per un primo intervento e poi trasportati a Torino, con l'elicottero".

Le "altre cattedrali" sul sito ufficiale "Piemontefeeel.it" ci sono anche loro. In olimpico newsletter "piemontefeeel" sia in via internet che cartacea (18.000 copie di cui 11.800 in inglese e 7.200 in italiano) si parla dei 30 chilometri di cantine sotterranee di Canelli, candidate, insieme ai paesaggi viticoli del territorio a diventare patrimonio dell'Unesco.

Previsti 170.000 ingressi extracomunitari

Canelli. Il Ministero degli Interni l'8 febbraio ha diramato una circolare in merito al Decreto flussi 2006, per circa 170.000 autorizzazioni per lavoratori extracomunitari.

Le richieste di nulla osta all'ingresso dei lavoratori extracomunitari devono essere effettuate tramite le Poste, indirizzando le raccomandate allo sportello unico per l'immigrazione.

Coldiretti potrà presentare, anche per via informatica e in forma cumulativa, le domande di nulla osta all'ingresso dei lavoratori extracomunitari stagionali. Per le richieste di nulla osta all'ingresso dei lavoratori extracomunitari a tempo determinato e indeterminato occorre usare il kit in distribuzione alle poste.

Presso gli Uffici Coldiretti è attivo il Servizio Datori di Lavoro per espletare le procedure, per l'invio telematico dei dati e per il ritiro dei nulla osta. Info: 0141.380.435.

Gran "Carve vej" sabato a Villa Cora

Canelli. Con il gruppo della prof.ssa Porcellana "Amici Ca.Ri" sabato 4 marzo, dalle ore 15,30, nella casa di riposo di Villa Cora (ex Salesiani), ci sarà tanta musica, si ballerà, si canterà alla vecchia maniera e nei vecchi costumi e si potranno degustare le bugie e i friciò per festeggiare, tutti insieme, il ritorno del "Gran Carvé vej".

Simona Cocino si laurea con 110 lode e menzione



Venerdì 27 gennaio, presso l'Università degli Studi di Torino, Simona Cocino si è laureata in Scienze della formazione primaria, discutendo la tesi "Gesti e parole nel processo di apprendimento della matematica" conseguendo la votazione di 110 e lode con menzione. I familiari e gli amici si congratulano con la neo-dottoranda che insegna da alcuni anni presso l'istituto comprensivo di Vesime, nei plessi di Castel Boglione e Monastero.

Scacchi a Calamandrana

Canelli. Dopo la sconfitta per 2-0, a Rivoli, degli scacchisti calamandranesi dell' "Acqui-La Viranda", serie A2, ed il pareggio, 2 a 2, della serie C, a Nichelino, domenica 26 febbraio, in biblioteca a Calamandrana, alle 14,30, l' "Acqui-La Viranda" esordirà in A2 la Scacchistica Torinese, mentre in serie C arriverà il Savigliano.

In commissione urbanistica

I progetti delle scuole di via Bosca e Tempia

Canelli. Importante riunione della seconda commissione consiliare sull'Urbanistica, (presidente Giorgio Panza, Enrico Gallo, Foti, Amerio Attilio, Ferraris Giancarlo consiglieri), lunedì 13 febbraio, presenti il sindaco Piegio Giuseppe Dus e gli assessori Enzo Dabormida, Giuseppe Camileri e il vicesindaco Marco Gabusi.

Durante la riunione è stato rivisto il progetto aggiornato dell'ampliamento della scuola elementare in via Bosca.

Unanime l'approvazione. Il progetto sarà sottoposto alle osservazioni delle istituzioni scolastiche per poi dare corso all'appalto entro l'anno.

La commissione si è poi soffermata ad esaminare il primo progetto di massima delle nuove scuole elementari di via Tempia il cui costo, per ora assai approssimativo, si aggirerà sui 4,5 milioni di euro.

In merito, la commissione ha rilevato la necessità di ricorrere eventualmente ad un concorso di idee per definire il progetto ed impostare, nel miglior modo possibile, dal

punto di vista architettonico e tecnico, l'intervento.

Il sindaco Dus ha fatto presente che, per sveltire le pratiche e per risparmiare sui costi, sarebbe auspicabile affidare all'ufficio tecnico del Comune la progettazione della scuola.

Il consigliere ing. Gallo ha fatto presente che una simile opera, data la mole e l'importanza dell'intervento, potrebbe non essere conveniente affidarla ai geometri comunali.

Gallo ha anche messo in dubbio che l'affidamento all'ufficio interno, che dovrà poi rivolgersi a consulenti per molte pratiche e progettazioni, possa portare ad una sensibile riduzione dei costi.

La commissione ha concordato di affidare al sindaco il compito di portare avanti le ricerche che possano fugare i dubbi di Gallo, condivisi anche da altri consiglieri.

Da ultimo la commissione ha esaminato la questione del collegamento fognario con il depuratore di Canelli, dei Comuni di San Marzano e Moasca, per la cui realizzazione c'è già il contributo regionale.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 24 febbraio e giovedì 2 marzo.

Farmacie in servizio notturno: venerdì 24 febbraio, S. Rocco - Nizza; sabato 25 febbraio, Bielli - Canelli; domenica 26 febbraio, S. Rocco - Nizza; lunedì 27 febbraio, Baldo - Nizza; martedì 28 febbraio, Gaicavallo - Nizza; mercoledì 1 marzo, Marola - Canelli; giovedì 2 marzo, Bielli - Canelli.

Al Centro di accoglienza, in piazza Gioberti 8, a Canelli, è aperto il servizio di accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 al ristorante San Marco di Canelli, "Antico fritto misto alla piemontese"

Sabato 25 e domenica 26 febbraio, "Cantine aperte", a Canelli, in occasione delle Olimpiadi invernali di Torino.

Da sabato 25 febbraio al 31 marzo presso la galleria d'arte 'La Finestrella', via Alfieri 19, a Canelli, sono esposti 31 quadri di Metello Merlo.

Domenica 26 febbraio, "8° Rally di Canelli"

Domenica 26 febbraio, ad

Asti, ore 10, piazza S. Secondo 1, "A 20 anni dal metanolo".

Domenica 26 febbraio, ore 15, a "Ca 'd Carussin": Carnevale in compagnia dell'asinello".

Giovedì 2 marzo, alla Cri, di via dei Prati, ore 15, "Il Liberty a Canelli" (Rel. Marco Cavagnino).

Giovedì 2 marzo, al dancing Gazebo, suonerà l'orchestra 'Luigi Gallia'. L'entrata ad offerta sarà devoluta Associazione Italiana Ricerca Cancro.

Sabato 4 marzo, dalle 9 alle 12, in via Robino, sede Fidas, "Donazione sangue"

Sabato 4 marzo, a villa Cora (ex Salesiani) di Canelli, dalle ore 15,30 "Gran Carvé vej" con gli 'Amici Ca.Ri'.

Martedì 7 marzo, a Torino, Centro Congressi, ore 9,30 "Ruolo e gestione dei marchi nel settore enologico"

Dal 25 marzo al 2 aprile, in occasione dei suoi 25 anni, Radio Vega organizza una crociera a Tripoli - Creta - Olimpia.

Per altri appuntamenti nelle province di Asti, Alessandria, Cuneo, visitare il sito Internet www.vallibbt.it.

Sono stati 488 i farmaci raccolti a Canelli



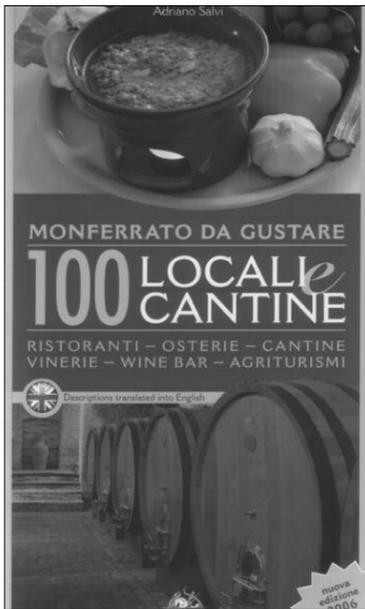
Canelli. I farmaci raccolti durante la giornata della 'Raccolta del Farmaco' a Canelli sono stati 488 (260.000 in Italia) che saranno distribuiti a persone e famiglie di Canelli tramite la Parrocchia di San Tommaso che è l'ente convenzionato col Banco Farmaceutico. Una parte sarà devoluta ai bambini della Comunità Miriam di Nizza Monferrato e alla Casa di Riposo Opera Don Luigi Ferraro di Incisa Scapaccino.

Una guida di Adriano Salvi

"Monferrato da gustare 100 locali & cantine"

Canelli. È in distribuzione in questi giorni in edicole e librerie e presso buona parte dei locali segnalati, al prezzo di 8 euro, la nuova edizione 2006 della guida "Monferrato da Gustare - 100 Locali & Cantine", scritta dal giornalista specializzato Adriano Salvi.

Il volume, molto curato nella grafica e illustrato a colori, è stato realizzato e viene distribuito dalla San Giorgio Editrice di Genova. La pubblicazione, pensata come supporto turistico, continua ad occuparsi di un non molto esteso ma omogeneo territorio collinare, che coinvolge tutta la provincia astigiana, compresa la Langa Astigiana e parte di quella di Alessandria. In questa seconda edizione, le segnalazioni si estendono anche ad alcune cantine, enoteche ed altre strutture ricettive, che vanno ad aggiungersi ai 100 locali. La scelta è di presentare una limitata ma significativa parte dell'offerta enogastronomica. Di comodo formato e di rapida consultazione, la guida non dà volutamente giudizi, non assegna simboli né punteggi di sorta. Viene segnalato nel testo solo il buon rapporto prezzo / qualità e la possibilità di ordinare vino "a bicchiere". La traduzione dei testi delle schede è in inglese. Non mancano alcuni agriturismo, che nel Monferrato sono numerosi, e wine-bar. I piatti proposti sono quelli segnalati direttamente dagli esercenti, come i prezzi (per tutte le tasche) e altre informazioni su giorni di chiusura, ferie e quanto possa risultare utile per mangiare bene e pernottare in tranquillità.



Canelli poco lucido fallisce grandi occasioni

Canelli. Gli azzurri continuano ad avere grandi occasioni per balzare in testa alla classifica, ma le sprecano in maniera quasi paradossale. Domenica 12 febbraio clamoroso il rigore fallito da Fuser contro l'Acqui, mercoledì sera nel recupero a Piovera altra occasione gettata alle ortiche con la brutta sconfitta per 2-1. Oltre al gioco sono saltati anche i nervi ai giocatori azzurri, la doppia espulsione di Fuser e Lovisolo hanno certamente condizionato l'incontro contro il Castellazzo. La gara contro il Salepiovera ha messo in risalto ancora una volta le debolezze degli azzurri. Ultimamente gli azzurri sono apparsi nervosi e non perfettamente a posto dal lato fisico. Così il Salepiovera ne ha approfittato e grazie anche alla doppia espulsione ha potuto far suo il risultato.

Domenica contro il Castellazzo altra sofferenza. Una vera e propria lotta sotto una neve persistente e un terreno forse ai limiti della praticabilità. Una gara per atleti che usano la forza come Lentini che certamente è stato tra i migliori in campo. Oltre alla gara bisogna applaudire le due squadre che nonostante le insidie del tempo e del terreno si sono battuti lealmente e hanno tutti dato il massimo. Era la gara degli ex Graci tra i pali ha ricevuto numerosi applausi dai suoi ex tifosi e anche Di Tullio ha avuto i suoi riconoscimenti. Il Castellazzo partiva arretrante e dopo solo cinque minuti trovava la rete del vantaggio grazie al colpo di testa di Acampora lasciato completamente solo sul secondo palo. Gli azzurri reagivano e buttandosi all'attacco cercano in Lentini il perno della propria offensiva e l'ex granata non tradiva le attese giocando numerosi palloni. Al 14' veniva atterrato in area ma per l'arbitro era tutto regolare. Al 16' era Busolin a provare il tiro con un bel diagonale che terminava di poco a lato. Al 21' Marchisio si portava sulla fascia sinistra, cross al centro per Greco che in elevazione colpiva di testa e mandava il pallone alto sulla traversa.

Era un buon momento per il Canelli che cercava di mettere la gara sul piano atletico e al 23' trovava i suoi frutti. Carozzo trovava il pareggio grazie ad uno splendido tiro dalla distanza che sor-

prendeva Graci che con una presa difettosa raccoglieva il pallone alle proprie spalle. La gara, dai toni agonistici davvero alti, vedeva al 32' un gol annullato per il Castellazzo giustamente per fuorigioco. Al 37' Busolin provava il tiro, ancora una volta, dalla distanza ma finiva alto. Al 40' era ancora Graci ad opporsi all'offensiva azzurra con una bella parata su Lentini, ma al 45' nulla ha potuto sull'azione dirompente dell'ex granata che con una serie di dribbling metteva il pallone in rete.

Nell'intervallo l'arbitro chiedeva di ridisegnare le linee del terreno di gioco dicendo che si poteva proseguire. Nella ripresa dopo appena due minuti il Canelli sostituiva Danzè (già acciaccato) con Alestra e dopo cinque doveva anche rinunciare a Colusso infortunatosi anche lui e sostituito da Colombraro. La partita scorreva via, ma il Castellazzo cresceva di tono e rinchiusdeva sempre più gli azzurri nella propria area. Al 25' azione di alleggerimento con una bella triangolazione di Greco che fraseggia con Lentini il quale serviva Mirone che metteva il pallone tra le braccia del suo ex compagno di gioco Graci. Al 33' ci provava ancora Lentini con un calcio di punizione, il tiro forte veniva deviato in angolo da Graci. Al 35' il Castellazzo trovava il pareggio. Distrazione generale degli azzurri e Crosetti ne approfittava ed inaccava il definitivo gol del 2-2.

Prossimo turno, in trasferta contro la Novese.
Formazione. Frasca, Navarra, Marchisio, Carozzo, Colusso

Commercio equo una volta al mese

Canelli. Sabato 25 febbraio, in piazza Zoppa, dalle 9 alle 16 ci sarà la bancarella con i prodotti del commercio equo e solidale. Qualche tavolo, una tovaglia e poi tanto caffè, cacao, banane, snack di ogni tipo, guaranà, spezie e pezzi di artigianato, tutte merci realizzate con materie prime direttamente importate dai contadini e artigiani del sud del mondo, senza intermediazioni delle multinazionali e pagate al giusto prezzo direttamente ai produttori.

(Colombraro), Danzè (Alestra), Mirone, Lentini, Busolin, Greco Ferlisi, Martorana (Esposito).

Classifica: Biella e Borgosesia 38 punti, Canelli 36, Acqui, Asti e Castellazzo 35, Salepiovera 32, Dhertona 31, Gozzano 30, Sunese 28, Santhia 25, Novese 21, Varalpombiese e Verbania 19, Fulgor 12, Sparta 9, Acqui, Asti, Fulgor Valdengo, Gozzano, Sunese e Varalpombiese una partita in meno.

Alda Saracco

Nuovi cartelli stradali a Canelli

Canelli. Sono stati installati la scorsa settimana i nuovi cartelli stradali sull'incrocio tra corso Libertà e viale Risorgimento e Indipendenza e piazza Cavour. I lavori effettuati dalla squadra degli operai del comune di Canelli ha posizionato i nuovi supporti grigi in metallo che fanno parte del nuovo tipo installato già in altri parti della città. I nuovi cartelli catarifrangenti vanno a completare l'opera di risiste-

mazione della segnaletica in un punto nevralgico per il traffico cittadino dopo l'installazione alcuni anni fa dei grandi cartelli di tipo autostradale all'ingresso delle varie vie dell'incrocio. I lavori sono stati seguiti come sempre dall'ispettore Diego Zoppini responsabile per la Polizia Municipale della Comunità delle Colline per quanto riguarda la segnaletica sia orizzontale che verticale. Lavori questi



che sono stati molto apprezzati in modo particolare dagli automobilisti e camionisti provenienti da fuori provincia.

Nevicata inaspettata su tutto l'Astigiano

Canelli. Una copiosa nevicata, peraltro non prevista dai bollettini meteo dell'Arpa Piemonte, si è abbattuta nel tardo pomeriggio di domenica su tutta la Valle Belbo, Bormida e Tinella. La neve ha iniziato a cadere nel primo pomeriggio prima mista a pioggia in pianura per poi in serata trasformarsi in fiocchi intensi e pesanti che hanno raggiunto punte di 10 in città e 15-20 cm sulle colline circostanti.

La situazione è stata subito monitorata dalla sala COM di Via Bussinello dove grazie al coordinamento dell'ispettore Diego Zoppini e del geometra Zandrino sono stati allertati i mezzi spazzaneve e spargisale che sono intervenuti prima sulla viabilità collinare e poi su quella cittadina, la Protezione Civile di Canelli con il presidente Franco Bianco e una squadra di pronto intervento e la neo nata Protezione Civile di San Marzano Oliveto con il Presidente Angelo Rizzo e Giovine della squadra tecnica del Comune di Canelli oltre al sindaco Dus che si teneva costantemente in contatto per l'evolversi della situazione.

La situazione più difficile all'interno della comunità collinare delle Colline si è verificata nella zona di Costigliole e Castagnole dove già alle 17 la neve aveva superato i dieci centimetri, andati ad incrementarsi sempre più in serata con punte di oltre 20 centimetri.

Una richiesta di aiuto è giunta alla Protezione Civile da parte di una famiglia abitante a Calosso in Regione Soria che a causa della copiosa nevicata è rimasta senza corrente elettrica con conseguente grave problema per la salute di un suo componente. Prontamente del caso si interessava la sala Com di Canelli che con l'aiuto del Gruppo di Protezione Civile di Canelli e San Marzano portavano e installavano un generatore di corrente per ridare energia alla famiglia in attesa che le squadre Enel ripassassero il guasto alla linea principale.

Tanti gli interventi per auto fuori strada nelle strade laterali e collinari nei vari paesi della comunità oltre ad un intervento tecnico meccanico sul cavalcavia ad un fuori strada che era rimasto bloccato ad un semiasse da parte della Protezione civile e dei tecnici canellesi.

Tutti i mezzi a disposizione del comune tra spargisale e spazzaneve sono entrati in funzione ripulendo strade e piazze e già in tarda serata la situazione è andata via via migliorando.

Le strade della Comunità, come pure i centri abitati, sono stati monitorati da vicino con più passaggi da Parte dei mezzi della protezione civile Collinare che hanno verificato e cercato di risolvere situazioni di difficoltà di automobilisti, indirizzando i mezzi spazzaneve nelle zone più colpite dalla nevicata.

Ma.Fe.

Virtus minuto per minuto

**ALLIEVI
Orbassano
Virtus**

**3
0**

Giornata no per gli Allievi Virtus che sul campo ostico dell'Orbassano subiscono una pesante sconfitta. Le cose si erano già messe male nella prima frazione di gioco che li vedeva sotto di un gol. Nella ripresa, nel tentativo di rimontare lo svantaggio, gli azzurri aprivano le proprie maglie e per gli avversari è stata vita facile andare a rete. Formazione. Betti, Lika, Cantarella, Ferrero G., Ferrero M., Scaglione, Origlia, Fredi, Dessi, Saracco, Rizzolo. A disposizione: Conti, Vuerich, D'Agostino.

**GIOVANISSIMI
Realcanavese
Virtus**

**2
2**

Un primo tempo molto equilibrato, due squadre guardinghe che si temono a lungo. Al 28' grossa occasione per la Virtus che si vedeva assegnato dall'arbitro un calcio di rigore. Al-

la battuta, Grassi, falliva il bersaglio. Nella ripresa l'equilibrio non si voleva spezzare e ai due gol azzurri di Sosso e Pergola rispondevano gli avversari e alla fine la giusta divisione dei punti. Formazione. Betti, Amico, Scaglione P.P., Balestrieri, Baldassin, Grassi, Dilijesky, Bosia, Scaglione D., Pergola, Sosso. A disposizione: Carozzo, Boella.

**Valtigione
Canelli**

**1
2**

Una vittoria che rialza un po' il buonumore in casa azzurra è stata propiziata dalla bella prova del Canelli. Un primo tempo perfetto, forse un po' di affanno nella ripresa, ma le due reti di Montanaro sono state ben sfruttate e al triplice fischio finale gli azzurri festeggiavano giustamente la vittoria. Formazione. Romano, Aliberti, Marrafino, Mossino, Cirio, Allasia, Guza, Sahere, Montanaro, Pavese, Caffa. A disposizione: Maggio, Bianco, Baldovino.

A.S.

"Giù dal monte Morgan" rinviato

Canelli. Il terzultimo spettacolo della rassegna "Tempo di Teatro in Valle Belbo", "Giù dal monte Morgan" di Arthur Miller (regia di Sergio Fantoni), con Andrea Giordana, Benedetta Buccellato, previsto al Teatro Balbo di Canelli, lunedì 27 febbraio, per problemi tecnici è stato rinviato al 29 marzo, alle ore 21.

Al San Marco l'antico fritto misto

Canelli. Penultimo appuntamento con gli 'incontri a tema 2006' del Ristorante San Marco di Mariuccia e Pier Carlo. Archiviati con successo gli incontri di 'Bagna Cauda della tradizione', della 'Polenta con i suoi intingoli' e dei 'Bolliti misti', venerdì 24 febbraio (ore 20,30), sabato 25 febbraio (ore 13) e domenica 26 febbraio (ore 13), sarà il turno de "L'antico fritto misto alla piemontese" (euro 45, tutto compreso). Menù: stuzzichini del San Marco; tortino di baccalà, patate e olive nere con bagna di acciughe; antica crema di zucca e porri; grande fritto misto alla piemontese; pera 'Madermassa' al Barbera passito con sorbetto di uva fragola; piccola pasticceria e il torrione morbido del San Marco; caffè e grappe. (Tel. 0141 823 544, fax 0141 829 205).

Presentato l' "8° Rally di Canelli" e il "Doctor Glass"



Canelli. Al dancing 'Gazebo' giovedì sera, 16 febbraio, è stata presentata ufficialmente l'ottava edizione del 'Rally Sprint Colli del Monferrato e del Moscato Città di Canelli', organizzato dalla Motor Sport di Moncalvo (Marco Rondi, presidente), dalla Pro Loco di Canelli (Giancarlo Benedetti, presidente e Gian Franco Balpieri, programmatore delle prove). Fra i numerosi sportivi e appassionati, erano presenti il sindaco Piergiuseppe Dus, l'assessore al Bilancio della Provincia Annalisa Conti, il vicesindaco Marco Gabusi, il presidente del Consiglio Luciano Amerio, l'assessore all'Agricoltura e al Territorio Flavio Scagliola, l'assesso-

re alle Manifestazioni Paolo Gandolfo, il delegato AC di Asti Flavio Vergano.

Ad organizzare e dirigere le danze Mauro Alemanni coordinatore delle 22 gare del Campionato Piemonte e Valle d'Aosta 2006 e organizzatore delle 12 gare del "Trofeo Doctor Glass Rallyit" di cui, in apertura di serata, sono state premiate le prime cinque coppie della passata edizione: Claudio Banchini Giuzzi e Tiziana Bianco con due trofei in porcellana riportante l'effigie della propria vettura in gara dipinti a mano e due tute Toora personalizzate; Gianluca Verna con Davide Rossello, Massimo Lombardi con Alessandro Alocco, Silvio Barberis con Massimo Cornacchia ed infine Pierluigi e Marco Maurino.

Alemanni ha poi proiettato filmati dei passaggi salienti delle tre prove speciali, realizzati su una Citroen C4 coupé della concessionaria Amerio e il programma della gara di domenica 26 febbraio.

Programma. Partenza/arrivo in piazza Cavour; chiusura iscrizioni: è stata chiesta una proroga fino a mercoledì 22/02; consegna road book: domenica 19/02 dalle ore 10.00 alle 13.00 c/o caffè Torino, in piazza Cavour a Canelli; ricognizioni: domenica 19/02 dalle ore 10.00 alle ore 19.00 e sabato 25/02 dalle ore 07.00 alle ore 13.00; verifiche sportive a Canelli: sabato 25/02 dalle ore 14.00 alle ore 18.30 con turni di verifica concordati a ritiro radar; verifiche tecniche a Canelli: sabato 25/02, dalle ore 14.30 alle ore 19.00 con turni di verifica concordati a ritiro radar; partenza da piazza Cavour:

domenica 26/02, ore 9.31; arrivo a Canelli, p.zza Cavour, ore 15.37.

Prove speciali: Ps1 e 4: Pian Canelli (Km 3,95 - ore 9,44 e 13,14); Ps2 e 5: San Marzano Oliveto (Km 4 - ore 10,21 e 13,51); PS3 e 6: Mombercelli (Km 3,95 - ore 10,57 e 15,37).

Iscritti. Tra i presenti anche Piero Beltrame che, quest'anno, non parteciperà alla corsa: "E' con tanto rammarico che non parteciperò alla competizione canellese, sempre molto paesaggistica e tecnica. Essendo stato impegnato nella mia nuova attività con l'azienda Toso, non mi sono potuto preparare e concentrare sul Rally. E dire che ho corso ben 270 rally, due volte campione italiano... Farò di tutto per partecipare al rally dell'isola d'Elba, magari con una bella vecchia Porche...".

Tra le coppie canellesi iscritte al rally: Andrea De Maria e la sorella Daniela; Toso con una Porche - Carrera e l'aglianese Giovo; i fratelli Fabio e Andrea Carosso di Coazzolo; Cirio dell'azienda agricola 'Pianbello'.

"Abbiamo chiesto la proroga delle iscrizioni perché finora sono arrivate soltanto 110 iscrizioni delle 150 possibili. I motivi sono molteplici... (Il rally di Chiavari è stato sospeso per mancanza di iscrizioni)".

E, ancora una volta - si raccomanda Benedetti - invitiamo gli spettatori a fare molta attenzione, a non sostare nelle zone proibite, a non lasciare liberi animali domestici, a fare molta attenzione ai segnali e a non rischiare mai".



Trattoria del Boglietto

CUCINA CASALINGA PIEMONTESE

Strada Canelli, 91 - Boglietto di Costigliole (AT)
Tel. 0141 968807 - 328 0896674

**MARZO e APRILE
SERATE A TEMA
dall'antipasto al dessert**

Martedì
Gulash all'ungherese

Venerdì
Merluzzo e acciughe

Sabato
Abbuffata di coniglio

€ 20 vini esclusi Prenotazioni con un giorno di anticipo

CHIUSO GIOVEDÌ SERA E DOMENICA

Presentato presso il comando il nuovo automezzo

Il parco macchine dei vigili integrato con una Grande Punto

Nizza Monferrato. Aumenta il "parco automezzi" a disposizione del Comando della Polizia Municipale di Nizza Monferrato. Nei giorni scorsi è stata presentata l'ultima "macchina" a disposizione dei "vigili", una Grande Punto attrezzata di tutto punto: una doppia sirena (diurna e notturna) con quella "di notte" a dei toni leggermente più bassi, considerate le condizioni in cui dovrebbe essere utilizzata; un fano (sul tettuccio) di illuminazione, rotante a 360°, per particolari interventi in cui è necessaria avere una "luce" a disposizione; un altoparlante esterno da utilizzare per informazioni e messaggi ai cittadini; segnalatori stroboscopici posteriori di sicurezza (in blu), e, naturalmente, il lampeggiatore centrale, sempre del tradizionale colore blu che contraddistingue le segnalazioni dei "vigili municipali".

Il nuovo automezzo va ad integrare la "squadra" degli automezzi già in servizio: la Punto ed il furgonato "Renault", attrezzato, in particolare, per gli interventi sul controllo della viabilità.

La nuova Grande Punto è stata presentata presso il Comando della Polizia Municipale di via Massimo D'Azeglio alla presenza dell'Assessore Tonino Spedalieri (con delega sulla Polizia Municipale) e, con alcuni "Vigili", con il comandante Silvano Sillano, e la vice comandante Donatella Creso, dal Novembre 2005 in servizio presso il Comando di Nizza.

Dopo le "foto" di rito, l'occasione è servita per fare un piccolo bilancio sul lavoro della Polizia Municipale.

L'Assessore Spedalieri ha voluto sottolineare la grande attenzione e sensibilità dell'Amministrazione comunale verso la Polizia Municipale, pur in presenza di obiettive difficoltà "non si può assumere" di un organico insufficiente alle incombenze da espletare. Tuttavia dopo l'arrivo della nuova vice comandante, il personale è stato integrato

con un dipendente (liberato dalle funzioni di conducente di Scuolabus, dopo che il servizio è passato alle dipendenze dell'Unione collinare "Vigne & Vini"), sotto la voce di "ausiliario del traffico", a tempo pieno, che sostituisce i "due ausiliari" per i quali, scaduti i tre mesi come da convenzione, non è più stato possibile il rinnovo a causa delle limitazioni imposte dalla finanziaria.

"L'arrivo della nuova vice comandante, che proviene dal Corpo della Polizia municipale di Valenza dove svolgeva mansioni direttive, con preferenze professionali di prim'ordine" continua l'Assessore Spedalieri "ha notevolmente facilitato il lavoro e, ha portato un tocco di femminilità in un ambiente composto da soli uomini ed anche ha permesso di affrontare determinate situazioni (approccio con i giovani e con anziani) con la particolare sensibilità femminile. Di questo nuovo arrivo siamo completamente soddisfatti".

Nonostante la limitazione del personale, in questo ultimo periodo "le cose vanno bene" sia come prevenzione con un aumento degli introiti dei parcheggi a pagamento "la paura della multa serve", anche se non sono aumentate il numero delle contravvenzioni per divieto di sosta, sia con il monitoraggio della città con vigili "in borghese" specialmente nelle giornate del Venerdì, e questo sempre tenendo presente che il lavoro burocratico occupa il 70% del tempo di lavoro dei "Vigili". L'Amministrazione, inoltre, sta gradualmente dotando di nuove radio (le vecchie ormai sono superate) ed attrezzature di sicurezza il Comando della Polizia Municipale.

Il Comandante Silvano Sillano, a precisa domanda, ha presentato la "forza" dei Vigili municipali, formato da 10 addetti (in totale), da un ausiliario del traffico, e da due impiegati amministrativi ed ha sottolineato come alcuni "vigili" nicesi abbiano dato la loro



Al centro la nuova macchina con l'ass. Tonino Spedalieri ed il comandante Silvano Sillano.

disponibilità a collaborare con l'Unione collinare al servizio notturno (fuori dal normale orario di lavoro).

Il nuovo automezzo, completamente finanziato con fondi dal bilancio comunale ha un costo, completamente attrezzato, di circa 15.000 euro.

Richiesta di un "commento", dopo pochi mesi, sulla

suo lavoro a Nizza, la vice Comandante, Donatella Creso, ha sottolineato di aver trovato "dei colleghi molto preparati professionalmente, cosa che raramente ho avuto modo di riscontrare finora da altre parti e con la grande possibilità di miglioramento stante la giovane età dei componenti della Polizia municipale".

F.V.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 26 Febbraio 2006 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Corso Asti, Sig. Cavallo. ERIDIS, Strada Canelli, Sig. Capati.

FARMACIE: Turno diurno delle farmacie (fino ore 20,30) nella settimana. Dr. FENILE, Corso Asti 2: il 24-25-26 Febbraio 2006. Dr. BALDI, Via Carlo Alberto 85: il 27-28 Febbraio-1-2 Marzo 2006.

FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30)
Venerdì 24 Febbraio: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato. Sabato 25 Febbraio 2006: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli. Domenica 26 Febbraio 2006: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato. Lunedì 27 Febbraio 2006: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. Martedì 28 Febbraio 2006: Farmacia Gai Cavallo (Dr. Merli) (telef. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato. Mercoledì 1 Marzo: Farmacia Marola (telef. 0141.823.464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli. Giovedì 2 Marzo: Farmacia Bielli (Telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli.

EDICOLE: Tutte aperte
Numeri telefonici utili.
Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Iniziativa dell'assessorato alla Cultura

Rassegna, tre conferenze e due proiezioni

Nizza Monferrato. Prende il via, martedì 7 marzo la rassegna denominata "Colline e Cultura", la serie degli incontri culturali organizzati dal Comune di Nizza Monferrato (Assessorato alla Cultura) in collaborazione con la Consulta Giovanile.

La rassegna è stata proposta dalla Commissione consiliare della Cultura dopo un ampio dibattito sull'indirizzo del programma (leggi scelta di conferenzieri di nome) e delle diverse proposte in discussione.

Per l'occasione la rassegna è imperniata su 3 incontri con altrettante "nomi" della cultura italiana (Gianni Vattimo, Massimo Introvigne, Elio Gioanola) e con la proiezione di 2 pellicole che trattano in particolare il tema della psicanalisi. Le due proiezioni si svolgeranno presso l'Istituto N.S. delle Grazie che ha colto di buon grado la proposta dell'Assessorato, di collaborazione e di coinvolgimento.

Piena soddisfazione è stata espressa dall'Assessore alla Cultura, Gian Carlo Porro "Per la partecipazione dei 3 personaggi di grande spessore culturale, anche a livello europeo, grazie alle conoscenze di alcuni membri facenti parte della Commissione cultura, e lieti che questa nostra proposta abbia raccolto l'adesione dell'Istituto N. S. delle Grazie che hanno messo a disposizione i locali che ospiteranno le serate cinematografiche".

Con questa rassegna si vuole offrire agli studenti nicesi un'opportunità per ampliare le loro conoscenze nel campo della psicanalisi.

La Commissione consiliare della cultura è composta da: Assessore Gian Carlo Porro (su delega del sindaco), i consiglieri Mario Castino e G. Marco Caligaris; il prof. Emerito Luigi Fontana; il prof. Claudio Camera; il prof. Gian Luigi Pertusati; il prof. Ratti; la prof.ssa Emanuela Verri; le insegnanti Ausilia Quaglia e Bruna Ghione; l'insegnante in pensione Maria Luisa Cardona.

Questo, nel dettaglio, il programma degli incontri che si



L'assessore alla Cultura Gian Carlo Porro.

svolgeranno a Palazzo Crova, Sala rinnovata (Biblioteca) alle ore 21.

Martedì 7 marzo: Gianni Vattimo che parlerà sul tema, *Natura, cultura, etica fra tradizione e postmodernità*. **Giovedì 23 marzo:** Massimo Introvigne, tratterà di, *Islam: quale integrazione possibile?* **Giovedì 30 marzo:** Elio Gioanola, *Crisi delle certezze tra psichiatria umanistica e farmacologica*.

Le serate cinematografiche si svolgeranno presso l'Istituto N.S. delle Grazie, nelle seguenti date: **Giovedì 6 aprile,** "Confidenze troppo intime" di Patrice Le conte. **Giovedì 20 aprile,** "La bestia nel cuore" di Cristina Comencini.

Le proiezioni saranno animate da Giancarlo Tonani, docente di Letteratura italiana e latina presso il Liceo "G. Galilei" di Nizza Monferrato.

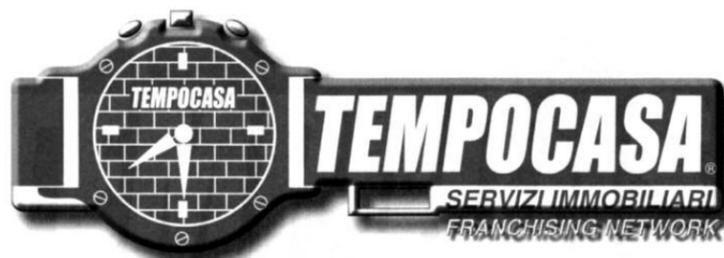
La grafica del depliant illustrativo è opera del prof. Salvatore Brambilla, oggi in pensione, già insegnante presso l'Istituto d'arte di Acqui Terme.

Visto lo spessore delle proposte e l'importanza degli argomenti trattati, con oratori di levatura, ci si augura che sia i cittadini che gli studenti nicesi non lascino perdere questa occasione e partecipino con interesse alle serate della rassegna, che vuole anche essere una "riflessione sull'uomo ed un invito a guardarsi dentro".

F.V.

Affiliato Progetto Nizza s.r.l.
Corso Asti, 26 - Nizza Monferrato
Tel. 0141 702024 - 389 2736028
E-mail: nizammonferrato@tempocasa.it

Possibilità mutui 100% con durata fino a 30 anni, con rata pari ad un affitto! Consulenze gratuite



Cortiglione: casa indep. con giardino in buone condizioni; p. terra: ingresso, sala con camino, cucina, camera, bagno, ripostiglio; 1° p.: 3 camere, bagno. Porzione di casa da riattare a fianco. € 105.000,00.

Nizza: in piccola palazzina di nuova realizzazione, alloggio in pronta consegna: ingresso su soggiorno, con angolo cottura, 2 camere, bagno, risc. autonomo. € 107.000,00.

Incisa Scapaccino: in zona collinare casa semindip. con giardino; p. terra: ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, bagno; 1° piano: 3 camere. Porticato. € 65.000,00.

Incisa: in zona collinare casa indep. su 4 lati con giardino; p. terra: ingresso, sala, cucina abit., bagno e loc. caldaia; 1° piano: 3 camere, bagno e ripostiglio. € 185.000,00.

Nizza: in centro storico ottima soluzione comoda ai servizi con risc. autonomo: ingresso, salone, cucina abit., 3 camere, antibagno e bagno. Basse spese condominiali. € 165.000,00.

Nizza: mono e bilocali in pronta consegna con risc. autonomo a partire da € 59.000,00.



Vaglio Serra: in zona panoramica, cascinalo indep., di gradevole metratura, disposto su 2 livelli con terreno di circa 12.000 mq. € 210.000,00.

Incisa in direzione Oviglio: ottima soluzione semi indep. con terreno; piano terra: ingresso su sala con camino, cucina abit. con camino, camera e bagno; 1° piano: 3 camere di cui una con camino, bagno, mansarda da ultimare. Ampio porticato e rustico. Possibilità di ampliamento. € 155.000,00.



Bazzana: cascinalo indipendente con terreno, dependance e rustico, di forte passaggio ideale per agriturismo. € 180.000,00.

Nizza: in zona collinare panoramica, azienda agricola con annesso capannone e attrezzature e terreno di circa 74.000 mq. Informazioni in sede.



Via Verdi: in piccola palazzina alloggio in buone condizioni: ingresso, sala, cucinotta, 2 camere con parquet, bagno (nuovo), ripostiglio. € 95.000,00. Possibilità di acquistare il box a parte.

Nizza: alloggi di varie metrature con riscaldamento autonomo, in pronta consegna, prezzi a partire da € 70.000,00.



Corso Asti: alloggio sito al 4° piano, di gradevole metratura: ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere con parquet, 2 bagni, ripostiglio e box auto. € 175.000,00.

Nizza: in palazzina in fase di ristrutturazione prenotati alloggi di varie metrature possibilità di posti auto. Prezzi a partire da € 52.500,00.



Nizza: in centro storico alloggio sito all'ultimo piano con ottima vista su tutta la città: ingresso, sala, cucina abit., 3 camere, bagno e ripostiglio, box auto. € 170.000,00.

La stagione di Concerti e Colline in trasferta

A Montegrosso l'ensemble Benedetto Marcello

Montegrosso. Venerdì 24 febbraio alle ore 21 presso la Chiesa di SS. Secondo e Matteo si terrà il concerto organizzato dall'Associazione Concerti e Colline di Nizza Monferrato, di cui sarà protagonista l'Ensemble Benedetto Marcello. Gianfranco Lupidii e Liliana De Dominicis, violinisti, Alessandro Culiari, violoncellista, e Ettore Del Romano, clavicembalista, eseguiranno brani tratti dal repertorio barocco italiano. Ecco per gli interessati il programma della serata:

Sonata op. 5 in sol minore (A. Vivaldi)

Sonata op. 1 n. 7 in re maggiore (M. Mascitti)

Sonata sopra la Monica (B. Marini)

Sonata op. 4 n. 11 in mi minore (M. Mascitti)

Sonata a tre n. 3 in sol maggiore (T. Albinoni)

Sonata n. 6 in re minore (G. Sammartini)

L'Ensemble "Benedetto Marcello" è una formazione cameristica nata all'interno dell'Associazione Orchestrale da Camera "Benedetto Marcello". La sua costituzione trova origine nella comune volontà dei suoi componenti di riscoprire il vasto repertorio strumentale italiano del XVIII secolo, di raro ascolto e di rilevante interesse musicale, senza trascurare i più significativi compositori europei.

Le proposte di ascolto sono il frutto di un lavoro di studio e di ricerca che ha portato l'Ensemble Barocco "Benedetto Marcello" al raggiungimento di una propria identità stilistica e musicale grazie anche al contatto con composizioni inedite eseguite per la prima volta in tempi moderni con grande interesse da parte della critica.

Particolare è l'attenzione che mostra verso la vasta produzione strumentale e vocale, sacra e profana, dei compositori abruzzesi del XVIII secolo. L'esempio più tangibile è rappresentato dalla ricostruzione critica e dall'esecuzione delle "Sonate a tre" di Michele Mascitti incise su CD per la casa discografica Nuova Era. Il disco ha avuto ottimi riscontri critici sulle più importanti riviste specialistiche nazionali. L'Ensemble ha tenuto numerosi concerti per le più prestigiose Società ed è stato invitato negli Stati Uniti, in Germania e in Belgio sempre con importanti riscontri critici e di pubblico.

Il concerto è ad ingresso gratuito e sarà seguito da un dopo-concerto presso l'Enoteca Colli Astiani curato dall'enoteca stessa e dalla Pasticceria Fratelli Gaetani di Montegrosso. Per ulteriori informazioni: www.concertiecolline.it.

P.S.

A Stradella per la Cena di Gala

Gruppo della Wineland ospite dell'Inter Club



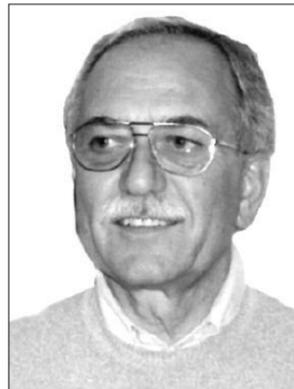
Da sin: Mario Filipponi, Claudio Sala, Massimo Corsi (presidente Wineland), Alessandro Domanda, Giuseppe Baldino (vice presidente Wineland).

Nizza Monferrato. Splendida serata lo scorso 13 febbraio a Stradella per la delegazione di Wineland alla Cena di Gala dei "gemelli" dell'Inter Club Roberto Vecchioni. Il folto gruppo nicese (50 persone) era guidato da Claudio Sala, entrato ormai a far parte della Wineland, che ha omaggiato il suo Barbera d'Asti "I Filari del Poeta" agli ospiti illustri della serata: Don Mazzi (che per l'occasione indossava la maglia di Figo), il cantautore Roberto Vecchioni, l'attrice Bedy Moratti, il capitano dell'Inter Javier Zanetti, il comico di Zelig Natalino Balasso, l'attore e regista loele Dix e i campioni del passato Roberto Boninsegni, Evaristo Beccalossi e

Paolo Monelli. Insieme a Claudio Sala è salito sul palco anche il Consiglio Direttivo di Wineland al gran completo per portare ai circa 1.000 presenti il saluto di Nizza Monferrato e ribadire i legami di amicizia che legano ormai i due sodalizi. Prima dei saluti Mario Filipponi (segretario e "governatore" del Club nerazzurro) ha ricordato a tutti il prossimo appuntamento del 28 aprile a Stradella quando scenderanno in campo in un torneo calcistico a finalità benefica le formazioni dei Bindun, dell'Inter Club Vecchioni, della Wineland e di Colline Verdi mentre Roberto Vecchioni ha regalato ai presenti un'ora di concerto privato.

Nicese ai vertici di Federmanager di Asti

Pietro Masoero presidente dei dirigenti d'azienda



Pietro Masoero, nuovo presidente dell'Associazione dei dirigenti d'azienda della provincia di Asti.

Nizza Monferrato. Nei giorni scorsi la Federmanager di Asti, l'Associazione dei dirigenti d'azienda della provincia di Asti ha riunito il suo Consiglio direttivo per l'elezione delle nuove cariche statutarie.

La carica di presidente è stata attribuita a Pietro Masoero, nicese, consulenze industriali, in passato, fra l'altro, uno dei massimi dirigenti responsabili della Bersano Vini di Nizza Monferrato.

Attualmente ricopre anche l'incarico di Vice presidente del Consiglio di Amministrazione della Casa di riposo "Giovanni XXIII", di viale Don Bosco a Nizza Monferrato.

Masoero sostituisce nell'incarico il presidente uscente (nove anni di mandato per lui) Ezio Mosso, al quale il Consiglio ha rivolto un caldo ringraziamento per l'opera svolta in tutti gli anni del suo mandato.

Ezio Mosso, unitamente a Mario Accossato, è stato nominato presidente onorario dell'Associazione.

Il nuovo Consiglio direttivo della Federazione dirigenti industriale della Provincia di Asti risulta così composto: vice presidente, Giovanni Periale; tesoriere, Vincenzo

Bertolino; segretario, Mirella Carosso; consiglieri: Giovanni Bano, Maria Cristina Bonello, Vittorio Bonizzoni, Marta Maria Cendola, Federico Cerrato, Fabrizio Ferrara, Attilio Garbarino, Elio Ghno, Fiorenzo Penasso.

Nella carica di Revisori dei conti sono stati chiamati: Roberto Cellerino (con funzioni di presidente), Paolo Banaudi, Michele Lardon, Claudio Mercenaro, Roberto Paci.

Notizie in breve

Carnevale con... l'Asinello

Nizza Monferrato. Domenica 26 febbraio l'Associazione culturale "Asini si Nasce...ed io lo Nakkui" con sede presso Carussin-Regione Mariano 27-S. Marzano Oliveto, organizza per tutti i bambini che lo desiderano un "Carnevale... ma che bello in compagnia dell'Asinello".

Il ritrovo è fissato per le ore 15 presso l'Agriturismo "Le due cascine" in Regione Mariano 22, S. Marzano Oliveto. Quindi con una breve passeggiata in compagnia degli Asinelli si raggiunge Carussin, dove dalle ore 15,30, a seguire "si conoscono gli Asinelli...gli Asinelli si conoscono".

Dalle ore 16: insieme agli Asinelli ci vestiamo da Carnevale e poi, tutti pronti per i giochi. Ore 17,30: merenda per tutti con le friucie di zia Dana.

Ore 18: storie e racconti. Tutte le attività si svolgeranno nel cortile della cascina Carussin ed, in caso di maltempo, all'interno.

Chi fosse interessato a partecipare, può prenotare: Bruna e Luigi, cell. 340 5012637 - 340 5012622 - ferrobruna@inwind.it. Costo della partecipazione: euro 5,00 a persona.

Progetto ITER del CISA

Mercoledì 22 febbraio, presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato (Via Pistone) Il CISA-Asti Sud ha presentato il "Progetto Iter", finanziato dall'iniziativa Comunitaria Equal 2ª fase, con l'obiettivo di sperimentare strumenti nuovi per favorire un inserimento regolare e il più possibile qualificato nel mondo del lavoro per le Assistenti Familiari (meglio conosciute come badanti).

Interverranno: Angela Migliasso, Assessore al Lavoro e Welfare della Regione Piemonte, Concetto Maugeri, della Direzione Formazione Professionale della Regione Piemonte, Giovanna Rolle, Animatrice di Parità FSE Regione Piemonte, Giovanna Bodrato, una beneficiaria del Progetto e Associazione Almaterra.

Hanno condotto i lavori: Franca Serra, presidente del Consiglio di Amministrazione del CISA e Flavio Pesce, Vice presidente.

La cronaca del seminario sui prossimi numeri.

Domenica 12 marzo a Nizza Monferrato

Festa degli ex allievi all'Oratorio Don Bosco



Nizza Monferrato. Il Consiglio di presidenza dell'Unione ex Allievi don Bosco di Nizza Monferrato con sede in via Oratorio (presso l'Oratorio Don Bosco) ha programmato per sabato 12 marzo, il suo annuale incontro per il "Convegno ex allievi/e, Amici dell'Oratorio, e Festa del Papà" per non dimenticare il tradizionale appuntamento che ogni anno chiama a raccolta tutti coloro che nel tempo hanno frequentato l'ambiente salesiano sia a Nizza che nelle altre istituzioni rette dalla Congregazione dei Figli di Don Bosco, per trascorrere insieme alcuni momenti in comunità ed in allegria. Questo il programma della giornata:

Ore 9,15: Ritrovo e convegni, adesione al tesseramento 2006. Ore 9,30: Santa Messa in ricordo di Don Giuseppe Celi, l'indimenticato, per tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo,

direttore ed animatore dell'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, per oltre 50 anni. La funzione religiosa sarà accompagnata dai canti della Corale dell'Istituto N. S. delle Grazie. Al termine della Santa Messa: Gruppo fotografico.

Ore 10,30: Convegno-Assemblea. L'ex allievo Franco Serra porterà la sua testimonianza su Don Giuseppe Celi: "Un uomo di Dio per tutte le età", presso il Cimitero comunale. Ore 11,45: Visita alla tomba, ove riposa Don Celi per un momento di preghiera e di raccoglimento.

Ore 12,30: Pranzo in amicizia, presso il Ristorante/Pizzeria "Il Vecchio Mulino", corso Acqui 29. Costo euro 23,00 adulti; euro 12 bambini. Prenotazioni entro martedì 7 marzo, presso: Luigino Torello, tel. 0141 793476; Roberto Carrara, tel. 0141 74516; Oratorio Don Bosco.

Alla residenza Casamia Rosbella

Conferenza sul tema i problemi della memoria

Nizza Monferrato. Presso la Residenza "Casamia Rosbella" in Nizza Monferrato interessante conferenza sul tema "Approccio neuropsicologico ai problemi della memoria" con la prolusione del dr. Angelo Cioci, specialista in psicologia medica e docente in neuropsicologia. In particolare sono state trattate le "problematiche inerenti la memoria e tutti le situazioni legate alle demenze e alla malattia di Alzheimer".

Più nel dettaglio l'illustre esperto, partendo dalla realtà mnemonica del concepito della si è soffermato su diversi stadi della crescita motoria, come funziona, come viene meno; da quella dall'adolescenza, alla maturità, alla senescenza, ricordando la necessità di mantenere sempre in efficienza la motricità (cala con il tono muscolare e la praticabilità articolare) per "in-



Il relatore prof. Angelo Cioci.

vecchiare con eleganza e con stile". Più in concreto ha poi affrontato le diverse situazioni che possono interessare i malati di Alzheimer. La conferenza è stata seguita con attenzione da un nutrito uditorio interessato a queste problematiche.

Martedì 21 e giovedì 23 febbraio

Tempo di teatro con Jannacci e canto per Vanzetti

Nizza Monferrato. Non manca di mietere successi la stagione teatrale *Tempo di teatro in Valle Belbo*, che nella settimana appena conclusa ha portato sul territorio nicese ben due nuovi spettacoli nell'arco di pochi giorni. Martedì 21 febbraio, alle 21, a "prendere possesso" del palcoscenico e a intrattenere il pubblico è stato l'istrione Enzo Jannacci, da decenni ormai apprezzato cantautore, ma anche comico dalla vena caustica e surreale. *Teatro* era il titolo della rappresentazione, sorta di unione dei due versanti artistici per un "concerto di storie, musica

e parole". A fianco di Jannacci, una solida band tra cui Paolo Jannacci al pianoforte, Stefano Bagnoli alla batteria e Daniele Moretto alla tromba. Giovedì 23 è stata invece la volta di *Canto per Vanzetti - il sogno di un emigrato italiano*, ripresa teatrale di un triste quanto noto fatto di cronaca che all'inizio del secolo coinvolse i due immigrati italiani Bartolomeo Vanzetti e Nicola Sacco, condannati ingiustamente e infine giustiziati, rei solo delle idee libertarie. La vicenda, già narrata in pellicola e cantata da Joan Baez, è stata ricostruita con cura grazie a do-

cumenti e lettere del Fondo Vanzetti, presso l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea di Cuneo, a partire da cui Luciano Nattino ha scritto e diretto lo spettacolo. Grande partecipazione emotiva da parte del pubblico, che ha infine ripetutamente applaudito gli interpreti, tra cui ricordiamo Massimo Barbero, Patrizia Camatel, Dario Cirelli e Fabio Fassio. Il prossimo appuntamento è per giovedì 2 marzo, ore 21, con il *Riccardo III*, protagonista Flavio Bucci.

F.G.

Domenica 5 marzo a Vaglio Serra

Carnevale dei bambini con giochi e musica

Vaglio Serra. Il piccolo borgo a due passi da Nizza si conferma per il secondo anno il "paese dei bambini", non solo grazie alla ricca presenza a rallegrare la pur ridotta comunità, ma anche e soprattutto grazie alle numerose iniziative, destinate ai più piccoli e non solo, che lo animano.

Si annuncia infatti che domenica 5 marzo, a partire dalle ore 14, ritornerà l'apprezzata tradizione del carnevale vagliese, che dopo la ripresa dell'anno scorso e il gradimento da parte di bimbi e genitori, vuole essere ancor più dedicato ai giovanissimi ospiti che vorranno unirsi alla festa.

Chi è stato presente l'anno scorso lo ricorderà, ma andiamo qui brevemente a ricordarne il programma.

All'ingresso in paese, ogni bambino riceverà il cartellino segnapunti, dalla doppia funzione: su un lato si trova la cartina di Vaglio, con la collocazione delle differenti "stazioni di gioco", ovvero tiro al bersaglio e varie prove di abilità; sull'altro, i piccoli partecipanti alle competizioni potranno segnare il punteggio raccolto via via.

I migliori riceveranno in premio simpatici omaggi, e al termine ci saranno cioccolata calda, the e frittelle per tutti. Il Comune e la Pro Loco, organizzatori dell'evento, sono inoltre lieti di annunciare una interessante novità di questa edizione del carnevale: il con-



certo dei giovanissimi "Hypnosis".

Si tratta di una rock band elettrica, ma con una particolarità, ovvero la giovanissima età dei componenti, compresi tra i 12 e i 16 anni, e a quanto si dice bravi abbastanza con i loro strumenti da rivaleggiare con "colleghi" con qualche primavera in più sulle spalle. Insomma, quasi un incontro ideale tra le due direttrici primarie delle attività vagliesi, ovvero la musica e le manifestazioni per i bambini.

Al termine dei giochi e del concerto, sarà la volta di festeggiare il carnevale nella maniera più classica.

Tutti radunati attorno a un pupazzo realizzato per l'occasione con vestiti vecchi, lega-

to a un palo, si accenderà il fuoco per "bruciare il carnevale".

Il piccolo borgo invita tutti, grandi e piccini, a partecipare.

Fulvio Gatti

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano:

Modesto, Ida, Flaviano, Adele, Vittorino, Vittore, Gerlando, Nestore, Arnoldo, Faustino, Gabriele (dell'Addolorata), Onorina, Leandro, Romano, Ninfa, Giovino, Eraclio, Gennara, Folco, Simplicio.

Voluntas minuto per minuto

Tre sonanti vittorie per le squadre oratoriane

Nizza Monferrato. Sta riprendendo gradatamente l'attività delle formazioni giovanili della Voluntas Calcio. In questa settimana sono state impegnate le squadre dei Giovanissimi e degli Allievi, con due incontri nel torneo provinciale ed uno in quello regionale, con altrettante vittorie anche se una ottenuta, senza giocare.

ALLIEVI PROVINCIALI Voluntas-Annonese: 3-0 a tavolino.

La Voluntas vince senza scendere in campo e dispiace che questo accada, perché nel calcio è sempre bello confrontarsi, lottare per vittorie e sconfitte; quando una delle contendenti non si presenta, rimane sempre un po' di amaro in bocca, soprattutto a livello giovanile, cosa che succede sempre più spesso.

GIOVANISSIMI PROV.LI

Voluntas 6

Nova Colligiana 0
La truppa di mister Allievi vince in maniera eloquente e limpida chiudendo, 6-0, con un punteggio tennistico il confronto con i pari età astigiani.

Il vantaggio giunge ben presto per merito di Bertin, con il raddoppio che arriva dopo alcuni minuti ad opera di Abdouni; in finale di tempo la terza rete porta la firma di Gabutto L.

La ripresa vede ancora la supremazia neroverde con l'estremo Tortelli inoperoso, non ha dovuto toccare pallo-

ne. Il 4-0 porta ancora il sigillo di Gabutto L.; in rete per la quinta segnatura, per la due doppietta personale, Bertin e chiusura finale per il 6-0 con una bella rete di Boffa.

Gli oratoriani sembrano un rullo compressore e vogliono raggiungere la loro meta finale: conquistarsi il diritto di disputare il torneo regionale di categoria per la prossima stagione agonistica.

Formazione: Tortelli, Carta, Morabito (Pennacino), Terranova (Mighetti), El Harch, Boffa, Lanzavecchia (Ferreiro), D'Andria (Monti), Bertin (Gabutto G.), Gabutto L. Abdouni (Bosco).

Voluntas 5

Nichelino Hesperia 0

Pensiamo che i ragazzi di Allievi abbiano letto le dichiarazioni della scorsa settimana del loro mister che lamentava lo scarso feeling dei suoi con la rete e così i ragazzi neroverdi si sbarazzano del fanalino di coda con un eloquente 5-0.

La squadra della Voluntas, in trasferta per l'occasione sul terreno del Tonino Bersano (per impraticabilità del campo oratoriano), nonostante le condizioni atmosferiche (ha nevicato abbondantemente per tutta la durata dell'incontro) quasi proibitive e tenuto conto del netto divario di forza con la compagine avversaria, ha disputato un incontro molto positivo, tutto all'attacco, con triangolazioni veloci e

spettacolari che non hanno avuto buon esito per la bravura dell'estremo del Nichelino, e per le deviazioni dell'ultimo momento, ai quali bisogna aggiungere un po' di sfortuna unita alla precipitazione dell'ultimo tiro.

La formazione oratoriana ha dimostrato la sua superiorità tecnico, tattica e di gioco, impedendo agli avversari di affacciarsi alla soglia dell'area neroverde, infatti si possono contare sulla punta delle dita le azioni offensive degli ospiti.

La gara si commenta da se, viste le reti segnate, e le numerosissime occasioni (almeno una ventina) mancate per un soffio.

Il vantaggio neroverde matura intorno al 30' per merito di Pennacino G. con una ubriacante azione personale ed il raddoppio è opera di Solito, lesto a colpire al volo una respinta ospite.

Nella ripresa ancora 3 reti con Pennacino G. (secondo centro personale), Giolito, e Leardi, per un 5-0 molto eloquente.

Ancora due parole sul campo di gioco del Bersano: nonostante la neve, si è potuto giocare in condizioni tutto sommato regolari per la buona tenuta del terreno.

Formazione: Morando, Bardone, Cortona, Mighetti, Leardi, Lovisolo, Pennacino G., Oddino (Stivala), Solito, Giolito Lotta (Pennacino N.). Allenatore: Allievi. **E.M.**

400.000 euro al Comune di Vaglio Serra

Finanziamento regionale per consolidare la piazza



La piazza interessata dagli interventi di consolidamento.

Vaglio Serra. Da alcune settimane i residenti nel comune di Vaglio assistono a un discreto movimento di mezzi e operai lungo le vie principali. E infatti in corso un intenso lavoro mirato a migliorare il centro del paese, con un occhio di riguardo per l'aspetto estetico e per il rispetto dell'ambiente.

Fulcro delle operazioni è la piazza principale: grazie a un contributo della Regione Piemonte, stimabile intorno ai quattrecentomila euro, si sta mettendo in pratica l'inserimento di micropali di materiale ecologico a sostegno della riva sottostante la piazza principale, per prevenire rischi di instabilità.

A lavoro ultimato, si ipotizza nell'arco di tre mesi, un nuovo tratto di "passeggiata" andrà a

unirsi alla scalinata già esistente, lungo la parete della piazza, dopodiché sarà ancora più agevole dirigersi verso la Chiesa.

Un secondo progetto, ora in fase di sviluppo e destinato a prendere il via al termine dei lavori già in corso, riguarda invece la più piccola Piazza del Comune, nell'area dell'ex gioco da bocce. Si intende pavimentare l'area, e provvedere a una copertura fissa nel luogo dove c'era il vecchio "tendone". Il nuovo locale potrà essere adibito alle varie manifestazioni che avranno luogo nel paese.

Per questa parte dei lavori, saranno impiegate risorse economiche del Comune, con il contributo dell'Unione Collinare "Valtiglione e dintorni".

F.G.

Il punto giallorosso

Gli allievi della Nicese conquistano la vetta

Nizza Monferrato. Sospeso aver impraticabilità dei campi di gioco il campionato di Seconda categoria, Girone R, hanno giocato le formazioni giovanili della Nicese.

JUNIORES REGIONALE

Nova Colligiana 0

Nicese 3

Usciti con le ossa rotte sul piano del morale e del risultato, ma, di certo, non per il gioco espresso, contro il Canelli, i giovani di mister Musso, tre giorni dopo, sono di nuovo in campo per il recupero della prima giornata di ritorno (sospesa per impraticabilità del campo) contro la Nova colligiana. L'imperativo era di tornare da Asti con i 3 punti per rimpolpare una classifica diventata un po' magra dopo il derby. Vedendo il risultato finale si può pensare ad una facile passeggiata dell'undici di Musso, invece così non è stato.

Una Nicese opaca, psicologicamente bloccata nella prima mezz'ora, concede subito ai locali una palla gol sventata da una pronta uscita di Spagarino, di piede, su Stati; passano alcuni minuti ed il numero uno nicese si supera, deviando con un balzo felino, una conclusione (al volo) ravvicinata di Baldessin.

I giallorossi non trovano il bandolo di una benché minima azione corale; si affidano a lanci lunghi che non provocano alcuna preoccupazione alla pur lenta ed impacciata difesa dei padroni di casa e così è ancora Spagarino che dice di no ad un tiro da fuori del sempre pericoloso Baldessin.

La Nova Colligiana sembrano aver esaurito la carica fisica dopo solo 25' di gara ed alla prima azione degna di nota la Nicese passa con cinismo: Rivata imbecca Costantino che supera Domanda e depone in rete. Alla mezz'ora l'estremo giallorosso si oppone con sicurezza ad un colpo di testa di Stati.

Nella ripresa, mister Musso, deve lasciare negli spogliatoi, Rivata, e quindi cambia l'assetto della squadra, avanzando l'ottimo Zavattoni, dall'inusuale ruolo di marcatore, a centrocampo, con i diligenti Iaria e Ndreka a coprire le fasce.

I locali, per buona parte della ripresa, tengono il possesso della palla, ma la porta di Spagarino non corre alcun rischio.

La contesa si avvia lentamente alle fasi finali, quando al 36', a dare un sussulto ci pensa Nouradi: lancio per Costantino che si beve il diretto controllore e porge a D'Agosto per un facile tap-in. Passano 120 secondi e Pennacino salta come birilli due giocatori e scaglia un potente diagonale sul quale l'estremo astigiano nulla può.

Alla fine Musso dice "Abbiamo vinto e sono felice per i ragazzi, ma non mi va l'atteggiamento mentale che abbiamo avuto".

Formazione: Spagarino 7, Zavattoni 7,5, Serianni 7,5, Rivata 5,5 (Iaria 6,5), Nouradi 5,5, Bertolotti 7,5, Ndreka 6, Pennacino 6, D'Agosto 6, Ardizzone 5 (Morabito sv), Costantino 6,5 (Angelov sv); allenatore: Musso 6,5.

Sommarivese 1

Nicese 4

È stato un incontro a senso unico quello della Nicese che affrontava il fanalino di coda (solo due pari) della Sammarivese, con i giallorossi che pur dominando hanno dimostrato poca concretezza in sotto rete.

Al 14', la prima palla gol, è sui piedi di Costantino che non trova il varco della rete ed al 18', Poggio in progressione serve Ardizzone che, nello spazio, fa scattare Costantino che con un tocco di classe anticipa l'estremo Gioetto, 1-0. Alla mezz'ora, Poggio dopo una poderosa azione, spedisce a lato, ed, al 33', Rivata su punizione manca di poco il bersaglio. Il pari dei padroni di casa arriva al 35', in contropiede, con Morrone che, sottomisura, ribatte una respinta di Gorani su precedente tiro di Chiavazza.

Il 2-1 arriva al 40' con Costantino che sfrutta una imbeccata di Bertolotti su punizione, mentre in chiusura di tempo Rivata si vede respingere in angolo una sua conclusione.

Nella ripresa continua la pressione giallorossa con azioni pericolose mancate di un soffio. Il 3-1 al 19', con Ndreka che conclude, da posizione defilata, ed il 4-1 è di D'Agosto, ottimamente servito da Poggio.

Il prossimo turno al Bersano contro il Carmagnola.

Formazione: Gorani 6, Serianni 6,5, Poggio 6,5, Rivata 7, Iaria 6,5 (Nouradi 6), Bertolotti 7, Dreka 7, Zavattoni 7,5, D'Agosto 6, Ardizzone 6 (An-

gelov 5,5), Costantino 6,5. Allenatore: Musso 7.

ALLIEVI PROVINCIALI

Calamandranese 1

Nicese 2

Si impone la Nicese nello scontro al vertice contro i "vicini" della Calamandranese. Una gara stradominata in lungo e in largo, da parte dell'undici giallorosso e solo la bravura di Banco, l'estremo locale, ha reso meno pesante e tenuto in bilico il risultato finale fino al fischio finale.

Primo tempo giocato di gran carriera dagli ospiti nicesi che sfiorano il vantaggio al 5', quando Torello, autore di un'ottima gara, non finalizza la conclusione ed all'11' quando un pimpante Santero non trova il varco giusto.

La rete giallorossa al 21': Costantino batte una punizione, la difesa locale è immobile e per Torello è un gioco da ragazzi insaccare da due passi. Introno alla mezz'ora sono due ottimi interventi di Bianco a dire di no alle conclusioni di Roveta e Gallese, mentre al 35' è Barbero a salvare alla grande su una conclusione calamandranese.

Ancora Nicese nella ripresa, ma la Calamandranese agguanta il pari al 10' con Ristov, mentre al 15', una magistrale punizione di Torello trova il varco vincente per il 2-1 che lancia l'undici giallorosso al comando della classifica.

Formazione: Barbero 6,5, Garbarino 6,5, Bincoletto 6,5, Rossi Al. 6,5, Costantino 6,5, Roveta 6, Gallese 6, Santero 7,5, Cela 6,5, Torello 8, Soggiu 7.

Elio Merlino



Castello



SHOPPING CENTER
CANELLI

GRANDE FESTA DI CARNEVALE

SABATO 25, DOMENICA 26 E LUNEDÌ 27 FEBBRAIO

GRATIS popcorn per tutti
e gonfiabili
per i vostri bambini



MARTEDÌ 28 FEBBRAIO POMERIGGIO

Grande festa con il programma

SCACCIAPENSIERI

di Pino Milenr di **Telecupole**.

Spettacolo di magia del

"DUO RUDY". Vi aspettiamo!!!!

Castello Shopping Center - Canelli - Regione Dota (AT) tel. 0141-8216126